Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755253 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 11 aprile 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8989 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755253 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi postz. e data prestabilite 600) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copia arretrata L. 300

ANCHE SE LA DC PRENDE ANCORA TEMPO SI SNODA LA CORSA VERSO LE ELEZIONI

Ultimo dubbio da risolvere come aprire la nuova crisi

Martedì o mercoledì la decisione democristiana - Dimissioni del governo Moro senza dibattito in Parlamento o presa d'atto di un voto di sfiducia? - Il «via» dalla prossima riunione del PSI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 10

Anche se la DC continua a «riflettere» sulle possibilità di sbocco della grave tensione politica rinviando, probabilmente, a martedì o mercoledì prossimi le sue decisioni e anche se Berlinguer, nel comizio tenuto stasera a Roma, ha insistito sulla proposta di accordo di fine legislatura e ha parlato pochissimo di scioglimento delle Camere, la corsa verso le elezioni anticipate sembra ormai snodarsi senza incertezze. Gli ostacoli da superare appaiono di carattere tecnico, ma sul piano politico l'anticipato appuntamento con le urne è dato per scontato da quasi tutte le forze politiche, sia pure con diverse impostazioni e, soprattutto, per il chiaro intento comune a tutti i partiti di non farsi addossare la responsabilità della prematura morte della legislatura.

Il primo nodo da affrontare è sostanzialmente procedurale: si giungerà allo scioglimento delle Camere attraverso una «crisi a freddo» e, cioè in seguito alle dimissioni di Moro, oppure queste ultime saranno precedute da un dibattito parlamentare e saranno la conseguenza di un voto di sfiducia delle Camere? L'una e l'altra scelta potrebbero avere rilevanti riflessi politici.

Con un voto di sfiducia al governo e la connessa ratifica dell'inesistenza della maggioranza sarebbe lo stesso Parlamento a porre tutte le premesse per la successiva decisione di scioglimento che spetterebbe al Capo dello Stato. Una «crisi a freddo», cioè extraparlamentare, potrebbe indurre il Presidente della Repubblica, notoriamente contrario a firmare per la seconda volta durante il suo settennato il decreto di scioglimento delle Camere, a compiere un estremo tentativo di ricucitura attraverso i rituali passaggi delle consultazioni dell'affidamento dell'incarico a Moro o ad altro esponente della DC.

In questo caso le possibilità di tenere le elezioni politiche anticipate in giugno diverrebbero estremamente esigue anche se i partiti (già sostanzialmente d'accordo) dovessero far passare la legge, che innovando la normativa vigente, accorcia a 40 o 35 — a seconda delle varie proposte di provvedimento già formulate — i tempi intercorrenti tra il decreto di scioglimento e l'appuntamento con le urne. A favore dell'una o dell'altra tesi giocano anche considerazioni come l'opportunità di seguire la corretta prassi costituzionale dell'aprire la crisi in Parlamento dopo averne documentate, proprio attraverso il dibattito, tutte le ragioni; ma c'è anche l'opposta considerazione del portare avanti l'agonia del governo esponendolo, ancor più di quanto non sia finora accaduto, alle esasperate critiche di quasi tutti i settori politici con la conseguenza di rendere subito più accesi i toni del confronto fra i partiti.

Sui motivi di correttezza costituzionale, quasi sempre ignorati in caso di apertura della crisi governativa, si innestano anche considerazioni di opportunità politica. Sono queste le ragioni che rendono tuttora divisi i democristiani sul da farsi. Zaccagnini, che si incontrerà lunedì nuovamente con Moro e i capigruppi del partito, ha avuto ampiamente modo di rendersene conto nei numerosi colloqui avuti oggi con esponenti democristiani. Il segretario della DC ha avviato la serie di contatti incontrandosi stamattina con Fanfani.

L'ex segretario della DC ha ricordato a Zaccagnini che, a suo avviso, sarebbe stato opportuno evitare la costituzione del monocolore Moro che è servita solo ad accrescere l'isolamento della DC e ha preso atto che, ormai, la situazione politica è tanto deteriorata da non lasciare molte possibilità di scelta, soprattutto alla luce dell'atteggiamento dei socialisti. Se ne deve dedurre che Fanfani ritiene ormai inevitabile il ricorso al giudizio dell'elettorato. Poche indiscrezioni sono trapelate sui successivi colloqui che Zaccagnini ha avuto con Colombo e Andreotti e sui suoi contatti telefonici con Rumor, Donat Cattin, De Mita, Forlani, Arnaud e Bisaglia. Se non si giungerà prima ad una decisione la DC avrà modo di pronunciarsi ufficialmente in merito nella riunione del consiglio nazionale convocata per mercoledì prossimo.

L'orientamento prevalente è, comunque, quello di attendere la direzione socialista in programma per martedì. Se i socialisti, nel documento conclusivo dei lavori, rileveranno che è ormai inagibile una delle strade indicate dalla precedente direzione (cioè l'accordo

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Alle urne in tempi brevi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 10

Nella prospettiva delle elezioni, il Parlamento si prepara a varare la legge — già da tempo allo studio — destinata ad abbreviare i tempi elettorali: se — come si dice (ma in merito c'è un piccolo «giallo») — le elezioni si svolgeranno il 13 giugno, la legge dovrà essere approvata entro pochi giorni; a tener presente la legislazione attuale, infatti, le elezioni non potrebbero venir effettuate entro la data ritenuta più probabile, in quanto il decreto presidenziale di scioglimento delle Camere avrebbe già dovuto essere emanato (la legge stabilisce che il decreto sia emanato 70 giorni prima di quello fissato per l'inizio delle operazioni di voto).

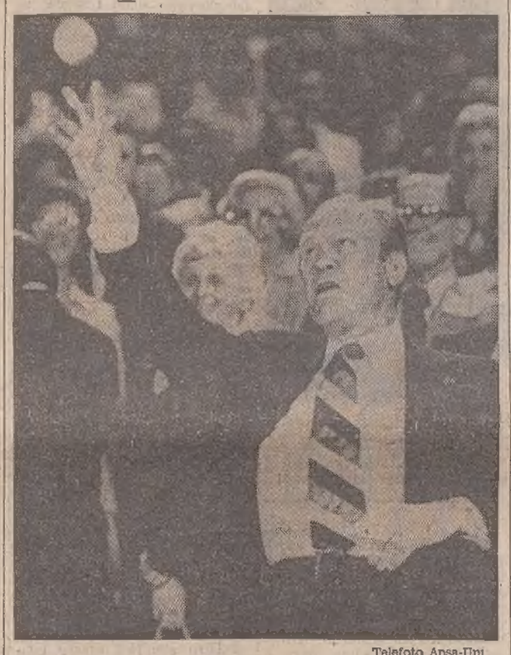
E' proprio questo termine che adesso si dovrà abbreviare, se i partiti si troveranno d'accordo sulla data del 13 giugno; esso verrà portato da 70 giorni a 40 se verrà accettata la proposta comunista, o a 35 se verrà accettata la proposta democristiana (analoghe proposte sono state presentate dal PSI e dal PSDI).

La commissione affari costituzionali della Camera si riunirà martedì mattina per discutere il problema; l'intenzione è di far presto: poiché sembra che sulla necessità di abbreviare i tempi elettorali siano praticamente d'accordo tutti i partiti, non è escluso che nello stesso pomeriggio di martedì il provvedimento possa passare all'esame dell'assemblea. Queste le indicazioni fornite da un sondaggio effettuato dal capogruppo democristiano Piccoli, il quale nel corso della giornata ha interpellato tutti gli altri capigruppo, (oltre al presidente della Camera, Pertini); se questo programma di lavoro sarà rispettato, mercoledì o al massimo giovedì il provvedimento passerà all'esame del Senato, dove dovrebbe procedere con la stessa speditezza; in tal modo, le Camere potrebbero essere sciolte entro il 5 maggio.

Si è detto di un piccolo «giallo» circa la data del 13 giugno: esso si riferisce al modo in cui questo termine è stato divulgato. Ne ha parlato per primo, a Napoli, il presidente del PLI, Bignardi, nel corso del congresso del suo partito; Bignardi ha detto che il ministro degli interni, Cossiga, gli aveva comunicato telefonicamente che il 13 giugno si sarebbero svolte le elezioni. Cossiga ha vivacemente smentito; a sua volta, Bignardi ha ritenuto opportuno, a questo punto, precisare di non aver chiamato in causa direttamente il ministro degli interni, ma di essersi solo fatto portavoce di un «orientamento generale».

G. R.

La palla di Ford



Telefoto Ansa-Upi

Arlington — E' una vecchia tradizione d'America questa di far aprire gli incontri di baseball dal Presidente quando figura tra gli spettatori. Qui Ford lancia la palla che inaugura la stagione sportiva durante l'incontro tra le squadre dei Rangers del Texas e il Minnesota. Un auspicio per il rilancio di Ford?

MOLTITUDINE PER BERLINGUER



Telefoto Ansa

Roma — Berlinguer arringa le oltre duecentomila persone convenute in piazza San Giovanni

BERLINGUER: ANCORA UN PLATONICO «NO» A ELEZIONI ANTICIPATE

«Estremo appello» del PCI per un'intesa fra i partiti

Ma il segretario comunista non si fa troppe illusioni e, pur deprecandolo ritiene pressoché inevitabile il ricorso alle urne - Severe critiche alla DC

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 10

«Se si vogliono evitare le elezioni anticipate, si realizzi un'intesa che comporti il comune impegno a elaborare e approvare provvedimenti urgenti per l'economia, per la difesa dell'ordine democratico, per un'energica azione moralizzatrice, per l'aborto. Solo così si può garantire che, da qui alla normale scadenza della legislatura, Parlamento e governo possano davvero lavorare, e fruttuosamente: questa è la strada che Enrico Berlinguer ha indicato (riproponendo dunque un accordo tra i partiti dell'arco costituzionale) alle oltre 200 mila persone convenute questo pomeriggio in piazza San Giovanni, a Roma, per l'atteso comizio del segretario del PCI.

Molti hanno interpretato la pubblica sortita del leader comunista come un inizio ufficioso della campagna elettorale; per la verità, di accenni alle ventilate elezioni politiche, Berlinguer ne ha fatti pochi: egli si è limitato a dire che il PCI, come avvenuto del resto in passato, non si tirerà indietro, e che, in caso di consultazione elettorale, chiederà che il Paese, il popolo dia «un'indicazione ancora più chiara a sinistra», per «rafforzare» il PCI e per «spostare la politica della DC verso quella grande e stabile alleanza con le altre forze popolari che costituisce l'unica, vera soluzione duratura e democratica della crisi italiana».

Il segretario comunista, come detto, ha centrato il suo intervento sulla rinnovata proposta di varare un accordo che veda l'ingresso del PCI nella maggioranza: «Noi comunisti — ha affermato tra l'altro Berlinguer — abbiamo detto: si lascino da parte formule di governo e questioni di schieramento parlamentare, ma si giunga almeno a un'intesa fra tutti i partiti democratici, della maggioranza e dell'opposizione, su alcuni punti, quelli più urgenti, in modo da far attivamente lavorare il Parlamento e le altre istituzioni rappresentative, in modo da conferire finalmente una vitalità all'azione del governo».

Questa proposta — ha ricordato Berlinguer — è stata appoggiata non solamente da PSI, PRI e PSDI, ma anche «da alcuni esponenti della DC»; il partito dello scudo crociato, però, l'ha respinta «con argomenti del tutto pretestuosi e inconsistenti», rimanendo «di fatto isolato dagli altri partiti democratici e antifascisti». La proposta avanzata dal PCI, ha soggiunto il segretario, non vuole ribaltare «le basi parlamentari dell'attuale governo», né tanto meno «confondere l'attuale collocazione della DC e del PCI. Noi abbiamo proposto di fare delle cose, non di alimentare delle dispute».

Berlinguer ha severamente criticato l'atteggiamento della Democrazia cristiana, che «si è affrettata a fuggire» dinanzi alla proposta del PCI. A questo punto — egli ha detto — si pone un interrogativo: qual'è stato il motivo che ha spinto lo «scudo crociato» a non voler «nemmeno esplorare la possibilità di giungere a una simile intesa?». «Tanta fretta — si è ancora chiesto Berlinguer — può forse spiegarsi con la volontà di alcuni dirigenti democristiani di evitare che la nostra proposta potesse guadagnare consensi fino a diventare irrefutabile, o forse ha disturbato il fatto che un'iniziativa così costruttiva e sensata venisse dal PCI?».

Berlinguer ha fatto notare che la proposta comunista teneva conto delle posizioni congressuali della DC; ma il fatto è — ha aggiunto — che la Democrazia cristiana «è andata e sta andando in direzione opposta, e che questo suo atteggiamento sta portando fatalmente allo scioglimento anticipato delle Camere, prima della normale scadenza».

Perché i comunisti non hanno chiesto le elezioni anticipate? Sono i rischi che esse comportano che preoccupano il PCI: «Ci preoccupano i rischi di lasciare andare alla deriva per due o tre mesi la lira e tutta la nostra economia, con le conseguenze che ne deriverebbero per l'occupazione, per l'andamento dei prezzi, per l'aggravamento ulteriore della vita delle masse popolari. Purtroppo, le possibilità di evitare questi rischi sono assai ridotte: e, tuttavia, noi rivolgiamo ancora oggi, da questa piazza, un estremo appello alla ragione, al senso di responsabilità di tutte le forze democratiche».

«Da tenaci realisti quali siamo — ha però aggiunto il segretario del PCI — noi prendiamo in considerazione anche l'ipotesi che questo nostro appello solenne non venga accolto, e in questa eventualità proponiamo che tutti i partiti democratici e antifascisti si impegnino, almeno, per rendere meno pesanti le conseguenze delle elezioni anticipate. In tal senso, bisognerebbe anzitutto approvare una modifica della legge elettorale, che riduca notevolmente i tempi di svolgimento della campagna per le elezioni.

«Questo cambiamento può essere deciso dalla Camera in pochi giorni, se esisterà un accordo fra tutti i partiti. Il vantaggio, oltre al sensibile risparmio nelle spese elettorali, sta fondamentalmente nella possibilità di ridurre al minimo indispensabile l'intervallo fra l'eventuale scioglimento di questo Parlamento e l'entrata in funzione di quello nuovo.

«In secondo luogo — ha proseguito Berlinguer —, se si dovessero svolgere le elezioni politiche generali, noi non vedremmo alcuna ragione per rinviare le elezioni amministrative già previste per giugno a Roma e in alcune altre città e province. Sarebbe assurdo — politicamente e finanziariamente — che queste elezioni si svolgessero a distanza di pochi mesi o di un anno».

«Se si voterà — ha praticamente concluso Berlinguer — il popolo crei le condizioni perché l'Italia abbia finalmente un governo degno di questo nome e, quindi, perché ad esso partecipi la forza rinnovatrice e rigeneratrice del PCI».

R. P.

La situazione

La corsa verso le elezioni politiche anticipate sembra ormai snodarsi senza incertezze anche se, ufficialmente, varie forze politiche dimostrano ancora in proposito molta prudenza. Zaccagnini ha preso ieri contatto con numerosi esponenti del suo partito, sia in vista del consiglio nazionale democristiano convocato per il 14, sia soprattutto per valutare i difficili sbocchi della situazione.

Il problema dominante è quello procedurale e cioè se giungere alle elezioni dopo un dibattito parlamentare che chiarisca in modo inequivocabile l'inesistenza di una maggioranza, oppure se seguire la consueta prassi della crisi extraparlamentare. Per questo, domani, Zaccagnini avrà nuovi colloqui con Moro e con i capigruppo Piccoli e Bartolomei. Comunque c'è nella DC l'orientamento ad attendere quanto dirà martedì la direzione socialista e le indicazioni che emergeranno, domani, lunedì dal comitato centrale comunista. Per il PCI Berlinguer, nell'affollato comizio tenuto a Roma, ha rilanciato la proposta di accordo di fine legislatura tra le forze dell'arco democratico, ma ha anche detto che i comunisti non temono l'appuntamento anticipato con le urne.

Comunque il problema delle elezioni anticipate è esaminato anche dal punto di vista tecnico. Piccoli ha già preso contatto con esponenti di altri partiti fissando a martedì la riunione della competente commissione parlamentare che dovrà discutere le varie proposte di legge (ne sono state presentate dalla DC, dal PCI, dal PSI e dal PSDI) che abbrevia a 40 o 35 i tempi intercorrenti tra lo scioglimento delle Camere e l'appuntamento con le urne e, conseguentemente, la campagna elettorale.

PUNGENTI DICHIARAZIONI DELL'ESULE SOVIETICO INVITATO AL CONGRESSO DEL PLI A NAPOLI

Siniavski: È terribile che in Italia funzioni già una censura comunista

Rievocata con amarezza e ironia l'esperienza dell'intervista televisiva a Roma - «I russi che la pensano come me chiedono poco al comunismo: che non si ammazzi la gente e che sia permesso dire e scrivere ciò che si pensa»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Napoli, 10

«Se potessero vedere questa scena i miei compagni dei Lager!»: queste le prime parole dette, oggi, da Andrei Siniavski, dalla tribuna del congresso del PLI. Il poeta, uno dei grandi esuli russi, era commosso; i congressisti, in piedi, non si stancavano di acclamarlo; 'gridavano in coro: «Russia libera».

Questo piccolo uomo dall'aria timida ha affermato i diritti dell'individuo di fronte a un regime dispotico; lunghi anni di campo di concentramento, tra i «criminali di stato particolarmente pericolosi», non lo hanno piegato: un carattere inflessibile, che s'impone al rispetto. Il congresso del PLI ha acclamato in questo «liberale delle catacombe» un esempio di coerenza «che in Italia sembra fuori moda», come ha detto amaramente l'onorevole Quilleri, presentandolo ai delegati.

E' stato Quilleri a invitare Siniavski a Napoli. Il presidente dei deputati liberali lo conosce bene; il poeta sovietico lo incaricò di rappresentarlo nella nota controversia con la RAI-TV per le sfoibiciate inflitte a un'intervista da lui concessa alla nostra televisione. Si ricorderà che la controversia fu chiusa con la trasmissione di un dibattito «riparatorio» tra i giornalisti Forcella (responsabile di quell'infelice trasmissione) e Bettiza (in rappresentanza del «Giornale nuovo», che aveva sollevato il «caso»).

Siniavski è arrivato la notte scorsa da Parigi, la città in cui ha trovato rifugio dopo l'espulsione dall'Urss; di passaggio a Roma, gli è stato chiesto perché mai abbia deciso di intervenire proprio al congresso del PLI: ha risposto che, per lui, il sentimento liberale è la cosa più importante e preziosa. E' quel che ha ripetuto, poi, di fronte al congresso, aggiungendovi considerazioni pungenti: «Ho l'impressione che in Occidente la libertà sia un fatto così abituale che la gente non se ne accorge. Come se fosse l'aria che si respira. Ma noi che fummo privati della libertà sentiamo profondamente che è questo il tesoro più grande. Va custodito e difeso a ogni costo. Sentiamo che anche la cultura va difesa a ogni costo. Probabilmente perché, nelle condizioni di non libertà in cui siamo vissuti, abbiamo sperimentato un processo di distruzione della cultura».

Parla adagio, in russo. La signora Irina Alberti traduce frase per frase. Con quella sua aria timida e con quel tono dimesso, Siniavski dice cose terribili, che scuotono profondamente l'uditorio. Ricorda il suo primo viaggio in Italia, pochi mesi fa, su invito della televisione: «Quella esperienza mi ha profondamente scosso, perché mi sono imbattuto in qualcosa che in fondo somigliava alla censura e quella che abbiamo nell'Unione Sovietica. Direi che questa è una censura un po' infantile, ma ha anche aspetti pericolosi e veramente terribili».

Si spiega subito, approfondendo le analogie tra le «scuole» di intervento censorio: «Il guaio della censura, nell'Unione Sovietica, non consiste solo nel fatto che si proibisce di dire certe cose: il peggio è che si costringe la gente a dire cose che non pensa. Vorrei dire che qualcosa del genere l'ho avvertita in occasione della mia intervista alla televisione italiana».



Andrei Siniavski fotografato a Parigi, dove vive in esilio

Racconta che, all'inizio dell'intervista, lo portarono su una terrazza, in vista della basilica di San Pietro, e gli chiesero quali sentimenti gli ispirasse quel colpo d'occhio; lui non sapeva che dire, e pensò di cavarsela con apprezzamenti sull'architettura del maggior tempio della cristianità. Ma l'intervistatore voleva sentire da lui ben altro: «Mi ha chiesto quale impressione politica suscitasse in me la vista di San Pietro. Ho cercato di dirgli che non mi suggeriva alcuna particolare associazione di idee. Sono riuscito a scandalizzarlo: «Ma è possibile — mi ha risposto — che lei non senta l'oppressione che emana da questa cattedrale e grava su tutta l'Italia!» Ho ribattuto che non conosco bene queste cose.

«Così, visto che non poteva tirar fuori un giudizio conforme all'ideologia marxista (perché io non sono marxista), l'intervistatore si è rivolto a me come cristiano ortodosso; in fin dei conti — ha continuato Siniavski — l'ortodosso Dostojevski aveva molto criticato il cattolicesimo. A questo punto mi sono proprio arrabbiato; così, gli ho detto che l'unica associazione politica di idee che poteva ispirarmi la vista della basilica era questa: quando verranno i carri armati russi e vincerà il comunismo, che cosa ne faranno di San Pietro? Lo faranno esplodere o ci faranno un museo di propaganda antireligiosa? Il resto della storia lo conoscete.

«Sono molto grato a Quilleri e al "Giornale" di Milano — ha aggiunto Siniavski — perché hanno fermato un'operazione disonesta. Vorrei fosse chiaro che questa storia mi ha ferito profondamente, non perché hanno tagliato qualcosa che ho detto, ma perché è terribile che i comu-

Bruno Volterra

Continua in 2.a pagina

IL RITORNO A YALTA

FORD CONFERMA LA «DOTTRINA SONNENFELDT»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Dallas, 10

Il Presidente degli Stati Uniti Ford ha praticamente confermato oggi che, per quanto riguarda l'Europa, le decisioni di Yalta conservano tutta la loro validità. Per comprendere il senso del suo intervento nel contesto della campagna elettorale bisogna riferirsi ai precedenti. E' accaduto (e di ciò abbiamo già riferito in un apposito commento) che l'assistente del segretario di stato Kissinger, Helmut Sonnenfeldt, aveva a suo tempo presentato un rapporto ai diplomatici americani in Europa in cui si riaffermava la necessità di mantenere la divisione europea tra i blocchi per conservare spazio di manovra agli Stati Uniti sull'area occidentale.

In pratica ciò significava accettare di fatto il controllo sovietico sui paesi europei dell'Est, com'è del resto scontato da almeno trent'anni, ma significava e significa soprattutto non incoraggiare, sostenere o comprendere alcuna evoluzione di tali paesi al di fuori dell'orbita moscovita. La contropartita di questa che è già stata definita la «dottrina Sonnenfeldt» in alternanza con la «dottrina Brezhnev» garantirebbe la libertà di manovra americana soprattutto in quei paesi, come l'Italia, in cui il comunismo o l'eurocomunismo bussa alle porte. Tale rapporto, in verità, è stato emendato da successive dichiarazioni e precisazioni di Kissinger che hanno inteso sfrondarlo.

Ford ha confermato oggi a Dallas, nel Texas, che l'America non deve «agitare la spada» nell'Europa orientale e ha così confermato l'intenzione di Washington di non alterare l'attuale equilibrio a Est ma anche a Ovest. Il Presidente americano ha voluto ricordare che «la pace oggi ha un significato molto particolare — ha aggiunto Ford — perché la guerra oggi ha aspetti particolarmente terrorizzanti: un conflitto termonucleare significherebbe infatti una mole di distruzioni che la mente umana non riesce a immaginare. Ma possiamo evitare questo olocausto e lo eviteremo, se manterremo l'America forte per il bene della pace; questo concetto è antico quanto la nostra repubblica. La vera forza, tuttavia, comporta anche una vera responsabilità e mantenere la pace vuol dire tener fede al nostro impegno di evitare un confronto avventato».

Ma è sintomatico che proprio alcuni paesi dell'Est, come la Romania e la neutrale Jugoslavia abbiano criticato la «dottrina Sonnenfeldt» sulla necessità delle «relazioni organiche» tra l'URSS e i paesi socialisti. Il settimanale romeno «Lumea» condanna questa «riattivazione di certe forme coercitive e arroganti dell'aristocrazia internazionale».

In un'analisi dedicata a questa «scoperta tardiva nell'arsenale della guerra fredda», la rivista «Lumea» ritiene che le idee espresse dal consigliere del segretario di stato americano «mettano apertamente in causa i principi della pace, della distensione e della sicurezza». Per il settimanale, questi concetti equivalgono, in effetti, a «riaffermare, istituzionalizzandoli, privilegi nella vita internazionale e a mettere di fatto su basi concrete il preteso diritto all'intervento e all'ingerenza negli affari di altri stati».

«La faccia nuova di una vecchia dottrina»: con questo titolo il quotidiano di Belgrado «Politika» presenta oggi il rapporto che sarebbe stato presentato ai diplomatici americani dal consigliere del segretario di stato, Sonnenfeldt.

Secondo il giornale, il documento è autentico e dimostra che lo «spirito di Yalta» non è morto: i grandi intendono assumere il ruolo di «sovrintendenti» degli altri paesi, come se i problemi interni di tali paesi fossero di loro competenza. Così Sonnenfeldt si è assunto l'ingrato compito di figurare come «il controllore dell'indipendenza della Jugoslavia».

Egli non capisce, continua «Politika», che «l'indipendenza di ogni paese dipende soprattutto dalla sua situazione interna e dai suoi orientamenti.

Da parte sua anche questo è sintomatico, il giornale ungherese «Magyar Hirlap», citato dall'agenzia di stampa ungherese «MTI», critica invece le recenti dichiarazioni fatte a scopo di emendamento, dal segretario di stato americano Kissinger sulla politica degli Stati Uniti verso l'Europa orientale e scrive che Kissinger ha fatto rallegrare l'estrema destra dichiarando che gli Stati Uniti si oppongono al controllo sovietico sull'Europa orientale e a lunga scadenza dovrebbero avere l'obiettivo di influire sugli avvenimenti in tale regione.

F. C.

I CONGRESSISTI MESSI ALLA FRUSTA DALL'ASPRA LOTTA FRA LE CORRENTI

IL PLI TENTA «IN EXTREMIS» DI ANDARE UNITO ALLE ELEZIONI

Un macchinoso dispositivo salva dal naufragio le elezioni al consiglio nazionale Senza sorprese gli interventi di ieri - Brosio: «La partita è ancora da giocare»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Napoli, 10

Con il discorso di Siniavski, il congresso liberale ha avuto, finalmente, un colpo d'ala. L'avvilente capitolo delle lotte a coltello tra le fazioni è sembrato sul punto di essere chiuso. Il richiamo all'importanza della posta in gioco nella lotta politica in Italia ha trovato rispondenza in tutti i delegati. Tanto più che si va alle elezioni anticipate, una prova che il piccolo partito liberale deve necessariamente affrontare unito, se non vuole correre il rischio di uscire di scena.

Il presidente Bignardi ha cercato di far leva sullo stato di necessità. Ha fatto circolare la voce di una telefonata del ministro dell'interno Cossiga, che avrebbe dato per certe le elezioni anticipate al 13 giugno. Cossiga, naturalmente, ha smentito, se non altro per riguardo al capo dello stato. Bignardi ha replicato, fornendo alla stampa una versione più sfumata dei contatti tra il ministro dell'interno e i partiti per esaminare la possibilità di tenere la consultazione elettorale il 13 giugno.

Il momento magico dell'entusiasmo e della mobilitazione unitaria in vista della prova elettorale è comunque passato alla svelta. I gruppi che si sono presentati al congresso sotto l'etichetta di «Liberali uniti» hanno nuovamente concentrato ogni sforzo nella lotta per strapparsi l'un l'altro qualche seggio in più nel nuovo Consiglio nazionale.

Stamane Bignardi, stanco del defaticante braccio di ferro in corso da quattro giorni dietro le quinte del congresso, ha fatto una proposta: si voti a scrutinio segreto su mozioni presentate da ciascuna delle tre correnti. Dopodiché i seggi elettivi del nuovo Consiglio nazionale siano spartiti in proporzione ai voti raccolti da ciascuna mozione di corrente.

Le correnti in lizza sono: «Democrazia liberale», di Zanone; «Libertà nuova», di Bignardi e Malagodi; «Alternativa liberale», di Brosio, Alpino, Sogno. Lì per lì, Zanone è sembrato disposto ad aderire alla proposta della corrente di Bignardi. Ma Morelli, esponente dell'ala sinistra di «Democrazia», ha fatto i conti e ha mandato all'aria l'accordo. A parer suo, la corrente di Zanone dispone di un certo margine di maggioranza tra i delegati al congresso. Ma questo margine non è abbastanza largo da assicurare la maggioranza assoluta nel Consiglio nazionale, tenendo conto che ai 165 consiglieri elettivi si affiancano i ventotto parlamentari, tra i quali «Libertà nuova» va per la maggiore.

Gli amici di Zanone, insomma, non rinunciavano a garantirsi dal rischio di restare in minoranza nel Consiglio nazionale. D'altro canto, gli amici di Bignardi non volevano saperne di fare le spese delle esigenze di sicurezza dei loro alleati-rivali. Di qui un carosello di incontri e di riunioni correntizie che ha occupato tutta la giornata.

Il termine per la presentazione delle mozioni è stato fissato e rinviato per tre volte. Un tentativo della minoranza di destra per accelerare la conclusione della vicenda è stato respinto dalla grande maggioranza dei delegati.

A tarda sera l'accordo è stato raggiunto sulla base di un dispositivo macchinoso. Si tratta di questo: domani il congresso voterà — dopo la replica di Zanone — sulle mozioni delle tre correnti. Le mozioni di «Democrazia» e di «Libertà nuova» saranno identiche, tranne che nell'intestazione. L'espediente consente di salvare dal naufragio congressuale il patto unitario raggiunto tra i grandi tronconi del PLI.

I seggi elettivi del consiglio nazionale saranno ripartiti tra le correnti in proporzione ai voti raccolti dalle rispettive mozioni. Ma la corrente che si piazzerà al secondo posto rinuncerà a cinque dei seggi che le spetterebbero. I cinque seggi saranno attribuiti ad altrettante persone scelte di comune accordo tra «Democrazia» e «Libertà nuova». L'applicazione della proporzionale così corretta non consentirebbe né a Zanone né a Bignardi di disporre, in partenza, di una potenziale posizione di supremazia nel parlamentino del partito. Il patto unitario sopravvive alla prova del congresso, anche se logorato.

Gli interventi in sala non hanno riservato sorprese. Malagodi, candidato alla carica di presidente d'onore del partito, ha dato alla relazione di Zanone un'adesione temperata da qualche considerazione aggiuntiva. In pratica, ha accolto taluni spunti della critica da destrà, per quanto riguarda l'esigenza, per esempio, di arrivare alla disciplina del diritto di sciopero «nello spirito» degli articoli 39 e 40 della Costituzione. Inoltre, Malagodi ha circostritto la portata della svolta a sinistra compiuta dal PLI, confermando la posizione di centro del liberalismo, che «respinge sia l'indiscriminato conservatorismo, come il cieco riformismo e punta a una sintesi di ciò che va conservato e di ciò che va innovato».

Brosio ha tenuto un discorso di opposizione intransigente. Il leader della minoranza di «Alternativa liberale» ha affermato che il patto Zanone Malagodi rappresenta un «sostanziale cambiamento nella linea politica del partito». Ne vede la conferma nella relazione di Zanone, che «sembra accedere a quel giudizio del 15 giugno, visto come sconfitta irreversibile delle forze democratiche».

Per Brosio, il voto del 15 giugno è stato un avvertimento del paese, non una sentenza: «Niente è ancora perduto e la partita è ancora tutta da giocare». Ma non bisogna far perdere agli elettori il senso della «drammaticità» del prossimo scontro elettorale. Zanone commette un errore impostando il tema del rapporto col PCI, sostanzialmente, in termini di «confronto». Così come ha sbagliato a far scrivere ai giornali che il PLI si colloca tra la DC e il PCI. «Molti ambienti liberali ne hanno ricevuto un'impressione disastrosa». Meglio avrebbe fatto a dire che il PLI si colloca tra la DC e il PSI.

Bruno Volterra

AL POSTO DI GIANNI AGNELLI

Visentini al vertice della Confindustria?

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 10

Appare sempre più probabile l'insediamento di Bruno Visentini alla presidenza della Confindustria, in sostituzione di Gianni Agnelli, che ha più volte confermato di non voler mantenere l'incarico. L'ex ministro delle finanze parteciperà alla riunione del direttivo della Confindustria di lunedì prossimo, durante la quale dovrà essere fissato il giorno in cui la terna della giunta esecutiva della confederazione — formata da Corbino, Costa e Mazzoleni — proporrà il nome del successore di Agnelli.

Circa le condizioni precise per l'accettazione della carica, lo stesso interessato ha detto che «esse sono tutte e nessuna», e che «prima di assumere un mandato quale quello che mi si intende offrire devo ricevere determinate garanzie». Resta da vedere ora quale sarà la posizione di Visentini in caso di elezioni anticipate. La stessa base di industriali che appoggia la sua candidatura ha infatti espresso l'opportunità che egli non occupi nessun incarico in Parlamento. Che cosa deciderà Visentini in questo caso non si sa.

Lo stesso ex ministro delle finanze ha intanto preso posizione oggi — in un'intervista ad un quotidiano milanese — su alcune affermazioni del ministro del tesoro Colombo, secondo il quale «si dovrebbe tenere presente una sostanziale diversità tra le cifre di "competenza" e le cifre di "cassa" nella formulazione delle previsioni del gettito tributario». Secondo Visentini le asserzioni di Colombo sono «un poco frettolose» e non permettono nemmeno di comprendere come mai il maggior gettito dello scorso anno, valutabile tra i 2.024 e i 2.500 miliardi si debba ridurre in sede di cassa a 900 miliardi, come afferma Colombo. A giudizio di Visentini, infatti, la previsione iniziale del gettito, dopo le ultime correzioni, «è destinata a concretarsi immediatamente in cassa, e cioè in effettiva entrata di denaro per lo Stato».

G. L.

NUOVA PROBABILE IMPRESA DI IGNOTI ATTENTATORI

IN FIAMME NELLA NOTTE DUE «STANDA» A TORINO

Gli incendi a un'ora di distanza - Il primo (limitato) estinto da un fornaio, il secondo di grandi proporzioni

Torino, 10

Due incendi — che con ogni probabilità hanno origine dolosa — sono divampati nella notte in altrettanti supermercati «Standa» a Torino, l'uno in via Nizza, l'altro in Corso Cadore, in due punti opposti della periferia di Torino.

Il primo dei due incendi — e anche il meno grave — è stato segnalato intorno alle 2,30. E' stato un fornaio, Alfonso Serlenga, proprietario di un negozio attiguo, ad accorgersi delle fiamme che bruciavano una vetrina rotta dello «Standa» ;ed è stato lo stesso Serlenga a estinguere il fuoco prima che potesse appiccarsi al supermercato.

Molto grave, invece, il secondo incendio, che ha devastato e distrutto — insieme con tutti i materiali che vi si trovavano — il magazzino-deposito di Corso Cadore. L'allarme è stato dato verso le 3.30 da Jolanda Badessa, una inquilina di uno stabile che fa angolo con il Corso Cadore. La donna è stata svegliata dal fragore di un cristallo infranto, e subito dopo ha sentito un rumore di passi di corsa. Si è affacciata e viste le fiamme all'interno del magazzino, ha avvertito il «113». Due squadre di vigili del fuoco hanno lavorato per quasi quattro ore, riuscendo a evitare che l'incendio si estendesse ai reparti di vendita. I danni, comunque, ammontano ad alcune centinaia di milioni, e l'attività lavorativa dovrà essere interrotta per alcuni giorni.

Polizia e carabinieri stanno indagando per accertare se vi sia dolo nei due incendi. La coincidenza fra i due incendi è troppo evidente — ritengono gli investigatori — per essere casuale, inoltre, i rumori percepiti da Jolanda Badessa fanno pensare che le fiamme siano state accese da individui che sarebbero poi fuggiti.

Le indagini condotte per tutta la giornata da polizia e carabinieri non hanno dato, tuttavia, risultati apprezzabili. L'ipotesi più probabile è quella che parla di incendi dolosi, inquadrandoli nell'ambito delle stesse azioni che hanno portato all'incendio nella «Fiat Mirafiori», a quello della «Motta» di Milano ed al lancio di due bottiglie incendiarie avvenuto ieri contro la sede torinese del comitato regionale del PSDI. A sostegno dell'origine dolosa sono la coincidenza tra i due incendi di questa notte, ed alcune testimonianze di vicini, che avrebbero sentito delle persone allontanarsi di corsa; ma evidenti prove di dolo — simili ad esempio a quelle trovate alla «Mirafiori» — non sono state finora trovate dai vigili del fuoco.

(Ansa)

A OPERA DELLE FANTOMATICHE «BRIGATE NERE»

Auto-bomba a Milano



Telefoto Ansa

Milano — Quanto rimane della «500» fatta esplodere da un gruppo di misteriosi terroristi

Milano, 10

E' stato rivendicato dal movimento «Brigate nere» l'attentato dinamitardo messo a segno questa notte davanti a un commissariato di PS nel quartiere ticinese a Milano. L'esplosivo era stato innescato a bordo di una utilitaria parcheggiata davanti all'ingresso del garage del distretto di PS, all'angolo fra via Tabacchi e via Brioschi. Sull'auto era stato collocato anche un altoparlante collegato con un magnetofono, che alcuni secondi prima dell'ora fissata per l'esplosione avvisava i passanti di tenersi lontani e gli inquilini degli stabili prospicenti di non affacciarsi alle finestre.

Fortunatamente, data l'ora tarda (poco prima delle 2), la deflagrazione, di rilevante potenza, non ha causato vittime. Di danni invece ne ha prodotti molti: vetri in frantumi, persiane divelte, auto in sosta danneggiate.

Secondo alcune testimonianze, a bordo dell'auto esplosiva, poco prima della deflagrazione, sarebbero state viste tre persone discutere animatamente. Non è molto, ma è comunque un elemento per le indagini.

Nel corso della notte una telefonata è stata ricevuta da un quotidiano milanese. Un giovane, che si è dichiarato esponente di questa fantomatica organizzazione terroristica, ha rivendicato la paternità dell'attentato: «Siamo le Brigate nere — ha detto — l'attentato di questa notte al commissariato è opera nostra».

(Italia)

Ultimo dubbio

Dalla prima pagina

per un governo d'emergenza) e indicheranno come unica strada quella delle elezioni anticipate, sarà inutile procedere ad un dibattito parlamentare che avrebbe solo l'effetto di rendere più tesi i rapporti DC PSI.

I socialisti, già oggi, hanno ampiamente confermato il loro orientamento. Mancini ha però affermato: «Si sapeva benissimo che non sarebbe stato possibile rabberciare una situazione tanto delicata», e, pur sollecitando un riavvicinamento tra socialisti e comunisti, ha polemizzato cautamente con il PCI affermando che, finalmente, si comincia a capire che «non può esserci compromesso storico se non c'è cambiamento radicale nella DC». Per Bertoldi oggi le elezioni si impongono per affrontare i problemi economici, sociali e politici che sono alla base della crisi italiana, perché l'impotenza e la nessuna autorità del governo sono le cause maggiori della crisi stessa».

Tra i vari altri esponenti del PSI che hanno preso posizione in questo senso è significativo l'articolo del demartiniano Vittorelli il quale ha auspicato di giungere alle elezioni anticipate con un accordo tra tutte le forze politiche e senza necessariamente passare per una crisi di governo. I socialdemocratici, come continua a dire Saragat, sono dell'idea di un confronto parlamentare. Per i repubblicani le elezioni sono ormai inevitabili dopo il fallimento della proposta La Malfa dovuto, secondo una intervista dello stesso leader repubblicano, ai socialisti la cui sortita a favore dello scioglimento delle Camere ha avuto un effetto analogo ad una luce improvvisamente accesa nella camera buia del fotografo.

I comunisti — come ha ampiamente confermato Berlinguer — insistono sulla loro proposta di accordo di fine legislatura rilevando che sono altri a volere le elezioni, ma che comunque il PCI non teme l'appuntamento con le urne. In effetti il tipo di discorso fatto dal segretario del PCI è apparso a molti come l'avvio della campagna elettorale comunista.

R. P.

Siniavski

nisti non siano ancora al potere da voi e già funzioni la loro censura».

Siniavski ha precisato di non avere pregiudizi anticomunisti; anzi, si considera «psicologicamente piuttosto di sinistra che di destra». Più tardi, in una conferenza stampa improvvisata, ha aggiunto però che quel che gli esuli russi intendono per sinistra non è quel che s'intende in Occidente: «Per noi, essere a sinistra significa essere contrari a ogni dogmatismo, a ogni imposizione dall'alto».

Siniavski non sa quanti siano, nell'Unione Sovietica, i prigionieri politici: forse diecimila, ma è difficile dirlo perché in Russia i detenuti politici, ufficialmente, non esistono; nelle prigioni, non c'è differenza tra detenuti politici e comuni. All'inizio della sua esperienza penitenziaria, i detenuti comuni consideravano i responsabili di reati politici come dei nemici; ma, col tempo, i loro sentimenti sono cambiati, sono diventati amichevoli: e, questo, Siniavski lo considera un sintomo del desiderio di libertà, che si è diffuso anche tra la gente più semplice.

Ma è «molto pessimista» circa la possibilità che il sistema sovietico abbia un'evoluzione liberaleggiante: «Nulla cambia nella psicologia del gruppo dirigente sovietico, non ci sono liberali tra loro».

«In fondo, i russi che la pensano come me — ha detto al congresso liberale — chiedono poco al comunismo. Innanzitutto, chiediamo che non si ammazzi la gente. E poi chiediamo che sia permesso alla gente di dire e scrivere quello che pensa». Ricorda di essere stato da adolescente, un comunista convinto; ha cambiato idea quando aveva quindicianni: «Mi sono reso conto che sulla bandiera rossa c'è troppo sangue non nostro. Sangue di gente che è stata sacrificata».

Il comunismo europeo occidentale si proclama diverso; Siniavski ha toccato l'argomento nel saluto al congresso, e poi nella conversazione con i giornalisti. La sua valutazione non si discosta mai dall'esperienza personale fatta nell'universo concentrazionario del «Gulag»: «Per quanto mi risulta, i comunisti occidentali sono ora assertori di un comunismo dal volto umano. Da noi, nei Lager, questo comunismo dal volto umano veniva chiamato "coccodrillo dal volto umano"».

Non esclude che i comunisti occidentali siano sinceri, ma non crede che riuscirebbero a mettere in pratica i loro buoni propositi se andassero al potere: «Lenin non voleva certo arrivare alla dittatura, eppure c'è arrivato. Credo che vi sia nelle cose una logica che porta inevitabilmente a certi sviluppi». Gli è stato chiesto come spiega che il partito comunista sia in crescita nell'Italia democratica: «La gente non impara mai dall'esperienza altrui — ha risposto —: è un fatto molto triste ma, per capire, deve passarci di persona».

Ricorda, poi, la conversazione avuta vent'anni fa con un intellettuale francese, che lo andò a trovare in Russia (si era all'indomani del XX Congresso del PCUS, quello che condannò i crimini di Stalin); l'intellettuale gli disse che certe cose potevano succedere in Russia, cioè in un paese barbarico e un po' asiatico; in Francia, no.

Siniavski non la pensa così: «Conosco bene la tattica e la strategia comunista. Così, gli ho chiesto che cosa accadrebbe in Francia se il comunismo andasse al potere e il "Figaro" (quotidiano conservatore, n. d.r.) scrivesse che una banda si è impadronita del governo in modo illegale. Lui ha fatto una smorfia, poi ha risposto che, naturalmente, bisognerebbe chiudere il "Figaro". Comunque, gli sembrava un male da poco, trattandosi di un giornale tanto reazionario.

«Io vivevo in Russia, e su queste cose potevo essere generoso: così gli ho detto: d'accordo, chiudiamo il "Figaro". Ma se il giorno dopo "Le Monde", che è di sinistra, scrivesse che voi state affossando la libertà? Ha risposto che allora bisognerebbe chiudere anche "Le Monde". Poi, ha avuto una crisi isterica, perché l'avevano chiamato alle armi per mandarlo in Algeria dove c'era la guerra e temeva che la avrebbero ucciso.

«Mi è sembrato un ragionamento poco serio; gli ho fatto osservare che, se anche lo mandavano in Algeria, questo non era un buon motivo per chiudere "Le Monde"». Sembra di capire, da questo aneddoto, che il poeta in esilio attribuisca un certo sinistrismo in voga tra gli intellettuali dell'Europa occidentale a un miscuglio di frustrazioni e di tornaconto personale.

Il messaggio finale, Siniavski lo ha affidato a una barzelletta russa: un tale chiede a una stazione radio immaginaria, specializzata nei colloqui col pubblico, se sia possibile costruire il comunismo in Francia. Ed ecco la risposta della radio inesistente: «Sì, ma sarebbe un peccato». Chiaro che per Siniavski la stessa risposta vale per l'Italia o per qualsiasi altro paese a democrazia occidentale.

B. V.

ITALIANI IN ALGERI da un anno senza paga

Algeri, 10

Da mesi senza stipendio e costretti a ricorrere ad anticipi concessi dall'ambasciata italiana, gli insegnanti di ruolo in servizio presso l'istituto italiano di cultura e presso la scuola elementare italiana di Algeri sono entrati in agitazione. Riuniti in assemblea, hanno approvato un ordine del giorno per protestare contro «i ritardi abituali e illegali» (giungono anche fino a 12 mesi) nel pagamento dei loro stipendi e per il mancato aggiornamento delle carriere di alcuni casi ferme da anni ai parametri iniziali), «con gravissimo danno economico e morale per gli interessati».

(Ansa)

COMUNICATO

PATENTI NAUTICHE

La Scuola di Motonautica I. FILIPPUCCI con sede a MONFALCONE

via Randaccio 50, tel. 72667, INIZIERA' a partire dal 12 aprile prossimo, i corsi continuativi dalle ore 21 in poi per il conseguimento delle PATENTI PER MOTOSCAFO per la navigazione entro e oltre le 20 miglia dalla costa. Prezzo: L. 70.000 inclusa la iscrizione presso la Capitaneria di porto di Monfalcone.

INIZIANO DOMANI I LAVORI DEL DIRETTIVO UNITARIO

SCONTATO «NO» AL GOVERNO DEL MOVIMENTO SINDACALE

Incertezza sulle elezioni anticipate - «Carnet» degli scioperi

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 10

La segreteria della Federazione Cgil, Cisl, Uil questa mattina ha ascoltato ed approvato la relazione con la quale il segretario generale aggiunto della Cisl, Macario, introdurrà lunedì prossimo i lavori del direttivo unitario. All'ordine del giorno — e su questi punti si basa la relazione — i rapporti con il governo e con il quadro politico e le vertenze contrattuali.

In altre parole, il movimento sindacale ribadirà in questa occasione il giudizio negativo già espresso nei confronti dell'attuale governo e delle sue proposte di politica economica e confermerà integralmente, invece, la via sindacale per fronteggiare la crisi, difendere l'occupazione e avviare la ripresa economica e produttiva, quella stessa via prospettata (documento con 6 punti) al governo nel corso dell'ultimo confronto.

Questo tipo di discorso dovrebbe quindi risultare allargato al rapporto del sindacato con i partiti dell'arco costituzionale, ai quali — come è noto — la Federazione Cgil, Cisl, Uil si è già rivolta, sottolineando la propria disponibilità a individuare e concordare un programma economico sia per l'emergenza che per il medio periodo, sulla scia della proposta avanzata da La Malfa. Non si sa, al momento — tutto dipenderà dall'evolversi della situazione politica — se il parlamentino sindacale si pronuncerà sull'opportunità di ricorrere alle elezioni anticipate: di certo ribadirà che se si arriverà a questo passo la responsabilità non sarà certo del movimento sindacale.

Quanto ai rinnovi di contratto, oltre ad una puntualizzazione dello stato delle singole vertenze, si procederà, verosimilmente, a minacciare uno sciopero generale nel caso le trattative non dessero, alla svelta, i risultati sperati, non portassero cioè a rapidi e soddisfacenti accordi.

La pressima settimana sindacale sarà caratterizzata non soltanto dalla pur chiarificatrice seduta del parlamentino sindacale. In programma, infatti, c'è la ripresa negoziale per tutte le più importanti categorie, che sarà accompagnata anche da numerosi scioperi di sostegno e di protesta. Guardiamo, in sintesi, il «carnet».

Lunedì e martedì si continueranno le trattative per il rinnovo dei metalmeccanici privati (la categoria attuerà una serie di fermate articolate); nelle stesse giornate torneranno a confrontarsi con l'Enel e con le aziende municipalizzate i lavoratori elettrici, che oggi hanno bloccato varie centrali (fra cui Taranto-Nord) e domani faranno altrettanto per altre sei centrali; martedì sarà invece di scena al ministero del lavoro (mediazione di Toros) la vertenza contrattuale dei lavoratori del trasporto aereo; martedì e mercoledì saranno invece gli edili (in sciopero articolato fino al 16 aprile) a tornare ad incontrarsi con la controparte contrattuale, l'Ance; mercoledì e giovedì toccherà ai bancari (in sciopero articolato fino al 16 aprile); giovedì, infine, i chimici riprenderanno con l'Aschimici il dialogo sul contratto (la categoria ha in programma per il 14 aprile uno sciopero nazionale).

Giuseppe Roselli

DIEGO VANONI presidente della Cida

Roma, 10

L'ing. Diego Vanoni di Milano è il nuovo presidente della Confederazione italiana dirigenti di azienda. Lo ha nominato per acclamazione il consiglio confederale della Cida, riunito a Roma con la partecipazione dei rappresentanti di tutte le federazioni nazionali aderenti, dopo aver approvato il resoconto della gestione collegiale transitoria, che è stata condotta dal vicepresidente anziano dott. Aldo Poli presidente della federazione dirigenti dell'agricoltura assieme agli altri vicepresidenti.

L'ing. Diego Vanoni, dirigente d'azienda industriale, insignito di medaglia d'oro al merito direttivo, ha ricoperto numerosi incarichi nell'organizzazione sindacale dirigenziale.

(Ansa)

I MODULI SONO ANCORA QUASI INTROVABILI

Denuncia dei redditi: si chiede la proroga

Dubbi sulla interpretazione delle disposizioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 10

Si fanno sempre più insistenti, con l'approssimarsi del 30 aprile, le richieste di alcune categorie economiche e professionali per ottenere una proroga della scadenza dei termini per la dichiarazione dei redditi di quest'anno.

Il mancato rilascio dei modelli 101 da parte dell'amministrazione dello stato, la scarsa reperibilità di taluni moduli ilercalari, alcuni dubbi sull'interpretazione delle disposizioni ministeriali per l'autotassazione sembrano essere i motivi prevalenti che hanno spinto l'Associazione tributaristi, la Confcommercio e la Confartigianato a richiedere al ministro delle finanze uno slittamento dei termini per la denuncia del 30 aprile al 31 maggio.

Delle difficoltà che queste categorie stanno incontrando si fa interprete, in una dichiarazione all'Adn-Kronos, Oliviero Franceschi, noto commercialista romano e autore di testi specializzati: «La mancanza dei modelli 101 — egli afferma — non consente finora ai pensionati che abbiano altre attività, ad esempio di tipo commerciale, di effettuare il calcolo dell'imposta dovuta. Mi domando se basteranno pochi giorni per compilare una dichiarazione che quest'anno si presenta di indiscutibile difficoltà. Un'altra categoria "in panne" è quella dei medici, che non hanno ancora ricevuto la necessaria documentazione della ritenuta d'acconto operata dagli enti mutualistici che va allegata alla dichiarazione».

«Ci sono poi quest'anno alcune disposizioni che ci lasciano perplessi sulla loro interpretazione: chi si è sposato nel '75, ad esempio, dovrebbe in linea teorica presentare tre dichiarazioni, una del marito per il periodo in cui era ancora celibe, una della moglie e una terza cumulativa dei due coniugi. Lo stesso problema si pone per i figli che abbiano compiuto 18 anni lo scorso anno e che, beninteso, siano soggetti d'imposta».

R. R.

IRRUZIONE DI ULTRA' in un supermercato

Milano, 10

Una trentina di giovani a viso scoperto e armati di spranghe di ferro e bastoni hanno fatto irruzione verso le 11 nel supermercato «GS» di via don Minzoni, a Bresso, un centro che si trova in periferia di Milano.

Un giovane con la barba si è avvicinato al microfono e ha detto: «La spesa oggi è gratis. I clienti sono invitati a uscire senza pagare. Non possiamo assistere indifferenti quando si fanno pagare le patate a 500 lire e la carne a seimila lire al chilo. Considerate questo un esproprio proletario».

Mentre i clienti e gli impegati uscivano dal negozio, i giovani si sono impadroniti di liquori di marca, carne e salumi per un valore di circa tre milioni e mezzo di lire. Poi, dopo avere strappato il filo del telefono, sono usciti trasportando la merce su carrelli.

Le derrate sono state caricate su una «Fiat 500» e su un furgoncino, che si sono poi allontanati. Un impiegato ha rilevato il numero di targa dell'automobile. Dell'episodio stanno indagando l'ufficio politico della questura e i carabinieri del nucleo investigativo.

Rilasciato un imprenditore rapito

Taranto, 10

Nicola Binetti, l'imprenditore edile di 48 anni rapito in circostanze non ancora chiarite la sera di domenica 14 marzo, è stato rilasciato nelle campagne di Palagiano, comune a circa 20 chilometri da Taranto.

Binetti, che risiede a Barletta (Bari), è stato fatto scendere poco dopo le 22 da un'automobile su una strada statale a circa due chilometri da Palagiano. Secondo le prime informazioni, lo avrebbe trovato una pattuglia di carabinieri della locale stazione, che lo ha quindi accompagnato in caserma.

Le condizioni di salute dell'imprenditore sono discrete, anche se egli è sotto choc. Per questo motivo, sempre secondo quanto si è appreso, i carabinieri hanno evitato, per ora, di interrogarlo. A Palagiano sono nel frattempo giunti in automobile i familiari dell'uomo.

Binetti è stato liberato in un viottolo di campagna tra Chiatona, località costiera sul mar Jonio, e Palagiano, a circa sei chilometri di distanza da quest'ultimo centro.

(Ansa)

RIMANE IN CARCERE



Telefoto Ansa

Roma — Il giudice che indaga sulla strage di piazza Fontana ha respinto la domanda di libertà provvisoria presentata dagli avvocati del gen. Maletti (nella foto) e del cap. La Bruna

SALTANO ANTICHI TABU' CON UNA SERIE DI TRASMISSIONI DEDICATE AI BAMBINI

LEZIONE DI SESSO ALLA TV

Roma, 10

Per la prima volta le parole «pene» e «utero» sono state rivolte ai bambini in televisione. Lo ha fatto questo pomeriggio la pediatra Vittoria Antonaro-Liistro, tenendo la prima lezione di educazione sessuale in una nuova trasmissione del «TG 2» dedicata ai bambini dai 6 ai 10 anni.

Con la naturalezza che si confà ai fatti che rispondono a leggi elementari, la pediatra ha spiegato ad un gruppo di fanciulli presenti in studio — tra i quali due suoi figli — come nasce un bambino, attribuendo la sua venuta al mondo non alla cicogna ma ad un atto di amore tra il padre e la madre. La dottoressa ha precisato, senza perifrasi, che dall'organo genitale maschile, il pene, fuoriescono i semi che fecondano l'uovo materno. Ha rimandato la spiegazione dei casi in cui la fecondazione provoca la nascita di gemelli; nascita che, generalmente — ha detto — «avviene dopo nove mesi di gestazione, attraverso la stessa "fessura" materna nella quale si sono inseriti i semi del padre».

Il bambino si presenta di solito con la testa, dopo avere annunciato il suo «desiderio di abbandonare il panciione della mamma procurandole alcuni dolorétti», e viene separato da questa mediante il taglio del cordone ombelicale. Una volta cessato di nutrirsi nell'utero materno, comincia ad alimentarsi col latte della madre o con quello contenuto nel biberon.

Il tono della pediatra è stato quello che oggi le madri consapevoli e preparate dovrebbero usare con i propri figli nel soddisfare o nel prevenire le loro domande.

Se alcuni telespettatori adulti si sono un po' «scandalizzati», i ragazzi che hanno seguito la trasmissione, nella grande maggioranza dei casi, non hanno mostrato alcuna sorpresa. Tre bambine, rispettivamente di 9, 10 ed 11 anni, le quali hanno assistito davanti al televisore a questa lezione di educazione sessuale, hanno risposto ad alcune domande di una giornalista.

Tutte e tre hanno detto di avere compreso la conversazione, ma di non avere appreso nulla di nuovo rispetto a quanto già non sapessero. A Natalia è stato chiesto chi l'avesse resa edotta. Ha risposto: «La mamma». Flavia e Susanna hanno affermato di avere appreso le stesse cose in parte dalla madre, in parte a scuola. Sono state concordi nell'affermare che sarebbe necessario inserire nella scuola lezioni di educazione sessuale.

«Avevate mai dubitato che nel pancione di una madre ci potesse non essere, in embrione, un bambino?». «Mai». «Non vi ha turbato, dunque, il racconto fatto dalla dottoressa in televisione?». «No».

«Pensate che fosse più giusto il comportamento delle vostre nonne, che non raccontavano alle vostre madri, loro figlie, come nascessero i bambini?». Flavia ha risposto anche per le altre due: «Le nonne sbagliavano: una ragazza, oltretutto, poteva rimanere incinta a 16 anni senza sapere perché». «E poi — ha aggiunto Susanna — per giunta, veniva anche cacciata da casa».

Il secondo appuntamento della pediatra Antonaro-Liistro è fissato per sabato prossimo, sempre alle 18.

VENDE IL FIGLIO per 250 mila lire

Salerno, 10

Un altro bambino è stato venduto nel Salernitano ad una coppia senza figli. Il fatto è accaduto a Cava dei Tirreni. I carabinieri, su mandato di arresto del pretore di Cava, De Ferrone, hanno arrestato tre persone: il padre naturale Giuseppe Mercurio, di 38 ani, l'acquirente Mario Barone, di 32, di Nocera Inferiore e una complice, Immacolata Di Prisco.

Secondo quanto hanno accertato le indagini, il 29 gennaio scorso a Cava Dei Tirreni, Stella Setaro, di 35 anni, convivente con Giuseppe Mercurio, diede alla luce una bambina. Il 2 febbraio, però, la bimba — alla quale era stato dato il nome di Cinzia — fu denunciata da Mario Barone come figlia sua e di madre ignota. La vendita era stata fatta, sempre secondo le indagini, da Giuseppe Mercurio per 250 mila lire. Giuseppe Mercurio, Mario Barone e Immacolata Di Prisco sono stati chiusi nelle carceri di Salerno.

(Ansa)

SI AVVICINA IL VENERDÌ SANTO

Tre ore di buio

LA primavera non è un'invenzione destinata soltanto a farci scoprire il risveglio della vita vegetale o a collegarci col moderato tepore del sole. L'uomo — essere afflitto da perenni nostalgie — non s'inserisce nella natura solo per gustare il succedersi delle stagioni: vi sono tappe — incastonate nel fluire dei mesi — che sensibilizzano lo spirito aprendolo — più che a narcisistiche contemplazioni — a una seria revisione di vita. La Pasqua, in questo caso, non si presenta solo come una delle tante altre feste, ma diventa un'occasione d'incontro con la storia che coinvolge tutta l'umanità: creda o non creda alla resurrezione del «figlio del falegname».

Non sembri di cattivo gusto, proprio nell'euforico festaiolo clima primaverile, proporre alcune riflessioni su un avvenimento storico che ha scosso la terra e oscurato il cielo.

Durante il soggiorno a New York mi sono recato al Greenwich Village, il quartiere dei pittori tagliati fuori dal grande giro, vale a dire gente non affermata e quindi negletta dai critici dei grandi quotidiani della metropoli statunitense. Eppure fu proprio lì che, in una modestissima galleria d'arte, mi capitò di vedere un quadro, in un certo senso eccezionale: un Cristo crocifisso col capo reclinato. Pareva che dalla croce, prima di spirare, volesse gettare un ultimo sguardo sulla lunga teoria di grattacieli senza finestre e sull'intersecarsi di lunghissime strade deserte su cui gravava una coltre tenebrosa incupita dalla pesante cappa di un cielo sconvolto. Mi sorprese un cartoncino infilato nella cornice col titolo del soggetto: «Tre ore di buio». Non ci voleva acume critico per decifrare la composizione e scoprire l'intenzione dell'artista: venerdì santo, o meglio, il commento al Vangelo: «Era l'ora sesta quando si fece un gran buio su tutta la terra».

E' sempre rischioso prendere alla lettera i dati cronologici e topografici del Vangelo. Figurarsi, poi, quando si tratta di prendere una frase isolandola dal contesto. Se dessimo alla citazione biblica una significazione letterale, si dovrebbe concludere che le tenebre avessero invaso tutto il globo terracqueo. Ciò significherebbe che i luoghi che ora abitiamo, in quel lontano venerdì, per tre ore, sarebbero stati immersi nel buio. In questo senso il pittore di New York avrebbe tradotta la realtà storica calando le tenebre sui grattacieli di Manhattan: una originalità profetica concessa a chi crea.

Ma — interpretazioni fantasiose o azzardate a parte — non è assurdo far uscire dal simbolismo la scena dell'oscurità. Il mondo di duemila anni or sono — e forse un poco anche quello contemporaneo — non possedeva informazioni precise. Sulla tragedia del Golgota nella quale Cristo ha consumato l'umana avventura di figlio di Dio, pesava il buio dell'indifferenza. La maggior parte dei contemporanei di Gesù era pressoché ignara di quanto era avvenuto durante la parasceve, alla periferia di Gerusalemme, la città dei profeti i quali — con l'anticipo di secoli — avevano minutamente descritto il deicidio che si sarebbe verificato nella terra di Giuda.

* * *

Ma il venerdì santo — a mio avviso — prima ancora che richiamarci la morte del Gesù figlio di Maria, invita a pensare alle tre ore di buio che precedettero la fine del giovane figlio del falegname di Nazareth.

E' in questi novanta minuti che la storia della passione di Cristo scopre risvolti sconcertanti. Già nella straziante orazione del Getzemani, Gesù «con gemiti inenarrabili» aveva chiesto al Padre che gli fossero risparmiate quelle struggenti e angosciose ore. Ma è soprattutto nelle tre ore tenebrose durante le quali il cielo della sua esistenza terrena si è oscurato, che il silenzio del Padre è divenuto implacabile. In questo breve spazio di tempo Gesù si sente orfano, La voce di Colui che lo aveva mandato, tace. La madre, sotto la croce, ormai non è più sua; l'ha donata al discepolo preferito. Tre ore laceranti sulle quali si proiettano le sinistre ombre del tradimento e dell'abbandono. Tre ore di oscurità che si concludono con il grido che segna i margini estremi della sopportazione e persino li varca per giungere alla soglia di uno spasimo che gli strappa una domanda: «Eli, Eli lamma sabactani!?». Poche sillabe aramaiche, per, noi ermetiche, che tradotte nella nostra lingua lasciano sottintendere un terribile stato d'animo. Esse sono un grido, un'invocazione che non trovò eco presso il Padre. Pareva che lo spessore delle tenebre interdicesse al figlio di comunicare col Padre che pure gli era vicino, anzi era in lui.

Per il poeta Luigi Santucci, il grido di Gesù sfonda una porta «dietro la quale — con infamia e ribrezzo — abbiamo rinchiuso quegli orfani di Dio che noi definiamo atei, ma potrebbero essere — e lo sono — dei poveri figli che tacitamente ripetono lo stesso grido di Cristo sulla croce: "Perché ci hai abbandonato?"».

Tre ore di buio sono lo spazio temporale entro cui si consuma l'omicidio del Golgota. L'ora sesta che confluirà, lenta ma inesorabile, nell'ora nona, l'ora del trapasso. Colui che aveva detto «Io sono la luce del mondo», soccombe nelle tenebre. Egli che aveva ripetuto «Chi segue me, non cammina nelle tenebre», finisce i suoi giorni terreni nella notte. Colui che ha lasciato in eredità un luminoso patrimonio di dottrine, si spegne nell'oscurità. E' il crollo non di un uomo o di un mito, ma di un mondo. Fuori da tutte le metafore artistiche e dai facili pessimismi apocalittici, è lecito chiedersi se — dopo oltre diciannove secoli — quelle tre ore di buio siano finite o continuino a gravare sulla terra. L'anonimo pittore di Greenwich Village ha creato dei grattacieli ciechi, senza finestre, delle vie e delle piazze deserte sovrastate da un cielo di piombo. Emblemi di un mondo ripiegato su se stesso, con gli occhi chiusi alla luce, vittima, forse inconsapevole, del suo isolamento, della sua incomunicabilità. Un quadro di mediocre fattura riesce a delineare il prolungamento storico — nel tempo e nello spazio — delle tenebre che all'ora sesta incombevano su Gerusalemme: il buio delle intelligenze fuorviate, delle coscienze pervertite, delle libertà conculcate, delle speranze deluse, delle convivenze tribolate o frantumate, delle violenze perpetrate o subite e delle ingiustizie istituzionalizzate. Il mondo ha le sue zone caliginose, i suoi vicoli ciechi, i suoi anfratti privi di luce, i suoi uomini che preferiscono le tenebre. Esseri che continuano a vivere le ore cieche delle loro sconfitte.

C'è da chiedersi come in questa oscurità sia possibile rintracciare i valori che illuminano la vita e le danno un significato. Al buio si brancola, nelle tenebre ci si perde. Chi potrà farci uscire dal pelago alla riva, dalle tenebre alla luce? All'interrogativo risponde il salmo 23: «Chi ha mani innocenti, cuore puro, chi non vive nella menzogna, chi non è spergiuro, chi non tradisce il fratello».

Le tenebre dell'ora sesta si sono dileguate nella luce della domenica di Pasqua. Anche l'uomo è in grado di dissipare la foschìa che avvolge il mondo. Il venerdì santo, con le sue tenebre, resta solo una parentesi, un preludio elegiaco alla prorompente letizia pasquale. Cristo — protagonista unico e irrepetibile — ha vinto la morte con la resurrezione passando attraverso il buio della prova. Giovanni, nel prologo del quarto Vangelo, dice che «in lui era la vita e la vita era la luce degli uomini». Il parallelo luce-vita non ha soltanto valore poetico come vorrebbe chi è afflitto da estetismi congeniti.

Un esponente autorevole della cultura italiana, Carlo Bo, durante un'intervista televisiva, richiesto che ne pensasse dei barbarici episodi di violenza e di corruzione che si perpetrano alla luce del sole, rispose che i fatti lo amareggiavano molto ma non lo stupivano più: «Quando ci si abitua al buio, la luce dà fastidio. E' questa la strada per la quale si arriva al totale rifiuto di chi è venuto al mondo per aiutare gli uomini a vivere da uomini». Lontani da lui c'è solo l'urto micidiale delle passioni insane, la banale notte dei sensi, la prepotenza degli istinti belluini. E' lo squilibrio morale, la totale alienazione, il buio completo.

Emilio Bonomi



Telefoto Upi

Parigi — L'inverno adesso sembra ancora lontano, ma la moda pensa già ai suoi prossimi capricci. Ecco un'invenzione di Venet

TRA BASSE CASETTE, VERANDINE, GRAZIOSI POGGIOLI FIORITI IL VERO VOLTO DI UNA CITTA'

ANCHE UN SOFFIO DI VENEZIA NEL LEMBO D'ORIENTE DI MOSTAR

E' diventata «luogo di moda» come la costa dalmata cui prelude, turisticamente aggiornata e allegra Negozietti splendenti di oggetti in rame e ottone - Dolci e nostalgiche melodie mentre il mondo ascolta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mostar, aprile

Un piccolo treno mi porta dalla Bosnia in Erzegovina. Dopo Sarajevo arranca a fatica come per raggiungere le cineree montagne che si profilano lassù, poi si scava un passaggio a mezzacosta e si circonda di gigantesche cuspidi che emergono dalla vegetazione cespugliosa e precipitano a valle in orridi strapiombi. Infine scende dai versanti montani snodandosi agile come attratto dalle profondità abissali. Giù nello scabro solco serpeggia verdissima la Neretva. La costeggiamo per un po' finché c'infossiamo fra alte pareti di roccia quasi in un canyon. Ai piedi di colline carsiche, l'acqua s'imbriglia fra due rive sulle quali vive Mostar, l'antica Andetrium.

Scende con me tanta gente. Qualcuno va subito al bar della stazione. Faceva molto freddo a Sarajevo e anche in treno. Qui, invece, il clima è mite, quasi mediterraneo. Ma non è una ragione per privarsi di qualche bicchierino. E' diventata un'abitudine ormai. Anzi qualcosa di più. Una piccola evasione che un po' alla volta diventa «la grande evasione». Proprio in Bosnia-Erzegovina è squillato l'allarme della lega antialcoolica jugoslava contro l'esagerato consumo della slivoviza. L'80 per cento delle prugne viene infatti distillato in liquore a 45 gradi, e il 90 per cento della produzione viene consumato nel paese. Sei milioni di litri annui.

Tanto, si finisce là, sembrano dirmi gli annunci funebri affissi nei pressi della stazione. Il cristiano contrassegnato dalla croce sul nome, il comunista dalla stella, il musulmano dalla mezzaluna. Ma non sempre i segni corrispondono alla realtà. Molte famiglie cristiane applicano la stella per non essere accusate di contrarietà al regime. I morti non ci perdono niente, i vivi sì, pensate, mentre infilate le viuzze piene di silenzio che portano in città abbreviando il cammino. Forse il vero volto di Mostar è qui fra queste basse casette bianche dai tetti spioventi, i poggioli fioriti e le verandine collegate da collane di peperoncini secchi rossi e verdi. O lungo i muri di grossi sassi intonacati da dove sporgono fichi immensi che creano chiazze d'ombra sulla via. Poi diventa anonimo con i grandi caseggiati popolari che arrivano al centro.

In piazza l'animazione è grande. Mostar si fa «luogo di moda» come la costa dalmata cui prelude, turisticamente aggiornata, allegra, fin troppo spigliata con quel suo sprovveduto grattacielo che frustra la grazia islamica dei palazzotti orientali. Girano ganghe trasandate molto sicure di sé e vagamente minacciose, forti del numero e delle molte libagioni. Sono quelli che preferiscono i superalcoolici come il whisky e il cognac il cui consumo è aumentato negli ultimi tempi dell'11 per cento, arrivando ai sette milioni di litri annui. Li guardano pensosi uomini di una certa età, inconfondibilmente bosniaci per gli occhi stretti, il naso aquilino e i baffi spioventi. Indossano i tradizionali calzoni sbuffanti infilati in calze di grossa lana. Ai piedi hanno opanche e in testa una papalina ricamata. Anche le donne in braconi verdi a disegni argentei o in vesti lunghe, caffettano bianco e giù nero, vengono dalla provincia. Pittoresche zingare ancor giovani, girano indifferenti cariche di figli e l'ultimo nato al collo, mendicando con l'arroganza che caratterizza la loro razza. Mancano di tutto ma rifiutano orgogliosamente una buona «mancia» pur di non farsi fotografare. Dignità atavica o paura islamica di perdere l'anima. Chissà. Ma gran parte dei turisti locali appartiene ancora ai resti di quella che fu una borghesia agiata in tempi migliori, una casta che sta scomparendo nel rude mondo del lavoro, sommersa da una maggioranza che non soddisfa le sue esigenze estetiche ma che essa deve accettare così com'è con i diritti che il regime le dà.

La marea prosegue lenta. Sosta pigra e come assente davanti ai grandi monumenti osmaniti, la secentesca casa dei Biscevic, le moschee con le loro fontane e la Medersa o scuola coranica. Nessuno pensa di visitarli perché fanno ancora parte viva dell'ambiente. La gente cerca il mercatino orientale e dalle vie principali arriva a una piazzetta minuscola formata da vecchie dimore in pietra a finestre sbarrate, attraverso le quali si distinguono ancora gli arredamenti di un tempo. Un tuffo nella vita di quattrocento anni fa, animata dai caratteristici negozietti che preludono al grande Bazar.

L'Erzegovina, che fu per molti secoli un sangiaccato dipendente dal «vilayet» della Bosnia, aveva assorbito fortemente l'influsso turco. Ma, mentre da un lato la popolazione abbracciava la fede islamica, dall'altro l'oppressione acuiva la sua sofferenza e il suo spirito d'indipendenza. Incuneata fra la Dalmazia e il Montenegro, volta idrograficamente verso l'Adriatico con il corso della Neretva, essa subiva suo malgrado il fascino della Serenissima che di Ragusa aveva fatto una piccola Venezia. Zona di transizione fra i Balcani e la costa, l'Erzegovina veniva in diretto contatto con questa città quando, per conservare i suoi mercati nell'Oriente balcanico, Ragusa si metteva sotto la «protezione» del sultano. Sorgevano allora nel mercato ottomano le casette dai vivi colori giallo rossastri, rinforzate agli angoli da pietre bianche alternate. Erano occhi veneziani le finestre ad archi tondi con persiane cieche che guardavano attonite il brulicante e pittoresco mondo osmanita e, nei localini savrastati da brevi tettoie, i notabili seduti sui bassi sofà o sui cuscini turchi, intenti a sorseggiare il caffè e lo «sherbet» o a gustare le specialità della cucina ottomana.

Oggi sono i turisti che invadono il Kujundziluk dove rivive un lembo d'Oriente scavato nel monte da una stradina sconnessa che guarda a picco il fiume. Alcuni tavoli trovano posto su piccole terrazze fra le rocce. Pullula di gente il Bazar, ma non è rumoroso. A differenza dell'arabo, il turco non grida, non offre la sua merce. Attende impassibile il cliente ascoltando, magari assorto, le tremule cantilene bosniache che aleggiano nell'aria. Siedono i venditori davanti ai negozietti, splendenti di oggetti in rame e ottone: servizi da caffè, vassoi finemente lavorati, vasi, anfore, pugnali. O in localini, variopinti di tappeti e costumi ricamati. Botteguccce d'artigianato orafo gaie di filigrane d'argento e di qualche gioiello antico si arrampicano fin sul ponte di Hairedin, il Most Stari che dà il nome alla città. In grotte naturali del monte si nascondono strane trattorie dalle volte friabili che sembrano crollare da un momento all'altro sui malcapitati clienti già infelici nell'ambiente umido e tetro. Qui l'alcool serve veramente.

Ma sul far della sera quel mondo forestiero si ritrova sulle terrazze dei due grandi alberghi che guardano il fiume. Si accendono di lumi i parapetti mentre dolci e nostalgiche si levano le melodie di queste terre. E' l'ora in cui cessa ogni brusìo e il mondo è in ascolto. Cantilenano i muezzin dai minareti vicini, quelli della moschea Koska al mercato Mala Tepa, della Roznamedzina e della Karadzobei, la più bella, con la cupola ottagonale e il «mihrab» rivolto verso la Mecca. E' l'ora in cui anche il Bazar si placa. Oscuri diventano i suoi passaggi per quelle poche lampade sui negozietti. Brevi scalinate portano ai «campielli», fra case verdi e viola, dove bassi portoncini si aprono su piccole botteghe d'antiquariato e su librerie. A una finestra, un omino impapalinato attende l'ora di coricarsi cercando così di partecipare alla vita esterna.

Tace il borgo raccolto dopo l'affannoso mercanteggiare. Solo qualche risata crassa rompe il silenzio ma senza effetto. Poi anche il piccolo mondo veneziano svanisce assorbito da quello notturno. La stradetta è ormai buia. Chiuse le rivendite resta quell'unico fanale d'angolo. I riflettori illuminano giallastri le pareti rocciose e le case sulla Neretva. La visione è surreale. Fosforescente nell'ombra il diabolico ponte a mezzaluna sembra sospeso nel vuoto. Scorre sotto, incurante, un'acqua stigea. Su di un masso, un solitario pescatore attende in piedi come un'anima in pena.

Ma quando arrivate al «most» siete nell'oscurità più infida. Vi scontrate con ragazze forestiere avvinghiate a giovani di qui un po' su di giri. Meno male. Temevate peggio. Perché là tutto parla di agguati. Le antiche tozze case che fanno tutt'uno col ponte. Le lugubri torri a feritoie sporgenti su cortiletti nascosti. Un mondo teatrale — spagnolo o fiorentino — messo in risalto dalle livide luci. Poi, sopra la grande porta, fra le torri, appollaiato come un nido, un localino. Stamane sembrava una verandina familiare; ora, un covo medioevale pieno di gente strana che vi accede per rozze scalette esterne.

Dall'arcata, Mostar antica, tutta a ripiani punteggiati di luci, è un girone dantesco. Battono sordi rintocchi alla Torre dell'Orologio. Ma non saranno essi a svegliarvi domani. Sarà la luce che caratterizza questa città dorata. L'ha detto il premio Nobel Ivo Andric, ed è vero.

Teresa Petracco



Telefoto Upi

Tokio — E' stato aperto in questi giorni, di fronte alla stazione di Kinshicho, il primo soprappassaggio mobile, che sveltirà notevolmente il traffico pedonale di questo ganglio cittadino

SCATURITO DALLA COESISTENZA DI BUIO E LUCE

Fuori dell'archeologia l'«enigma» di Ercolano

Non attende soluzioni scolastiche ma forse cerca una giustificazione nell'assurdità dei tanti contrasti che hanno trovato alleanza tra loro

Sta nella curiosa e alogica convergenza, degli opposti il grande enigma di Ercolano. Anche i grandi eventi — dal cataclisma del 79 d. C. alla riconquista archeologica della città sepolta — sono destinati a passare in seconda linea, qualora si affronti con sufficiente «ozio», animo sereno e qualche grammo di fantasia l'essenza magica dell'antico centro vesuviano. Ed è soprattutto quel pizzico di fantasia a permettere d'inoltrarsi in un mistero, che non cessa di esistere soltanto perché si è venuti in possesso di certi preziosi reperti e si è potuta rilevare l'esatta misura di alcuni edifici e di qualche strada.

L'«enigma» di Ercolano è fuori dall'archeologia, così come è fuori dalla storia e dal mito. Non attende soluzioni scolastiche, ma forse cerca una giustificazione — o meglio la offre — nell'assurdità dei contrasti che si alleano tra loro, quasi a voler rivelare l'inefficacia di una logica troppo severa. La comprensione di Ercolano è possibile con l'apporto del sogno, ma l'onirismo è fuori dalla razionalità, o probabilmente ne ha una del tutto sua, che ignora i vincoli di ogni filosofia.

L'«enigma» di Ercolano nasce dalla accertata coesistenza, anzi collaborazione — nella dinamica di un fatto di cultura che (sotto o sopra la storia) ha appassionato un palo di millenni — di buio e luce, di sovrani e forzati, di favole e di «lumi», di aria e di pietra, di sogni degli insonni.

Indubbiamente è facile lasciarsi suggestionare quando le persone del «dramma» sono Ercole e la figlia di Sebeto, il Vesuvio e quel lestofante del principe d'Elbeuf, l'angosciato Silio Italico e l'ansioso Carlo di Borbone, la mano di una principessa promessa a un ignoto forzato e la tecnica della banda del buco esperimentata con successo per più di cinque anni nel precedente settecentesco di un nobile lorenese.

Chi, infatti, potrebbe negare toni e ritmi da favola all'avventurata promessa di re Carlo ai forzati da lui mobilitati per un decennio al fine di reperire nel buio sotterraneo di Resina le sfolgoranti testimonianze dell'antica Ercolano? «Lavorerete dieci anni sotto terra — aveva detto il sovrano nel suo singolare discorso-contratto con i briganti — dopo di che tornerete alla luce del giorno liberi e ricchi. Ma preciso ancora che chi troverà una statua di marmo sarà immediatamente libero; colui che scoprirà una statua di bronzo non soltanto sarà libero e ricco, ma potrà sposare una delle damigelle d'onore della regina. Concederò, infine, la mano di una delle mie figliole a chi ritroverà la statua equestre di bronzo dorato di Nonius Balbius».

L'impegno era stato solennemente preso e — parola di re — doveva essere mantenuto. Tuttavia Carlo, in un momento d'entusiasmo, era forse andato oltre la sua stessa volontà. Non è da escludersi che quel suo desiderio di essere ragguagliato ogni sera sull'andamento degli scavi e anche in qualsiasi momento della giornata in caso di rinvenimenti importanti rivelasse non soltanto una febbrile ansia di conoscenza, ma anche una naturale preoccupazione di padre.

Carlo (che a Napoli rimase senza numero ordinale e poi fu terzo sul trono di Spagna) mantenne tutte le sue promesse, meno l'ultima. Ma probabilmente dall'oneroso impegno lo liberò lo stesso forzato Antonio Bozzi, che nel 1763 ritrovò la statua tanto desiderata. Il fatto che il sovrano non fosse più a Napoli e che dal momento della promessa erano trascorsi 25 anni possono aver indotto il fortunato galeotto a rinunciare alla mano della principessa. La bella favola si concludeva così con una dissolvenza che richiamava l'antico dramma passionale che qui aveva vissuto Ercole. Il forte figlio di Giove e Alcmena preso da forte amore per la figlia di Sebeto, nume tutelare del fiume omonimo, insegul nella sua fuga verso il mare la fanciulla, che lo respingeva. Nettuno venne incontro al desiderio della fuggitiva, trasformandola in un sasso tutto ricoperto di fiori. Ercole pianse baciando quel sasso e disse: «Tu porterai per sempre il mio nome...». E anche qui può risultare opportuna una dissolvenza, annebbiando le altre ipotesi sull'origine della «Herculea urbs», che in questa sede non interessano.

Indubbiamente lestofante, ma simpatico, quel principe Emanuele d'Elbeuf di Lorena che, innamoratosi del luogo, dove «Napoli appare come sotto un dorato padiglione, quando il sole volge a uno splendido tramonto», volle costruirvi una residenza ove trovare una distensiva quiete. Da personaggio romantico a capo della banda del buco il passo è più breve di quanto si possa immaginare. I lavori per la costruzione della villa portarono alla luce qualche cosa d'interessante. Ciò lo indusse a far scavare un pozzo che, per sua fortuna, si trovò proprio dietro la scena di quella miniera inesauribile — almeno così allora apparve — di tesori, che fu il Teatro. E per un lustro non fece che cavar fuori. D'altra parte, se non avesse avuto quella debolezza romantica e poi non avesse fatto il colpo da un miliardo di dollari (e forse più), oggi probabilmente non si parlerebbe di Ercolano.

Lo stesso Silio Italico si era un giorno domandato amaramente nelle «Selve»: «Come potranno credere le future generazioni che dov'è questo deserto squallore siano state un tempo belle e popolose città?». Ci aveva pensato l'abate Galiani ad esportare a Parigi il mirabile volume delle pitture ercolanensi. Per un uomo del suo spirito non si trattava soltanto di esaltare un antico patrimonio d'arte eccelsa per amor di suolo — se non di patria — ma di fare un'indiretta e garbata polemica con i «lumi» francesi, grazie a uno spirito critico che affondava ugualmente le sue radici nell'Attica di ieri e nella Napoli di oggi.

Ercolano è ormai troppo nota per consentire ulteriori indugi in chiarimenti superflui. E' stata smontata e rimontata in schede, disegni, fogli, fotografie, diapositive e papiri, papiri, papiri. E' l'orgoglio di musei e archivi. Sembra quasi che ci si sia finalmente saziati d'informazioni e notizie a livello scientifico e a quello divulgativo. Restano, però, i sogni dell'insonne Carlo, la vana corsa di Ercole, l'impegno dei forzati, la favola della principessa promessa in cambio di una statua equestre, il sorriso malizioso del Galiani, il furto continuato del principe d'Elbeuf, tante realtà e tante fantasie, che s'intrecciano per formare l'eterno enigma di Ercolano.

Dino Satolli



Roma — Bob Behling, giovane attore americano di teatro, e Jane Ryoll, figlia unica del re dei trapani elettrici, sono i protagonisti di «Destination», film della nuova produzione greca

Libri ricevuti

Poesia del «bisiacco»

La poesia come il giallo fiore della ruta nasce improvviso anche lungo i bordi delle strade, per portare il suo dolce profumo a chi è costretto o ha gioiosamente scelto di consumare i propri giorni lontano dal sole che invade i grandi campi di grano dove l'uomo falcia e zappa per costruire il domani.

Il cuore trema di gioia con le ugole piene di fredo — che se strenze se strenze — per ver meno fredo» e si esalta commosso davanti alla religiosità di cera 'na cesa la napa — iera 'l prete me nona — iera nu messa la zena» e sente l'angoscia profonda del vivere davanti agli «oci spalancadi de putel — che i varda davanti, — chissà dove i varda».

Sono versi scelti a caso tra tante belle poesie che Romolo Cosolo ha raccolto in «Pregules» usando il parlare «bisiacco» e che il Rotary Club di Gorizia con una visione veramente nuova di «conoscenza e comprensione» dell'arte ha voluto pubblicare arricchendole con alcuni bellissimi disegni di Fulvio Monai nei tipi elegantissimi della Tipografia Sociale.

Romolo Cosolo non è nuovo alle cose dell'arte ma in queste poesie in «bisiacco», la parlata della gente che vive nel fazzoletto di terra nata tra la «zenziva» del Carso e le acque azzurrissime del basso Isonzo, raggiunge una statura di vero poeta.

Scrivere, si sa, è mestiere difficile, ma quando per dire le cose uno ha il coraggio di usare i suoni con cui ha imparato a dire mamma, chiedere il pane, giuocare, e forse, balbettando, sussussare, ti amo' alla ragazzina dalle bionde treccine, vuol dire che egli ha il dono di saper vedere il fiore che altri non ha saputo raccogliere.

Leggere costa fatica perché bisogna entrare nel mondo di un uomo, nel cuore della parola. Se pazientemente ti sarai fatto l'orecchio alla parlata del Cosolo e umilmente aprirai il tuo cuore, essa ti si trasformerà in pioggia di primavera, ti allargherà la mente e allora comprenderai anche la bellezza quasi statuaria del «slisigara» perché «setir la te fa — le lunghe gratade — che i feri dei zocui — i fava sul giass...».

Superato il primo momento di incertezza, di smarrimento, quasi ogni poesia pubblicata in questa raccolta conserva una sua bellezza, un suo mondo, a testimonianza di un'anima che gelosamente conserva, regala, la gioia di saper guardare le parole, i ricordi, la vita con quella religiosità che soltanto i poeti hanno avuto in regalo.

M. Co.

○

Autori vari: «Marxismo e formalismo» (Guida Editori, Napoli 1975, collana «La Spirale» a cura di Romualdo Marrone, pagg. 186, L. 4000).

Gianfranco Borrelli: «Teoria del valore e crisi sociale» (Guida Editori, Napoli 1975, collana «La Spirale» a cura di Romualdo Marrone, pagg. 170, L. 4000).

Nelle pubblicazioni di Guida Editori i lettori potranno trovare degli argomenti, come quelli sviscerati dai due libri della collanna «La Spirale», capaci di stimolare i loro interessi o colmare curiosità e interrogativi o semplicemente dar luogo ad una lettura piacevole su contenuti di proprio gradimento. Ecco dunque «Marxismo e formalismo» e «Teoria del valore e crisi sociale».

Il primo è una puntualizzazione dei momenti più importanti della disputa che negli anni '20 accompagnò il sorgere e segnò il declino della Scuola Formalista nella Unione Sovietica; mentre il secondo, attraverso la discussione critica dei contributi dello strutturalismo marxista francese, degli apporti fondamentali e dei limiti presenti nell'opera di Della Volpe e dei suoi seguaci, della produzione degli epigoni più significativi della scuola francofortese, propone una lettura aggiornata del rapporto tra la Wissenschaft der Logik hegeliana e il Kapital marxiano.

Nella prima pubblicazione, ancora, all'introduzione di Mario Costa segue tutta una serie di documenti su quella controversia teorico-letteraria cui sopra si accennava, documenti che portano i nomi di Günther, di Trotskij, di Bucharin, di Ejchenbaum, di Lunacarskij, di Brik, di Arvatov, di Medvedev, di Konrad, mentre una bibliografia essenziale in italiano relativa al formalismo russo conclude la trattazione.

Del secondo volumetto è autore Gianfranco Borrelli, nato a Napoli nel '47, il quale, laureatosi in filosofia, ha approfondito i suoi interessi verso i temi critici relativi alla metodologia espositiva marxiana e al problema della scienza critica rispetto a quello della specificità della crisi sociale, rivolgendosi in maniera particolare alle diverse «letture del «Capitale» e alla storiografia filosofica. «Teoria del valore e crisi sociale» comprende cinque capitoli e le «Note» tutte tese a compenetrare l'essenza di un pensiero filosofico tra i più affascinanti e complessi.

G. P.

○

Felice Pozzo: «Carlo Trabucco» (Nicola Milano Editore - Milano 1975, pagg. 200, L. 3000).

«Conobbi Carlo Trabucco nel gennaio del 1973 attraverso le pagine di «La corsa alla Medaglietta», un libro pubblicato quasi dieci anni prima. Il libro mi piacque e i riferimenti autobiografici mi interessarono». Chi scrive è Felice Pozzo (giornalista a tempo libero e autore di alcuni saggi sulla vita di Vercelli, sua città, e di un fortunato volumetto «Cesare Pavese a Vercelli») che in questa sua pubblicazione dal titolo «Carlo Trabucco — Cinquant'anni di giornalismo, tra politica e letteratura, libertà e dittatura», sostenendo nella complessa personalità dell'uomo e delle sue molteplici esperienze e attività, ci dona un significativo e indubbiamente interessante ritratto di Trabucco, che giova anche a rischiarare episodi, circostanze, situazioni di un lungo e tormentato periodo di storia italiana.

Carlo Trabucco, dunque, nacque a Biella il 7 aprile 1898 e nel settembre del 1922 (il mese successivo avvenne «la marcia su Roma») lasciata Milano, fu assunto nel corpo redazionale del «Momento» iniziando ufficialmente la professione giornalistica. Tre anni più tardi tuttavia, causa l'insorgente soffocazione della libertà di stampa da parte del regime, Trabucco e alcuni altri si dimisero dal giornale fondando di lì a poco «Il Corriere». Soppresso anche «Il Corriere», Trabucco passò a «La Stampa», di cui fu redattore per la parte sportiva, ma allogiatosi anche da qui, divenne per un periodo correttore di bozze presso la Casa Editrice «Lice». Il 1937 segna l'esordio di Trabucco nella narrativa con «Preti d'oltre Piave», ma già prima dell'uscita del libro l'autore venne richiamato alle armi con il grado di sergente. Finiti i dolorosi anni di guerra, Trabucco riprese l'attività giornalistica, divenendo redattore capo al «Popolo» e iniziando una felice e feconda attività teatrale («Au clair de lune», «La fortuna si diverte», «Le vacanze di Jack Taylor», «La Regina Vittoria», commedie rappresentate da celebri compagnie: Borboni, Melnati, Grammatica ed altre).

Il ritratto di Carlo Trabucco continua così nel libro di Pozzo sin quasi ai giorni nostri, ricco di dettagli e pregno di sfaccettature, appassionato e incredibilmente vivido, insaziabile di precisazioni, date, riferimenti e ancora avido nell'estrema attenzione di non trascurare nulla che possa offuscare in qualche modo la trasparente luminosità di quell'immagine perché, scrive Felice Pozzo, in questo volume «si è tentata l'impresa di tracciare la biografia di un giornalista vivente, da parte di chi considera il giornalismo impegnato l'attività più interessante cui un uomo possa dedicare la propria vita...».

G. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SI PROSPETTA AMARA LA MENSA DELLE FESTIVITÀ

Massaie in croce con l'agnello pasquale

La coscia è già arrivata a 4.800 lire il chilogrammo In movimento tutto il fronte dei prezzi - Uova a 93

Niente di nuovo sul fronte dei prezzi dei generi di prima necessità: ciò significa, purtroppo, che continua la fase negativa, apertasi negli ultimi mesi dello scorso anno e proseguita nel periodo successivo. Anche in marzo, infatti, molti generi alimentari hanno registrato maggiorazioni di prezzo anche notevoli: le carni, comprese quelle di consumo tradizionale pasquale, il burro, i salumi, i formaggi, le uova, i cereali e altri articoli di prima necessità, come i detersivi, i combustibili e le calzature. Sull'altro piatto della bilancia, un solo miglioramento: quello dei prodotti ortofrutticoli. La causa principale di taluni aumenti — osserva la relazione del comando vigili urbani — è da ricercarsi nella svalutazione della lira, in conseguenza della quale qualsiasi genere o materia prima importata dall'estero viene a costare naturalmente di più.

Per quanto concerne le carni bovine, in marzo la situazione di questo mercato è stata caratterizzata da una particolare carenza del prodotto jugoslavo che ha determinato la sospensione delle esportazioni, ferme restando quelle relative al contingente del conto autonomo che, con gli attuali consumi, non è da escludere possa esaurirsi già in settembre. Inoltre, si è avuto all'origine un nuovo, lieve rincaro, di carattere valutario e di compensazione per i maggiori oneri della manodopera. I prezzi al minuto, che sono stati e sono tuttora inferiori a quelli indicati nel listino emanato dall'associazione di categoria il 15 marzo scorso, hanno segnato, rispetto a febbraio, un considerevole aumento, praticato anche dai supermercati, a seguito del quale il volume delle vendite è leggermente diminuito.

Prezzi sempre meno accessibili per la carne di vitello: le fettine vengono vendute da un minimo di 4600 lire il chilogrammo a un massimo di 5600 lire (un supermercato 5480). Anche i polli e le galline hanno registrato nuovi rincari, oscillanti dalle 190 lire per i primi alle 265 per le seconde. Il motivo di questo continuo rialzo va ricercato soprattutto nel maggior costo dei mangimi (soja, farina di pesce, ecc.) importati in buona parte dall'estero, ed è dovuto ovviamente alla svalutazione in corso; col primo aprile sono state sospese le importazioni dalla Jugoslavia. Aumentato di 800 lire al chilo il coniglio, vi è stata minore disponibilità di agnello, venduto all'ingrosso al prezzo di 2800 lire il chilogrammo invece delle 1700 lire del corrispondente periodo dello scorso anno; prezzi al minuto, quindi, molto elevati; la coscia viene già venduta in qualche macelleria a 4800 lire il chilo. Ne deriva che le prospettive pasquali non sono per niente favorevoli.

Prezzi in ulteriore lieve aumento sia per l'olio di oliva sia per quello di semi; le prospettive sono piuttosto incerte in quanto, pur non essendovi difficoltà di approvvigionamento (data la nota abbondanza dei prodotti) non vi sono offerte di mercato. Si attendono infatti provvedimenti in favore degli olivicoltori, tra cui l'applicazione di una tassa d'importazione sull'olio di semi e materie prime, che avrebbe lo scopo di riequilibrare il rapporto tra il prezzo dell'olio di semi (ritenuto troppo basso) e quello d'oliva; la domanda comunque è molto ridotta. Il mercato del burro ha segnato in marzo nuovi rialzi all'ingrosso, cui ha fatto seguito (dal 2 aprile) un altro aumento di 100 lire sui prodotti provenienti dall'Alto Adige; i prezzi al minuto sono stati maggiorati di 75-150 e 165 lire il chilo.

Nel settore dei salumi si sono avuti ulteriori, notevoli aumenti del prezzo al minuto e in modo particolare sul prosciutto crudo e sul salame ungherese, rincarati rispettivamente di 675 e 630 lire il chilo, nonché sull'ossocollo e sul prosciutto cotto, maggiorati di 415 e 245 lire. I rincari sono preschè di carattere generale, e continuo; i prezzi massimi dei salumi (che stanno diventando inaccessibili) sono: prosciutto crudo, 9000; salame ungherese 6000; ossocollo 7000; prosciutto cotto 5200. Addirittura anche il baccalà, come tutti i generi di provenienza estera, risente della svalutazione e segna quindi notevoli rincari che raggiungono e superano, a seconda del prodotto, le 1000 lire il chilogrammo; l'aumento, per il momento, non è stato ancora esteso da tutti i negozianti.

Anche il mercato delle uova ha registrato un sensibile peggioramento che si rifletterà evidentemente sui consumi delle prossime festività pasquali. Il costo delle uova, infatti, è aumentato all'origine e all'ingrosso di 13 lire il pezzo, a causa della forte incidenza dei mangimi (importati dall'estero), della prevalenza della domanda sull'offerta e infine della mancanza di uova estere. Il prezzo medio al dettaglio ha raggiunto, per il tipo 65-70, in confezioni, le 85 lire (con punte di 93), mentre quello delle uova sfuse, di uguale pezzatura, le 70 lire; più convenienti quindi le uova sfuse reperibili nei depositi e nei negozi specializzati. Situazione sfavorevole anche per i formaggi, sui quali si sono avuti considerevoli rincari (più 350 e 410 lire).

Il prezzo del caffè in tazzina, che era già stato portato in febbraio a 150 lire, è stato maggiorato ulteriormente di altre 10 lire soltanto un mese dopo; questo aumento però, estremamente impopolare, è stato praticato finora soltanto dal 40 per cento dei pubblici esercizi (anche per la mancanza di spiccioli), mentre gli altri mantengono ancora il prezzo preesistente di 150 lire; prezzi inferiori invece vengono praticati nelle principali torrefazioni (120) e in un nuovo grande supermercato (100).

FERVIDA PREPARAZIONE ALLA VEGLIA PASQUALE

La Settimana santa nei riti in Cattedrale

Stamane alle 10 la benedizione delle Palme

La vita della Chiesa ha il suo centro nella Pasqua. Il termine etimologicamente indica un passaggio: fare Pasqua per il credente vuol dire «passare» con il Cristo da morte a vita, dal cieco egoismo alla capacità di amare. Pertanto le celebrazioni che si ripropongono in questo tempo non risaltano primariamente a livello di suggestivi riti, ma per il contenuto e la realtà che essi esprimono. La preparazione più immediata alla Pasqua si sviluppa nell'arco della Settimana santa, e la domenica delle Palme ne è, per così dire, il portale. Nella cattedrale di San Giusto, anche quest'anno, il vescovo nella persona dell'amministratore apostolico mons. Pietro Cocolin sarà presente a tutte le celebrazioni.

Oggi, domenica delle Palme, alle ore 10 avrà luogo la benedizione solenne dei rami d'ulivo, cui farà seguito la messa con la lettura della Passione. Alle 12,30 si aprirà il triduo eucaristico: nell'ambito dello stesso, oggi, domani e martedì alle ore 18 si svolgerà l'Ora di adorazione predicata dal prof. don Giorgio Giordani, biblista, il quale ha svolto recentemente a San Giusto il ciclo di conversazioni quaresimali. La sera di martedì, alle 20, mons. Cocolin presiederà una solenne celebrazione del Sacramento della penitenza.

Mercoledì, sempre alle 20, avrà luogo la celebrazione della messa crismale; saranno presenti in cattedrale con l'arcivescovo tutti i sacerdoti. Giovedì sarà caratterizzato dalla messa della cena del Signore che si terrà con la tradizionale lavanda dei piedi alle 19.30. Venerdì santo, alle 15, sarà celebrata la liturgia della Passione, mentre alle 20.30 lungo la via Capitolina si snoderà la Via Crucis con termine nella stessa cattedrale.

Alle 22.45 di Sabato santo si inizierà la veglia pasquale, che culminerà alla mezzanotte con lo scioglieri di tutte le campane della città.

DOPO IL FALLITO INCASSO ALLA BANCA

Confessata la rapina da uno dei fermati

L'altro nega e si dice vittima di una congiura

Mauro Belletti, uno dei due uomini indiziati del reato di rapina nei confronti della tabaccaia Vida Pertot Bassa, di 62 anni, abitante a Barcola, in via della Mandria 9, aggredita, picchiata e derubata martedì notte nei pressi di casa, ha confessato. Il suo amico, Renato Grava, continua invece a negare la sua partecipazione alla rapina. Sostiene di essere del tutto innocente e «vittima di una congiura». Al termine degli interrogatori, il dott. Petrosino ha trasferito i due in carcere, perché indiziati del reato di rapina. Spetterà ora al magistrato tramutare il fermo in arresto oppure ordinare la scarcerazione dei due.

Non è ancora del tutto chiarita la posizione della donna che si era presentata allo sportello dell'agenzia numero 1 del Banco di Sicilia, in piazza Goldoni per incassare i quattro milioni del libretto di risparmio della tabaccaia rapinata. Come abbiamo già pubblicato ieri, il direttore e il cassiere avevano tergiversato un po' prima di pagare la cifra proprio perché avevano letto sul giornale la notizia della rapina avvenuta le sera precedente ai danni della titolare del libretto di risparmio. La donna, sentendo la terra scottarle sotto i piedi aveva preferito fuggire.

In base alle precise descrizioni fatte dal direttore e dal cassiere; gli agenti della Mobile sono riusciti a rintracciare la donna e a risalire poi ai due fermati.

Giovani di destra venivano a Trieste in tenuta paramilitare

ARRESTATO UN VENEZIANO IN POSSESSO DI UNA CATENA

Agenti dell'ufficio politico della questura di Trieste e della polizia ferroviaria, hanno arrestato Roberto Cibin, di 22 anni, di Eraclea (Venezia), che faceva parte di un gruppo di giovani in tenuta paramilitare, saliti sul treno a Portogruaro e diretti a Trieste per prendere parte — a quanto si apprende — ad una manifestazione del MSI-DN. Il Cibin è stato arrestato perché trovato in possesso di una grossa catena. Gli agenti hanno identificato anche gli altri giovani del gruppo i quali portavano bracciali con il simbolo del «Fronte della gioventù».

Stamane il congresso provinciale del PRI

Come già preannunciato, avrà luogo oggi con inizio alle ore 10, in via Zudecche 1c/IIp. nella sala maggiore delle Comunità Istriane il IX congresso provinciale del PRI. Si conclude così la gestione commissariale della consociazione provinciale di Trieste, presenti al congresso i 30 delegati delle sezioni cittadine, oltre a quelli della sezione di Muggia eletti nelle tre assemblee pre-congressuali.

Ennesimo incontro ieri alla Provincia

Il Consiglio provinciale tornerà a riunirsi mercoledì 14 aprile o forse il 21, per tentare il superamento dell'impasse che da lungo tempo paralizza quell'amministrazione. La convocazione per il giorno 14 è annunciata da una nota della Provincia, contenente anche l'ordine del giorno della seduta. La data del 21 sarebbe emersa al termine di una riunione svoltasi ieri alla Provincia, nell'ennesimo tentativo di dirimere i contrasti fra i partiti. Consta che alla riunione erano assenti PLI e PRI, per cui nell'incontro non dovrebbero essere state adottate risoluzioni definitive sull'apertura o meno della crisi.

SIMCA 1000
6 MODELLI

A PARTIRE DA 1.975.000 Pronta consegna
(IVA E TRASPORTO COMPRESI)
CHRYSLER SIMCA SUNBEAM
CONCESSIONARIO
G. Duplica
Viale Ippodromo 2-2
Telefono 76-34-87
CHRYSLER - MATRA - SUNBEAM


Con l'U.T.A.T. ...per PASQUA
IN AEREO
LENINGRADO e MOSCA - volo charter . . 15-22 aprile
LONDRA - volo charter da Venezia . . . . 16-20 aprile
PARIGI - volo IT da Venezia . . . . . 15-19 aprile
IN AUTOPULLMAN
TORINO, ASTI e PIEMONTE . . . . . 15-19 aprile
MONACO e SALISBURGO . . . . . 15-19 aprile
ROMA, IERI e OGGI . . . . . 16-19 aprile
LAGHI di BLED e WOERTH . . . . . 17-19 aprile
ISTRIA e ISOLA di VEGLIA . . . . . 17-19 aprile
LAGHI di PLITVICE e PARCO NAZIONALE . 17-19 aprile
U.T.A.T. - Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

Occhi
Bocca
Viso
Corpo
MIMOSA
Profumeria Via Roma 14
DI PIÙ NON SI PUÒ

WEEK-END SEGNATO DA UN'ECCEZIONALE INVASIONE

Il safari dei jeans



(Italfoto)

Trieste è stata invasa ieri da autentiche fiumane di jugoslavi, arrivati in treno, in autopullman e in automobile per fare acquisti nei negozi cittadini. Il massiccio afflusso è certamente dovuto alla convenienza del cambio: infatti, il dinaro oscilla sul mercato libero fra le 47 e le 48 lire, mentre oltre frontiera raggiunge le 50 lire (ancora alcune settimane fa il dinaro valeva circa 40 lire).

L'acquisto preferito sono stati i «blue-jeans», che sono andati ieri letteralmente a ruba.

Ai valichi italo-jugoslavi il traffico si è svolto per tutta la giornata senza soluzione di continuità, nei due sensi. Infatti il sabato è anche la giornata di punta per i «pieni» che i triestini fanno oltre confine, dove la «super» viene a costare circa 260 lire il litro.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica delle Palme — Il sole sorge alle 5.26 e tramonta alle 16.46; la luna nasce alle 3.24 e cala alle 15.15.

Ieri: temperatura massima 14,3, minima 6; pressione mb. 1014,2 in aumento; umidità 26 per cento; vento kmh 16 da E.N.E. con raffiche a 50; temperatura del mare 8,4.

Maree — OGGI: alta alle 7.28 con 30 cm e alle 19.48 con 51 cm; bassa all'1.37 con 35 cm e alle 13.28 con 41 cm — DOMANI: alta alle 8.10 con 36 cm e alle 20.19 con 56 cm; bassa alle 2.10 con 45 cm e alle 14.03 con 43 cm.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; A. Barbo, piazza Garibaldi 5, te. 790015; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

421040; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; A. Barbo, piazza Garibaldi 5, tel. 790015; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): de Leitenburg, piazza San Giovanni 5, tel. 36924; Al Sant'Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627

Servizio festivo INADEL di guardia medica: dalle ore 14 del prefestivo alle ore 7 del giorno successivo al festivo: tel. 68441.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Pronto intervento Carabinieri: tel. 744444.

Croce Rossa: tel. 68888.

Vigili del fuoco: tel. 2222.

PENSIONATI SENZA ASSEGNI

Il Sindacato provinciale pensionati - Cgil rileva che per il bimestre aprile-maggio, negli uffici pagatori non sono ancora arrivati gli ordini di pagamento per le pensioni Inps di tante categorie. Di fronte a questo fatto, che non ha precedenti almeno a Trieste, il Sindacato «eleva la sua più energica protesta, chiedendo ai responsabili di questo stato di cose, di provvedere con urgenza all'eliminazione di tale carenza, che non può essere in alcun modo giustificata anche se l'Istituto ha dovuto provvedere alla preparazione dei moduli 101 per la denuncia dei redditi che tra parentesi i pensionati non hanno ancora ricevuto.

«I pensionati — conclude il Sindacato — sono tra i più colpiti della crisi economica in atto, mettendo in gravissimo disagio le loro famiglie. Non è concepibile pertanto, che in tale situazione il pagamento delle pensioni venga protratto aggravando ulteriormente la loro condizione».

carpani
viale XX Settembre 32
ANDAR PER BAR TRATTORIA

FURTI A CATENA - PER VENTI MILIONI - ALL'OREFICERIA «SVIZZERA»

Sette chili d'oro trafugati da cliente e commessa complici

Lei nascondeva la refurtiva dentro a degli oggetti meno preziosi che l'altro presentava alla cassa - Quattro sono i denunciati

Quasi sette chilogrammi d'oro sono stati trafugati nel giro di quattro mesi da una infedele commessa di oreficeria, che è stata scoperta dopo difficili indagini dalla Mobile e denunciata alla Magistratura per furto continuato aggravato. Assieme alla giovane donna, Viviana Godina, di 22 anni, abitante in via Gallo 10, prossima a diventare mamma, sono stati denunciati per concorso in furto aggravato lo studente universitario Giampaolo Rizzitelli, di 23 anni, abitante in via Soncini 119 e il commesso Dario Chiatti, di 20 anni, domiciliato a Sistiana n. 21/A. Altre due persone, tra cui un cittadino jugoslavo, Joze Bozic, di 27 anni, sono state denunciate per ricettazione e una per aver fuso l'oro.

All'operazione, che si è così brillantemente conclusa hanno collaborato attivamente i carabinieri del Nucleo investigativo e le polizie di Capodistria e di Lubiana. Grazie alla milizia jugoslava è stato possibile anche recuperare parte della refurtiva: due chilogrammi d'oro che verranno restituiti alla legittima proprietaria, la commerciante Alma Resch, di 42 anni, abitante in via Nicolodi 4, titolare dell'oreficeria «Svizzera» di via San Spiridione 12.

L'operazione ha un sapore romanzesco sia per il modo in cui la disonesta commessa faceva uscire il bottino dalla gioielleria, sia per gli sviluppi dell'indagine. Mentre, infatti, la Mobile, che aveva ricevuto nel febbraio scorso una denuncia da parte della proprietaria della gioielleria, seguiva le mosse della commessa, i carabinieri seguivano da parte loro Giampaolo Rizzitelli per un certo traffico sospetto e la polizia jugoslava da parte sua controllava il Bosic sospettato di traffico d'oro. Ciascuno agiva indipendentemente e solo ad un certo momento le tre strade sono confluite a far luce sulla complessa azione criminale.

La proprietaria della oreficeria «Svizzera» si era presentata in Questura nel febbraio scorso per denunciare la sparizione misteriosa di un rotolo di tre chilogrammi e mezzo di collanine d'oro 14 carati e di un altro di oro a 18 carati, oltre a numerosi bracciali e monili, dichiarando di aver subito un danno di circa 20 milioni di lire.

Gli agenti hanno incominciato a indagare sui dipendenti e delle cinque commesse la più sospettabile era apparsa Viviana Godina, che manteneva un tenore di vita piuttosto dispendioso. Il maresciallo Mandarano, gli appuntati Sturma e Ticali e la guardia Agnotelli, hanno seguito la ragazza scoprendo così che si accompagnava con un giovane, Giampaolo Rizzitelli, che proprio un mese prima aveva chiesto ed ottenuto dalla Questura una licenza per il commercio all'ingrosso di preziosi. Nel corso dell'indagine il dott. Petrosino ha chiesto alla Magistratura un permesso di perquisizione ed ha compiuto un accertamento nelle abitazioni della commessa e del suo amico, ma l'esito è stato negativo.

La giovane donna, convocata in Questura, dopo non poche tergiversazioni, ha però ammesso di aver rubato l'oro, raccontando che per far uscire dal negozio bracciali e altri monili, usava un trucchetto abbastanza ingegnoso.

Il suo amico le mandava un cliente che acquistava un oggetto d'argento di non grande valore (in genere un portatovaglioli) e al momento di confezionare il pacchetto, lei nascondeva nell'interno il bracciale o il monile che aveva sottratto prima dalla cassaforte. Il cliente si recava alla cassa con il pacchetto, pagava l'oggetto d'argento e usciva con il grisbì.

Lo studente ha confermato la deposizione della giovane ed ha dichiarato che gli oggetti d'oro venivano spaccati per poterli fondere come rottami. Egli aveva ottenuto così otto lingottini, che aveva venduto ad uno straniero al Casinò di Portorose, dove aveva perduto in una sola notte un milione e un quarto di lire. I mazzi di collanine, invece, le aveva portate a Lubiana Joze Bosic, il quale gli aveva versato un acconto di quattro milioni di dinari. Ha ricordato di essere stato fermato dalla polizia jugoslava mentre parlava con lui: la milizia pensava di trovarsi di fronte a dei commercianti abusivi e non a trafficanti di merce rubata. Dopo quel fermo le operazioni di polizia si sono riunite.

Il terzo personaggio è un giovane che si era messo in società con lo studente per trafficare in jeans ma poi è rimasto invischiato con l'oro. E' da ritenere che l'operazione non sia ancora conclusa.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	29	39	50	22	71
CAGLIARI	53	25	42	10	12
FIRENZE	37	35	50	5	29
GENOVA	53	62	29	19	50
MILANO	54	76	77	12	21
NAPOLI	7	67	65	39	63
PALERMO	17	39	2	57	79
ROMA	73	84	11	68	28
TORINO	84	58	80	26	28
VENEZIA	50	4	66	39	48

Colonna Enalotto:
1 X X X X 1 1 2 2 X 2 2

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 3 dodici, 20 undici e 99 dieci. A Gorizia sono stati realizzati 8 dieci, a Trieste 2 undici e 15 dieci, a Udine un undici e 10 dieci, a Pordenone 2 undici e 3 dieci.

Il dott. Fabio Linassi nuovo segretario della Fiera di Trieste

Il dott. Fabio Linassi è il nuovo segretario generale dell'Ente Fiera campionaria internazionale di Trieste, dove dal '74 ricopriva la carica di vicesegretario. L'avvicendamento alla direzione dell'ente si è reso necessario a seguito del collocamento a riposo, per raggiunti limiti d'età, del dott. Claudio Chiaruttini, che aveva diretto la Fiera fin dalla sua costituzione, nel '48. Il «cambio» della guardia avviene alla vigilia della ristrutturazione dell'ente fieristico e delle relative mostre e manifestazioni espositive. Il relativo decreto è stato firmato ieri dal ministro all'industria e commercio, Donat Cattin.

Il dott. Fabio Linassi (discendente dai titolari dell'antica tipografia - litografia omonima) ha 37 anni, è laureato in legge e ha ricoperto degli incarichi nel settore delle pubbliche relazioni in Gran Bretagna e in Norvegia. Per quattro anni è stato all'ufficio legale del Lloyd Triestino, prima di passare all'Ente Fiera del quale ora è diventato segretario generale.

Il Centro Italiano Femminile organizza una gita turistica alla volta di Rovigo e Delta del Po, domenica 23 maggio. Sono a disposizione ancora alcuni posti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede del CIF di via Battisti 13, nelle ore d'ufficio.

UCV CIT PARIGI
16-20 APRILE
Viaggio con aerei di linea, da Venezia, albergo di II cat., visite città
Lire 149.500 + tassa
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità, 6 - tel. 62621

(Comunicato a cura dell'ACEGAT)

L'A.C.E.G.A.T. informa gli utenti che in data 27.2.1976 è stata approvata la deliberazione aziendale n. 1433 dd. 19.12.1975, che individua le norme applicative delle tariffe acqua a seguito delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale e della deliberazione n. 26/75 del Comitato Interministeriale Prezzi.

Tale deliberazione prevede:

1) di adottare, in occasione dell'ultima fatturazione di ogni anno solare, il criterio del «conguaglio annuo», e ciò mediante il ricalcolo integrale dei consumi di un anno, attuando quindi il conguaglio tra quanto in totale dovuto e quanto già fatturato nel corso dell'anno medesimo;
2) di ripristinare la cadenza di lettura trimestrale;
3) di estendere la tariffa agevolata, prevista per le utenze domestiche, alle utenze particolari quali conventi, monasteri, eremitaggi, asili notturni, case di riposo, dormitori, orfanotrofi, ospizi ed in genere comunità similari, purché non esercitino attività commerciali, o, comunque, aventi fini di lucro; in tali casi l'equiparazione ad unità appartamento si determina dividendo per cinque il numero delle presenze medie calcolate su base annuale;
4) di consentire all'utenza, che lo ritenga di propria convenienza, di scegliere un sistema alternativo tariffario. Questo è articolato, quali che siano i prelievi d'acqua, in un quantitativo impegnato fisso pari a 8 mc/mese a 90 L/mc, con la relativa quota mensile di utenza di 450 L/mese, ed il volume eccedente gli indicati 8 mc/mese, a 114 L/mc.

L'Azienda comunicherà ad ogni singolo utente le nuove modalità di applicazione di quanto sopra indicato, con apposito stampato che sarà allegato alla bolletta consumi.

Per quanto riguarda il punto 3), le comunità interessate devono far pervenire, al più presto, all'Azienda domanda scritta, indicando nel contempo il numero delle persone mediamente conviventi nell'anno 1975 presso ogni singola comunità.

Trieste, marzo 1976.

COCKTAIL della MODA ROSJO COHEN
PRESENTA
MARTEDI' 13 APRILE
ALLE ORE 16
NELLA SALA DEL RIDOTTO DEL
POLITEAMA ROSSETTI
Gli inviti si possono ritirare presso i negozi di
GALLERIA TERGESTEO
Le collezioni primavera - estate 1976 di CHLOE' (Parigi), MISSONI, KRIZIA CALLAGHAN, BASILE, COMPLICE, CAUMONT, SAN LORENZO, TRELL, BARBIERI, BIA GIOTTI, LUX SPORT
E per le calzature
VALENTINO, PASQUALI, FERRARIO, FERRAGAMO, SAINT LAURENT, NICOLETTE, VIVALDI

A lei signora
che veste elegantemente
la Serica
PROPONE
LE ULTIME NOVITA'
DEI CREATORI D'ALTA MODA
LANCETTI - MILA SCHÖN - VALENTINO
DIOR - Y. S. LAURENT...

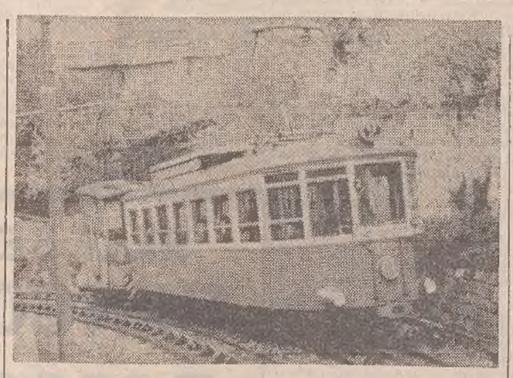
ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE **SEGNALAZIONI**

Trenovia: spiegati dall'Acegat i motivi dei lavori, delle proroghe, dei ritardi

Secondo la Municipalizzata non si è mai pensato alla soppressione

Il presidente dell'Acegat, Antonio Coslovich, ci scrive: «Mi pregio allegare alla presente una relazione sulle iniziative aziendali in corso ai fini della regolare gestione della trenovia di Opicina, sperando che questa puntualizzazione possa trovare ospitalità nelle pagine di cronaca del giornale».

Ed ecco il testo della «relazione»:



La trenovia non verrà soppressa: tale non il risultato di una decisione contingente ma né più né meno che l'applicazione di un programma definito dall'amministrazione municipale nell'ormai lontano 1969-1970 e mai da allora modificato.

Risale, appunto al 1.o gennaio 1970 l'assunzione, da parte dell'Acegat, del servizio trenovia sulla base di appositi provvedimenti dell'amministrazione municipale, che decidevano appunto di affidare alla municipalizzata la continuazione dell'esercizio dell'impianto.

In applicazione dello studio redatto nel periodo immediatamente precedente a tale data, l'Acegat ha dato corso, negli anni successivi, alla programmazione ed esecuzione degli interventi atti a mantenere la funzionalità della struttura in esame.

Si è provveduto:

— alla acquisizione dei binari di maggiore sezione rispetto a quelli prima esistenti onde procedere al rifacimento totale dell'armamento;

— al rifacimento totale del 40 per cento dell'armamento, in particolare, nelle zone di maggiore sollecitazione del tratto Vetta Scorcola - Deposito di Opicina;

— a sostanziali interventi di manutenzione straordinaria in tutto il residuo tratto della ferrovia ad aderenza;

— a continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo il tratto dell'armamento a funicolare;

— al rifacimento praticamente completo della palificazione della rete aerea (265 pali nuovi su di un totale di 319 pali; restano allo stato da sostituire soltanto altri 19 pali) e totale sostituzione delle linee di contatto;

— alla ricostruzione completa di 3 delle 7 vetture in dotazione di cui peraltro soltanto 5 in corrente esercizio;

— alla commessa alla ditta Bell di 2 nuovi carrelli scudo con provvedimento dd. 16 febbraio 1970 e successive modificazioni;

— alla commessa alla ditta Bell degli scambi con provvedimento del 22 marzo 1973.

A seguito di tutta una serie di prescrizioni formulate dai competenti organi tecnici di sorveglianza in ordine al proporzionamento di alcuni elementi essenziali per la sicurezza dei carri scudo, la Società svizzera Bell, unica produttrice nel mondo di tali apparecchiature, ha dovuto procrastinare la consegna di quanto ordinatole per tempi estremamente lunghi, ditalché il ritiro delle ultime apparecchiature è avvenuto addirittura l'11 febbraio 1976. Tanto non ha consentito, in termini tassativi, di dare corso a lavori preparatori in quanto, in base alla programmazione tecnica a suo tempo predisposta, la sostituzione dell'armamento e l'impiego dei nuovi carri scudo e delle speciali attrezzature per gli scambi non possono che essere simultanei. Infatti, i vecchi carri scudo non sono utilizzabili sulle nuove rotaie a posarsi, per cui una eventuale sfasatura tra la realizzazione dell'armamento e la disponibilità di carri scudo di nuova costruzione avrebbe reso inagibile la trenovia.

L'Acegat pertanto non poteva che attendere la disponibilità totale delle attrezzature per procedere all'inizio dei lavori di rifacimento dell'armamento.

Ecco la ragione per cui l'Acegat ha dovuto continuare nell'esercizio dell'impianto per successive proroghe, in pieno accordo con gli organi tecnici di sorveglianza, adottando peraltro, nel decorso di questi anni, ogni intervento atto a mantenere la piena sicurezza di esercizio.

In tale spirito il 9 dicembre 1975 è stata inoltrata richiesta di proroga per ulteriori 6 mesi, giusta la prassi seguita dall'ormai lontano 1971, al competente Ispettorato della Motorizzazione.

Detto ispettorato, con nota del 23 dicembre 1975, limitava l'indicata proroga al 30 aprile.

Secondo una prassi ormai consolidata da anni, l'Acegat contava e conta di poter ottenere ulteriore proroga atta a consentire di giungere al 30 giugno, giusta la richiesta di cui sopra, onde poter dare corso ovviamente nel periodo estivo, esperendo nelle more apposito appalto concorso, al rifacimento del tronco di armamento del tratto funicolare.

Tanto ha costituito oggetto di disamina di routine in sede aziendale e qualche notizia in tal senso era apparsa anche sul «Piccolo» il 14 gennaio di quest'anno.

Contatti informali con i responsabili dell'Ispettorato della Motorizzazione civile hanno creato la preoccupazione che, per un mutamento di indirizzo intervenuto in questo ultimo trimestre, possa eventualmente non aversi ulteriore proroga oltre la indicata data del 30 aprile.

Una decisione formale in tale senso non è stata peraltro ancora presa, per cui si spera che, per effetto delle già da tempo esperite più vive sollecitazioni aziendali, l'organo tecnico di vigilanza voglia soprassedere all'indicato mutamento di indirizzo e acconsentire alle richieste dall'Acegat formulate.

In buona sostanza si tratta comunque ed esclusivamente di differire o meno di qualche mese l'inizio dei lavori che, per i motivi in precedenza sopra esposti, sono soggetti a una logica di coordinamento che non ne avrebbe consentito una diversa impostazione.

L'Acegat ha naturalmente esaminato le conseguenze che, per l'utenza sarebbero andate a determinarsi durante la sospensione del servizio della trenovia ed ha ipotizzato, e sottoposto tale soluzione all'attenzione del Comune di Trieste, l'organizzazione, in eventuale accordo con l'Azienda Turismo e soggiorno, di un servizio speciale temporaneo, a mezzo autobus, con soste nelle zone di maggior interesse, che possa offrire ai turisti le stesse caratteristiche di panoramicità che sono peculiari della trenovia.

Ciò oltre, ovviamente, a normali interventi integrativi a servizio dell'utenza locale.

Esiste poi un altro problema, la cui soluzione, peraltro impossibile prima del 15 dicembre 1975, data di pubblicazione sulla G.U. di un provvedimento di cui si parlerà successivamente, è del tutto inconferente per quanto attiene ai lavori di rifacimento dell'armamento e alla necessità conseguente della interruzione del servizio della trenovia: è quello della necessità di adeguare, anche in tema di sicurezza verso i terzi estranei (attraversamenti), le attuali misure in essere debitamente ammesse peraltro dall'organismo di sorveglianza.

L'Acegat aveva, infatti, avuto sentore che gli organismi di sorveglianza erano orientati ad adottare nuovi criteri in ordine alla gestione delle funicolari, per cui, ben in anticipo rispetto a quelli che poi sono stati i provvedimenti ufficiali, provvedeva ad affidare, con deliberazione n. 1108 in data 26 settembre 1975, incarico al direttore dell'Istituto Trasporti dell'Università di Trieste onde provvedesse allo studio dei problemi connessi con il rinnovo dell'armamento e la sicurezza del tratto funicolare della trenovia. Detto studio, in particolare, è previsto si articoli secondo i seguenti punti:

1) normativa vigente in Italia per le funicolari terrestri con riferimento alla protezione degli accessi e degli attraversamenti;

2) indagine conoscitiva del problema della protezione degli accessi e degli attraversamenti di impianti esistenti in Italia ed all'estero;

3) formulazione di proposte di sistemazioni e di apparecchiature;

4) stesura dei relativi progetti esecutivi da sottoporre all'esame ed all'approvazione delle competenti superiori autorità di vigilanza tecnica;

5) assistenza alla costruzione delle apparecchiature approvate da eseguirsi nelle officine dell'Acegat;

6) assistenza alla posa in opera ed al collaudo delle apparecchiature medesime.

Nelle more dell'approvazione del ricordato provvedimento aziendale, veniva pubblicato sulla G.U. 15.12.75 l'atteso Decreto ministeriale del 13 novembre 1975 che però, purtroppo, non ha risolto affatto i problemi connessi all'esercizio della trenovia, in quanto prevede, fra l'altro, il rinvio di «questioni interpretative sull'applicabilità di determinati adattamenti» (e si è appunto nel caso di cui trattasi) alla commissione per le funicolari aeree e terrestri.

Ne deriva, pertanto, che lo studio affidato al detto istituto universitario potrà riservare delle sorprese in ordine alle scelte ed agli oneri che in definitiva dovranno venire coperti.

Peraltro la direzione dell'Acegat ritiene ammissibile, nelle more di quanto sopra, l'adozione di metodi provvisori di sicurezza che consentano di riattivare, al termine dei grossi lavori di cui si è detto a monte, l'esercizio in attesa del completamento del ricordato studio e di tutti gli adempimenti conseguenti.

Per quanto attiene agli oneri da affrontarsi per il completamento del programma municipale 1970, è ben ovvio che gli stessi abbiano costituito oggetto di esame, indipendentemente dal fatto che nessun mutamento di direttiva era ed è in essere rispetto al più volte ricordato schema operativo a suo tempo definito dall'autorità municipale e che prevedeva, per l'appunto, la continuazione della gestione del servizio trenovia.

LE ORE DELLA CITTA'

«Debiti d'amore» a Gorizia

Martedì, alle ore 18.30, nel salone delle conferenze del Centro culturale «Stella Matutina» di Gorizia (via Nizza 36), avrà luogo la presentazione del libro di Chino Alessi «Debiti d'amore», edito da Rebellato, giunto alla seconda edizione. Dell'autore nelle sue vesti di giornalista e di scrittore parlerà Fulvia Costantinides; mentre lo scrittore Manlio Cecovini esaminerà il volume sotto il profilo critico. Alla serata sarà presente l'autore.

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle 16.30 nella sede di corso Italia 12 avrà luogo la presentazione del nuovo libro di Manlio Cecovicini «Per favore chiamatemi von», edito da Lint. Relatori saranno i professori Bruno Maier, Roberto Damiani e Marcello Fraulini. Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Il nuovo Comandante

Il presidente della Giunta regionale avv. Comelli ha ricevuto ieri mattina in visita di cortesia il nuovo Comandante la Legione Carabinieri di Udine, colonnello Donato Azzarone, con il quale ha avuto un cordiale colloquio.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che domani, lunedì 12, alle 16.50, avrà luogo la consueta riunione settimanale nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale, in via Ciamician 2.

Seminario di oncologia

L'inizio del seminario di oncologia che avrebbe dovuto aver luogo domani, viene rimandato, per ragioni tecniche, a data da destinarsi.

Marcia di primavera

Sono aperte le iscrizioni alla «Marcia di Primavera» organizzata dall'Escai XXX Ottobre per domenica 25 aprile. Il percorso prevede l'ampio giro della Val Rosandra da Moccò, attraverso il Monte Carso e il Monte Stena, al Castello di Moccò. Le adesioni si accettano presso la segreteria del CAI XXX Ottobre, via S. Pellico 1, tel. 68795.

Comunicandi...

le più belle novità di santini e bomboniere le potrete trovare da *Nodi d'amore*. *Nodi d'amore*, viale XX Settembre 21, il negozio specializzato per nozze, nascite, comunioni e ogni altra lieta ricorrenza.

Belveh - Mud

e quanti altri tappeti persiani e orientali a prezzi di costo?! Solo *Bon Pas* ve li può offrire perché, sempre, *Bon Pas* significa convenienza e qualità. Occasioni su tutti gli articoli di arredamento. Via Battisti 14.

«Pasqua Seiko»

Meraviglioso assortimento a prezzi eccezionali. *Assistenza Seiko*. Riparazioni con certificato di garanzia. *Laurenti Stigliani* Largo Santorio 4 tel. 723240.

Mobiletti per bagno

di tutte le misure alla *Brema* di via Mazzini 16, il negozio del «Passo» - «Vedo» e «Compro».

Nozze d'oro



L'11 aprile del lontano 1926 si univano in matrimonio nella chiesa di San Giacomo Apostolo Maria e Germano Millo. Nella bella ricorrenza delle nozze d'oro saranno festeggiati dalle sorelle, fratello, nipoti, parenti e amici. Felicitazioni vivissime e auguri cordiali.



— Cosmo (Vittorio) e Caterina Perossa benediranno oggi la loro unione, alle ore 11, nella chiesa della Beata Vergine, per festeggiare assieme ai figli, figlie, nipoti e parenti le nozze d'oro. Molte congratulazioni ed auguri vivissimi.



— Angelo e Maria Pacini, sposatisi a Trani, nella chiesa di Santa Chiara, il 10 aprile del lontano 1926, consacrano la loro unione, dopo cinquant'anni, nella chiesa di San Giovanni, alle ore 11, circondati dall'affetto di cinque figli, nuore e generi, nipoti e parenti tutti. Cordiali felicitazioni e molti auguri.



— Eugenio e Maria Macca, assieme ai figli e alla nipote, festeggiano oggi le loro nozze d'oro. Vivissimi auguri e rallegramenti cordiali.

Acconciature signora

Nei nuovi locali di via XXX Ottobre 14, vi riceverà nuovo personale altamente qualificato con dimostrazioni della *«Haute coiffure - Paris '76»*.

Per una donna

la primavera significa essere ancora più bella, più elegante. La Boutique *Kathrin* ha pensato proprio a voi con i suoi nuovi capi stagionali ed i modelli di giacche in pelle e camoscio. L'appuntamento è in via Barbariga 8, a Roiano.

Comunioni... risparmierete!

Abiti e acconciature prezzi ottimi da *Loly* via Manzoni n. 19.

Domus Lucis

La «Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti», riconoscente per l'aiuto avuto da quanti le vogliono bene, nell'impossibilità di farlo personalmente, porge a tutti auguri vivissimi di una santa Pasqua di gioia e serenità.

Pasqua del cieco

Il Movimento apostolico ciechi ha celebrato la Pasqua del cieco con una Veglia biblica e una S. messa nella chiesa di via del Ronco. Al termine della funzione, concelebrata e presieduta da mons. Cocolin, sono state distribuite ai convenuti, tra i quali un folto gruppo di ospiti dell'Istituto Rittmeyer, le palme benedette e le stitole».

Unione del S.S. Crocifisso

Oggi alle ore 16.30 nella Cappella di via Marconi angolo via Pietro Nobile, in preparazione alla S. Pasqua, avrà luogo una funzione religiosa ad onore del SS. Crocifisso, con meditazione sulla Passione. L'invito è rivolto a tutti.

Alla S.G.T.

Stamattina alla Società Ginnastica Triestina con inizio alle ore 9.30, l'attesa dimostrazione ginnico sportiva eseguita dagli allievi del Centro Culturale della Banca d'Italia di Roma e dagli allievi biancocelesti.

Mostra stampe antiche

Si è aperta alla *Galleria d'Arte alla Corsia Stadion* di via Battisti 14 tel. 773387 una eccezionale mostra mercato di antiche stampe e carte geografiche della nostra regione. Orario feriale 17-20.

Prosciuttini pasquali

e Rollshinken crudi e già cotti in diverse pezzature; sono in vendita nelle *Fornaggerie Lombarde*, via Carducci 26.

PRIME COMUNIONI

Sono in visione nello

STUDIO CERETTI

i bellissimi ricordini a colori e bianconero

per gli amici della pelle...

Nazareno Gabrielli

Il segno particolare.

Lo trovate nel negozio di Andra via Mazzini 36 ang. via S. Caterina - Trieste

CALZATURE LILY

VIA COLOGNA 16

RIAPRE COMPLETAMENTE RINNOVATO

La ditta Lily invita Amici, Clienti e Fornitori all'inaugurazione che avrà luogo lunedì 12 aprile alle ore 17.30

SEGNALAZIONI

L'ECA non può tradire i ragazzi

«L'Eca ha deliberato di chiudere definitivamente il 30 giugno prossimo, dopo tanti anni di gestione, il semiconvitto San Giusto, facendo così cessare l'assistenza scolastica e post-scolastica ai nostri figli.

«Allarmati dalla decisione perentoria presa, noi genitori eleviamo formale protesta contro tale deprecabile determinazione.

«Facciamo presente che nel semiconvitto vengono accolti ragazzi con difficili situazioni familiari, che altrimenti si troverebbero abbandonati a se stessi o per le strade; altri i cui genitori sono obbligati a causa del continuo aumento del caro-vita a lavorare per cercare di far quadrare il bilancio familiare: tutti comunque bisognosi di essere assistiti per molte ore della giornata da persone qualificate.

«In tale convitto essi sono seguiti dalle 7 alle 19, per undici mesi continuativi, svolgendo attività scolastiche e ricreative; la retta mensile è alla portata del nostro magro stipendio, seppur con sacrificio.

«Perché l'Eca vuole chiudere? Per questioni solo di bilancio? Non lo crediamo e non è comunque una ragione plausibile, politicamente accettabile. Non sono cifre da capogiro per un ente, che deve tentare ogni strada prima di troncare un'attività tanto preziosa.

«Non si riesce a capire perché in questo Paese, quando esiste una qualche opera assistenziale utile a tutta la comunità, formata da persone scelte da noi, dopo l'elezione non mantengono quasi mai fede ai loro impegni! E' mai possibile che un partito eletto con i voti espressi dai cittadini, una volta raggiunto il potere, non cerchi di farsi affiancare da persone competenti per tutelare gli interessi pubblici in certi settori tanto importanti quali ad esempio quello assistenziale scolastico e post-scolastico? Oggi è un problema di un centinaio di persone, domani potrebbe diventare un problema che investe tutta la comunità.

«Non sembra ai signori politici dell'Eca che è già un grande dolore per noi genitori dovercI staccare tutta la giornata dai nostri figli?

«Date le amare esperienze che si fanno oggi, dovremmo dubitare che questa lettera tocchi il cuore di chi siede nel consiglio di amministrazione dell'Eca dopo la decisione di chiusura presa senza interpellarci, oggi che si parla tanto di "partecipazione" a tutti i livelli! Ma vorremmo, saremmo felici di sbagliarci, e di assistere a un ripensamento doveroso. Speriamo comunque a ragion veduta che le autorità politico-amministrative della Regione e del Comune intervengano d'urgenza, subito, senza che noi genitori si debba ricorrere a tutti quei mezzi consentiti da uno Stato democratico, o a dimostrazioni di piazza ed occupazioni varie, gravose per noi e poco piacevoli per l'Ente interessato. L'Eca non può tradire i nostri ragazzi, condannandoli ad ingrossare le file già troppo grosse dei ragazzi sbandati». Seguono 36 firme di genitori di ragazzi che frequentano il «San Giusto».

Donatori di sangue: risponde il prof. Nicolini

Il prof. Renato Nicolini, direttore del Centro immunotrasfusionale, cortesemente ci scrive in risposta alla segnalazione «Donare il sangue e richiesta di controlli», pubblicata ieri: «Il contenuto della protesta non è molto chiaro. Comunque, dopo aver anche inteso il mio assistente, posso precisare questo: il giudizio di idoneità al prelievo del sangue spetta al medico, che ne è responsabile non solo ai fini di salvaguardare la salute del donatore, ma anche quella del ricevente. Esistono norme precise in tal senso contenute nel regolamento di applicazione alla legge trasfusionale. Una ipercolesterolemia ed iperlipemia rendono, a mio avviso, pericoloso imprudente il prelievo, e correttamente il donatore è stato dichiarato inidoneo al prelievo.

«Rimane ancora il punto da chiarire: sembra che il donatore proponesse di essere controllato dopo qualche giorno dal prelievo per la lipemia e colesterolemia. Richieste simili le riceviamo giornalmente dai donatori e loro familiari, e ancora una volta mi permetto dichiarare l'impossibilità materiale di eseguire gli esami non prescritti per legge, in quanto il laboratorio centrale ospedaliero non può sostituirsi a quelli mutualistici e privati per ovvie ragioni burocratico-amministrative e, specialmente, per il fatto che questo laboratorio è già estremamente impegnato a evadere le richieste di esami di ricoverati ospedalieri.

«Mi rendo perfettamente conto delle istanze dei donatori in questo senso, ma, ripeto, vi sono esigenze pratiche che impediscono di soddisfare tali richieste».

Il direttore delle Imposte ai coniugi pensionati

«Egregio Direttore, con riferimento alla richiesta di chiarimenti pubblicata nelle "Segnalazioni" dell'8 aprile desidero rispondere ai "Coniugi pensionati comproprietari dell'appartamento abitato", precisando per quanto riguarda il loro caso che:

«1) deve essere compilata una sola dichiarazione per entrambi i coniugi.

«2) Il marito, primo dichiarante, deve compilare il frontespizio ed il riquadro D in ogni parte.

«3) La moglie, seconda dichiarante, in quanto titolare di redditi, sarà generalizzata nel riquadro M.

«4) Compete la detrazione di lire 36.000 per coniuge a carico (o per quota esente) — rigo 42 — quadro N.

«5) La detrazione forfettaria di L. 18.000 spetta ad entrambi i coniugi.

«6) Poiché i proprietari abitano l'appartamento, il reddito da dichiarare nel quadro B del mod. 740 è quello catastale rivalutato; cioè bisogna applicare alla rendita catastale i coefficienti di aggiornamento indicati nella tabella delle istruzioni (v. pag. 5).

«Il reddito va ripartito tra i due coniugi. Essi devono indicare la data di scadenza della esenzione venticinquennale, se sussiste, nell'apposito spazio riservato alle annotazioni. (Le spese di amministrazione, luce, acqua ecc. non comportano attenuazione del reddito).

«7) Per legge, alla dichiarazione devono essere allusi i modd. 101 dell'ente previdenziale di entrambi i coniugi, modelli del resto indispensabili per la compilazione del quadro C.

«La dichiarazione mod. 740 deve essere sottoscritta dal primo e dal secondo dichiarante (marito e moglie). Gaetano Di Franco, direttore dell'Ufficio Imposte dirette di Trieste».

Nuova psichiatria e sensibilità umana

«Care "Segnalazioni", ho letto sul "Piccolo" del 7 aprile la lettera "Nuova psichiatria". Non conosco la persona che l'ha scritta ma penso che manca di sensibilità umana. Questi poveri ammalati sono stati già provati dalle lunghe sofferenze del trattamento a cui erano sottoposti prima che arrivasse il vero medico con la vera missione per l'ammalato, il prof. Basaglia. Il più bell'augurio che si possa fare oggi alla nostra Nazione è quello di essere governata da uomini di questa sensibilità. Molte cose cambierebbero in bene.

«Non di questi ammalati è che dobbiamo avere paura, ma dell'egoismo e cinismo che c'è nel mondo, che per ottenere ciò che vogliono sono capaci di tutto.

«Io ho un congiunto fra questi ammalati e mi reco a San Giovanni da sola a tutte le ore: nessuno mi ha mai fatto niente. Anzi trovo che fra loro si compatiscono con più comprensione, sopportando a vicenda i loro mali con molta più ragione di quanto noi normali non usiamo tra noi. Molti di questi ammalati pagano le loro sofferenze per l'ingiustizia della nostra società. Invece di accusare questi medici e in modo particolare il magnanimo prof. Basaglia, dobbiamo pregare Dio di benedirlo e ringraziare di non essere noi uno di questi poveri ammalati, che oltre alle loro sofferenze sono anche in maniera vergognosa detestati da chi non è degno di essere chiamato uomo e tanto meno cristiano. Sperando in una maggiore fratellanza, ringrazio per l'ospitalità. Mimy Possi».

Visite negli ospedali agli ammalati poveri

«Per aiutare chi soffre sono sufficienti poche ore ogni settimana. Invitiamo pertanto tutti coloro che desiderano svolgere la nobile missione delle visite agli ammalati poveri negli ospedali, venirci a trovare presso l'ufficio parrocchiale dell'Ospedale maggiore, dalle 16 alle 19, nella settimana entrante. Saremo a disposizione di chiunque per illustrare sia l'attività svolta sia quella da svolgere. Sempre nelle stesse giornate i giovani della Società di San Vincenzo rimarranno a disposizione per ricevere eventuali elargizioni, giocattoli, vestiario e biancheria per uomo. Grazie a tutti. Società di San Vincenzo de' Paoli, Conferenza S. Camillo del Cellia per la visita agli ammalati poveri negli ospedali».

DA ROMA MALALAN RINGRAZIA E CI DÀ NOTIZIE DELLE CURE

Da Roma ci giunge questa lettera: «Egregio direttore, la ringrazio vivamente in primo luogo per aver aperto la sottoscrizione a favore di mio marito Vittorio e per aver fatto in modo che il suo giornale, con parole veramente toccanti e sincere descrisse la nostra disastrosa situazione.

«La prego di ringraziare di nuovo tutta la cittadinanza di Trieste che ha contribuito a fare in modo che mio marito potesse proseguire con la cura, iniziata nella clinica romana:

«Attualmente è ricoverato qui a Roma, nella clinica del dott. Cerelli, e posso dire che finalmente mio marito può riposare senza soffrire quei dolori che prima non gli davano un attimo di tregua.

«Il medico gli ha già fatto la quarta iniezione di malaria e adesso attendiamo i risultati.

«Grazie al suo interessamento è stato accolto nella clinica il 25 marzo e fino a quella data siamo rimasti in albergo e ogni giorno lo accompagnavamo alla clinica per le cure necessarie. La degenza, questa volta sarà abbastanza lunga, ma l'importante è che le ferite si chiudano definitivamente e così potremo ritornare a Trieste con dei sicuri miglioramenti affinché mio marito possa ritornare alla sua normale vita di padre di famiglia, con accanto i nostri bambini, perché possano gioire nel vederlo sereno e finalmente ristabilito.

«Di nuovo le esprimo il nostro più caloroso grazie. Daniela Malalan».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: 11/0100 mn. It. Espresso Marilen; 11/0200 mc. It. Asfaltiera; 11/0630 mc. It. Segesta; 11/0600 mc. Br. La Falda; 11/0630 mn. Hu. Szekesfehervar; 11 matt. mc. It. Otis; 11 sera mn. Ys. Marko Milat.

PARTENZE: 11 alba mc. Pa. Esso Philippines; 11 pom. mc. It. Flaminia; 11 pom. mc. It. Agira; 11 pom. mc. It. Segesta; 11 pom. mn. Staffetta Jonica; 11 sera mc. Gr. Kriti Land; 11 sera mc. Br. Bermuda Sea; 11 sera mc. Ru. Ljubersty.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Lunedì intera giornata

Via Anantan 2

150 lotti confezioni uomo

Donna, bambino - Vendita giudiziaria senza aste con consegna immediata.

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta macchine cucire Borletti. Giornalmente senza asta mobili nuovi, articoli arredamento.

Giovedì ore 10 asta

Via Malaspina 20 Manifattura Tabacchi.

17 autovetture sequestrate

Fiat, Alfa Romeo, Innocenti, Opel Olympia Caravan. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

A prezzo vantaggioso

questa settimana la

Brema bagno boutique

in viale D'Annunzio 6

VI PROPONE

Lo specchio per bagno

Leggendo questo giornale

vi
potrà
capitare
di sentir-
vi stanchi,
avere gli oc-
chi affaticati:
è giunto il mo-
mento di farvi
un nuovo paio di
occhiali o di rin-
novare quelli che già
avete. Presso l'Otti-
ca Bonetti di piazza
Ospedale 8 troverete
quanto fa per voi: misu-
razione della vista imme-
diata e gratuita - controllo
e rilascio gratuito di ri-
cette di occhiali per rinno-
vo patenti - lenti di tutti
i tipi a consegna rapidissima -
qualità - assortimento - sconti

SUPERCOOP

COOPERATIVE OPERAIE

ST/BATTISTELLA

da domani 12 aprile

eccezionali offerte

nella superspesa di

PASQUA

servizio a domicilio gratuito

sotto casa vostra o 2 passi più in là c'è sempre un

SUPERCOOP

COOPERATIVE OPERAIE

CORDIALMENTE FESTEGGIATI 107 ANZIANI DEL LAVORO

FEDELTÀ ALL'ITALSIDER



(Giornalfoto)

L'Italsider ha celebrato un'altra simpatica festa del lavoro con la premiazione di 107 anziani dello stabilimento di Trieste: due di essi, Umberto Codnig e Natale Fabi hanno compiuto ben 35 anni di servizio ininterrotto nel complesso siderurgico di Servola; uno, Nicolino Di Iernia, 30 anni; tutti gli altri 20 anni.

La cerimonia si è svolta nell'auditorium Ancifap di piazzale Valmaura. Presente il vice presidente dell'Aria regionale Gregori, che ha portato il saluto dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani, l'ing. Chinaglia, direttore dello stabilimento ha rivolto parole di compiacimento agli intervenuti che quest'anno, ha fatto notare, sono particolarmente numerosi.

Ai 104 anziani con vent'anni di servizio egli ha ricordato l'evoluzione dello stabilimento dal 1955, quand'essi iniziarono l'attività nella vecchia «Ferriera» ad oggi: una trasformazione sostanziale e di qualità che li ha visti tutti protagonisti in prima versione della nuova realtà aziendale. Dopo aver passato in rassegna le più recenti realizzazioni d'impianti, particolarmente quelli che interessano l'ecologia, l'ing. Chinaglia ha messo in risalto la fattiva collaborazione ottenuta da tutti a Trieste e la serietà degli uomini dell'Italsider nell'espletamento delle loro funzioni.

Ecco i nomi dei premiati con vent'anni di anzianità.

Michele Angelillo, Aldo Antonelli, Giuseppe Arbore, Celestino Auber, Aurelio Babos, Bruno Babich, Francesco Bandi, Mario Bartoli, Mario Benedetti, Almo Bernetti, Romano Bernetti, Carlo Buligatto, Lucia Cafaro, Pietro Calin, Angelo Cannistracci, Silvio Cappelli, Renato Celani, Umberto Celle, Luciano Cerne, Ettore Cigala, Carmelo Colonna, Giuseppe Corossi, Fulvio Crecich, Emilio Cremon, Riccardo Ciuch, Bruno D'Adamo, Antonio Degrassi, Tommaso Delli Pizzi, Bruno De Meda, Walter De Petri, Nicola De Iernia, Antonio Dionis, Antonio Di Stefano, Sergio Doz, Cosimo Estello, Marino Famian, Franco Fabbri, Angelo Garbuio, Antonio Garrisella, Claudio Glacca, Dario Gregori, Renato Iztinisa, Carlo Krmec, Livio Klima, Marcello Krecic, Ruggero Lattanzio, Augusto Lazzari, Leonardo Lazzarini, Bruno Lenaz, Giovanni Longo, Francesco Lovero, Vittorio Lovrecich, Enea Lucci, Dante Lupo, Pasquale Maffione, Giuliano Maier, Vittorio Mandolino, Nicolò Mangraviti, Luciano Manzin, Antonio Marchesini, Clemente Marcon, Carlo Martini, Mario Mationi, Evio Mazzarri, Felice Metlica, Lidia Moretto, Germano Nadalin, Livio Nardin, Paolo Orso, Vincenzo Padini, Antonio Palmisano, Cesare Parisini, Bruno Perosa, Giovanni Petronio, Alessandro Pichierri, Remigio Piccolo, Duilio Plutti, Vincenzo Porcelli, Floriano Pozzetti, Giorgio Presti, Ugo Rebec, Ermanno Rech, Simone Rismondo, Marcello Rocchetti, Ugo Russo, Gioacchino Sanzin, Agostino Saranz, Ugo Scrigner, Giuseppe Semeraro, Carlo Siega, Giulio Sirotti, Francesco Sorvillo, Osvaldo Spagnol, Giorgio Strohmayer, Riccardo Sturman, Stellio Suber, Giovanni Tempone, Tiziano Torcello, Francesco Torre, Ricciotti Toscano, Federico Varone, Arrigo Visintin, Antonio Vivoda e Francesco Zelesnich.

Nuovo presidente del Comitato caccia

Nella sede della Provincia si è riunito ieri il Comitato provinciale della Caccia per prendere atto della recente nomina del nuovo presidente designato nella persona del consigliere provinciale Piero Devescovi.

Dopo l'insediamento, il presidente ha ringraziato il suo predecessore dott. Giovanni Bego che nella passata legislatura ha diretto proficuamente i lavori del Comitato.

E' stata presa anche in esame la bozza di bilancio preventivo con particolare riguardo al potenziamento delle attività e dei compiti statutari.

Termini prorogati alla Banca del Lavoro

In seguito all'agitazione sindacale dei dipendenti della sede di Trieste della Banca Nazionale del Lavoro, i cui sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 2 aprile scorso, il Prefetto Molinari ha decretato «ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto, nonché quelli scaduti nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, siano prorogati di giorni 15 a decorrere dal 3 aprile c.a., giorno di ritorno alla normalità degli sportelli dell'Istituto».

GENTILE OSPITE D'UNA SERATA AL ROTARY TRIESTE NORD

Dietro il piccolo schermo con Bianca Maria Piccinino

Le recenti innovazioni illustrate dalla giornalista concittadina
Dibattito su informazione televisiva, spontaneità e censura

Gradita ospite del Rotary Club Trieste Nord, la giornalista televisiva Bianca Maria Piccinino ha illustrato al folto uditorio (erano intervenuti anche i rotariani di Gorizia) le recenti innovazioni nel mondo del piccolo schermo.

Senza dubbio — ha detto l'oratrice — l'introduzione dei due telegiornali ha portato molto lavoro nuovo, ma tutti si sono resi conto d'essere di fronte a una svolta: maggiore competitività, perciò maggiore impegno, anche se in TV parlano prima di tutto le immagini, che hanno tutta la forza di un loro linguaggio inconfondibile: e su queste immagini il giornalista deve lavorare, su queste immagini deve fare il suo rapido commento.

Bianca Maria Piccinino ha poi raccontato come si svolge il lavoro giornalistico televisivo, che è sempre lavoro di équipe, e mai lavoro isolato, e ha chiesto ai presenti come il pubblico ha accolto queste differenze, come ha visto queste novità. Ha detto che quasi sempre bisogna fare il lavoro in fretta, di fronte all'urgenza di trasmettere i fatti immediati, le notizie che urgono.

«Talvolta noi giornalisti televisivi — ha confessato l'oratrice — usiamo leggere troppo, e risultiamo poco spontanei, poco veri. Noi italiani siamo malati di perfezionismo, vorremmo che tutto fosse sempre perfetto, e questo ci toglie talvolta, appunto, la spontaneità, la spigliatezza, la semplicità dell'espressione verso il pubblico che ci segue. Molti, inoltre, quando vengono intervistati, usano un linguaggio difficile, per iniziati, perché da noi troppi italiani credono che per apparire importanti bisogna usare un linguaggio complesso, che i più non riescono a capire, e che comunque non dà immediatezza alle cose che si vogliono illustrare e comunicare».

A questo punto Bianca Maria Piccinino ha conversato con i presenti, rispondendo rapidamente ed esaurientemente alle loro domande. Sono intervenuti fra gli altri, gli amici Finazzer, Pella e Valentinis di Gorizia; Pizzul, Pontini, D'Onofrio, Zappi e Miglia di Trieste, e in conclusione il presidente Leonori, che aveva aperto la serata ricordando l'origine triestina dell'ospite, la sua formazione nella nostra città sino al liceo «Dante», e poi i suoi studi di biologia fino alla laurea e l'ingresso in TV oltre vent'anni fa.

Finazzer ha espresso molte perplessità sull'obiettività dell'informazione televisiva mentre Pella ha auspicato un controllo più rigido su determinati programmi richiamandosi al fatto che una certa decadenza di costumi è stata causata da un eccessivo indulgere nei confronti di certa stampa e di certo cinema. Valentinis si è soffermato sulle procedure per le assunzioni chiedendosi e chiedendo quanto giochi il merito e quanto l'appoggio politico.

Pontini ha chiesto una pronuncia più esatta, più rigorosa e precisa da parte di coloro che comunicano attraverso il mezzo televisivo. Pizzul ha domandato quali sono i criteri ispiratori che determinano la scelta dei programmi.

D'Onofrio a sua volta si è chiesto come opera la censura, come reagisce l'uomo giornalista per superare i limiti che gli vengono imposti. Zappi ha commentato brevemente la sostanza dei due telegiornali, e si è chiesto se veramente i lavori sono stati fin dall'inizio impostati per ricercare una obiettività più profonda, una maggiore credibilità da parte della massa degli ascoltatori. C'è stata una scelta chiara, da parte dei redattori, fra i due telegiornali?, s'è domandato l'ing. Zappi.

Guido Miglia, richiamandosi alla propria esperienza di pubblicista, ha dato atto alla Piccinino che chiunque esponga pubblicamente le proprie idee opera anzitutto l'autocensura, in quanto ognuno sa per chi scrive, a quale pubblico si rivolge, qual è il limite della sua libertà, della sua discrezione. E ha aggiunto che per la TV italiana il compito è molto più delicato rispetto ai giornali, poiché decine di milioni di italiani non leggono né libri né giornali e la sola voce che ascoltano è quella della televisione: una voce che non dovrebbe indulgere ai gusti rozzi di una parte del Paese (troppo calcio, troppe canzonette, troppi giochi effimeri e vacui), ma preoccuparsi di più di educare gli italiani, di fornire loro notizie che formano cultura, consapevolezza sociale e politica, senso di responsabilità e di partecipazione.

Su queste idee si è detta perfettamente d'accordo Bianca Maria Piccinino, che, alla fine, dalle mani di Tullio Leonori ha gradito di ricevere un piccolo dono che le ricorderà la nostra città.

Incarichi di supplenza nelle scuole materne

Le maestre aspiranti agli incarichi di supplenza nelle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1976-77, possono presentare entro le ore 13 del 30 aprile, al Comune - ufficio presentazione atti - stanza n. 32, la relativa domanda redatta su carta da bollo corredata dai documenti prescritti secondo le modalità contenute nell'apposito avviso.

Fabrizio Plessi all'Istituto d'arte

Il Consiglio dell'Istituto d'arte «Ennio e Umberto Nordio» ha programmato una serie di incontri con figure rappresentative nel campo dell'arte, della cultura, della tecnica, allo scopo di lievitare la normale routine scolastica e di offrire agli studenti la possibilità di confronti e di verifiche per un ulteriore arricchimento delle proprie esperienze.

Ha inaugurato il ciclo di queste iniziative, il pittore Fabrizio Plessi che è anche insegnante nel Liceo Artistico di Brera a Milano.

Plessi che da anni conduce un suo particolare discorso fra l'ironico e il divertito «a proposito dell'acqua» ha intrattenuto i giovani del Corso di Magistero e di Sperimentazione, per due mattinate consecutive. Il primo incontro ha avuto un carattere più teorico, sviluppando il tema di fondo: rapporto artista e società oggi; procedendo in modo informale, ma tanto più vivo, sulla base delle obiezioni dell'uditorio, in un dibattito dai risvolti anche aspramente polemici. Il secondo giorno, l'artista ha illustrato, portandosi su di un piano più concreto, alcuni aspetti delle proprie operazioni «estetiche» più recenti, riversandovi tutta la carica di una personalità impegnata, disponibile comunque sempre al sorriso del gesto assurdo e provocatorio, passando dalla grafica «presentata dal vivo» alle riproduzioni di fotogrammi filmati e di performances.

LA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE '76 DI

Jole Boutique

AL JOLLY HOTEL DI TRIESTE

Ancora una volta JOLE Boutique ha offerto una collezione degna di essere ricordata: fresca, disinvolta, raffinata, piena di classici effetti; nelle sue creazioni ricche di fascino e di classe ha il merito di intuire i desideri della donna moderna lasciando spazio ad una scelta del tutto personale.

Per chi ama il classico ha proposto prêt a porter in velluto impreziositi da colori quali l'azzurro, il caldo albicocca, lo smagliante porcellana, in shantung di seta dai colori del cielo e della sabbia; tessuti gessati per i tailleurs di linea sobria e smilza, disinvoltura sportiva nei completi in lana castorino da giorno. Di gusto particolare il modello della stessa JOLE «Il Giardino dei Ciliegi», un mantello classico sopra un abito di chiffon di linea romantica. Ha chiuso la prima parte del defilé la Sartoria di Alta Moda Franco con alcuni modelli di linea maschile. Nella seconda JOLE ha proposto alcune novità per la Moda Estate 76, quattro abiti a righe e pois e tutta una serie di morbidi, fluttuanti come ali di farfalla, romantici capi per il pomeriggio e la sera nei quali JOLE Boutique ha dimostrato tutta la sua eleganza.

M. C.

SELF SERVICE
CONCORDIA
OFFERTISSIMA DI PASQUA
OMAGGIO
UNA PINZA
CASALINGA 0,750
A TUTTI
GLI ACQUIRENTI DI UNA LATTINA DI
OLIO SOIA 3150
FINISSIMO DA LITRI 5 A SOLO

CONTINUANO LE ALTRE OFFERTE

BITTER SALFA conf. da 6 bottigliette	390
FERNET BRANCA	2880
MARTINI bianco e rosso	1240
RHUM Fantasia da 0,500	880
VERPOORTEN	1980
FIASCHI CHIANTI D.O.C.	980
MARASCHINO litro	1450
COINTREAU	3380
MATEUS ROSE'	1580
FUNDADOR	2690

e centinaia di altri prodotti tutti a "lireconcordia,, come la
PINZA pasquale a 950
3/4 l'una
VIA DELLA CONCORDIA, 6/A
vicino alla Chiesa di San Giacomo
POSSIBILITA' PARCHEGGIO AUTO

PER POTER FRONTEGGIARE LA CRISI DEGLI SPICCIOLI

UN INVITO AI NEGOZIANTI: ACCETTARE I MINI-ASSEGNI

In questo senso è orientata l'Unione dei Commercianti che si richiama a decisioni adottate in altre province

La crisi degli spiccioli è stata portata alla ribalta dall'ultima riunione del consiglio direttivo dell'Unione Commercianti della provincia, composto da 39 membri espressi da 17 associazioni di categoria suddivise nei settori del commercio al minuto, del commercio all'ingrosso ed estero, delle attività ausiliarie del commercio e dei traffici internazionali, del turismo.

La seduta è stata presieduta dal presidente dell'Unione, comm. Giuseppe Dei Rossi, affiancato dai vicepresidenti Giorgio Cividin, Giorgio Naibo e Giulio Petrucco e assistito dal direttore, Elio Geppi.

Dopo la riunione, che si è protratta per molte ore, è stata diffusa la seguente nota informativa:

«Tra gli argomenti presi in esame dal consiglio va segnalato quello della scarsità di moneta metallica divisionale che rende difficili e spesso impossibili gli acquisti, perché il commerciante non è in grado di consegnare il "resto" ai propri clienti.

«Tale problema — prosegue il comunicato — era stato affrontato dall'Unione Commercianti di Trieste per mezzo di un sistema già sperimentato in alcune altre grandi città, e precisamente a Genova ed a Torino, poi diffusosi in molte altre tra cui, appunto, anche la nostra.

«Tale sistema si concretava in un accordo tra le organizzazioni provinciali dei commercianti ed uno od alcuni istituti di credito e in base al quale venivano emessi dalle banche assegni circolari a favore delle organizzazioni promotrici dell'iniziativa e quindi ceduti ai commercianti e da questi dati in "resto" ai propri clienti.

«L'Unione Commercianti della nostra provincia — ricorda la nota — aveva così ritenuto di contribuire validamente e disinteressatamente a risolvere il problema della mancanza di "spiccioli" che aveva costretto per anni i commercianti a dare ed i compratori a ricevere strani "resti", costituiti da francobolli, o biglietti tranviari o caramelle o, addirittura, bustine di aspirine od altre cose.

«Un magistrato — rileva l'Unione Commercianti — ha peraltro ritenuto d'intervenire considerando questa operazione, diffusasi in gran parte d'Italia, non rispondente appieno alle norme sulla circolazione della carta moneta e degli assegni. A seguito di tale intervento si è creata una notevole confusione e varietà nelle idee e nei comportamenti. In alcune province, infatti, i "mini-assegni" continuano a svolgere la preziosa funzione per la quale erano stati ideati, come, ad esempio, a Venezia ed a Genova.

«A Venezia, infatti, secondo quanto è stato riportato nelle cronache di quella città dalla stampa quotidiana di domenica 28 marzo (e qui l'Unione Commercianti fa una citazione testuale), "la Procura di Venezia, per dichiarazione del responsabile, dott. Carnesecchi, ritiene di non dover prendere provvedimenti".

«A Genova, il presidente di quell'organizzazione provinciale dei commercianti, ha invitato i negozianti a continuare ad accettare dalla clientela i "mini-assegni", che in quella provincia sono stati emessi da due istituti di credito: il San Paolo di Torino ed il Banco di Napoli.

«Di fronte a queste notizie, delle quali il presidente Dei Rossi ha ottenuto telefonica conferma, il consiglio direttivo dell'Unione ha ritenuto d'esprimersi — sia pur nel doveroso rispetto verso la magistratura, i suoi indirizzi e le sue decisioni — per una raccomandazione ai commercianti di voler continuare ad accettare in pagamento i "mini-assegni", rendendo così meno difficili e talvolta insolubili infiniti casi che si determinano quando non vi siano i mezzi per poter fornire il "resto" ai clienti.

«Tale invito è particolarmente riferito alle prossime settimane, cioè ad un tempo che viene considerato strettamente necessario per un chiarimento definitivo del problema, che la stessa Unione Commercianti ha sollecitato.

«Il consiglio direttivo dell'Unione ha ritenuto anche dover sottolineare, sia per i commercianti sia per i compratori, l'importanza della comunicazione ufficiale e pubblica più volte ripetuta dal Credito Italiano, istituto che ha emesso gli assegni distribuiti poi in ogni parte della nostra città. Da tale comunicazione s'è appreso che "gli sportelli del Credito Italiano sono a disposizione per il pagamento — in qualsiasi tempo — degli assegni in circolazione, secondo l'usuale prassi bancaria"».

Il comunicato così si conclude: «A parere, quindi, del consiglio direttivo dell'Unione Commercianti, nessuna fretta vi è per la presentazione alla banca dei "mini-assegni" allo scopo d'ottenere il loro corrispettivo».

MOSTRE D'ARTE

Nicola Sponza alla Sant'Elena

Alle 11, di stamane nella Galleria Sant'Elena, via degli Artisti 2, si inaugura una mostra personale del pittore Nicola Sponza. Sono esposte trenta opere recenti di piccolo formato.

La mostra resterà aperta fino al 20 e potrà essere visitata dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

GALLERIA D'ARTE
SANT'ELENA
Via degli Artisti, 4
NICOLA SPONZA
Personale di piccolo formato

Al bar COSTA
NAIF SLOVENA
MIHAELA VELIKONJA
olio su vetro
dal 10/4 al 22/4

Si comunica a tutti coloro che sono in possesso della GUIDA PRATICA PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI, curata dalla Trieste-Consult S. p. A. che sono disponibili presso gli sportelli delle Casse di Risparmio i relativi «errata corrige».

IL CONCORSO «FRIULI-VENEZIA GIULIA»

PROSATORI E POETI LAUREATI ALLA SAL



(Giornalfoto)

Ha chiuso i propri lavori la commissione giudicatrice dell'ottava edizione del Premio letterario Friuli-Venezia Giulia organizzato dalla SAL, Società artistica letteraria in collaborazione con il sindacato regionale autori e scrittori e Cedi-Uil.

La commissione, composta da Manlio Cecovini, Roberto Damiani, Marcello Fraulini-Bruno Maier, Libero Mazzi, Dino Menichini, Fabio Todeschini, con il segretario Aurelio E. Peterlin, ha esaminato oltre un'ottantina di prose e poesie, decidendo poi all'unanimità di conferire i seguenti riconoscimento: per la prosa, il primo premio (pubblicazione in volume dell'opera premiata e medaglia vermeil) è andato a Dario Donati di Udine per il racconto «Ipotetici amori», il secondo premio (medaglia d'argento) a Pietro De Marchi di Trieste per il racconto «Ricordo di James», il terzo premio (medaglia di bronzo) a Linda Milanese di Trieste per il racconto «La stagione di ieri».

Sono stati segnalati: Nerea Concini di Trieste, per il racconto «Povera Wilma», Norma Gallippi di Trieste, attualmente residente a Roma, per il racconto «La terrazza», Gilda Kragl Di Giovannini di Trieste per il racconto «La pieta» e Bianca Pini di Trieste per il racconto «Il negro».

Per la poesia il primo premio (pubblicazione delle liriche in volume e medaglia vermeil) è andato a Mario Momi di Pordenone per la raccolta di poesie dal titolo «Giorni neri», il secondo premio (medaglia d'argento) a Silvio Cumpeta di Staranzano (Gorizia) per la raccolta dal titolo «Minime spinte mensili», il terzo premio (medaglia di bronzo) a Maria Di Gloria Sivilotti di San Daniele del Friuli (Udine) per la raccolta dal titolo «Ed ora di nuovo primavera», mentre sono stati segnalati, pure per la loro raccolta di poesie, Dante Botti di Udine, Tullio Clamar di Trieste, Mariuccia Coretti di Trieste e Oscar Venturini, pure di Trieste. La cerimonia della premiazione è annunciata per mercoledì 21 aprile con inizio alle 18 nella sala maggiore di Largo Papa Giovanni 6, dove ha la sede la società.

La commissione giudicatrice del Premio letterario Friuli-Venezia Giulia a chiusura dei lavori di premiazione per l'ottava edizione ha conferito al poeta triestino Mariano Rugo, residente a Bielia, un premio speciale quale riconoscimento per la sua poesia, per la sua lunga attività letteraria e per l'attaccamento alla sua città natale.

Triestino al vertice del turismo sociale

L'assemblea generale della Fits, Federazione internazionale del turismo sociale, tenutasi a Roma ha eletto vicepresidente il triestino Lamberto Terzuoli. Alla presidenza della Federazione è stato chiamato il senatore belga Vanderwiele.

La Fits ha esaminato, nelle dichiarazioni della conferenza di Helsinki le risoluzioni concernenti la promozione del turismo e gli scambi tra i giovani e a tale proposito ha indirizzato al Parlamento europeo e alla Commissione della Comunità Europea un preciso appello per lo sviluppo di una politica comunitaria del turismo sociale.

Il triestino Terzuoli ha assicurato l'appoggio delle associazioni italiane di turismo giovanile per un incontro che si terrà nel febbraio del 1977 a Bressanone ed ha inoltre preso concreti contatti con Organizzazioni francesi, tedesche e belghe per un interscambio di giovani che interesserà anche la provincia di Trieste e la regione Friuli-Venezia Giulia.

Rimarranno chiuse da domani, lunedì 12 a sabato 17 prossimo le sedi della Biblioteca del popolo per l'annuale operazione di riordino e di generale spolveratura del materiale bibliografico, prevista dal regolamento interno.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

Candy
tutta la produzione
alle migliori condizioni
presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Bernarda Torre nel I anniv. (ld2-4) dal marito Michele e sorelle Antonietta e Gianna 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Angelo Cappello nell'VIII anniv. da parte della moglie e figlie Gianna e Graziella 3000 pro Centro Tumori «Lovenati».

In memoria di Cristina Pilar nel II anniv. (11-4) da parte del marito, dei figli 10.000 pro Famiglia Umaghese.

In memoria di Palmira Pischianz ved. Simic per l'onomastico da parte della figlia Elvira 2000 pro Anfass e 3000 pro Ass. Famiglia osp. lungodegenti «Gregoretti».

In memoria di Giordano Bruno Misiei nel I anniv. da parte della moglie Maria 10.000 pro Eca e 10 mila pro Istituto «Burlo Garofolo».

In memoria di Aureliano Piccoli nell'anniv. (ld-4) da parte della moglie 5000 e dai fratelli 5000 pro scuola F. Dardi (Fondo Dario Piccoli).

In memoria di Musdaci Angiolina ved. Pavanato nel 90.o compleanno da parte della figlia Maria 10 mila pro Istituto «Rittmeyer, 10.000 pro Istituto Tecnico «G. R. Carli», (cassa scolastica), 10.000 pro chiesa padri cappuccini (Montuzza), 10 mila pro Conf. Femm. S. Vincenzo De Paoli (S. Giusto) e 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanna (Gianna) Iurisevio nel I anniv. (ld-4), da parte di Antonio Nais 20.000 pro Villaggio del Fanciullo - Trieste.

In memoria di Erminia e Romolo Filosa nel XX anniv. da parte di Licia, Emy ed Eleonora 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Pierina Michieletto nel IV anniv. da parte della sorella Umberta 20.000 pro Domus Lucis e 10.000 pro Rif. animali Astad.

In memoria del dott. Roberto Calligaris nel 17.o anniv. da parte della famiglia Calligaris L'Erario, 5000 pro Domus Lucis e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giulia e Francesco Giubilo nel IV e III anniversario della morte da parte della figlia Titty 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Virgilio Reggio nel VI anniv. dal parte della moglie e nipoti Maurizio e Franco 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Predominato nel I anniv. (ld-4) da parte della figlia Emilia 10.000 pro Lega tumori «G. Manni» e 10.000 pro Subnormali Anffas.

In memoria di Duilio Gioppo nel III anniv. (11-4) da parte della moglie Alba 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare e 10.000 pro Anffas; da parte dei cognati Gianna e Lino Torossi 10.000 pro Anffas; da parte dei nipoti Marina e Giampietro Teyini 10.000 pro Anffas.

In memoria del dott. Pino Steno nel X anniv. da parte della moglie Maria e figlia Paola 50.000 pro Liceo Dante «Fondazione dr. Steno».

In memoria di Giuseppina Degrassi ved. Meriato dalla sorella Ines, marito e figli 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Pietro Rafanelli dagli inquilini dello stabile n. 1 di via Tonello 1 16.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Gemma Mocher ved. Miliani da Alda Vizzi 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Olga Giacoletti dagli inquilini di viale Campi Elisi 23 12.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Misculin da Eva, Gianfranco e Graziella Miscùlin 50.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini), 25.000 pro Assoc. assistenza spastici e 25.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Norma Giosanto 5000, da Nella e Marcella Fornasaro 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Concetta Ghersi dalla famiglia Duriava 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Antonio Colombari dai cognati Giacomello 20.000, dai nipoti Guido e Adilla 5000, dai nipoti Tiziano e Nevy 5000, dalla cognata Olga Giacomello 20.000, da Pierina, Lea e Italia 7000, dalle famiglie Chiaranda, Rigo e Donatello 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Guido Piller da Amalia Scodellaro, Derna e Aldo Florit, Tito Dolfi ed Elena De Bortoli 16.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Ottavia e Guido Corrò e Mario e Lidia Corrò 10.000, dalla famiglie de Petris 10 mila pro Assoc. assistenza spastici; dalla cognata Gisella Selisca 20.000, da Alessandro e Nerina Pippan 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla famiglia Saccari 10.000 pro Infanzia abbandonata; dalla famiglia da Rota 15.000 pro Assoc. donatori sangue; da Maria Avramidis 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Uccia Morbidelli da Tatiana e Giuseppe Panjek 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e 10 mila pro ANFFaS; da Marta D'Agostino 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Vitia Seel da Anita Rutter 10.000, da Laura e Walter Rutter 10.000, da Magda Klein 5000, da Dora Reich - Mandelberg 10.000, da Gerda Vladovich 2000, dalle famiglie Mian e Scalandi 20.000, da Lia Trauba 5000 pro Ospedali Riuniti di Trieste (Acquisto di un letto); da Nora e Bruno Bauer 5000 pro Pia Casa Gentilomo; da Maria Avramidis 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; dalla famiglia Budicin - Venier 5000 pro Comunità Israelitica Trieste.

Da N. N. 40.000 pro Opera figli del popolo (Don Marzari).

In memoria di Anna Zecchini dalla sorella e nipoti 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dai cugini D'Ambrosi 10.000, da Angelica e Rina Floridan 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Lisetta Servadei da parte di Maria e Manlio Servadei 7500 pro Domus Lucis, 7500 pro Anffas, 7500 pro Villaggio del Fanciullo e 7500 pro Ist. chiechi «Rittmeyer».

In memoria di Massimiliano Tenze da parte della famiglia Riccobon 10.000 pro Infanzia abbandonata; da parte della famiglia Danielli 10.000 pro Infanzia abbandonata; da parte di Gianni e Adriana Rubino 10.000 pro Fondo «Serravallo».

In memoria del prof. Tognon Omero da parte dei dipendenti e operatori del mercato ittico 111.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Giulia Rizzoni da parte di Mirta Falchi e Nella Sala 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Zampetti, madre del collega Giancarlo, da parte dei componenti l'ufficio commerciale del traffico FF.SS. 26.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Maria Paulin ved. Gobbo da parte di Maria Visintin ved. Zerial 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Attilio Lorefice da parte della classe II B e prof. Mezzena dell'Istituto Nautico 20.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Teresa Batian da parte di Alice Pignat 2000 pro Orfanotrofio «San Giuseppe».

In memoria di Ines Spaini da parte di Daria Anzolo 20.000 pro Cest.

In memoria di Giraldi Giscela ved. Stormi da parte dei colleghi del figlio 34.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo».

In memoria di Maria Comple da parte di Liana Lussi 2500 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Guido Piller da parte delle famiglie Marizza e Micheluzzi 6000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo».

In memoria di Alessandro Trussini da parte dei nipoti Fabio e Pia e nuora Anita 30.000 pro Istituto «Rittmeyer».

CIT Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale tel. 31207 Viaggi - Cambio Valute Staz. Autofilnee tel. 61080

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 19.
CAPODISTRIA PORTOROSE UMAGO CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.50.
MILANO giornaliera ore 8.15 escluso sabato ore 21.30
PORTOROSE PIRANO giornaliera ore 8. 10.15. 14.50.
VENEZIA ore 6.45 12.
Per ogni altro orario (autolinee treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

SE SEI CALVO
O SE TEMI DI DIVENTARLO

Il problema della calvizie ha affitto donne e uomini, vecchi e giovani, sin dai tempi più remoti.

I capelli sono sempre stati considerati il migliore e più naturale ornamento dell'umanità e presso le varie civiltà la loro foggia ed il loro taglio hanno contribuito, unitamente all'abbigliamento, a determinare l'appartenenza ad un determinato ceto sociale.

E' certo che oggi, in pieno ventesimo secolo, la valutazione di una persona si fa tenendo conto anzitutto di ben altre doti, ma è altrettanto certo che l'aspetto di quella persona con tribuisce notevolmente a renderla più o meno gradevole.

L'essere calvi o avere capelli molto sporchi per eccesso di grasso o di forfora, sono fenomeni che non contribuiscono certo a migliorare l'aspetto di chicchessia ed è per questo che diventa un preciso dovere correre ai ripari senza indugio.

Ai nostri giorni, l'opera continua di ricercatori nel campo della medicina e della cosmetica ha messo a disposizione mezzi tali da consentire in termini più che ragionevoli di difendere validamente i capelli esistenti. L'apporto valido della chirurgia permette con tranquillità di ricoprire zone anche vaste di cuoio capelluto ormai irrimediabilmente calve.



Si pensa che l'avvento della calvizie sia un fenomeno irreversibile dovuto a chissà quali cause insanabili.

Non è azzardato affermare che in moltissimi casi la calvizie è causata da incuria, sfiducia, prevenzione, scetticismo, indecisione, ecc....

Se tutti coloro che notano un diradamento della capigliatura o la presenza di inestetismi persistenti si rivolgessero immediatamente al proprio medico di fiducia e si sottoponessero nel contempo ad un buon trattamento locale personalizzato sotto la guida di veri esperti nel campo, il numero dei calvi sarebbe senz'altro notevolmente ridotto.

La personale e più che decennale esperienza ha dimostrato al titolare del MES, che ben pochi tra quanti gli si sono rivolti sono rimasti delusi giacché egli ha sempre cercato di inquadrare il problema nei suoi termini reali ed ha sempre saputo dare il consiglio più sincero e più onesto, cosa questa che gli ha conservato la stima e la simpatia della sua clientela anche a distanza di anni dal trattamento.

Al MES, nel corso di un colloquio, gratuito e assolutamente riservato, Vi sarà consigliato il rimedio più adatto al Vostro caso (trattamento, autotrapianto o aggancio chirurgico di una protesi di capelli naturali al 100%).

Il MES è l'unico in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottoporranno al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: via Valdirivo 26, tel. 36822. Padova: Galleria S. Fermo 5, tel. 664361, escluso il lunedì. Verona: piazza Brà 10, tel. 24250. Roma: via F. Q. Visconti 8, tel. 311902. Pescara: piazza Sacro Cuore 64, tel. 299126.

Sedi H.S. collegate: Milano, via Dominichino 38 tel. 464628; Bergamo, via Paleocapa 8, tel. 211016; Brescia, via Aleardi 1, tel. 52440.

PAOLO GRASSI, IL SUO «GRAN RIFIUTO» E LA SCALA

Interrogativi sul futuro del teatro lirico italiano

Gli incentivi statali premiano gli enti maggiormente dissestati
Gianpaolo de Ferra: è necessaria una politica di riforma globale

La notizia delle dimissioni di Paolo Grassi ha occupato le prime pagine dei quotidiani milanesi, suscitando ondate di polemiche dichiarazioni e di catastrofici commenti. Legittimo sdegno per un penoso stato di cose, e legittima preoccupazione per le sorti della Scala.

A nessuno sfugge la realtà di una crisi che ha nel teatro milanese l'indice di maggiore evidenza e di maggiore sensibilità: ecco perché un'eventuale paralisi della Scala non può non ripercuotersi con peso drammatico sulle sorti degli altri teatri.

La cronaca degli avvenimenti che hanno portato Grassi al «gran rifiuto», è in sostanza la cronaca di un complesso processo di deterioramento all'interno della gestione del teatro e nel più vasto contesto di una condizione nazionale disperatamente in attesa di assetto accettabile e capace di evitare tempestivamente il collasso.

[...]assi se ne va, ma nessuno p[...] dire che la sua decisione, [...]quanto dolorosa, sia giun[...]attesa. Nessun fallimento [...]e oggi inatteso, in un cli[...] allimentare. Il teatro lirico [...] minato alla base e sor[...] stentatamente da improvvisati puntelli, fa le spese di meccanismo politicamente [...]mentalizzato che stritola ogni ragione artistica. Anche l'[...]vatore più superficiale co[...] i meriti di quel roccioso [...] di teatro che è Paolo [...]si, la sua tenacia di com[...]nte. Ma la sua battaglia [...]ava contro un bersaglio [...]po complesso e sfuggente, [...]ntato per di più in termini [...]dicale intransigenza. Grassi ne va consapevole della [...]ria impotenza di fronte all'[...]anaggio ormai incontrollabile della crisi e quando gli sono venuti a mancare proprio gli appoggi sui quali contava come estrema ancora di salvezza: il consiglio d'azienda del teatro e il partito comunista.

Del crescente disagio degli enti lirici, dell'assurdità di un giro vizioso di sovvenzioni (che toglie con gli interessi passivi e con la stretta fiscale quello che concede in ritardo e con il contagocce), della difficoltà di una soluzione organica, Grassi sapeva prima di ogni altro. Non si può tuttavia dimenticare che proprio in un momento delicatissimo che invocava prudenza e sacrifici, il sovrintendente della Scala ha posto come condizione senza alternative, la strategia di una «legge speciale» che avvalorasse la supremazia dell'ente lirico milanese su tutti gli altri enti «subordinati»; supremazia già ribadita da un programma per molti aspetti faraonico, esclusivistico e contrastante con l'anemica sopravvivenza degli altri teatri. E' su questo punto che si è scaricata la tensione; questo, il punto di rottura che ha determinato la decisione, peraltro coerente, di Grassi, con conseguenze di ipoteche facilmente immaginabili.

Non si nega alla Scala un primato di rappresentatività sostenuto da una gloriosa tradizione, ma non si può neppure disconoscere che altri teatri italiani vantano nei confronti della stessa tradizione una presenza culturale altrettanto rispettabile.

Mentre le ambizioni della Scala si insabbiano — nonostante un'iniezione regionale di mezzo miliardo — la graduatoria degli interventi statali documenta, una volta di più, lo sgangherato criterio che avvilisce gli organismi più sobri, e premia quelli più dissestati, legalizzando una classifica di prestigio che non corrisponde assolutamente alla realtà dei meriti artistici espressi.

Spartita così la consistente ma insipida torta fra i «meritevoli» (e fra questi, per misteriosi valori sul campo, troviamo l'Opera di Roma, ben nota agli appassionati per il suo vuoto culturale), ai teatri meno boccheggianti — si fa per dire — sono rimaste le briciole; com'è capitato al «Verdi» di Trieste, che sulle iniezioni straordinarie, fra l'altro, non può contare.

L'amarezza di Grassi è oggi quella di tutti. E' anche, pur senza servizi di prima pagina, del sovrintendente del «Verdi», che ho interpellato sugli avvenimenti della Scala. «A Paolo Grassi» ha detto Giampaolo De Ferra «va tutta la mia comprensione e il più ampio riconoscimento per la sua opera in un momento gravissimo per tutte le istituzioni culturali italiane. Ma è necessario che in una politica di riforma globale venga riconosciuta programmaticamente a ciascun teatro la sua funzione».

Le dimissioni di Grassi sono anche l'abdicazione di un demiurgo deluso; un caso che ingigantisce e rende pressanti tutti gli interrogativi sul futuro del teatro lirico in Italia.

Gianni Gori

Guarderà dal cielo i turisti nel bosco

I turisti che si inoltreranno nei boschi del Friuli-Venezia Giulia, durante la prossima estate, saranno controllati dall'elicottero e le loro infrazioni ai regolamenti protezionistici della Natura saranno documentate anche con fotografie.

Il Corpo forestale della regione ha adottato queste misure, che tra l'altro prevedono pesanti ammende per i trasgressori ed in particolare per quanti accenderanno fuochi, in seguito ai molti incendi che in passato, ma anche recentemente, hanno provocato perdite del valore di diversi miliardi di lire al patrimonio forestale della regione.

Le perlustrazioni saranno effettuate sia da pattuglie a terra sia a bordo di elicotteri. Già domenica scorsa sono state spiccate cinque contravvenzioni, di cui quattro a gitanti ed una ad un agricoltore che stava bruciando alcuni arbusti sul Carso.

STATO CIVILE

[MO]RTI: Portoferni Narciso, anni [...] Troier Ada, 85; Mussun Giuseppe, 84; Cante ved. Gosetti Bruna, [...] Vittori Vito, 31; Rosso ved. Bo[...] Antonia, 81; Bozjak ved. Mau[...] Maria, 92; Percavaz Eligio, 68; [...] Maurizio, 9; Potenza Silvio, 1; [...]cioli Maria, 78; Slatich Anto[...] 61; Delton ved. Moscarda Pa[...] 83; Musina in Rolli Gioconda, [...] Pohar nata Macuz Luigia, 83; Co[...] Claudio, 36; Tamplenizza Nata[...]; Palcich Augusto, 35; Zoch ved. [...] Gisella, 71.

[N]ATI: 11.

[P]UBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bonanni Pietro, impiegato, con [...]co Cinzia, assist. medica; Kobau [...], impiegato, con Cleva Laura, [...]ta; Fischer Fabio, elettricista, [...] Guadalupi Aida, insegnante; Zni[...] Francesco, autista, con Sossi [...] casalinga; Mihelic Cario, [...]ri Maurizia, ragioniera; Degiovanni Fabio, avvocato, con Ceglia Lina, professoressa; Previdi Mario, industriale, con Colucci Adriana, casalinga; Flego Lionello, autista, con Kreiner Anna Maria, impiegata; Biaschini Mario, litografo, con Rudella Maria Margherita, insegnante sc. materna; Di Martino Antonio, tornitore mecc., con Celentano Serafina, casalinga; Palmisano Paolo, carrozziere, con De Gioia Emanuela, commessa; Pellizzaro Franco, operaio, con Decolle Gabriella, impiegata; Ciapci Bruno, impiegato, con Biloslavo Lidia, impiegata; Odorico Mario, geometra, con Bassanese Anna Maria, impiegata; Bozan Jejcic, cameriere, con Calzi Stane, operaia; Masotto Umberto, pittore, con Vukelic Marica; Corsi Guido, carpentiere in ferro, con Giraldi Irene, sarta; Picco Giampaolo, impiegato, con Maver Maria, impiegata; Sbrizzi Livio, ingegnere, con Geromella Wilma, studentessa; Ball Fabio, operatore macchine utensili, con Paron Donata, casalinga; Rabusin Claudio, meccanico di precisione, con Novel Rosanna, confezionatrice; Vatta Claudio, impiegato, con Ma[...]romarino Silvana, impiegata; Greg[...]etti Edoardo, infermiere, con Ba[...]ch Loretta, infermiera profess[...]

[...]sta, con Troian Eliana, operaia; [...]cich Pierpaolo, autista, con [...] Marisa, commessa; Laffranchi [...] Rocco, impiegato, con Vascotto [...], impiegata; Sessa Giuliano, [...]datore elettronico, con Molo [...], impiegata; Bolliri Salvatore, [...]ziere, con Casarin Maristella, ar[...] magliaia; Cuncu Antonio, [...]dia di finanza, con Pillitu Mari[...] casalinga; Vendrame Attilio, al[...]tore, con Zaina Marisa, casalinga; Marcon Flavio, commerciante, [...] Varini Susanna, commessa; Dal [...] Giovanni, commesso, con Buz[...] Palmira Bruna, insegnante; [...]azzi Italo, pensionato, con Ca[...] Bruna, casalinga; Benedetti [...], pittore edile, con Leonardi [...], impiegata; Venutti Claudio, [...]icista, con Radetich Marina, par[...]chiera; Ferri Agapito, operaio, con [...]ovich Vilma, commessa; Scuz[...], meccanico navale, con Cuor[...] Rita, commessa; Tripaldi Pietro, [...]entiere, con Petrich Viviana, ca[...]; Filannino Giuseppe, operaio, [...] Rebec Aurora, parrucchiera; Cec[...] Roberto, perito industriale, con [...]es Loriana, impiegata; Stipan[...] Angelo, elettrauto, con Rossin [...], fotografa; Bartolich Fausto, [...]gato, con Radin Fiorenza, ca[...]; Perossa Marcello, meccanico, [...] Visintin Ilde, operaia; Tence [...] Radislav, insegnante, con Pa[...] Lucia, studentessa universit.; Pic[...] Giuseppe, pensionato, con Ra[...] Lucia, pensionata; Camber Giu[...] studente, con Cappellari Rober[...] studentessa; Favretto Fulvio, mec[...], con Perini Gabriella, operaia; [...] Bruno, perito ind.le, con Mau[...]

[BO]MBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
[V]IA S. SEBASTIANO 7
[A]ngolo Piazza Cavana

Cronache degli spettacoli

Il Trio Beaux Arts alla Società dei concerti

Domani sera con inizio alle 21 al Politeama Rossetti per i soci della Società dei concerti il Trio Beaux Arts eseguirà il seguente programma: Beethoven, Trio in do min. op. 1 n. 3, Ravel Trio in la min., Ciaikowsky Trio in la min. op. 50.

Trio d'ance di Trieste alla Casa dello studente

Domani alle 20.30 nel Salone delle Conferenze della Casa dello Studente, via Fabio Severo n. 158 l'A.R.C.I.-A.R.C.S.S. organizza un Concerto con il Trio d'ance di Trieste (Luciano Glavina: oboe; Renato Fusco: clarinetto; Gilberto Grassi: fagotto). Saranno eseguite musiche di Mozart e Milhaud. L'entrata è libera.

«La fanciulla del West»

«La fanciulla del West» di Giacomo Puccini andrà in scena al Teatro Verdi, giovedì alle ore 20 (turno di abbonamento A per platea e palchi, B per galleria e loggione).

RIVOLTA «ROCK» AL ROSSETTI



Oggi alle ore 16 ultima replica al Politeama Rossetti dell'opera rock «Gubec-Geg» che il teatro Komedija di Zagabria ha portato nella nostra città. (Nella foto la scena della rivolta)

Oggi «Noi insieme» al gerocomio ECA

Con inizio alle ore 15.30, il gruppo giovanile «Noi insieme», guidato da Giorgio Sfreddo terrà oggi uno spettacolo di arte varia per gli ospiti del gerocomio E.C.A. di via Pascoli 31, con l'intermezzo di una lotteria.

All'Auditorium oggi alle 16 ultima replica de «La Betia» di Ruzante con la Cooperativa Teatrale Franco Parenti.

OGGI SI INAUGURA L'UNDICESIMA ESPOSIZIONE CANINA

RAZZE DI TUTTI I PAESI IN PASSERELLA ALLA FIERA

Storia affascinante del terranova e del mastino napoletano
Presenti «campioni» di cinque Paesi - Un richiamo suggestivo

Un cane antichissimo dall'aspetto leonino, che deriva probabilmente da incroci fra i cani sacri del Tibet e gli antenati del pechinese, è lo «shih-tzu», esemplare interessante che non è dato di vedere tutti i giorni. Ma le razze canine presentano un vero caleidoscopio di particolarità e di spunti affascinanti, che i più ignorano e che vanno spesso al di là dell'immaginazione.

Vediamo ad esempio il «terranova», probabilmente introdotto nell'isola da cui ha preso il nome da pescatori norvegesi e derivante da un incrocio di «labrador» con cani da slitta scandinavi. E' un cane di grande mole e di grande intelligenza e altruismo, straordinariamente abile nel nuoto e nel salvataggio in mare.

Dei mastini inglesi si è molto sentito parlare: sono il «bull mastiff» e il «mastiff», probabilmente i più diretti discendenti degli antichi mastini tibetani portati in Britannia dai romani. I romani hanno avuto la loro parte anche nel «rottweiler», derivante da un molossoide da essi importato in Germania intorno al 50 avanti Cristo; ha un aspetto potente che contrasta con la dolcezza degli occhi ed è molto intelligente ed obbediente.

Chi non conosce il «bulldog»? Certo tutti ma pochi sanno che verso la metà del Settecento veniva fatto combattere contro i tori e da ciò è nato il suo nome. Il suo aspetto feroce nasconde in realtà un animo affettuoso ed è molto amico dei bambini. Di razza antichissima è il «mastino napoletano», razza riscoperta e portata nelle esposizioni solo dopo la seconda guerra mondiale; discende probabilmente dal molosso di combattimento allevato nelle arene in Grecia e a Roma e va ricordato che Alessandro Magno lo teneva in grande considerazione.

Questi e tanti, tanti altri esemplari sono presenti all'XI esposizione internazionale canina che ha luogo oggi nel quartiere della Fiera di Trieste dalle 9 alle 18. Sono in mostra 418 cani in rappresentanza di quasi tutte le razze conosciute. Hanno aderito anche espositori di cinque Paesi esteri: Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Svizzera e Germania.

Durante la manifestazione funzionerà — nel comprensorio fieristico — il servizio della Croce Rossa e quello del veterinario, oltre naturalmente alle normali attrezzature d'ospitalità. La rassegna avrà regolarmente luogo anche in caso di maltempo poiché le varie fasi del programma si svolgeranno negli ampi padiglioni interni. I prezzi saranno popolari onde consentire un largo afflusso di pubblico.

AUTOMOBILISTI!
L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso. Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.

Incontro al «Volta» sull'urbanistica

Nella sede dell'Istituto tecnico industriale «Volta» l'assessore all'Urbanistica del Comune Antonio De Luca accompagnato dall'ing. Giorgio Sabelli direttore della ripartizione urbanistica e traffico si è incontrato con gli allievi della sezione «edilizia» dell'Istituto.

L'incontro si inquadra in un programma che la sezione sta sviluppando in modo da poter fornire ai futuri periti industriali edili un quadro dei vari problemi che emergono nel mondo della produzione edilizia e del settore delle costruzioni.

L'assessore De Luca ha esposto ai giovani allievi e ai loro insegnanti la situazione della città dal punto di vista urbanistico e ha inquadrato la posizione dell'Amministrazione in relazione ai vari strumenti che nel campo urbanistico essa ha a disposizione e che sta affinando al fine di dare una gestione corretta al territorio di sua competenza.

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia molto nuvoloso con piogge e temporali. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna alternanza di schiarite e di annuvolamenti con qualche precipitazione anche temporalesca durante il pomeriggio. Sulle regioni settentrionali sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 8, 14; Bolzano —1, 20; Verona 3, 13; Venezia 9, 12; Milano 2, 16; Torino 0, 15; Genova 8, 18; Bologna 5, 13; Firenze 8, 12; Pisa 7, 16; Ancona 8, 11; Perugia 3, 6; Pescara 8, 11; L'Aquila 1, 17; Roma Nord 8, 15; Roma Fiumicino 8, 14; Roma Eur 8, 13; Campobasso 1, 3; Bari 9, 11; Napoli 8, 16; Potenza 0, 4; S. Maria di Leuca 7, 14; Catanzaro 5, 13; Reggio Calabria 10, 17; Messina 11, 16; Palermo 12, 14; Catania 5, 15; Cagliari 5, 15.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 8, 13; Atene 16, 21; Bangkok 30, 36; Beirut 13, 25; Belgrado 5, 7; Berlino 2, 12; Bruxelles 7, 15; Buenos Aires 10, 26; Copenaghen 0, 8; Francoforte 0, 11; Ginevra 4, 10; Helsinki 1, 7; Hongkong 16, 22; Honolulu 21, 27; Johannesburg 10, 23; Kiev 2, 15; Lisbona 9, 16; Londra 9, 14; Los Angeles 8, 19; Madrid 7, 17; Miami 17, 26; Montreal —6, 6; Mosca 0, 2; New York 2, 11; Parigi 6, 12; Rio de Janeiro 20, 33; San Francisco 9, 17; Seul 7, 19; Singapore 24, 31; Stoccolma 3, 10; Taipei 16, 25; Tel Aviv 17, 24; Tokio 4, 14; Vancouver 8, 16; Vienna 2, 10.

CONCLUSI GLI SCRUTINI ALL'UNIVERSITÀ

Anche nelle Facoltà maggioranza di sinistra

Diciannove seggi assegnati alle liste «democratiche»
Scarsissimo il numero degli studenti che ha votato

Sono stati ultimati ieri gli scrutini elettorali per l'attribuzione dei seggi e la designazione dei rappresentanti degli studenti ai consigli di facoltà dell'ateneo triestino. Complessivamente su 26 seggi a disposizione, 19 sono stati assegnati alle varie liste di ispirazione democratica e unitaria (PCI, PSI, Movimento Friuli ecc.), tre seggi alle liste del Movimento «Comunione e liberazione» e della DC, tre seggi agli apolitici e uno alla lista degli studenti lavoratori.

L'ufficio elettorale era presieduto dal consigliere di Cassazione Del Conte e composto da Odette Loviselli, capo ufficio degli affari generali, da Rinaldo Gregorin, funzionario dell'ufficio elettorale del comune, da Anita Buzzi, capo ufficio assistenza e da Bruno Carta Mantiglia, segretario.

Questi i voti per ciascuna facoltà: a Giurisprudenza i votanti sono stati 254 (19 per cento) e i seggi quattro, divisi tra Lista del Collettivo - Unità democratica antifascista, che ne ha avuti 3 con 134 voti e Libera Unione Studenti 1 seggio con 44 voti. I rappresentanti eletti per la prima sono Domenico Degano, Domenico Pignatelli e Maurizio Polisi, mentre per la seconda è stato eletto Augusto Viola.

Nella facoltà di Scienze Politiche i votanti sono stati 43 (il 7,9 per cento) e il seggio è stato assegnato a Unità democratica antifascista, il rappresentante eletto è Oria Settesoldi. A Economia e Commercio hanno votato 126 studenti (il 12,8 per cento) ed i tre seggi sono stati divisi tra Unità democratica antifascista, che ne ha avuti due con 76 voti e Studenti universitari lavoratori con 1. Gli eletti per la prima Paolo Venturini e Rita Pugnale, per la seconda Nicolò Pennino.

A Lingue e letterature straniere i voti sono stati 61 (il 6 per cento) e ha ottenuto 1 seggio la lista «Per una università democratica e pluralista» con Anselmo Bertossi. Una percentuale più alta di votanti l'ha fatta registrare la facoltà di Lettere e filosofia con 220 voti (pari al 20,3 per cento) e 5 seggi divisi tra Unità democratica antifascista 4 e Cattolici popolari 1. Gli eletti della prima sono Sergio Gobet, Marisa Semerari, Norina Bogatech e Giuseppe Trebbi; della seconda Paolo Maini.

A Medicina e chirurgia i votanti sono stati più che nelle altre facoltà, si sono infatti avuti 392 voti (pari al 20,5 per cento) e 5 seggi così distribuiti: 3 seggi alla Lista unitaria del consiglio dei delegati, i rappresentanti Pierpaolo Brovedani, Franco Colonna e Ralf Kretschemer. 1 seggio alla Libera unione studenti, il rappresentante Paolo Giurco e un seggio a Cattolici popolari per il rinnovamento dell'università nel pluralismo con Livio Rieppi.

I votanti di Scienze matematiche, fisiche e naturali sono stati 176 (il 13,7 per cento) e i seggi 3 tutti alla Lista democratica dell'assemblea di scienze che ha eletto Maria Teresa Vallon, Rita Faruzzo e Giorgio Noliani. Infine Farmacia, dove i votanti sono stati 91 (pari al 26,8, la più alta percentuale fatta registrare) ed i seggi 5 che sono stati divisi tra Studenti democratici di farmacia 4 e Libera unione studenti 1. I rappresentanti eletti sono Franco Ragno, Franco Rosa, Roberta Brovedani e Luisa Bruna per la prima e Vittorio Zamboni per la seconda.

Disegni di ragazzi per un manifesto

In concomitanza con i «Giochi della Gioventù», il Comune di Duino-Aurisina ha bandito un concorso fra gli alunni delle scuole elementari e medie del Comune per un manifesto illustrativo riguardante i giochi.

Gli alunni delle scuole hanno aderito con entusiasmo a quest'iniziativa facendo pervenire al Comune moltissimi lavori.

L'Amministrazione comunale ha perciò colto l'occasione per allestire una mostra nei locali dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Sistiana che sarà aperta al pubblico da domani al 17 prossimo e nei giorni 22 e 23 dalle 9 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 19. Per le 11 del 24 è annunciata la cerimonia di chiusura con le premiazioni.

Il disegno del vincitore sarà riprodotto su manifesti che verranno affissi nel territorio del Comune.

La commissione giudicatrice sarà composta da esperti ed artisti locali.



Non abbiamo inventato l'amore, ma il modo di dirlo.

Collezione Diamanti '76

Non c'è modo migliore per dire "ti amo", di un gioiello con diamanti. Nella Collezione Diamanti '76 troverete una scelta di splendidi gioielli a prezzi molto accessibili.

G. Annicchiarico
OREFICERIA OROLOGERIA
GIOIELLERIA
VIA CARDUCCI 16

Mercoledì 14 - Giovedì 15
MILUS COSMETICS OF LONDON
vi invita ad una dimostrazione gratuita del nuovo trucco primavera-estate presso l'Istituto di Bellezza
alida Rigonat
Trieste - Via S. Francesco 4
Telefono n. 732844

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CROCIERE ESTIVE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

UN NEGOZIO GIOVANE PER LA DONNA
nerymode
per te che sarai sposa
e per te che già lo sei
i nostri modelli
TRIESTE - LARGO BARRIERA, 16

PARADISO DELLA SETA
LARGO BARRIERA 14
Settimana della Sposa:
CLAUDIA - CLAUDIO - ENZO - ERMINIA e MARISA
presentano i loro modelli
Reparto tessuti: continua la
SUPER VENDITA D'APRILE CON SCONTI DEL 30% SU TUTTA LA MERCE
BANKAMERICARD

LA VITA NEL PORTO

Istituita dalla Lauro una nuova linea direttissima per il Golfo Persico con navi Ro-Ro
Record di carico auto per Israele - Servizio jugoslavo full-containers per gli Stati Uniti

Servizio legnami

Continua il servizio quindicinale «Timber Plywood Far East» dell'E.O. per il Mediterraneo con le navi della «RETLA Steamship Co.» di Long Beach (USA), dalle portate di 25-35 mila tdw., e con capolinea Trieste. L'agenzia generale delle unità della compagnia americana per tutti i porti nazionali è della «Ferrytrans» della nostra città.

Questo servizio è interessantissimo per le nostre industrie nazionali del legno e del mobile, che abbisognano di rifornirsi di segati e di compensati di produzione tropicale. La linea ha carattere mensile.

La prima Ro-Ro

Allo scopo di eliminare i disagi che derivano alle navi tradizionali nelle relazioni con i congestionatissimi scali del Golfo Persico, la «Lauro Transoceanica S.p.A.» ha accettato una proposta formulata dalla «Adria Lines» d'istituire una nuova linea direttissima Trieste-Persico con navi Ro-Ro. Tale iniziativa permette di diminuire notevolmente i costi operativi di caricazione e sbarco, utilizzando un sistema di automezzi che consentono di applicare il modulo: «Dalla fabbrica alla finale destinazione», modulo che viene chiamato internazionalmente «Door-to-Door».

La prima nave della «Lauro Transoceanica» arriva oggi: si tratta della «Espresso Marilen», una Ro-Ro capace di accogliere 82 semitrailers con rimorchio da 12 metri (con o senza trattori), oltre a 160 contenitori da 20 piedi. I semirimorchi possono disporre anche di attacchi per merci refrigerate.

Questa nave partirà la prossima settimana in full dal nostro porto e la resa sarà di dieci giorni circa per i primi scali di Damman e Bandar Abbas. Alla nave è stato assicurato dai porti arabo-persiani un prontissimo approdo. L'iniziativa della «Adria Lines», accolta dalla «Lauro», costituisce indubbiamente un fatto nuovo per il nostro porto nelle relazioni sofisticate con l'area del Golfo Persico. L'appoggio dell'unità è presso la «Adria Lines», che da molti anni ha l'agenzia delle linee della «Achille Lauro».

Intanto il servizio con navi convenzionali della «Lauro» continua verso il Golfo Persico, con regolari partenze dal nostro scalo. Dal 18 al 26 opererà la nave di bandiera italiana «Gherenuk», da 15.625 tdw., dotata di capacità di sollevamento fino a 140 tonn. A essa seguirà dal 26 aprile al 5 maggio la «Pegaso», da 13.401 tonn., con mezzi di sollevamento fino a 70 tonn. La durata del viaggio da Trieste per il primo porto iraniano è di 13-15 giorni, secondo quanto ci comunica l'agente generale «Adria Lines».

Semi-container

La «Jugolinea», appoggiata all'«Agemar», ha iniziato con la semi-container «Topusko» una linea mensile per il Golfo Persico. La prima unità, la «Topusko», è attesa ad Abu Dhabi il 12 p.v. La compagnia fiumana mette in linea tre navi gemelle nuove, da 11.000 tpl. ciascuna, capaci di 80 contenitori da 20 piedi. Si tratta della «Topusko», della «Baltik» e della «Dovar».

La prossima caricazione avverrà il 21 p.v. a mezzo della «Baltik». Dato che il Persico non offre carichi in partenza, le navi, prima di rientrare in Adriatico, scaleranno Caraci e Bombay.

Auto per Israele

La «Ferrytrans» ci comunica che il servizio decadale Trieste-Ashdod prosegue con l'abituale regolarità. La linea che data dal 1968 è specializzata nel trasporto di autovetture. L'ultimo viaggio compiuto dalla motonave «Aquila» ha segnato un nuovo record d'imbarco: ha caricato 438 auto di grossa cilindrata, in prevalenza di tipo germanico.

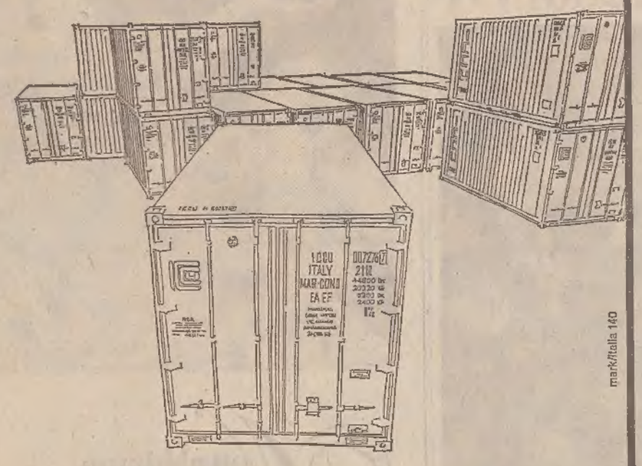
Full-container per USA

Continua ogni 10-15 giorni una partenza da Trieste di navi full-container della «Jugolinea» di Fiume per New York, Filadelfia e Norfolk. Sono sulla rotta le seguenti unità: «Sun Emerald» (350 contenitori da 20 piedi), «Pionir» (300 unità) e «Astica» (450 unità).

La prossima toccata avrà luogo il 14 p.v. con la «Sun Emerald», la quale arriverà nel nostro porto proveniente da Fiume e Capodistria. Poi la nave toccherà per la prima volta Venezia. I porti adriatici coprono circa i tre quarti delle stive. Nel nostro scalo il traffico per nave è di circa una cinquantina di contenitori fra sbarchi e imbarchi. In arrivo notiamo macchinari, pelli, prodotti chimici, attrezzature per oleodotti russi. In partenza prodotti Stock, mobili regionali, catene Weissenfels e merci varie.

La «Jugolinea» espleta pure per New York e altri porti della Costa Est USA un servizio convenzionale mensile con quattro navi da 10.000 tonn. di portata lorda. La prossima unità, la «Visevica», sarà operante in porto il 13-14 p.v.

i tuoi risparmi al sicuro in un contenitore d'acciaio



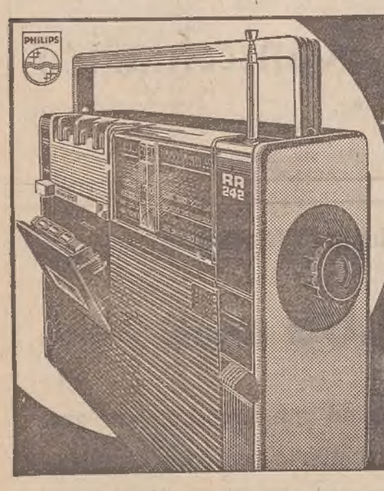
mark/italia 140

un investimento finora riservato a pochi esperti

Un nuovo, collaudato sistema per investire il vostro denaro, al riparo dalla svalutazione della lira. Con qualche milione potete diventare proprietari di containers, che verranno impiegati sui traffici internazionali con rendita legata alle più forti valute mondiali. Gestione 15 anni. Per le condizioni ed i termini contrattuali basta interpellarci.

COMPAGNIA ITALIANA CONTAINERS SPA - TRIESTE
via Valdirivo, 19 - tel. (040) 6.12.31
ICCU

servizi bancari: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
assicurazioni: LLOYD ADRIATICO



Speciale Philips
Radioregistratore RR 242 OM e FM
Offerta speciale: L. 89.000
prezzo suggerito (IVA inclusa)

radiocentro
Via Fabio Severo 95
Telefono 722379
TRIESTE

I migliori mobili, il più vasto assortimento le ultime novità, la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5

VISITATECI

da anni non abbiamo cambiato i nostri prezzi questi sono i fatti

DARWIL

controllare i cambi: I nostri orologi importati dalla Svizzera, Vi costano solo UN TERZO del loro valore reale — anche se sono d'oro!

Ricordate anche i nostri orologi DARWIL QUARTZ a partire da sole 38.000 lire con garanzia biennale

e se non avete ancora deciso
Vi offriamo i migliori investimenti:
SMERALDI FINISSIMI
RUBINI DEL SIAM
ZAFFIRI BLEU KASHMIR

DARWIL S. p. A. - TRIESTE
Piazza S. Antonio Nuovo 4
I-II-III piano

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.:

TRIESTE: sportelli: via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30 - 19.45. GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466. - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 53924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 859f TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel 23335 ROVERETO: corso Rosmini 53/5, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO: via Gioberti 47, telef. 83366 IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lir 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogn altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 50 per parola

OFFRESI donne a ore paraggi S. Luigi, tel. 758766. 6529 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTASERVIZI cápace referenziata ore 8-13 cerca piccola famiglia, telefonare 766916. 7/4 B

ASSUMESI domestica lungo orario zona centralissima, tel. 60930. 6847 B

CERCASI prestaservizi 68-73 anne lavori leggeri presso persona sola, tel. 725717 dopo le 11. 6606 B

CERCASI prestaservizi referenziata 3 ore mattino paraggi Fabiosevero, tel. 762987. 6623 B

CERCASI prestaservizi giovane ore 8-16 tutti elettrodomestici, telefonare 38279. 6705 B

CERCASI domestica stabile capace cucinare per famiglia tre adulti con altro aiuto, telefonare 61496. 6563 B

CERCASI collaboratrice domestica pratica cucito per ore pomeriggio. Tel. 38834. 6769 B

COLLABORATRICE referenziata con dormire o 8-17 zona Commerciale cercasi, tel. 422255. 6861 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi 3 ore mattino trisettimanali paraggi Marconi Fabio Severo, telefono 753035. 6707 B

CONIUGI cercano referenziata capace tutti i lavori 8-15, telefonare 35290. 1327 B

DOMESTICA referenziata 2-3 ore quotidiane mattino, telefonare 64855 zona Carlo Alberto. 6882 B

DONNA capace referenziata fissa 3 ore mattino escluso lunedì domenica coniugi cercano, telefono 790915. 6739 B

FAMIGLIA 3 adulti cerca collaboratrice stabile nozioni cucina chiedonsi referenze. Telefonare 730627. 6526 B

PRESTASERVIZI solo mattino ottimo trattamento, telefonare lunedì 412255. 6683 B

PRESTASERVIZI 8-17 cercasi, tel. 421118. 6572 B

PRESTASERVIZI stabile o 8-17 cercasi buon trattamento bella stanza con bagno proprio molta libertà, telefonare 420333. 6871 B

PRESTASERVIZI cercasi mattino. Tel. 827182. 6793 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi zona San Vito cercasi. Tel. 795207. 1307 B

SIGNORA preferibilmente pensionata per conduzione casa persona sola cercasi. Telefonare 728293 lunedì. 6765 B

STABILE con dormire cercasi per cucinare ed aiuto lavori ambiente familiare molta libertà, telefoni 730633-744435-37587. 6571 B

STABILE con dormire famiglia signorile con altro personale di servizio cerca, tel. 421118. 6572 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A. IMPIEGATA pratica IVA, conoscenza dattilografia cerca impiego. Telefonare 755213. 6896 C

AUTISTA patente D-E offresi a ditta o società trasporti. Scrivere Publikompass 37 Q, 34100 Trieste. 6585 C

AUTISTA cameriere pratico lavori casalinghi compreso cucina offresi anche saltuariamente per riordinare sistemazioni. Patente 124632 fermo posta Trieste. 6673 C

CASSIERA referenziata pratica anche carico scarico cerca impiego, tel. 774073. 6850 C

CUOCO stagionale offresi, telefonare durante ore pasti Monfalcone (0481) 44277. 26 C

DATTILOGRAFA primo impiego offresi, telefonare ore 13-14.30 al 910365. 6749 C

DIRIGENTE bancario cinquantenne recentemente pensionato esaminerebbe proposte collaborazione gestione o consulenza amministrativa finanziaria. Scrivere a cassetta Publikompass 32 Q, 34100 Trieste. 6537 C

Alitalia

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Atene	07.10	18.40
Barcellona	07.00	13.50
Bruxelles	07.00	11.25
	17.15	21.15
Copenaghen	07.00	11.55
Düsseldorf	07.00	14.30
	17.15	20.40
Francoforte	07.00	11.30
	17.15	20.10
Londra	07.00	11.50
	17.15	20.40
Madrid	07.00	12.25
Monaco	17.15	20.20
New York	07.00	14.45*
Parigi	07.00	13.15
	17.15	21.10
Stoccolma	07.00	13.45

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Atene	11.10	16.30
	16.00	21.40
Barcellona	18.00	21.55
Bruxelles	09.00	13.15
Colonia - Bonn	09.35	13.15
Copenaghen	16.20	21.55
Düsseldorf	09.10	13.15
	15.15	21.55
Francoforte	17.00	21.55
Londra	09.10	13.15
	17.15	21.55
Monaco	17.30	21.55
New York	19.30	13.15
Parigi	10.10	13.15
	17.30	21.55
Stoccolma	14.35	21.55

*) Dal 25 aprile arrivi negli USA 1 ora dopo.

DIPLOMATO cerca impiego ore pomeridiane, telefonare 72312 Monfalcone ore 15.30 - 16.30. 275 C

ESPERTO diritto lavoro, contratti, paghe, offresi per sistemazione adeguata alle capacità personali, telefonare lunedì 9-12 al 52417. 6740 C

FARMACISTA già impiegato nello Stato, offresi per turni, supplenze, periodo estivo. Scrivere a Publikompass 42 Q 34100 Trieste.

IMPIEGATA dattilografa pratica ufficio, IVA, libri paghe, esaminerebbe serie offerte preferibilmente aziende commerciali. Publikompass cassetta n. 2-R 34100 Trieste.

LAUREANDA legge offresi studio professionale. Gorizia ufficio 81115. 235 C

OFFRESI bambinaia. Tel. 820437 dalle ore 9 alle 12. 6807 C

OFFRESI capo reparto confezioni uomo - bambino lunga esperienza. Scrivere Publikompass cassetta 20 Q, 34100 Trieste. 6424 C

PAGHE contributi previdenze consulente esperienza pluriennale offresi tenuta libri piccola media azienda, tel. 209670. 5419 C

PRATICA negozio referenziata moralità esperienza decennale anche abile cassiera conoscenza inglese, cerca impiego anche mezza giornata, tel. 774073. 6850 C

RAGAZZA madre lingua inglese buona conoscenza italiano esperienza ufficio negozio cerca impiego, telefonare lunedì 751290. 6726 C

SEGRETARIA ottimo tedesco e francese esperienza pluriennale cerca impiego interessante e dinamico. Scrivere a Publikompass cassetta 43 Q, 34100 Trieste. 6641 C

SEGRETARIA pratica IVA, contabilità lavori ufficio in genere quadriennale esperienza offresi, telef. 753607. 6607 C

SEGRETARIO albergo conoscenza lingue macchine contabile e telex offresi. Scrivere Publikompass cassetta 39 Q, 34100 Trieste. 6480 C

SIGNORA referenziata laurea giurisprudenza disponibile pratiche amministrative lavori ufficio responsabilità. Scrivere Publikompass a cassetta 45 Q, 34100 Trieste. 6651 C

SPEDIZIONIERE coadiutore diplomato pratico lavori interni esterni offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 38 Q, 34100 Trieste. 6595 C

STUDENTE ingegneria pratico grafica piccola esperienza arredamento offresi disegnatore anche ramo pubblicità, tel. 744036 13-14. 6700 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa, Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 6644 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie impianti riparazioni idrauliche elettricità, telefonare 723739. 6831 CC

A.A. SGOMBERO appartamenti cantine locali soffitte eseguo traslochi. Telefonare 762248. 6697 CC

A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce lire 5.500, tel. 794100.

A. PITTORE stanze, cucine tempera, olio convenientissimamente, offresi subito. Telefonare 68354. 6803 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti n. 41-C. Telefono 790497. 6799 CC

APPARTAMENTI stanze serramenti rimoderna esperto pittore decoratore prezzi modici, telef. pomeriggi 814891. 6688 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria nazionali specializzati impianti colori, preventivi gratuiti prezzo convenienti. Riparazioni televisori. 763545. 6800 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali. Riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio, via Settefontane 1, telef. 741317.

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

EDILIMPRESA artigiana attrezzata costruzioni restauri locali appartamenti facciate esterne interne tetti terrazze canali fognature muri sostegno, tel. 54640 - 412311. 6196 CC

ELETTRICISTA autorizzato Acegat modifiche revisioni collaudi aumento potenze. Tel. 837606. 6756 CC

ELETTROTECNICO specializzato accurate riparazioni lavatrici frigoriferi lavastoviglie scaldabagni, telefonare 54537. 6709 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi, telef. 773300. 6851 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti WC scaldabagni lavatrici frigo, tel. 273230. 6872 CC

IDRAULICO esegue riparazioni di ogni genere. Tariffa oraria lire 3.000, tel. 815922. 5452 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio, chiamate 773019 (automatico). 6325 CC

MONTONI pelle liscia coccodrillo pulisce tinge con garanzia specializzato Cattaruzza via Giulia 13. 6321 CC

OFFRESI assistenza diurna ammalati o vecchi. Tel. 751046, ore 12-15. 6798 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno porte soffietto 811504. 6393 CC

PARRUCCHE postiche per calvi uomo donna leggerissimi insospettabili confezione in proprio. Elda Mitri, Battisti 3 primo piano, tel. 755493. 6481 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI 41 42 44

PARRUCCHE correttivi della calvizie per uomo e donna rinfoltimenti anche graduali eseguiamo su misura con garanzia. Preventivi gratuiti massima riservatezza. SAM via Rismondo 12, tel. 775623, orario 10-13 - 15.30 - 19.30. 6827 CC

PAVIMENTI rivestimenti lavori edili interni esterni eseguonsi prontamente, tel. 271987. 6865 CC

PIASTRELLISTA installa restaura bagni docce WC acqua luce gas murature, tel. 273381 Campagnaro. 6621 CC

RADIO riparazioni fono transistori. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 6655 CC

SARTA capace offresi anche domicilio, tel. 420700. 6557 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti mantelli tailleurs nuovo campionario stoffe primaverile ultima moda Kosuta viale D'Annunzio 14. 6748 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli assume anche riparazioni pelli montoni abiti maschili femminili, Mosetti Piazza Garibaldi n. 11, telefono 790380. 6638 CC

SGOMBERIAMO anche gratis rapidamente appartamenti cantine soffitte, tel. 731613. 6747 CC

SGOMBERIAMO soffitte cantine appartamenti ritiriamo elettrodomestici eseguiamo traslochi, telefonare 725597. 6526 CC

TRASLOCHI Giona smontaggio montaggio mobili deposito esperienza, tel. 814319 - 827655. 6669 CC

TRASPORTO mobili consegne merci varie camion e Ape. Telefono 35404. 6734 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. COMMESSA età minima anni 28 cerca importante negozio. Presentarsi con il libretto di lavoro martedì 13 aprile nel negozio borsette sito in viale XX Settembre n. 16. 6900 D

Continua in 10.a pagina

RISTORANTI E RITROVI

Castello di San Giusto - Bottega del Vino
Il tipico locale dove si cena e si balla. Tel. 795959.

VIDEODISCOTECA AL «PARADISO»
Immagine + suono = videodiscoteca. Al pomeriggio.

DOMENICA LISCIO AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-33, tel. 812301. Questa sera dalle ore 21 con l'orchestra: WANDA e gli S.P.A.

TRATTORIA AL GIARDINETTO
Via San Michele n. 3, tel. 60554, Trieste. NUOVA GESTIONE. Specialità gastronomiche - pesce - paella - sukiyacky. La cucina è diretta dallo chef CALLIN.

OSTERIA ALLE MASCHERE
Via Giulia 57/A. Mercoledì lo chef UCIO con la sua favolosa cucina vi trasporterà nella Russia. Servizio table d'ôte. Prenotazioni tel. 54602. Martedì chiuso.

TAVERNELLA «PINO»
Via Brunner 1, tel. 793938. Nuova gestione. Saletta riservata per banchetti sociali, matrimoni, battesimi e cresime. Specialità pesce.

BLUE MOON
Una serata con i cocktails di Umberto e dischi di Giorgio in un ambiente diverso. Prenotazioni cene tel. 225458.

Ristorante Hotel Orchidea, tel. 224180, Grignano
Specialità pappardelle, gnocchi, porchetta allo spiedo, sala banchetti.

«ALLE VIOLE» - GRADISCA
Tel. 99248 — Trattoria con giardino. Cucina casalinga.

RISTORANTE - PIZZERIA CAPRI'S - GRADO
Vi attende con le tradizionali specialità della casa. Per prenotazioni telefonare 0431/81695.

Al Ristorante Musicanotte «La Villa di Percoto»
Cucina friulana. Specialità. Tutte le sere danze. Festivi pomeriggi danzanti. Telefono (0432) 675039.

LOVE STORY Dancing di Buttrio
Oggi pomeriggio e sera con i CLASSE PRIMA in un locale unico nel Friuli.

Il nostro amico cane

In un mondo sempre più portato all'isolamento individuale, alla difficoltà di comunicare con gli altri, il bisogno di amicizia e di compagnia sincera può essere pienamente soddisfatto dall'avere un animale, che magari gironzoli per casa tenendo d'occhio le ciabatte o che si accontenti di cantare nella propria gabbietta. Tra l'uomo e la bestia c'è un rapporto antichissimo che non è di sovranità, l'uomo padrone e la bestia serva, ma di collaborazione e di reciproco aiuto. Tra le tante razze con cui stiamo a contatto certo la più comune è quella del cane perché proprio con essa si stabiliscono i migliori rapporti di spontanea e distinteressata fraternità. Basta un osso ed una carezza per avere un amico capace anche del sacrificio della vita per difenderti, un osso ed hai subito qualcuno che ascolti i tuoi problemi o sopporti le tue rabbie senza chiedere niente.

A CURA DELLA PK

ALANO: cane da difesa e utilità

ALLEVAMENTO «DELLA BORA»

SOGGETTI ARLECCHINI E NERI SELEZIONATI

- **«BILL» maschio Arlecchino, «soggetto eccellente»** figlio di **Zemir:** North von Riedstern e di **Ata:** Milord von Schloss Sant'Antonio pronto per la riproduzione.
- **CUCCIOLI DA 2 MESI**

TRIESTE — Via Virgilio, 15 — Tel. 412271 — Uff. 37759

LIBRERIA INTERNAZIONALE

BORSATTI

TRIESTE - VIA DANTE 14

per conoscere meglio i cani non basta guardarli.

Un libro è sempre la più utile guida per chi vuole sapere.

NATURA VIVA

A otto anni precisi dall'inaugurazione del negozio di VIALE XX SETTEMBRE

Apertura del grande nuovo reparto CINOFILIA

VISITATELO: NE VALE LA PENA

TUTTE LE NOVITA':
CIBI SURGELATI, COLLARINI, ANTIPARASSITARI
CUCCE IN PELOUCHE, GUINZAGLI MODERNISSIMI
PRODOTTI PER L'IGIENE, LA SALUTE, LA BELLEZZA DEI CANI E... LA COMODITA' DEI PADRONI.

OROLOGERIA - OREFICERIA

MARCUZZI

Viale XX Settembre 7

ANCHE IN QUESTA OCCASIONE IL PREMIO E' UNA NOSTRA COPPA

MARCUZZI ha sempre tutto per chi è primo

L'arca di Noè

34122 TRIESTE TELEFONO 68518
VIA MILANO, 22 angolo VIA CARDUCCI



Acquari ornamentali
Piante e Pesci d'acqua dolce
Animali e Pesci tropicali marini
Conchiglie

Cani e Gatti di tutte le razze
Collari Guinzagli Brandine Cucce
Cesti Impermeabili Mogliancini
Pettini e tutto per la toeletta

Uccelli nostrani ed esotici
Canarini Pappagalli ed altri animali
Gabbie Voliere Accessori
Libri e Riviste

QUESTA SERA SUL VIDEO

Un colpo di pistola chiude Majakowskij

«Sulle strade della California» (Rete 1, ore 19) — «Carte di credito» è il titolo del telefilm in onda stasera per questa serie. Un poliziotto, Rick, riceve l'incarico di indagare su una banda che si è specializzata in furti nei grandi magazzini. Rick, che si fa passare per uno della banda, viene arrestato dal servizio di sicurezza del supermercato: non viene denunciato, ma anzi assunto dal capo del servizio di sicurezza così Rick riuscirà a scoprire gli autori dei furti.

• • •

«Majakowskij» (Rete 1, ore 20.45) — Fra le prime scene della seconda conclusiva puntata di questa «biografia» realizzata da Alberto Negrin, vi è quella della esposizione a Mosca dei risultati di 20 anni di attività di Majakowskij: libri, giornali, manifesti, plastici. Momenti particolarmente stimolanti, sono una riunione della sezione stampa del comitato centrale del partito comunista in cui si dibatte il problema della libertà degli scrittori; e tutta la lunga sequenza tratta da due opere di Majakowskij, «Il bagno» e «La cimice». La parabola dello scrittore e drammaturgo russo si conclude: la sua generosa voce viene messa a tacere per sempre da un colpo di rivoltel la: è il 14 aprile 1930.

• • •

«A tavola alle sette» (Rete 2, ore 18.10) — I pesci d'acqua dolce sono il tema della rubrica condotta da Ave Ninchi con la collaborazione di Luigi Veronelli. Saranno date alcune ricette sui vari modi di cucinare questo tipo di pesce e in particolare la trota. L'angolo delle conserve è riservato al tartufo; Luigi Veronelli toccherà un argomento un po' insolito e cioè quello delle etichette, mentre il professor Ulrico di Aichelburg concluderà gli interventi parlando delle virtù dietetiche e delle controindicazioni della trota.

• • •

«Bim Bum Bam» (Rete 2, ore 20.45) — Miranda Martino, con il suo ultimo disco «Tango tango», è l'ospite d'onore di questa trasmissione condotta da Bruno Lauzi, Peppino Gagliardi e Bruna Lelli. Per il filmato intitolato «Un quadro sui giradischi» è di scena il 1952 con i suoi successi che vengono eseguiti dall'orchestra di Aldo Buonocore e dalle voci di Lauzi, Gagliardi e Bruna Lelli.

Troppo cari i «do» di petto

Amburgo, 10

I direttori di sei fra i più importanti teatri lirici del mondo hanno concordato una strategia comune per porre un freno alle richieste di alcuni cantanti lirici che hanno raggiunto livelli esorbitanti.

Rolf Mares, direttore del teatro lirico di Amburgo, ha detto che la decisione di economizzare sui compensi dei cantanti è stata presa durante un vertice di due giorni cui hanno partecipato i responsabili dei teatri lirici di San Francisco, Londra, Bruxelles, Monaco e Berlino Ovest e i rappresentanti degli artisti. (Ap)

«Germania in rovina» è il titolo di un lungo film documentario sulla Germania anni 1945-59 che sarà presentato alla settimana del film documentario di Oberhausen, in programma dal 25 al 30 aprile. Si tratta di un documentario realizzato con materiali degli archivi del governo federale e di cineteche private.

Bustarelle musicali

New York, 10

La «Norlin Corp.», una delle aziende leader nella fabbricazione e distribuzione di strumenti ed apparecchiature musicali ha volontariamente ammesso d'aver sborsato negli ultimi cinque anni, a funzionari di governi stranieri per ottenere in cambio trattamenti di favore circa novantamila dollari.

Da una prima inchiesta risulta che i pagamenti effettuati dall'azienda americana hanno avuto carattere intermittente.

La «Norlin» vende strumenti musicali negli Stati Uniti e in altri sessantasei paesi del mondo.

(Ap)

IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI

al FILODRAMMATICO
TURBAMENTO CARNALE

IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI

SUCCESSO AL CINEMA
MIGNON
PER UN MOMENTO, DALLA VITA EBBERO TUTTO...

NATALIE / ROBERT WOOD / WAGNER



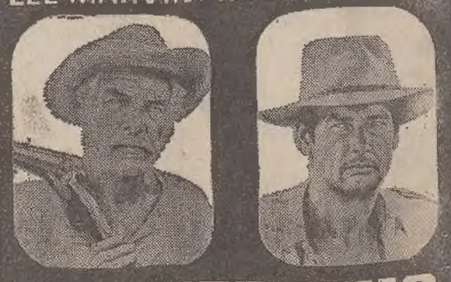
PRODOTTO DA AARON SPELLING e LEONARD GOLDBERG
DIRETTO DA BARBARA TURNER - DIRETTO DA GILBERT CATES
TECHNICOLOR EASTMANCOLOR

al FILODRAMMATICO
TURBAMENTO CARNALE

IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI

IL FILM DI PASQUA
2 GRANDI ATTORI
in un FILM
GRANDIOSO · SPETTACOLARE
AVVINCENTE · AVVENTUROSO

Titanus
Una produzione MICHAEL KLINGER Un film di PETER HUNT
LEE MARVIN ROGER MOORE



CI RIVEDREMO ALL'INFERNO
BARBARA PARKINS · IAN HOLM · RENE KOLLDEHOFF
Musica composta e diretta da MAURICE JARRE
Stampato in SUNSET PRICE-RAINBOW HUE e WILBUR SMITH
Tratto dal romanzo omonimo di WILBUR SMITH
Prodotto da MICHAEL KLINGER Regia di PETER HUNT
TECHNICOLOR

IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI

al FILODRAMMATICO
TURBAMENTO CARNALE

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Oggi all'AURORA
MEAN STREETS

Oggi al CAPITOL
Un film di grande attualità
VAI GORILLA
con F. TESTI

Oggi al CRISTALLO
COMICISSIMO !!
REMO E ROMOLO
Storia di due figli di una lupa

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
GAROFANO ROSSO

MODERNO
ATTENTI AL BUFFONE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1975-1976. Giovedì alle ore 20 prima rappresentazione (turno A-B) de «La fanciulla del West» di G. Puccini. Direttore Bruno Bartoletti. Regia L. Puggelli. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1975-1976. Martedì 20 alle ore 20 seconda rappresentazione (turno B-A) de «La fanciulla del West» di G. Puccini. Direttore Bruno Bartoletti, regia L. Puggelli.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM-RASSEGNA — Ore 16 la Cooperativa Franco Parenti presenta «La Betìa» di Ruzante. Sono validi i tagliandi Auditorium e gli sconti abbonati. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Ultima replica.

POLITEAMA ROSSETTI - Teatro Stabile sloveno in collaborazione con il Teatro stabile Friuli - V. G. - Ore 16 prima Opera-rock jugoslava «Gubec-Beg» (La rivolta dei contadini del 1573) di Krajac-Prohaska nell'interpretazione del Teatro «Komedija» di Zagabria. Riduzione per gli abbonati del Teatro Stabile Friuli - Venezia Giulia. Vendita dei biglietti presso la Biglietteria Centrale (Gall. Protti).

TEATRO AUDITORIUM — Ore 21, rappresentazione unica: «El galo xe morto», Spettacolo cabaret della Triestina Montebello. Prevendita Biglietteria Centrale lunedì. Oggi alle ore 14 all'Ippodromo a prezzo ridotto.

La CAPPELLA (via Franca 17, tel. 51668). Ore 19 e 21.30: «Prendi i soldi e scappa» diretto e interpretato da Woody Allen. Technicolor.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Ore 15.30, 18, 20, 22: «Garofano rosso» di Luigi Faccini. Technicolor con Miguel Bosé, Elsa Martinelli, Denis Karvil e Maria Monti. V.m. 14 anni.

EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15. «Squadra antiscippo». Technicolor con Tomas Milian e Jack Palance. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 14.30, 17, 19.30, 22.15. David Bowie il fenomeno del nostro tempo nel film «L'uomo che cadde sulla terra» che apre una nuova dimensione nella storia del cinema. Vietato minori 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Addio gattaccio crudele» con Tom e Jerry. Cartoni animati. **FENICE:** «Vamos a matar compañeros». Un film western. Ingresso lire 300.

FENICE. 15.30, 17.45, 20, 22.15. Edizione integrale del film che è stato definito la rivelazione dell'anno: «Kitty Tippel» con Monique Van De Ven. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 14: «Scandalo». Un film di Salvatore Samperi con Lisa Gastoni, Claudia Marsani e Franco Nero. Technicolor. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Turbamento carnale». Mai nessuno è andato così lontano con l'erotismo. Eccezionale technicolor con Jeanine Reynaud e Michael Lemoine. Severam. v.m. 18 anni.

MIGNON. L'elegante e moderno cinema del viale XX Settembre — 15, ult. 22.15. Per un momento dalla vita ebbero tutto: «Un affare di cuore». Una meravigliosa storia d'amore con Natalie Wood e Robert Wagner.

NAZIONALE. 15.30, 18.30, 22. Il favoloso mito di James Dean: «Il gigante» con Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean e Carroll Baker. Per tutti.

RITZ. 15, 17.15, 19.45, 22.15: «Salon Kitty». Technicolor. V.m. 18 anni.

AURORA. 15.30. Robert De Niro è lo straordinario interprete dell'eccezionale film di Martin Scorsese: «Mean Streets» (Domenica in chiesa, lunedì all'inferno). Technicolor.

CAPITOL. 16. Un drammatico quadro della nostra travagliata epoca, un film di grande attualità: «Vai, gorilla» con F. Testi. Technicolor. V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 16. Comicissimo: «Remo e Romolo, storia di due figli di una lupa» con G. Montesano, G. Ferri e P. Franco. Technicolor. V.m. 14 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15: «Attenti al buffone» con N. Manfredi, M. Melato ed E. Wallach. Technicolor. V.m. 14 a.

IMPERO. 16. Proseguono a richiesta in questo locale le repliche del divertentissimo technicolor: «L'infermiera» con U. Andress. V.m. 18 a. II settimana.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Roma violenta». Maurizio Merli, Richard Conte, Daniela Giordano, Silvano Tranquilli, Ray Lovelock. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 15, ult. 22: «Serpico». Eccezionale capolavoro cinematografico con Al Pacino. Technicolor per tutti.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. L'ultimo eccezionale film di Billy Wilder: «Prima pagina». Un capolavoro di comicità, un autentico divertimento con Jack Lemmon e Walter Matthau. Technicolor per tutti.

ALDEBARAN. 15: «Provocazione». Colori con David Hemmings. V.m. 18 anni.

ASTRA. 15: «Son tornate a fiorire le rose». Un'irresistibile commedia in technicolor con W. Chiari, M. Merli e L. Salce. Per tutti.

IDEALE. 15: «Il conte di Montecristo» con Richard Chamberlain, Tony Curtis e Taryn Power. Technicolor tratto dal romanzo di A. Dumas.

RADIO. Rassegna film dell'orrore. 14.30: «Il conte Dracula». Technicolor con Christopher Lee. Per tutti.

LUMIERE. 14, ult. 21: «Agente 007: Licenza di uccidere». Sean Connery e Daniela Bianchi. Colori.

SERVOLA. 15, ult. 21. (Bus 29). Lire 400-250. Un film splendido, uno spettacolo da vedere. Scopecolor per tutti: «7 spose per 7 fratelli».

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Il sergente Rompiglioni... diventa caposergente Rompiglioni» con Franco Franchi, Mario Colli, Maria Pia Conti. Technicolor comico.

Riduzioni ENAL: Ariston.

VITTORIA. 15 - 22: «Il medico... la studentessa», con G. Guida e J. Dufilho. Colori.

STELLA MATUTINA. 14.30 - 20: «Il ribelle di Scozia» con M. Caine, H. Trevor e L. Douglas. Panavision a colori.

SAN GIORGIO. (Lucinico). 18.15 - 22: «...E vivono tutti felici e contenti». A colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Attenti al buffone» con Nino Manfredi e Mariangela Melato. A colori.

PRINCIPE. 14: «Africa express» con Giuliano Gemma e Ursula Andress. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Due matti al servizio dello stato» con Danny Larne e Lance Percival. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Tutti per uno, botte per tutti» con Timothy Brent e George Castman. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Dove osano le aquile» con Richard Burton. Film di guerra a colori.

GRATTACIELO



CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «L'anatra all'arancia» con U. Tognazzi e M. Vitti.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Profondo rosso» con G. Lavia e M. Merril.
EDEN. 15 - 21.30: «Rugantino» con A. Celentano e C. Mori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il fiore delle mille e una notte».

RONCHI

RIO. «Ultime grida dalla savana».
EXCELSIOR. «L'anatra all'arancia».

PALMANOVA

ITALIA. «A muso duro».
GARIBALDI. «Emanuelle nera».

GEMONA

SOCIALE. «Una sera c'incontrammo».

TARCENTO

MARGHERITA. «Soldato blu».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Un genio, due compari, un pollo».

CASARSA

ROMA. «I tre giorni del Condor».

EXCELSIOR - GRANDE SUCCESSO
DAVID BOWIE IL FENOMENO DEL NOSTRO TEMPO NEL FILM DI NICOLAS ROEG CHE APRE UNA NUOVA DIMENSIONE NELLA STORIA DEL CINEMA



VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

TRIONFA AL RITZ
Mai visto un film così
LA PIU' RAFFINATA CASA DI PIACERE AL SERVIZIO DELLA PIU' MOSTRUOSA RETE DI SPIONAGGIO DEL TERZO REICH



Come le spie naziste sfruttavano la perversione sessuale nel Terzo Reich

Vietato min. 18 anni — Sospese le tessere

AL FENICE - Grande successo
IL FILM CHE TUTTO IL MONDO HA DEFINITO IL PIU' BELLO DEGLI ULTIMI 20 ANNI
La vera storia di una ragazza coraggiosa che ogni donna dovrebbe conoscere



VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

ALL'EDEN
GRANDE SUCCESSO — SECONDA SETTIMANA



VIETATO MINORI 14 ANNI
ORARIO SPETTACOLI: 15 - 16.45 - 18.30 - 20.15 - 22.15

RAPPRESENTAZIONE UNICA
TEATRO AUDITORIUM
Spettacolo CABARET della TRIESTINA MONTEBELLO
«EL GALO XE MORTO»
e no 'l cantarà mai più!
Vi partecipano
Il GRUPPO FOLKLORISTICO «CHINO ERMACORA» di Tarcento
il quartetto del CABARINIERI DI NAPOLI
?
ospite d'onore LORENZO PILAT
DOMANI 12 APRILE ORE 21
Prezzi d'Ingresso: PLATEA L. 2500 - GALLERIA L. 1000
PREVENDITA — Lunedì: BIGLIETTERIA CENTRALE
PREVENDITA SPECIALE a prezzi ridotti solo OGGI, dalle ore 14, all'IPPODROMO - Platea L. 2000, Galleria L. 1000

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Lo svegliarino; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: GR 1, I ed. - Edicola del GR 1; 8.30: La vostra terra; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da...; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13: GR 1 (II); 13.30: Kitsch; 14.30: Orazio; 15: GR 1 (III); 15.30: Vetrina di Hit Parade; 15.50: Ornella e la Vanoni (1); 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Ornella e la Vanoni (2); 18: Concerto operistico; 19: GR 1 sera (IV); 19.16: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - GR 1 Ricapitoliamo; 21: GR 1 (V); 21.16: Concerto; 21.45: Il giraskatches; 22.20: Il violino di Joe Venuti; 22.30: ...E' una parola!; 23: GR 1 (VI) - I programmi della settimana - Buonanotte.

RADIODUE

6: Il mattiniere - Bollettino del mare; 7.30: Radiomattino - Buon viaggio; 7.45: Buongiorno con...; 8.30: Radiomattino; 8.40: Dischi ma non il dimostra; 9.30: Radiogiornale 2; 9.35: Gran varietà - Radiogiornale 2; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film jockey - Radiogiorno; 13: Il gambero; 13.30: Radiogiorno; 13.35: Successi di Broadway; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17.25: Radiogiornale 2; 17.30: Domenica sport; 18.30: Notizie di Radiosera - Bollettino del mare; 18.45: Notizie di Radiosera; 18.55: Radiodiscoteca; 19.30: Radiosera; 20: Opera '76; 21.05: La vedova è sempre allegra?; 21.30: Musica leggera; 22.05: Complessi alla ribalta; 22.30: Radionotte - Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Dalle 7 alle 8.30: Quotidiana Radiotre; nell'intervallo (7.30): Giornale radio; 8.30: R. Muti dirige l'orchestra sinfonica di Roma della RAI; 10.05: Domenica Tre - Settimanale di politica e cultura; 10.45: Il primo Ellington (1); 11.10: Se ne parla oggi; 11.15: Stagione Michel Debost; 13.25: Il primo Ellington (2); 14: Giornale radio; 14.15: «Tamerlano il grande», 5 atti di C. Marlowe (2); 16.10: Solisti di jazz; 17: Conversazione; 17.10: Dedicato a Haydn; 17.40: Musica antiqua; 18: Gli italiani in Inghilterra; 18.30: Il francobollo; 18.50: Fogli d'album; 19: Giornale radio; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Il senzatitolo; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale radio; 21.15: Sette arti; 21.30: Musica club; 22.50: Musica fuori schema; 23.05: Giornale radio.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Orchestra del «Musiclub»; indi: Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il Fogolar; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Zibaldone '76», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai?; 9.15: Calbucci; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Suona l'orchestra S. Race; 11.30: Le canzoni più della settimana; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle «i»; 13: Brindiamo con...; 14: Disco più, disco meno; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo musicale; 14.45: L'orchestra La Vera Romagna Folk; 15: Suona il complesso René Ninforge; 15.15: Concerto in piazza; 15.45: Adria e Gianca; 16: Arte - Un modo di vivere; 16.10: Quattro passi; 19.30: Crash - di tutto un pop; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: Sport; 20.40: Rock party; 21: Radioscena; 21.58: Musica da operette; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20.15: «Quella carogna di Frank Mitraglia», film; 21.40: «La cugina Betta», teleromanzo; 22.30: Hockey su ghiaccio: Cecoslovacchia-Svezia.

TV Lubiana

8.45: Buongiorno Jugoslavia; 9.15: 6.25: La TV e gli spettatori; 10.45: TV per i ragazzi; 11.30: TV per gli agricoltori; 12.15: Telegiornale; 15.10: Documentario; 15.40: Documentario; 17.05: La moda e voi; 17.15: Telegiornale; 19.30: Telegiornale; 20: Teleromanzo a puntate; 21.05: Documentario; 21.25: Telegiornale; 21.35: Rassegna sportiva; 22.10: Telesport.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: TV degli agricoltori; 12.15: Jugoslavia buon giorno; 13.30: Critica precisa; 14: Film di serie; 14.50: Pomeriggio festivo; 19.30: Telegiornale; 20.05: Carovana; 21.35: Rassegna sportiva; 22.10: Telegiornale.

TV TRE RETE 1

9.30 *Benedizione delle Palme e Santa Messa.*
— *«Domenica ore 12»*
12.15 *«A - Come agricoltura», settimanale.*
12.55 *«Oggi disegni animati».*
13.25 *Il tempo in Italia.*
13.30 *Telegiornale.*
14.00 *«Piante, fiori, eccetera, eccetera».*

5 ORE CON NOI

— *«Madame Curie», dal libro di Eva Curie.*
16.10 *«Verso l'avventura: Il camionista», 6.o episodio.*
17.00 *«Insieme, facendo finta di niente».*
17.55 *«90.o minuto», risultati e notizie sportive.*
18.15 *Cronaca di un tempo di una partita di calcio.*
19.00 *«Sulle strade della California», telefilm.*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale — Carosello.*
20.45 *«Majakovskij», di Giuseppe d'Alvino; 2.a puntata.*
21.50 *«La domenica sportiva».*
22.50 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
— *Telegiornale — Che tempo fa.*

TV RETE 2

14.30 *«L'altra domenica», sport e spettacolo.*
— *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
18.10 *«A tavola alle sette», con A. Ninchi e L. Veronelli.*
19.00 *Cronaca di un tempo di una partita di calcio.*
19.50 *TG2 - Studio aperto Sport 7.*
20.45 *«Bim bum bam», spettacolo musicale.*
21.40 *TG2 - Stanotte.*
22.05 *«Settimo giorno», attualità culturali.*

IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI

AL NAZIONALE - STREPITOSO SUCCESSO



Solo il regista di «Grazie zia», «Malizia» e «Peccato veniale» poteva darci una nuova, sconcertante dimensione del peccato

TRAVOLGENTE SUCCESSO

AL GRATTACIELO



RIZZOLI FILM PRESENTA
UN FILM DI SALVATORE SAMPERI
FRANCO NERO | LISA GASTONI
RAYMOND PELLEGRIN
ANDREA FERREOL
CLAUDIA MARSANI IN
SCANDALO
PRODOTTO DA SILVIO CLEMENTELLI PER LA CLESI CINEMATOGRAFICA • TECHNICOLOR
CINERIZ

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

ITALSIDER s.p.a.

gruppo finsider

SEDE E DIREZIONE GENERALE: 16128 GENOVA VIA CORSICA 4
CAPITALE SOCIALE LIRE 282.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1976, alle ore 10.30, presso la Sede sociale in Genova, via Corsica 4, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di amministrazione
2) Relazione del Collegio sindacale
3) Presentazione del Bilancio e del Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1975 e deliberazioni relative
4) Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1976 - 1978, previa determinazione del numero degli Amministratori
5) Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente per il triennio 1976 - 1978, previa determinazione dei relativi emolumenti.

Possono intervenire all'Assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari entro il 23 aprile 1976 presso l'ufficio Titoli, della Società (Mura di Santa Chiara 1, Genova) oppure presso:

la Società Finanziaria Siderurgica FINSIDER per azioni, viale Castro Pretorio 122, Roma
la SME - Società Meridionale Finanziaria per azioni, via Roberto Bracco 20, Napoli
la CENTRALE - Finanziaria Generale società per azioni, piazzetta Maurilio Bossi 2, Milano
la FINNAT - Investments società per azioni, via della Fontanella Borghese 48, Roma

ed i consueti Istituti di Credito incaricati.

Le azioni Ilva, Cornigliano, Unes, Pugliese, Campania, Lucana, Ossola e Sebina non ancora sostituite, nonché i certificati provvisori Italsider e le azioni Italsider di vecchio tipo ancora da sostituire, devono essere depositati esclusivamente presso l'ufficio Titoli della Società (Mura di Santa Chiara 1, Genova).

Genova, 6 aprile 1976

per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
f.to: dott. Enrico Redaelli Spreafico

mille SALOTTI
SEMPRE PRONTI!



MOBILI DONDI
camere sposi
soggiorni-pranzo
CUCINE COMPONIBILI
CIS centro italiano salotti spa SACILE
Stabilimento giallo CIS in località Cornadelle, strada Pontebbana ad un chilometro dopo il centro di SACILE a sinistra. Autostrada TS-VE uscita di Portogruaro. Lunedì e festivi chiuso
FERRARA - RICCIONE - FIORENZUOLA D'ARDA - PIACENZA
PAVIA - PORDENONE
TRIESTE (filiale) Via della Geppa 15 - Via Galatti 14

ALPI FRIULANE
investimento salvadanaro
APPARTAMENTINI e BAGNI di LUSNIZZA
(Malborghetto - Valbruna, prov. UD)
estate inverno tutto l'anno la montagna le terme la vacanza le cure lo sci (Valbruna)
30/40/50 mq. a partire da L. 8.750.000 mutuo / dilaz. reddito 7% inf. in loco anche festivi Terme Oman (0428) 6541

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8,30 - 12,30 e 16 - 20

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 11 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

pianoforti
Vendite, noleggi rimborsabili, permute.
RICORDI
via S. Lazzaro 12

IL TETTO
agenzia immobiliare
Via Imbriani 1, telef. 722338
LOCALE da adibirsi a officina ed affini zona fiera 90 mq coperti 190 scoperti.
SERVOLA casetta ristrutturata con cortile, soggiorno, camera, cucina, bagno, veranda, 12 milioni e soggiorno, due camere, cucina, bagno, veranda, 18 milioni, cantina vendiamo intera o frazionata.
S. CILINO IV piano, soleggiato, soggiorno, due camere, cucina, bagno, rip. poggiolo, 90 mq, 16 milioni. Possibilità mutuo.
PIRANO cucinino, tinello, 2 camere, bagno, poggiolo, II piano, 20 milioni.
UNIVERSITA' nuova panoramicissima casa, recente, salone, due camere, cucina, bagno, rip., ampia cantinetta rustica, 32 milioni. 150 mq.

NUOVO MERCATO DELL'OCCASIONE PEUGEOT. Rateizzazioni fino a 36 mesi anche senza anticipo: Fiat 128 F 71-72, Fiat 128 70-72, Fiat 500 68-69-70, Fiat 850 coupé 67, Fiat 1100 R 69, Fiat 127 74, Fiat 850 F 68, N.S.U. Prinz 67, Simca 1000 69-71, Lancia Fulvia 71, Lancia Beta 73, Ford Granada 74, Dino Fiat 70, 14 70, B.M.W. 2002 74, A 112 73, Peugeot 204 69-70, Peugeot 504 F 72, Peugeot 504 70, Iniezione 73, Roulotte Roller 70, Roulotte Trigano 72.
Aperto sabato e feriali 8-12, 15-18, via Flavia, angolo via Monte d'Oro.

SOCIETÀ COMMERCIALE
Concessionaria esclusiva per le Tre Venezie di macchine etichettatrici, cerca per la zona FRIULI-VENEZIA GIULIA
AGENTE
età non superiore ai 25 anni.
Inquadramento Enasarco.
Per appuntamento telefonare (041) 985288, lunedì 12 c.m. dalle ore 8.30 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

I. C. E. G.
Impresa costruzioni edili generali S.p.A.
VENDE
DIRETTAMENTE ULTIMI BELLISSIMI APPARTAMENTI
in giardino privato sul mare, S. Rocco - Muggia, finiture accurate, doppi servizi, mutuo garantito 60%, ulteriore 15% agevolazioni, pronta consegna. Via S. Caterina 1, telefono 61451.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

sam
Vuoi eliminare la tua calvizie?
Noi del centro «SAM» proponiamo:
— due PROTESI (la seconda serve di ricambio) ad un prezzo di poco superiore al costo di una sola. L'infoltimento ti verrà eseguito in capelli naturali al 100% con struttura, calibro, colore ed ondulazione perfettamente uguale al tuo.
— una GARANZIA TOTALE ad un cernet per l'assistenza gratuita (shampoo e riadattamento) per 6 mesi.
— i più moderni e validi SISTEMI DI AGGANCIO, ti proporremo quello più adatto alle tue personali esigenze.
— una eventuale comoda forma di pagamento rateale con minimo anticipo.



sam snc VIA RISMONDO 12
TRIESTE - Telefono (040) 775623
SI RICEVE PER APPUNTAMENTO — Orario: 10 - 13, 15.30 - 19.30

LA MOSTRA
via settefontane, 62



LA CASA
v.le XX settembre, 36



Studio: Gigi Salvador

corso italia arredamenti
baby's shop via S. Lazzaro
salvarani via s. francesco 11
gli altri 3punti vendita ZERIAL

I NOSTRI MOBILI per qualificare gli spazi

A.A.A. AFFERMATA S.p.A. seleziona 2 elementi maschili e femminili dinamici e capaci. L. 100.000 iniziali più incentivi e inquadramento. Presentarsi lunedì ditta Scrascia, via Pascoli, 18 ore 9.30-12, 16.18. 6866 D

A.A.A. COMMESSA veramente pratica cucito cerca negozio Carniel via S. Caterina 11. 6826 D

AGENZIA bruciatori cerca operai elettromeccanici preferibilmente esperti per servizio assistenza. Presentarsi via Settefontane 91. 6783 D

AIUTO vetrinista cerca centrale negozio. Scrivere Publikompass cassetta 50 Q, 34100 Trieste. 6752 D

AIUTO banconiera cerca bar Stazione Autocorriere piazza Libertà 11, tel. 36245. 1298 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi panificio piazza Sant'Antonio n. 2. 6623 D

APPRENDISTA commessa seria stabile cerca panificio Rotonda Boschetto, telefonare 414673. 6686 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Bruna via Cavalli 2. 6693 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento cercasi, telefonare 60755 orario negozio. 1320 D

APPRENDISTA tornitore prima assunzione cerca officina Corridoni n. 6. 6701 D

AZIENDA commerciale all'ingrosso cerca personale esperto da inserire con mansioni di responsabilità nel proprio reparto di articoli di gioielleria, argenteria, oreficeria, articoli da regalo. Presentarsi orario ufficio Trisete via Valmaura 12 o telefonare 812302. 18/4 D

BATA calzature Borsa 1 assume commessa pratica lingua slava. Presentarsi lunedì mattina pronta assunzione. 6628 D

CAMPEGGIO vicinanze Trieste cerca personale pulizie nonché per ufficio ricevimento con conoscenza lingua tedesca. Scrivere Publikompass, cassetta n. 1-R, 34100 Trieste. 6766 D

CAPO sala, comis sala, cucina segretaria cameriera piani referenziati cerca hotel Venezia Grado, telefonare dalle 10 alle 14 (0431) 80184. 6632 D

CASA di spedizione cerca dichiarante doganale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6-R, 34100 Trieste. 6806 D

CERCANSI aiuto cuoco sabato e domenica, banconiera fissa bella presenza, zona Duino. Tel. 208339. 6760 D

CERCASI apprendista meccanico 15-18 anni, Autofficina Audi-NSU via Rittmeyer 4-B. 6755 D

CERCASI signorina alla pari pratica bambini in età scolastica. Scrivere a Publikompass cassetta 7 R, 34100 Trieste. 6837 D

CERCASI apprendisti ed operai falegnami pratici macchine legno per laboratorio di modellismo. Telefonare lunedì al 825865 dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18. 1319 D

CERCASI infermiera professionale con pratica di laboratorio. Scrivere a cassetta Publikompass n. 47-Q 34100 Trieste. 1301 D

CERCASI internista buffet «Due leoni» Muggia. Buona retribuzione. Presentarsi in settimana se veramente interessata. 6779 D

CERCASI manicure pedicure parrucchiere per stagione Grado. Preferibilmente conoscenza tedesco telefonare (040) 410194. 6555 D

CERCASI operaio esperto lavorazione con macchine riguardanti la lavorazione del legno, telefonare 790296 dalle 10 alle 12 feriali.

CERCASI per Supermercato pratica cassiera tutto fare dattilografa fornitura banchi dinamica con massime referenze, Scrivere cassetta Publikompass 48 Q, 34100 Trieste. 6682 D

CERCASI apprendista acconciature Nevio via Ginnastica n. 1, telef. 750019. 6532 D

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni sappia lingue slave. Emporio tessuti e confezioni via Mazzini 40, Luchich. 6668 D

CERCASI commessa minimo 5 anni di pratica sappia lingua slava. Emporio tessuti e confezioni via Mazzini 40, Luchich. 6668 D

CERCASI commesso per ingrosso alimentari «CI» Muggia, telefonare ore ufficio 762877 - 763288. 6493 D

CERCASI cuoco per ristorante specialità pesce posto annuale, tel. 30193. 6575 D

CERCASI donna pratica per pulizia scale, Fabris, via Ghega 8. 6725 D

CERCASI commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 6885 D

CERCASI apprendista mezza lavorante pratica manicure salone Mimì, via Rossetti 19. 1334 D

CERCASI: esperto meccanico Diesel autotrazione militesente referenziato. Rivolgersi presso la nuova concessionaria Ford via Caboto 24, Trieste il giorno 13 aprile dalle 9 alle 12. 10/4 D

CERCASI impiegata pratica contabilità, telefonare ore ufficio 796128. 6702 D

CERCASI lavorante o apprendista barbiere posto stabile, tel 66689. 1293 D

CERCASI urgentemente parrucchiera lavorante o mezza anche solo pomeriggi, telefonare 414225 orario negozio. 6686 D

COLLABORATRICE domestica pratica bambini, tutti lavori casa stabile con dormire cercasi ottimo trattamento, telefonare martedì ore ufficio 30221. 1296 D

COMMESSA praticissima conoscenza lingue slave cerca Mode Lucy, telefonare 37876. 6485 D

COMMESSE veramente qualificate ed apprendiste commesse ramo confezioni uomo donna e mercerie varie cercasi. Preferibilmente conoscenza sloveno e-o croato. Trattamento buono. Presentarsi seralmente ore 19 Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. 6870 D

COMMESSO abile vetrinista desideroso migliorare cerca pelletterie La Bussola, via Roma, 20 massima riservatezza presentarsi. 6384 D

DATTILOGRAFA 16-17 anni, primo impiego, volonterosa, assumiamo. Presentarsi Facau, via Cavana 14. 6791 D

DITTA I.T.L.O.C. assume caldaista patentato per condurre generatore a vapore con fascia tubiera d'acqua per 3000 kg ora e nozioni idrauliche; nonché operaio per assistenza generica, telefonare lunedì 12-4 (040) 820327. 6685 D

DO you speak English? Stillitron Vi offre la possibilità di essere migliori entrando a far parte della propria organizzazione linguistica mondiale, part-time o full-time. Stillitron Vi aspetta lunedì 12 aprile, ore 9-20, via Cologna 30, Trieste. 6763 D

DROGHERIA Alzetta via Ghega 11 cerca giovanotto 15-17 anni dinamico volonteroso possibilmente conoscenza sloveno. 1324 D

ESPERTO nel settore calzature a cui affidare la responsabilità del reparto inserito in un'azienda all'ingrosso di primaria importanza con sede a Trieste cerchiamo urgentemente. Presentarsi orario ufficio Trieste via Valmaura 12 o telefonare 812302. 18/4 D

Continua in 14.a pagina



CPV Ronzoni & Editori S.

Se la Candy è l'unica lavastoviglie garantita per due anni, un motivo c'è.
Anzi, ce ne sono 10.

1 Da 30 anni costruiamo elettrodomestici.
Una garanzia di sapienza tecnica che nasce da una lunga esperienza.

2 Una produzione specializzata.
La Candy ha uno stabilimento in cui tecnici specializzati costruiscono solo lavastoviglie.

3 Severi collaudi.
Tutti i componenti vengono collaudati con ogni cura per assicurarne il lungo funzionamento.

4 Vasca in acciaio inox.
Un materiale assai resistente, sottoposto a speciali trattamenti che ne garantiscono la durata.

5 Dispositivo "antishock termico".
Evita bruschi sbalzi della temperatura garantendo la funzionalità della lavastoviglie.

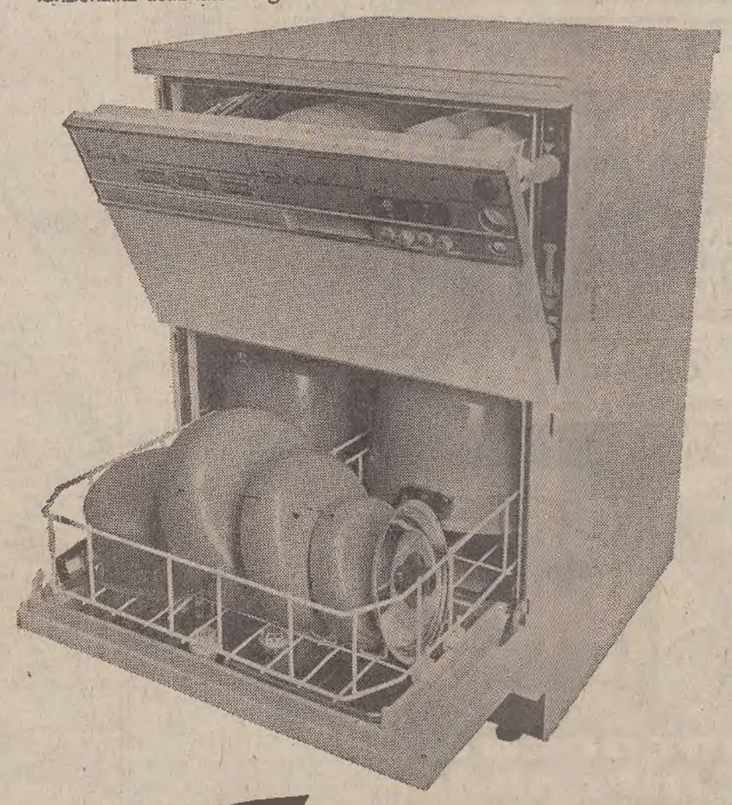
6 Decalcificatore incorporato.
Evita le incrostazioni e garantisce così la perfetta efficienza della lavastoviglie.

7 Doppio filtro.
Protegge i meccanismi interni dagli inconvenienti derivanti dalla circolazione di residui di cibo.

8 Spruzzatori brevettati.
Un'esclusività tecnica Candy, che assicura una costante efficacia nel tempo dell'azione di lavaggio.

9 Allacciamento all'impianto centrale dell'acqua calda.
Per una minor usura e una maggior durata.

10 "Marchio Italiano" di Qualità".
Un riconoscimento che è una garanzia di eccellenza tecnica.



Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.

NONOSTANTE MOLTE SOLLECITAZIONI A RIPOSARE

Il Papa sarà presente alle funzioni pasquali

Una Pasqua un po' dimessa, anche per il tempo incerto
Le chiese romane però rispetteranno tutti i programmi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 10

Anche il cielo — i meteorologi prevedono tempo incerto — contribuisce a dare un tono un po' dimesso alla Pasqua di quest'anno. L'aria si è fatta a Roma pungente e i pellegrini — in gran parte francesi e tedeschi giunti per assistere ai sacri riti — vagano nelle strade e nelle piazze infreddoliti. Erano stati loro promessi dai «dépliants turistici» giorni di quasi estate. Non sono molti i pellegrini quest'anno: la recessione, la crisi e le incognite della situazione contribuiscono a far restare i turisti nelle loro nazioni.

Comunque, nelle chiese romane tutti i programmi saranno rispettati: il Papa, nonostante il parere del medico, professor Fontana, che vorrebbe fossero ridotte le sue fatiche pastorali, parteciperà alle funzioni tradizionali.

Paolo VI ha respinto le amichevoli sollecitazioni al riposo (si assicura in ambiente ecclesiastico che egli sta pensando seriamente di partecipare in agosto al congresso eucaristico internazionale di Filadelfia e non per nulla l'«Osservatore Romano», in una corrispondenza da quella città americana, ha [illegible] nel programma dell'ultima giornata la presenza del Papa «se le condizioni di salute lo consentiranno»).

Domani, festa delle Palme, Paolo VI sarà nella basilica vaticana per l'inizio della «settimana santa»: ha invitato, come ogni anno, i ragazzi delle scuole romane. Le «palme» sono arrivate dalla Riviera Ligure, come da antica tradizione risalente a Sisto Quinto. Il discorso, come è ovvio, sarà rivolto specialmente ai giovani, in questo momento difficile.

Giovedì il Pontefice sarà a San Giovanni per la messa «in Cena Domini». Vi parteciperà il corpo diplomatico accreditato in Vaticano. Il venerdì santo il Papa sarà presente al rito pomeridiano nella basilica vaticana, mentre nella tarda serata presiederà la solenne Via Crucis al Colosseo; si prevede la partecipazione di una immensa folla.

Nella notte del sabato santo Paolo VI officerà il rito della Resurrezione: a mezzanotte il campanone della basilica darà il via allo straordinario concerto notturno delle campane di trecento chiese romane. Domenica di Pasqua: messaggio e benedizione «urbi et orbi» dalla loggia centrale di San Pietro.

Nella settimana santa e nella Pasqua romana, in un'epoca di grandi trasformazioni, resistono alcune tradizioni mentre altre cadono.

C'è ancora al Colosseo la processione dei «sacconi» — uomini incappucciati che percorrono la «Via Crucis»; c'è ancora, dopo le officiature, la «ostensione» delle reliquie della Passione da una delle logge interne del tempio; la cuspide della spada di Longino, il velo della Veronica, davanti al quale si inginocchiò il pellegrino Dante Alighieri, il frammento del legno della Croce.

Una novità si registra in qualche parrocchia che ha inaugurato un nuovo metodo per la benedizione delle case. Non più il sacerdote si reca nelle abitazioni, ma ogni capofamiglia preleva in chiesa l'acqua benedetta con la quale aspergerà le stanze. La innovazione, a quanto si assicura, non piace al vicariato che annette una giusta importanza al contatto diretto del sacerdote con le famiglie.

La settimana santa romana procura qualche delusione agli «affezionati» alla musica sacra. La nuova liturgia, come anche la volontà precisa di non prolungare i riti, hanno fatto passare nel dimenticatoio le pagine giustamente famose di Palestrina, del Vittoria e di Perosi. I «patiti» del canto gregoriano trovano soddisfazione ormai soltanto nella abbazia di San Girolamo a piazza Capegna dove tutto si svolge, appunto, in latino e in gregoriano

A. Paglialunga

MINISTRO SPAGNOLO in udienza da Paolo VI

Città del Vaticano, 10

Il ministro degli esteri spagnolo, José Maria Areiza, conte di Motrico, è atteso per lunedì mattina in Vaticano, dove sarà ricevuto in udienza privata da Paolo Sesto. Trattandosi di un colloquio privato, le fonti della Santa Sede non confermano ufficialmente l'incontro che, però, pare certo.

Si apprende anche che l'udienza, fissata in un primo momento per martedì 13 aprile dopo la visita del ministro in Italia, è stata anticipata a lunedì perché il Papa ha accettato di osservare una giornata di riposo per martedì, non concedendo udienze, prima di affrontare i vari riti della settimana Santa.

A quanto pare, martedì, terminata la visita ai rappresentanti del governo italiano, il ministro degli esteri spagnolo tornerà di nuovo in Vaticano per avere colloqui con il segretario di stato di Paolo Sesto card. Villot.

(Ansa)

CONCLUSO A CORTINA il convegno del Cidis

Cortina d'Ampezzo, 10

Il convegno scientifico-didattico sulla responsabilità civile negli incidenti sciatori, indetto dal Cidis (centro internazionale studi giuridici), con il patrocinio della regione Veneto e al quale hanno partecipato magistrati, professori di diritto civile e professionisti, si è concluso oggi a Cortina. A chiusura dei lavori è stato redatto un progetto preliminare di convenzione, con una normativa applicabile su scala internazionale che verrà sottoposta nei prossimi mesi al consiglio d'Europa.

(Ansa)

INCAPPUCCIATI AL COLOSSEO



Telefoto Upi

Roma — Religiosi incappucciati, in costumi di stampo medievale, sfilano al Colosseo portando la croce e altre insegne, sotto gli squardi curiosi di alcuni turisti in visita alla capitale

AL CENTRO DI POLEMICHE IL DIRETTORE DELLA «SCALA»

Le dimissioni di Grassi una denuncia della crisi

«L'arcaica e chiusa struttura dell'ente autonomo» fatta presente dal consigliere Lattes - Necessità di riforma ribadita dal PCI

Milano, 10

Sergio Lattes, consigliere d'amministrazione del teatro alla Scala in rappresentanza del sindacato musicisti italiani, aderente alla Cgil, ha dichiarato: «Ho appreso la notizia delle dimissioni di Paolo Grassi con vivo rammarico: non solo per il rispetto alla passione del dirigente e alle capacità dell'organizzatore di cultura, ma soprattutto perché con la sua direzione e il contributo ampiamente unitario del consiglio di amministrazione e delle forze democratiche milanesi la Scala ha subito una trasformazione verso nuove prospettive di pubblico e di contenuti programmatici, incrementando insieme i tradizionali livelli di quantità internazionalmente apprezzati.

«Le difficoltà che hanno condotto allo sbocco di oggi sono a mio parere costituite dai limiti che l'arcaica e chiusa struttura dell'ente autonomo di per sè pone ad una più organica democratizzazione della cultura e integrazione territoriale e sociale. Il problema è quindi oggi più che mai quello di una battaglia nazionale di riforma, che dando a ciascuna istituzione il ruolo che le compete — e quindi tenendo conto anche della rilevanza internazionale della Scala — superi le false contrapposizioni fra qualità e democrazia, fra costi e resa sociale, fra l'una e l'altra istituzione. In questa battaglia la Scala dev'essere in primissima fila. In questa logica di rapporti unitari vanno anche affrontati i problemi di corporativismo giustamente denunciati da Grassi, sui quali pure il consiglio, insieme alle forze vive della cultura e della politica — e fra esse le organizzazioni sindacali — gli ha più volte manifestato la propria comprensione; anche se certamente non a queste questioni può essere fatta risalire in modo esclusivo la causa dell'attuale situazione dell'ente. Credo di non esprimere soltanto il mio personale auspicio sperando che questa battaglia possa valersi ancora delle energie e della capacità di Paolo Grassi».

Aldo Tortorella, della direzione del PCI, responsabile della sezione culturale ha dichiarato: «Le dimissioni di Paolo Grassi dalla "Scala" sono una nuova prova ed una denuncia della crisi profonda che esiste anche in questo campo, come nell'insieme delle istituzioni culturali e del paese. Grassi ha dato un grande contributo allo sforzo per tenere alto il prestigio della "Scala" e per rinnovarne la funzione. Un tale impegno, però, si è venuto sempre di più scontrando con l'assenza di un quadro certo di riferimento. Da anni si discute della riforma degli enti lirici, ma, per prevalente responsabilità della DC, non si è giunti ad alcuna conclusione. Di qui sono venute le conseguenze più gravi, ivi compresa quella di un disordine complessivo entro il quale hanno potuto fiorire anche spinte corporative. Tutta la spesa pubblica in questo campo e nella pratica [illegible] trata in 13 enti: il resto dell'Italia è considerato inesistente. E inesistente è l'educazione musicale di massa. Non si può uscire da questa situazione senza quella riforma per la quale i comunisti, raccogliendo le indicazioni delle forze culturali più avvertite si vanno battendo da anni, anche con precise proposte legislative. E' in questo ambito che si potranno affrontare anche i problemi della "Scala", per salvaguardare il ruolo che essa si è conquistata nel mondo».

La segreteria milanese della Federazione lavoratori spettacolo, comprendente Fils-Cgil, Fuls-Cisl e Uils, ha preso posizione sulle dimissioni di Paolo Grassi rendendo noto un documento stilato ieri, dopo assemblee dei lavoratori del Teatro alla Scala, e prima — viene sottolineato [illegible] — delle dimissioni di Grassi.

«Il [illegible] — afferma il documento — in un [illegible] il giorno 7 aprile [illegible] pesantemente i dipendenti dell'ente e il consiglio d'azienda affermando che essi sono [illegible] di coscienza politica e [illegible] e che godono di privilegi economici e normativi inaccettabili sul piano etico e sindacale. La responsabilità di [illegible] sarebbe a suo avviso da attribuire al sindacalista Alfredo Mazzoni e a non bene precisati gruppi di potere. La Federazione unitaria dello spettacolo, il consiglio d'azienda e i dipendenti scaligeri riuniti in assemblea dichiarano che le affermazioni del sovrintendente sono gratuite, false e tendenziose. Alla Scala infatti non esistono accordi economici aziendali in quanto essi sono stati [illegible] fin dal 1969. Nessuno dei lavoratori scaligeri gode di compensi che non siano strettamente previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro salvo eventuali eccezioni create direttamente dalla sovrintendenza. Gli accordi aziendali economici ancora vigenti hanno trovato la piena approvazione o la ratifica del sovrintendente quale membro del consiglio di amministrazione».

Le segreterie provinciale e cittadine e la commissione cultura della federazione milanese del PSI, hanno a loro volta emesso un comunicato in cui fra l'altro si afferma «Siamo di fronte ad una prova anche per il cosiddetto nuovo modo di governare" nel senso che in questa occasione le forze di sinistra per essere credibili debbono avere il coraggio e la coerenza di opporsi con responsabile fermezza al populismo demagogico e corporativo [illegible]

(Ansa)

DOPO CHE OLTRE CINQUANTA RAGAZZI SONO STATI COLPITI DA PEDICULOSI

CHIUSURA DI CINQUE SCUOLE PER I PIDOCCHI IN SARDEGNA

Si tratta di tre elementari e due materne - La decisione presa dal consiglio del circolo
Un comunicato comunista sull'assenza di adeguate strutture igienico-sanitarie nella zona

Cagliari, 10

Oltre duemila scolari appartenenti a cinque scuole (tre elementari e due materne) del circolo del Cep sono in vacanza forzata da giovedì 8 aprile per un'infestazione di pidocchi. La drastica misura di chiusura delle cinque scuole è stata adottata dal consiglio di circolo, riunitosi in seduta straordinaria, dopo aver constatato che oltre cinquanta ragazzi erano stati colpiti da pediculosi.

La riapertura delle scuole, prevista per martedì o mercoledì prossimi, sarà decisa domani mattina nel corso di un'assemblea indetta dal comitato di quartiere nel piazzale antistante le scuole elementari. Nel corso dell'assemblea verrà affrontato il problema dell'igiene nel quartiere collegandolo alla situazione di sottosviluppo, alla miseria di molti abitanti e alle condizioni di un rione-ghetto.

Nel corso dell'assemblea si parlerà anche della polemica apertasi sull'invasione di pidocchi tra il consiglio di circolo e le competenti autorità comunali. Infatti da un lato l'assessore comunale all'igiene e sanità Gaetano Giua e l'ufficiale sanitario dott. Giuseppe Dodero sostengono che la chiusura delle scuole è inutile come è superflua la disinfestazione in quanto i pidocchi vanno combattuti con una maggiore igiene personale e cospargendo speciali polveri sul cuoio capelluto. In ogni caso — ha detto l'assessore Giua — un'équipe sanitaria del comune sensibilizzerà genitori e bambini durante una serie di incontri che si svolgeranno appena le scuole riapriranno i battenti.

L'ufficiale sanitario ha precisato che a Cagliari vi sono centinaia di casi di pediculosi: le scuole del Cep non sono un fatto isolato.

Di contro il consiglio di circolo in un comunicato rileva che nonostante gli accertamenti fatti dai medici scolastici non si è provveduto ad adottare alcuna misura precauzionale da parte delle autorità competenti. Per questo motivo — prosegue il comunicato — è stata deliberata la chiusura delle scuole elementari e materne del circolo informandone il comune e il provveditore agli studi.

Nella polemica si è anche inserita la segreteria della sezione comunista di Pirri. Rilevato che la giusta decisione di chiudere le scuole per la disinfestazione dei locali non basta, il comunicato della sezione comunista precisa che «occorrono misure urgenti ed efficaci per risolvere i problemi di fondo».

Si pensi — prosegue il comunicato — alla intollerabile carenza di abitazioni civili, all'assenza pressoché totale di adeguate strutture igienico-sanitarie, ai permanenti cumuli di rifiuti negli unici spazi liberi per il gioco dei bambini, alla presenza di un canale rigurgitante liquami infetti e maleodoranti, alla limitata erogazione dell'acqua potabile.

Il comunicato, dopo avere criticato «l'inerzia e l'immobilismo» della giunta comunale, conclude affermando che il ripetersi periodico di questi fenomeni, che normalità non sono e non debbono essere e che, anzi, tendono a diventare endemici, non può essere scongiurato con gli appelli alla tranquillità: occorrono provvedimenti concreti e tempestivi per risolvere gli annosi problemi che investono i quartieri popolari e le frazioni.

(Italia)

ONORIFICENZA ITALIANA al professor Cooley

Washington, 10

Al cardiochirurgo americano prof. Denton Cooley è stata consegnata ieri dall'ambasciatore d'Italia a Washington Roberto Gaja l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce. La più alta decorazione dell'ordine al merito della Repubblica italiana è stata conferita al noto clinico in considerazione delle sue benemerenze al servizio della medicina e della solidarietà umana.

In numerose occasioni, il prof. Cooley ha non soltanto salvato la vita a pazienti affetti da gravi disfunzioni cardiache giunti espressamente dall'Italia al St. Luke's Hospital di Houston, nel Texas, ma si è anche prestato ad operarli gratuitamente.

(Ansa)

DELITTO SCOPERTO GRAZIE A UNA SEGNALAZIONE ANONIMA

MECCANICO ASSASSINATO CON TRE COLPI DI PISTOLA

Il cadavere era nella sua auto, in una zona fuori mano sulle colline bolognesi - Esecuzione nell'ambiente della prostituzione? Un fermo

Bologna, 10

Sono ancora senza risposta molti interrogativi sull'omicidio di Giacomo Nacci, 37 anni, un meccanico originario di Ostuni (Brindisi) abitante nel capoluogo emiliano e trovato ieri sera assassinato con tre colpi di rivoltella nella sua auto parcheggiata lungo un sentiero a Montecapra, nella zona di Casalecchio di Reno, sulle colline bolognesi. L'uomo era stato centrato da un colpo al petto e due alla testa.

Un'esecuzione compiuta con determinazione da qualcuno conosciuto dalla vittima, che è stata infatti trovata composta al posto di guida; nella vettura sono stati trovati segni di colluttazione. Nell'auto, una «Ford Escort», sono stati trovati tre bossoli di pistola cal. 7,65, mentre l'arma dell'omicidio è scomparsa. Tutt'attorno frammenti di cristallo dei finestrini; quello dello sportello anteriore era in gran parte sbriciolato, mentre quello posteriore presentava un foro d'uscita d'un proiettile.

La località dove è stato trovato il cadavere è isolata e del tutto fuorimano e si presta a convegni clandestini. Dalle prime indagini sono emerse diverse ipotesi. Si è appreso che l'uomo era legato, assieme alla moglie, agli ambienti della malavita locale, in particolare quello della prostituzione, ed era conosciuto dalla polizia per reati contro il patrimonio.

Addosso al cadavere sono stati trovati diversi documenti tra cui una tessera d'iscrizione al PCI. Sul sedile della macchina è stato trovato un opuscolo distribuito durante uno sciopero nel quale era sottolineata una frase riguardante i sindacati clandestini.

La segnalazione dell'auto con dentro il cadavere è stata fatta telefonicamente al 113 da uno sconosciuto. Quando l'agente di turno alla centrale operativa della questura ha chiesto il nome dell'interlocutore, questi ha interrotto la comunicazione.

Il capo della squadra mobile dott. Carlo Lomastro ha fermato per concorso in omicidio Michele Valenti, 45 anni, originario di Palermo. L'uomo era conosciuto dalla polizia come abile borseggiatore. Dalle prime indagini, pare ormai certo che l'omicidio sia maturato nell'ambiente della malavita locale legata al giro della prostituzione. Le caratteristiche del delitto fanno pensare a una vera e propria esecuzione accuratamente preparata e freddamente eseguita.

(Italia)

RICORSO IN CASSAZIONE per Mario Tuti

Firenze, 10

Proprio allo scadere del termine concesso dalla legge, l'avv. Germano Sangermano, difensore d'ufficio di Mario Tuti, ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza con la quale la Corte d'Assise d'appello di Firenze, martedì scorso, ha confermato la condanna all'ergastolo del geometra neofascista per la strage di Empoli.

(Italia)

Dalla Luna con mistero

New York, 10

Una stazione radio lunare, che era stata impiantata sul satellite terrestre durante la missione «Apollo 14», ha ripreso «misteriosamente» a funzionare dopo che i suoi segnali erano cessato da un anno per presumibile esaurimento delle batterie.

L'emittente radio, denominata «Alsep» (Apollo Lunar Scientific Experiment package), è una delle cinque che in tempi e in luoghi diversi sono state installate sulla Luna dal novembre 1969 nel corso delle missioni «Apollo». Impiantata nel febbraio 1971, la stazione «Alsep» aveva regolarmente inviato i suoi segnali (messaggi sismografici in particolare) fino al marzo 1975. Le sue trasmissioni sembravano definitivamente cessate ma il fatto non sorprese poiché le batterie atomiche di cui disponeva avevano la potenza per un anno e quindi la loro durata era andata ben oltre il previsto.

Inaspettatamente il 19 febbraio scorso «Alsep» ha ripreso a funzionare con particolare efficienza, dando un nuovo tipo di informazioni come se fosse stata «rimessa in vita da una misteriosa forza». La nuova serie di trasmissioni è durata un mese esatto; poi è ancora una volta cessata. Il fenomeno ha lasciato perplessi gli scienziati i quali ora sono ansiosi di sapere se la trasmittente radio riprenderà a funzionare.

Evasione a Bologna



Telefoto Ansa

Bologna — Due detenuti, Nicola Maggi e Antonino D'Ambrosi, sono evasi calandosi per una grondaia dopo aver segato le sbarre. D'Ambrosi è stato subito ripreso (si era ferito nella discesa). Nella foto, la grondaia usata per calarsi nella strada

PROCESSO A CATANIA

CHIESTO L'ERGASTOLO per la parricida

Catania, 10

La condanna all'ergastolo è stata chiesta stamane ai giudici della corte d'Assise di Catania dal sostituto procuratore della Repubblica dott. D'Agata per la studentessa in medicina Marina Fabiano, di 24 anni, che il 27 maggio del 1973 uccise, strangolandolo con un foulard, il padre gravemente ammalato.

Il rappresentante della pubblica accusa, nel corso della sua requisitoria, ha negato recisamente che la Fabiano, come ha sostenuto in questi tre anni, abbia soppresso l'anziano genitore perché impietosita dalle sofferenze dallo stesso patite in seguito ad un male incurabile

(Ansa)

IL PORTOGALLO INTENZIONATO A NEGARNE L'ESTRADIZIONE

Studente italiano «ultrà» torna in libertà a Lisbona

E' accusato di connivenza nell'omicidio del brigadiere Lombardini avvenuto nel '74 - Appartiene al gruppo milanese dei «commontisti»

Lisbona, 10

Il cittadino italiano Gabriele Martignoni, arrestato lo scorso gennaio in Portogallo mentre tentava di uscire dal paese e del quale il governo italiano aveva chiesto l'estradizione perché accusato di connivenza nell'uccisione del brigadiere dei carabinieri Andrea Lombardini il 5 dicembre 1974 in Emilia, è stato rimesso in libertà ieri, scrive oggi «Jornal do comercio». Il governo portoghese avrebbe infatti deciso di non accogliere la domanda di estradizione.

Il caso Martignoni aveva suscitato una reazione di giuristi portoghesi a suo favore perché, a loro avviso, si trattava di un reato di carattere politico per cui non sarebbe stato giusto estradarlo.

Gabriele Martignoni, studente universitario del secondo anno di psicologia nell'università di Padova, nato a Goito 24 anni fa, era stato arrestato una prima volta il 30 maggio dello scorso anno perché accusato di concorso in omicidio per l'uccisione del brigadiere Andrea Lombardini, avvenuta il 5 dicembre 1974, e di partecipazione a banda armata.

Lo studente mantovano, secondo gli investigatori, appartiene a un gruppo milanese dell'ultrasinistra definito «commontista». I carabinieri del nucleo investigativo di Bologna, diretti dal cap. Nevio Monaco, giunsero a lui nel corso di indagini sul furto, avvenuto nel 1973 nel Bergamasco, di un polittico di Lorenzo Lotto e recuperato successivamente a Milano.

In quella occasione, emerse il nome di Martignoni, ma non gli fu data importanza. Dopo l'arresto di un altro giovane della sinistra extraparlamentare — anch'egli ritenuto coinvolto nell'episodio dell'omicidio del brigadiere Lombardini, cioè lo studente mantovano Sergio Morantini (ritenuto ideatore di un piano per rubare un dipinto del Caravaggio da una villa della sua città) — si accertò che i due erano in stretti rapporti di amicizia e legati al «giro» che faceva capo agli uccisori del sottufficiale dei carabinieri

In merito alla mancata concessione dell'estradizione di Gabriele Martignoni, il «collettivo politico giuridico» di Bologna ha emesso un comunicato stampa nel quale, tra l'altro afferma che «le autorità giudiziarie portoghesi hanno così accolto la richiesta di asilo politico del Martignoni, dopo che questi era stato arrestato in esecuzione di un mandato di cattura emesso dalla sezione istruttoria presso la corte d'appello di Bologna. Quest'ultimo provvedimento, emesso con la stessa motivazione anche nei confronti di Sergio Morantini, attualmente in carcere in Italia, non fondato su alcun principio di prova, ha svelato così il carattere di persecuzione politica che lo aveva sostanziato».

(Ansa)

DELITTO MILANI: arresto in Belgio

Roma, 10

Maurice Ploquin di 30 anni, il francese che era in compagnia di Lucio De Lellis quando quest'ultimo uccise a colpi di pistola il pensionato Luigi Milani, zio della propria fidanzata, Liliana Guido, è stato arrestato dall'Interpol in Belgio ed è in attesa di essere estradato in Italia.

Il Ploquin era in compagnia del De Lellis la sera del delitto e la sua complicità nell'omicidio fu accertata dai funzionari della squadra mobile nel corso delle indagini. Dopo qualche mese — il delitto avvenne nel 1969 — furono arrestati Lucio De Lellis e l'allora fidanzata Liliana Guido, che era la nipote di Luigi Milani

(Italia)

Suicida il cantante Phil Ochs

New York, 10

Phil Ochs, il cantautore americano le cui canzoni contro la guerra del Vietnam erano divenute popolarissime tra i giovani americani, si è suicidato impiccandosi in casa della sorella a New York.

Aveva 35 anni e da tempo era caduto in un profondo stato di abbattimento.

Tutti i suoi motivi, molti dei quali resi popolari da cantanti di grido, quali Joan Baez e Bob Dylan, avevano un substrato sociale.

(Ap)

SEMPRE NOVITA' NEL GIRO DEI PAGAMENTI «ILLECITI» IN CAMPO INTERNAZIONALE

«BUSTARELLE»: RICATTI ALL'EST ALTRE DUE SOCIETÀ USA IN LISTA

New York, 10

La rivista «Business Week» scrive nel suo ultimo numero che alcuni paesi dell'Est hanno preso l'abitudine di imporre riscatti a società europee o americane i cui dipendenti siano detenuti dopo essere stati accusati di aver versato «bustarelle».

Secondo la rivista, questo sarebbe un sotterfugio per estorcere divise alle società occidentali desiderose di conquistarsi un mercato. La rivista aggiunge che ciò avviene di frequente in paesi come la Romania, la Bulgaria e la Polonia nei quali la corruzione nel settore degli affari sarebbe particolarmente diffusa.

La rivista americana aggiunge che il riscatto più elevato finora è stato pagato dalla società tedesca «Klen Scanzlin und Becker», fabbricante di pompe, che ha versato 800 mila dollari al governo romeno per ottenere la liberazione di un suo dipendente accusato nel 1974 di aver versato una «bustarella» di 4.000 dollari ad un rappresentante del ministero del commercio allo scopo di ottenere la conclusione di un contratto.

«Business Week» cita anche il caso della società americana «General Refractories» che nel 1974 avrebbe versato 250 mila dollari ad un funzionario romeno per ottenere la liberazione di un dipendente della sua filiale austriaca detenuto sotto l'accusa di spionaggio industriale. Abusi del genere, continua la rivista, sono tuttavia rari in paesi come l'Unione Sovietica o la Germania orientale dove è molto rischioso versare «bustarelle».

(Ansa - Afp)

Washington, 10

La «Browning - Ferris Industries Inc.» e la «Sybron Corp.» si sono aggiunte alla lista delle compagnie che hanno rivelato di aver effettuato pagamenti impropri o discutibili

La «Browning - Ferris» ha rivelato alla «Securities and Exchange Commission» (commissione per la tutela del mercato mobiliare) di aver appurato che una somma compresa fra 105 mila e 110.000 dollari è stata spesa da sue consociate in circostanze «che potrebbero aver comportato una violazione delle leggi statali o locali». Questa società che si occupa dell'eliminazione di rifiuti opera in tutti gli Stati Uniti nonché in Canada e Portorico. Non viene specificato in quali località siano stati effettuati i suddetti pagamenti discutibili.

La Sybron, di Rochester nello stato di New York, è invece una società che si occupa del trattamento di rifiuti e della fabbricazione di apparecchi igienici professionali. La Sybron ha comunicato alla «Sec» che i propri ispettori hanno rilevato versamenti «discutibili» per 76.500 dollari.

(Italia)

Lockeed: in Giappone primi documenti USA

Tokio, 10

Il primo gruppo di documenti rilasciati dal dipartimento di giustizia degli Stati Uniti — e che si ritiene contengano i nomi di alti esponenti governativi giapponesi, presunti destinatari di «bustarelle» della «Lockheed Aircraft Corp» — sono giunti in Giappone quest'oggi. I documenti sono stati immediatamente recapitati al magistrato inquirente.

(Italia - Ap - Dow Jones)

IL «BAC-111» SEQUESTRATO DAI TRE FILIPPINI E' ANCORA FERMO A BANGKOK

Senza via d'uscita i dirottatori?

Libia ed Egitto non li vogliono

Bangkok, 10

Il «Bac-111» filippino» dirottato tre giorni fa da tre uomini armati è tuttora fermo all'aeroporto di Bangkok dove è atterrato ieri mattina per compiere uno scalo tecnico prima di riprendere il volo verso la Libia, meta annunciata dai pirati.

I tre pirati dell'aria sembrano essere in una situazione senza via d'uscita. Libia ed Egitto si sono infatti rifiutati di accoglierli e l'aereo non può raggiungere Calcutta (che doveva essere il prossimo scalo) perché il governo birmano ha vietato il sorvolo del proprio territorio. Il governo egiziano era stato interpellato dopo che i libici avevano comunicato di non voler accogliere i tre uomini.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)





I nuovi Coupé Renault si distinguono soprattutto per la linea decisamente sportiva e per gli esclusivi sedili anatomici ad ancoraggio totale. Due le cilindrate: 1300 e 1600.

Nuovi Coupé Renault.
Quattro veri posti con tanta grinta in piú.

I nuovi Coupé Renault hanno tutte le carte in regola per dare le grandi soddisfazioni richieste ai veri coupé, senza però rinunciare alle caratteristiche di spazio, economia di esercizio e confort proprie di una moderna berlina.

Il piacere comincia dalla scelta. Tre i modelli: 15TL, 15GTL, 177TS. Due le cilindrate: 1300 e 1600. I nuovi Coupé Renault hanno sempre quattro veri posti, ma tanta grinta in piú.

Le principali caratteristiche dei nuovi Coupé Renault

Coupé Renault 15TL e 15GTL
1300 cc, trazione anteriore, 4 veri posti, 150 km/h, potenza max. 62 cv DGM, freni a disco con servofreno e ripartitore di pressione, alzacristalli elettrico (versione GTL), scocca interamente in acciaio. 15TL anche in versione automatica.

Coupé Renault 177TS
1600 cc, trazione anteriore, 4 veri posti, 180 km/h, potenza max. 98 cv DGM, freni ant. a disco ventilati con servofreno, doppio circuito e ripartitore di pressione, cambio a 5 vel., alzacristalli elettrico, scocca interamente in acciaio. Anche nella versione convertibile.

Lo si nota già dalla linea, filante e decisamente sportiva. E dall'interno, equipaggiato con un nuovo volante imbottito a 4 razze, un nuovo cruscotto a strumentazione completa, la leva del cambio a cloche corta.

I sedili sono un capolavoro di eleganza e funzionalità. Quelli posteriori accolgono due persone adulte con il massimo confort. E quelli anteriori, montati sui modelli 15 GTL e 177 TS, sono assolutamente esclusivi. Hanno il poggiatesta incorporato e lo schienale dotato di due supporti laterali regolabili su misura. Due cuscinetti flessibili sostengono le gambe all'incavo delle ginocchia, facilitandone i movimenti. L'ancoraggio è totale, degno della piú aggressiva granturismo.

I nuovi Coupé Renault sono caratterizzati inoltre da brillanti prestazioni, frenata potente e sicura, consumi contenuti, terza porta posteriore, ampio bagagliaio. E, naturalmente, dalla trazione anteriore, garanzia di grande confort (migliore utilizzo dello spazio interno e maggiore silenziosità) e di grande sicurezza (migliore tenuta di strada, soprattutto sui percorsi difficili).

Le soluzioni tecnico-costruttive sono d'avanguardia: scocca in acciaio, freni a disco con servofreno, lunotto posteriore termico, trattamento anticorrosione, insonorizzazione perfetta, meccanica di grande robustezza, fari allo iodio.

Per sapere cosa potete pretendere oggi da un coupé con 4 veri posti, provate uno dei nuovi Coupé Renault. Il Concessionario Renault vi aspetta.

Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf**

Renault, la marca estera piú venduta in Italia, é sempre piú competitiva.

Provate i nuovi Coupé Renault alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione completa e gratuita dei nuovi Coupé Renault spedite questo tagliando a: Renault Italia S.p.A. - Cas. Post. 7256 - 00100 Roma.

RENAULT

Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa dei nuovi Coupé Renault.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____ CAP _____

CRONACHE SPORTIVE

FINLANDESE IN COPPIA CON KIVIMAKY LA NONA EDIZIONE DELLA CORSA

…len (bravo ma fortunato) …onquista il Rally dell'Elba

…helli in testa fino alle ultime battute attardato da un guasto - Trionfo delle nuove Fiat

Portoferraio, 10

…inlandese Markku Alen …to, iscrivendo il nome …o straniero per la se… volta nel libro d'oro … corsa, il nono rally au…listico dell'Isola d'El… la Fiat 131 Abarth al …ordio in questo settore … sul traguardo, grazie … eccezionale prestazio… le prove speciali e ad …idente meccanico oc… al suo compagno di …a, Fulvio Bacchelli, che …avere guidato tutta la … è terminato secondo, il …ese ha conquistato il …so confermando, dopo …ria nel rally del Porto… le sue doti di pilota di … agli ultimi chilometri sembrava che il successo arridesse ormai al giovane studente triestino Bacchelli ma questi alla diciannovesima prova è stato attardato da un guasto ad una guarnizione della sua auto e di conseguenza ha dovuto cedere il passo, per un soffio, ad Alen.

Nella seconda tappa lo scandinavo non era riuscito a colmare tutto il distacco di oltre quattro minuti che aveva dopo la prima tappa, poi vi è riuscito con straordinarie doti di guida e grazie appunto all'ottima prestazione della sua vettura. Sorprendente terzo, considerando che si tratta di un'automobile privata, la Lancia Stratos di Carlo Bianchi, un altro giovane pilota che si avvia a conquistare un posto in seno alla formazione ufficiale della Lancia.

La macchina di Bianchi si è validamente collocata in competizione dopo che la Lancia Stratos ufficiale, quella di Mau… Pregliasco (in coppia con Sodano), grande … della gara elbana, è stata tolta dalla corsa per un banale incidente meccanico, la rottura di una sospensione durante la sedicesima prova speciale della prima tappa.

Il percorso dell'Elba, nelle due tappe analoghe, difficile per tratti sterrati e le numerose prove speciali, ha tolto di gara altre decine di equipaggi (una trentina di ar…) alla conclusione su 104 partiti) fra cui oltre alla Lancia Stratos ufficiale, lo stesso numero uno Fiat 131 Abarth del campione europeo dei rally, Verini (guasto al cambio), l'A fetta GT di Ormezzano, la Saab 99 dello svedese Stig Blomqvist ed ancora la Lancia Stratos di Toni e la Opel Kadett di Betti.

La seconda tappa ha ripetuto in pratica per i primi posti la classifica della prima prova anche se con alterne vicende per la Fiat 131. In ambedue le gare le condizioni meteorologiche (freddo e vento) hanno ostacolato i concorrenti.

Ordine d'arrivo: 1) Alen-Kivimaky (Fiat 131 rally, gruppo 4) in 6 ore 47'12"; 2) Bacchelli-Rossetti (Fiat 131 rally) 6 ore 49'22"; 3) Bianchi-Mannini (Lancia Stratos) 7.05'37"; 4) Presotto-Perissinot (Opel Kadett) 7 ore 19'25"; 5) Lorenzelli-Baldini (Fiat 124 Abarth) 7.13'01"; 6) Cecchet-Tabacchi (HF 1600) 7 ore 26'33"; 7) Isnardi-Simone (Opel Ascona) 7.29'42"; 8) Tabanelli-Capra (Opel Kadett) 7 ore 29'51"; 9) Dean-Dean (Fiat 124 special) 7.36'16"; 10) Scelti-Bertulli (Opel Ascona) 7.40'10".

Novità Lancia al safari africano

Novità alla Lancia per quanto riguarda le Stratos che parteciperanno allo «East African Safari Rally», quarta prova valida per il campionato mondiale. Le tre vetture che saranno affidate a Munari - Maiga, Waldegard - Thorszeluis e Preston - Lyall, saranno preparate con dei motori sei cilindri «236 L».

Le macchine praticamente saranno meno potenti ma più adeguate ai percorsi che incontreranno in Kenya. La gara che prenderà il via il 15 aprile si concluderà il giorno 19 dopo quasi cinquemila chilometri.

● La commissione disciplinare della Lega nazionale calcio semiprofessionisti ha accolto parzialmente l'opposizione del Rimini avverso la squalifica dell'allenatore Cesare Meucci fino al 26 maggio prossimo, riducendola al 12 maggio. Ha respinto invece il ricorso contro la squalifica del giocatore del Rimini Cinquetti.

INTERMINABILE ULTIMA TRASFERTA DEL «TRIESTE»

A BRINDISI PER VINCERE

Triestini in forma - Taylor caricato - Meneghel ristabilito

DAL NOSTRO INVIATO

Brindisi, 10

E' durato 19 ore l'ultimo, interminabile viaggio, della Pallacanestro Trieste per la trasferta conclusiva di un campionato ancor più interminabile. Comunque, stamane alle 10, la comitiva è apparsa serena all'arrivo a Brindisi. C'erano 11 giocatori (la formazione di mercoledì scorso più Bacchelli), l'allenatore Porcelli, l'accompagnatore Farci, e i dirigenti Zalateo e Giormani

E' mancato all'appuntamento il massaggiato… Emili, costretto, per motivi di lavoro a disertare la gara più attesa, ma per fortuna il bravo Lino è riuscito a mandare qui a Brindisi almeno la sua borsa miracolosa. Il presidente Goruppi raggiungerà la comitiva nel pomeriggio, qualche ora prima dello scontro decisivo. Porcelli, appena arrivati, ha fatto depositare i bagagli all'albergo ed ha condotto i ragazzi al Palasport per una sana sgambatura ed un'ora di tiro. I programmi di allenamento non subiscono variazioni solo per qualche ora di treno in più. Visti al lavoro, i biancorossi non denunciavano affatto la stressante fatica del lungo viaggio; tutti hanno mostrato un buono stato di forma (le fatiche di mercoledì sembrano già dimenticate) e il morale è alle stelle. Nessuno si nasconde le difficoltà di questo incontro, ma tutti sono consci delle proprie forze, e la vittoria sulla Lazio da un lato, e il sorprendente risultato di Pesaro dall'altro, hanno avuto il potere di far aumentare ancora di più la volontà di tutti di farcela.

E' evidente che il Pintinex in casa contro il Brill non può farcela, né con le «buone» né con le «cattive», per cui una vittoria triestina a Brindisi vorrebbe dire salvezza, una sconfitta significherebbe spareggio. A questo punto però nessuno vuol pensare a questa seconda evenienza, perciò domani i triestini scenderanno sull'infuocato parquet brindisino con quella grinta e con quella determinazione che tanto hanno esaltato il pubblico mercoledì sera e che sono servite a macinare una Lazio tutt'altro che arrendevole.

Per quanto riguarda la formazione Porcelli non fa misteri: dovrebbero giocare i 10 della vittoria sulla Lazio. Anche Meneghel, che non stava troppo bene si è ripreso, e dovrebbe essere della compagnia. Comunque di rincalzo c'è Bacchelli, pronto a prendere il suo posto.

Il più caricato della compagnia questa volta è «Butch», che continua a tranquillizzare il suo «c…».

Con un Taylor così deciso anche gli altri sono più tranquilli. Ecco, sta proprio qui la novità rispetto agli ultimi incontri; con l'aumentare dell'importanza della posta in palio e della volontà di vittoria diminuisce il nervosismo in squadra, quella tensione che spesso ha rovinato partite meno importanti. La trasferta di Brindisi è dunque cominciata sotto i migliori auspici; ora non resta che aspettare domani sera per concluderla con il più meritato e allegro brindisi.

Gualberto Niccolini

L'ultimo turno

Oggi calerà il sipario sul massimo campionato di pallacanestro. Per quanto riguarda lo scudetto tutto è ormai deciso: la Sinudyne Bologna si è ormai laureata campione d'Italia con un turno di anticipo e nel turno conclusivo riceverà a Cantù il passaggio delle consegne.

Discorso diverso nei gironi di classificazione. Nella poule «A» la Jollycolombani non ha problemi essendo in A1 con certezza matematica. Renderà visita al Cinzano che deve assolutamente vincere se vuole, in caso di sconfitta della sua diretta concorrente Brill a Brescia contro la Pinti Inox, arrivare allo spareggio. Il discorso retrocessione, poi, è ancora più complicato in quanto riguarda parecchie squadre. Tema salvezza in Lazio-Scavolini e Brindisi-Trieste.

Pure nel girone «B» il discorso si fa complicato. Il Sapori, che ha già guadagnato la promozione in A1, ospiterà la Patriarca. La formazione goriziana, che precede di due punti la Chinamartini, sale nell'olimpo del basket se supera la squadra senese oppure nel caso in cui la Chinamartini ceda a Rieti contro il Brina. Si va allo spareggio qualora vincano i torinesi e perdano i goriziani. Per non retrocedere sono in tre a lottare: Fag, Ausonia e Juve Caserta

A SIENA SI GIOCA LA PROMOZIONE

Alè Patriarca!

Gorizia, 10

Tutti gli sportivi isontini sono oggi con il pensiero e con il cuore a Siena, dove la Patriarca scende a confronto con il Sapori di Bovone e Johnson, per quella che tutti si augurano sia l'ultima battaglia del campionato. Tre sono le soluzioni di questo turno conclusivo: due sono a favore della squadra di Sales, una ha come sbocco uno spareggio in campo neutro con la Chinamartini. Per evitare la coda, la Patriarca non ha scelte: deve assolutamente vincere a Siena, compito terribilmente difficile ma non impossibile. Nella seconda fase i toscani non hanno mai perso in casa e certo non sono disposti a cedere la posta proprio nell'occasione nella quale tutta una città festeggerà la riqualificazione della sua squadra in A-1. I biancocelesti, comunque, tenteranno la grande impresa; giocando a viso aperto nella favorevole condizione psicologica di chi sa, comunque, di poter contare su una prova d'appello

Diverso dovrebbe essere lo stato d'animo della Chinamartini, a Rieti, obbligata più dei biancocelesti a vincere per acciuffare almeno lo spareggio. Tutto dipenderà dall'impegno con il quale scenderà in campo la Brina, apparsa mercoledì scorso a Napoli in netto disarmo. Sul proprio campo la Brina ha perso un solo incontro, quello con la Patriarca in epoca in cui la squadra era veramente alla deriva. E' sperabile che proprio nelle giornate decisive del campionato, la squadra di Pentassuglia, estromessa dalla lotta per il successo finale, trovi un guizzo d'orgoglio per congedarsi dal proprio pubblico a testa alta.

Radio Gorizia e Radio Onda Est, le due emittenti recentemente sorte nella nostra città su iniziativa di un gruppo di giovani, trasmetteranno in diretta da Siena, entrambe con inizio alle 17.30, la radiocronaca della partita Sapori-Patriarca. In particolare Radio Onda Est intercalerà il servizio con «flash» dell'altro importante incontro della giornata cestistica, Chinamartini-Brina che si svolgerà a Rieti

IL CALCIO della domenica

TORINO E JUVE trasferta insidiosa

Ora tocca al Torino vestire i panni della lepre che cerca di sfuggire alla caccia, spietatissima, degli inseguitori. La nuova capolista del campionato va a Como, sul campo cioè di una squadra che per i fatti di Firenze (possibile vittoria a tavolino per la vicenda del bullone) ritorna a sperare nella salvezza. Sarà una grossissima battaglia, una verifica quanto mai importante per i lanciatissimi granata. Anche la Juventus giocherà in trasferta. I bianconeri sono costretti ad emigrare sul «neutro» di Bergamo a seguito degli incidenti accaduti in occasione del derby della Mole dove affronteranno un Ascoli affamato di punti. Milan - Fiorentina e Napoli - Inter completano il cartello degli incontri che vedono impegnate le squadre che in classifica inseguono la coppia piemontese

In coda uno scontro diretto fra le pericolanti Cagliari e Lazio. Il Verona, in casa con il temibile Cesena, cerca i due punti mentre la Sampdoria va a Bologna decisa a cogliere almeno un pareggio.

PROGRAMMA E ARBITRI:

BOLOGNA - SAMPDORIA: Casarin
CAGLIARI - LAZIO: Gussoni
COMO - TORINO: Agnolin
JUVENTUS - ASCOLI. Lazzaroni
MILAN - FIORENTINA: Gialluisi
NAPOLI - INTER: Reggiani
ROMA - PERUGIA Schena
VERONA - CESENA: Lenardon

LA CLASSIFICA: Torino punti 38, Juventus 35, Milan 32, Inter 30, Napoli 29, Cesena 27, Bologna 26, Perugia 25, Fiorentina 24, Roma 22, Lazio, Sampdoria, Verona e Ascoli 18, Como e Cagliari 13.

IN SERIE B

Turno favorevole per il Genoa?

Ternana - Catanzaro è la partita più attesa. La capolista rischia indubbiamente molto a Terni dove troverà ad attenderla una squadra che solo vincendo potrebbe inserirsi nel «giro». Viaggia anche il Varese (a Pescara) per cui il Genoa, che giocherà in casa contro il Vicenza, potrebbe agganciare il Catanzaro.

IL PROGRAMMA: Brescia - Avellino, Brindisi - Foggia, Genoa - Vicenza, Modena - Spal, Novara - Atalanta, Palermo - Piacenza, Pescara - Varese, Sambenedettese - Catania, Taranto - Reggiana, Ternana - Catanzaro.

LA CLASSIFICA: Catanzaro punti 33, Genoa e Varese 32, Ternana e Novara 30, Foggia 29, Brescia e Pescara 28, Spal, Piacenza, Palermo, Atalanta e Sambenedettese 27, Taranto e Modena 26, Vicenza 25, Avellino 24, Catania 23, Reggiana 22, Brindisi 17.

IN SERIE C

Oggi al «Moretti» Udinese - Bolzano

L'Udinese ritorna questo pomeriggio al «Moretti» ospitando il Bolzano. La formazione bianconera presenterà una sola novità: l'allenatore Rosa recupererà l'interno D'Alessi e confermerà Ferrari nel ruolo di terzino. Il sacrificato dovrebbe essere un difensore

PROGRAMMA E ARBITRI:

BELLUNO - MONZA Grillenzoni
CREMONESE - TREVISO [illegible]
JUNIORCASALE - ALBESE [illegible]
PADOVA - PRO VERCELLI [illegible]
S. ANG. LOD.-PRO PATRIA: Ballerini
SEREGNO - CLODIASOTT.: Vinci
TRENTO - MANTOVA [illegible]
UDINESE - BOLZANO [illegible]
VENEZIA - LECCO [illegible]
VIGEVANO - ALESSANDRIA: Foschi

LA CLASSIFICA: Monza punti 40, Treviso e Cremonese 37, Lecco 36, Udinese 33, Juniorcasale, Mantova e Pro Vercelli 32, Venezia 30, Clodiasottomarina e Pro Patria 29, Bolzano e Seregno 28, Padova e Alessandria 27, Sant'Angelo Lod. 25, Albese 24, Vigevano 20, Trento 18, Belluno 8.

AUTOCROSS

Il triestino Parlato impegnato a Pavia

Continua più intensa che mai l'attività dell'associazione Piloti Trieste. Dopo lo svolgimento delle due prime prove del campionato provinciale di gincana, i corridori hanno esordito in varie competizioni anche in campo nazionale.

Qualche settimana fa c'è stato il debutto nei rally, poi è stata la volta delle gare di velocità, e oggi ci sarà il battesimo in una disciplina poco praticata nella nostra zona ma molto seguita in altre parti della penisola: l'autocross.

Infatti avrà inizio, con la prima prova, che si svolgerà nei pressi di Pavia, il trofeo Citroen due cavalli. A questo campionato riservato esclusivamente alle mini cilindrate della casa francese, parteciperà con i colori dell'A.P.T. Paolo Parlato. Il corridore triestino parteciperà a questa gara grazie ad una vettura gentilmente messa a disposizione dalla ditta Plahuta, che tra l'altro assisterà il pilota e il mezzo tramite due meccanici che saranno pronti ad intervenire in caso di bisogno.

Sempre per l'autocross l'A.P.T sarà presente anche nel Friuli dove Teodoro Vida si cimenterà a bordo di un'Abarth 1300.

● SCI. La svizzera Lise-Marie Morerod, seconda classificata nella Coppa del mondo, si è aggiudicata lo slalom gigante del «Torrenthorn derby». L'italiana Claudia Giordani si è classificata al quarto posto.

…giornata …ontebello

…la felice riuscita della …Trieste, il trotto a Mon… ricomincia il suo iter … convegni di … da campi di parten…latissimi. La corsa di … il Premio dei Fiori, si …ad un ennesimo «recital» …barno, cavallo che nella …gnia dovrebbe ottenere …risalto. Il pupillo di … …agaloni, infatti, non sem… momento in grado di … messo alla frusta, pur …on troppo gradita distan… doppio chilometro, da … di nome Erizzo. Po… … e Regulus dei … solo Regulus potrebbe …almente tentare un'oppo… costruttiva nei suoi con…

…Vobarno, conquista della …ione preminente, giudizio… controllo della situazione … percorso e poi allun…ificatore all'epilogo, do…pero dimostrarsi le tappe …mentali di questa corsa … quale, come abbiamo già …, il volitivo Regulus avrà …rtunità di mettere in mo… doti di regolarità che …o assomigliano a quelle in …so del favorito.

…altri paiono tagliati fuori, … una piccola speranziella …Pothier che però non sem… ancora aver raggiunto la …urazione dei giorni mi…ori.

…che in apertura (ore 15), …ena i 4 anni. Piace Ba… recente vincitore, ma non …iacciono Millemens e Mar… che dell'allievo di Piero …nati saranno i rivali più … In gentlemen, Gras… …trebbe … …dante serie, … vendere» mentre … e Carola d'Ausa …ra favorita.

…2100 metri del Premio dei … veloci Sansonetto e Lha… non l'avranno facile con… Foscata. Tussot e Glenda, … facile non sarà il com… di Pagot nella riserva To… che vedrà il cavallo di Ciol… rendere 20 metri sui due gi… e mezzo a Barzache, Ben e …

…gran forma, Brandino è …tamente indicabile nel pre… dei Girasoli (mentre Mo… poi, in chiusura, Gros… …on dovrebbe proprio per… al cospetto di Alabaster, …ontopoli, Mike e Panna.

M. G.

I nostri favoriti:

PREMIO DELLE GINESTRE: Ba…, Millemens, Mardigras.
PREMIO DEI GIAGGIOLI: Espe…, Tugnin, Labrador d'Ausa.
PREMIO DEI GIACINTI. Carola …, Tripoli, Rapi.
PREMIO DEL LILLA: Foscata, …
PREMIO DEI CICLAMINI: Barza…, Ben, Mequo.
PREMIO DEI FIORI: Vobarno, …, Pothier.
PREMIO DEI GIRASOLI: Brandi…, Croce, Vattera.
PREMIO DELLE MAGNOLIE: …, Alabaster, Montopoli.

NUTRITA LA PARTECIPAZIONE

Trieste ospita lunedì l'assemblea dei drivers

…ieste, e più precisamente …tignano, ospiterà domani lune… l'assemblea nazionale dell'…azione allenatori e guida…tto. Presso l'Hotel Adria… categoria, per bocca dei … principali esponenti, trat… tutti i problemi concernen… ippica attuale; viste le mas… adesioni da parte dei gui… di tutta Italia sono pre… numerosi interventi sulle … più disparate. … dovrebbero par… … altri … U.N.I.R.E. Beraradei…, segretario dello stesso ente … e il neo presidente … E.N.C.A.T. Franchini.

… termine dei lavori, i con… saranno ospiti della Trie… Trotto Montebello prima … una colazione presso l'ippo…mo di Montebello quindi in … presso il Teatro Audito… per assistere allo spetta… novità assoluta, «El galo … morto» del genere cabaret…

SCANO «EUROPEO»



Cagliari, 10

Esaltante vittoria di Marco Scano sul ring del Palazzetto dello Sport di Cagliari. Il pugile di Branchini ha conquistato la corona europea dei pesi welter mettendo fuori combattimento al 2'20" del secondo round il gallese Pat Thomas. In precedenza Scano aveva messo al tappeto il rivale in altre due occasioni. Il colpo vincente che ha spianato al cagliaritano la via della corona europea è stato il gancio destro. Un gancio destro di rara potenza portato con micidiale precisione e con perfetta scelta di tempo.

La svolta del match si è avuta nei primi secondi del secondo round, dopo una prima ripresa di studio, quando Scano è riuscito a sorprendere Thomas con una bella combinazione sinistro-destro. Raggiunto al volto dal sinistro il gallese ha abbassato la guardia lasciando scoperto il volto: Scano con tutta la forza che aveva in corpo gli ha scaricato contro un gancio destro corto potentissimo. Thomas contato dall'arbitro Rado ha cercato di riprendere fiato legando l'italiano che però è riuscito ancora a trovare la distanza e a colpirlo con il gancio destro mandandolo al tappeto. Quando ha ripreso, dopo il secondo conteggio, Thomas appariva ormai «groggy» e Scano non gli ha certo dato il tempo di organizzare la difesa: ha fintato un montante sinistro ed è partito ancora con il gancio destro centrando in pieno la mascella del gallese che è ripiombato al tappeto per il conto totale.

Conferma di Canè

Reggio Emilia, 10

Dante Canè si è confermato campione italiano dei pesi massimi respingendo questa notte a Reggio Emilia l'assalto del bresciano Piermario Baruzzi. La soluzione si è avuta al sesto tempo in un modo che farà senz'altro discutere e cioè per squalifica dello sfidante, accusato di aver simulato un colpo basso.

Ci sono stati momenti di suspense prima dell'annuncio ufficiale del verdetto, in un primo momento sembrava che Canè avesse vinto per abbandono dell'avversario e in un secondo che fosse lo stesso campione ad essere squalificato. Invece il verdetto era sì per squalifica, ma ai danni di Baruzzi.

SERIE «D»: MENTRE IL PONZIANA VA A CHIEVO IN CERCA DI UN PUNTO PREZIOSO

Avversario imprevedibile per la Triestina un Portogruaro modesto ma non rassegnato

Attenzione al Portogruaro, continua ad ammonire Vasco Tagliavini. L'allenatore alabardato non teme tanto il confronto sul piano tecnico quanto per l'assoluta necessità per l'undici allenato da Moscardo, di dover conquistare almeno un punticino. «Le squadre che si battono per la salvezza — sono parole di Tagliavini — sono sempre da prendere con le molle della prudenza in quanto lottano con la forza della disperazione, centuplicano le forze e non ti lasciano giocare. E' infatti facilmente prevedibile quale schieramento tattico assumerà il Portogruaro per lasciare imbattuto il «Grezar». I miei ragazzi dovranno cercare di non cadere nel tranello. L'optimum sarebbe sbloccare il risultato sin dai primi minuti per costringere gli avversari ad aprirsi...».

La Triestina insomma teme il catenaccio portogruarese e studia le contromisure per aprirsi dei varchi nella prevedibile munita difesa avversaria. «Se loro devono fare risultato — continua Tagliavini — noi dobbiamo a tutti i costi riscattare dinanzi ai nostri tifosi la battuta d'arresto con la Coneglianese. La squadra sta attraversando un buon momento, come ha confermato ampiamente a Montebelluna, e sono convinto che fornirà una grossa prestazione»

Per quanto riguarda la formazione mancherà Foresti. Tagliavini, al quale abbiamo chiesto chi sostituirà l'indisponibile centrocampista, ha detto di non aver ancora deciso nulla. Il tecnico potrebbe ripresentare un attacco a tre punte reinserendo al centro della prima linea Goffi, oppure potrebbe lasciare Andreis e Ludwig di punta sostituendo Foresti con Marcato o Franca. La soluzione più probabile sembra proprio quest'ultima per cui la formazione alabardata potrebbe essere la seguente: Valsecchi; Berti, Lucchetta; Zanni, De Luca, Monticolo; Andreis, Politti, Ludwig, Fontana, Marcato o Franca. La partita avrà inizio alle ore 15.30

Lasciare il Legnago a due punti questo l'obiettivo del Ponziana chiamato a un severissimo impegno esterno. Inutile dire che si tratta di una partita-chiave oltre che per la compagine veneta anche per i biancocelesti. I ragazzi di Sadar non possono concedersi passi falsi, pena il ritorno nella «bagarre» dei bassifondi della classifica. Uscire indenni da Legnago significherebbe per i ponzianini poter affrontare le prossime gare con maggior serenità ed è per questo motivo che Sadar chiede ai giocatori un impegno quasi come si trattasse di una partita-spareggio. «I ragazzi — dice il tecnico biancoceleste — sono consci dell'importanza della posta in palio e sono sicuro che disputeranno una gara tutta grinta. E' importante non tornare a casa a mani vuote, superato questo scoglio potremo poi tirare un sospiro di sollievo». La formazione dovrebbe essere quella annunciata e l'unica novità potrebbe essere rappresentata dall'assenza del «militare» Lenardon al posto del quale potrebbe essere schierato Meraviglia.

Decisioni della «disciplinare»

Milano, 10

La commissione disciplinare della Lega Calcio professionisti ha respinto le opposizioni del Bologna contro la squalifica per due giornate di Cresci, del Cesena contro la squalifica per due giornate di Sella, del Brescia contro l'inibizione fino al 24 luglio inflitta al vicepresidente Saleri.

La commissione disciplinare ha invece accolto parzialmente l'opposizione del Bologna riducendo da quattro a tre giornate la squalifica di Pruzzo.

Triestina - Ponziana 1-0 (1-0)

MARCATORE nel p.t. al 6' Ferfoglia

TRIESTINA: Calligaris; Dilic, Cocianich; Jugovaz, Tercovic, Del Frate; Ferfoglia (Sau), Lenarduzzi, Furlan, Marini, Salgarella, Sardi, Cheber.

PONZIANA: Coronica; Rigoni, Renner; Riosa, Cocianich, Fabris; Pison, Maranzina, Meiacco, Canazza, Vivoda, Feltuga, Radoz, Mosetti.

ARBITRO: Burlon di Palmanova.

La Triestina si è assicurata il miniderby stracittadino disputato ieri pomeriggio in via Flavia e valido quale recupero per il «Torneo Berretti». Gli alabardati dovevano vincere a tutti i costi per sperare di agganciare la Coneglianese impegnata a Pordenone. I veneti, per non farsi raggiungere, dovevano conquistare almeno un punto; vi sono riusciti (1-1 il risultato al «Bottecchia») e così si sono qualificati a spese della Triestina

Il piccolo derby è stato quanto mai vivace. L'undici di Varglien, in vantaggio dopo 6' con Ferfoglia, controllava abbastanza bene la gara. I gol avrebbero potuto essere di più se i pali e le traverse non avessero respinto i tiri di Canazza, Lenarduzzi, Furlan e Marini

ATLETICA AL «GREZAR»

Giuseppe Caruso 200 piani in 21"2

La riunione interprovinciale di atletica leggera svoltasi ieri allo stadio «Grezar» ha riservato un interessantissimo risultato. Si tratta di quello relativo ai 200 piani dove il friulano Giuseppe Caruso, ora in forza alla Snia Milano, ha fatto segnare il tempo di 21"2. Una prestazione eccellente anche se il vento ha forse un po' aiutato Caruso (ancora junior) il quale sarebbe senza dubbio sceso sotto i 21" se fosse stato maggiormente impegnato. Per esigenze di spazio ci riserviamo di fornire nelle prossime edizioni il dettaglio della riunione.

«B» FEMMINILE DI BASKET

Ennesimo derby Julia - SASA

Il secondo turno della poule-salvezza del campionato di basket di serie B femminile — un campionato quanto mai gramo di soddisfazioni — ha in programma un ennesimo derby. Al Palasport (ore 11) si affronteranno Julia e SASA. La prima deve solo dar prova di aver fatto esperienza nella prima fase, (ma quando manca tiro da fuori e penetrazione, come afferma Turcinovich, significa che c'è ancora molto da maturare), le muggesane devono incamerare i due punti per tenere il passo con Sagrado o Bolzano.

La Ginnastica Triestina, incontrastata leader di questo otto di concorrenti, va invece a Padova per vedersela con il CUS (ore 15), formazione proveniente dalla serie C.

Il «Barassi» su otto campi

Scatta nel pomeriggio, su otto campi del Friuli - Venezia Giulia, il «Torneo delle Regioni» valido per l'assegnazione del «Trofeo Barassi». E' la maggiore manifestazione nazionale a livello dilettantistico, un vero e proprio festival di questa che è la categoria che raccoglie il maggior numero di squadre e quindi di giocatori. Le sedici rappresentative in gara si contendono in pratica il titolo italiano.

E' questa la seconda volta, nella storia del «Torneo delle Regioni» che negli anni precedenti si chiamava «Torneo Zanetti», che il concentramento avviene nel Friuli - Venezia Giulia. La prima fu ospitata otto anni fa e fu la Toscana ad iscrivere il suo nome sull'albo d'oro della manifestazione battendo dopo i tempi supplementari il Friuli - Venezia Giulia.

Oggi a Tolmezzo la selezione di casa nostra, allenata da Fulvio Zonch, esordirà affrontando proprio la Toscana. Azzardare dei pronostici è impresa quanto mai ardua. Una cosa comunque è certa e cioè che si tratterà di una serie di partite che non deluderanno gli sportivi della regione.

Questo il programma degli incontri odierni, che avranno inizio tutti alle ore 16, con in parentesi il nome dell'arbitro.

Percoto: **Abruzzo - Piemonte** (Braganini di Cervignano); S. Giovanni Natisone: **Lombardia - Umbria** (Zucchero di Catania); Tolmezzo: **Friuli - Venezia Giulia - Toscana** (Gamberini di Monza); Gemona: **Campania - Sicilia** (Mazzotti di Bologna); Muggia; **Veneto - Liguria** (Di Tardo di Campobasso); Mossa: **Calabria - Lazio** (Baldini di Livorno); Cervignano: **Emilia - Lucania** (De Rossi di Mestre); Latisana: **Marche - Sardegna** (Artuso di Reggio Calabria).

● SCHERMA. Stefano Simoncelli dei «Carabinieri» di Roma è il nuovo campione italiano di fioretto. Ha superato nell'ordine Montano, Calatroni, Azzi e il quindicenne mestrino Borrella.

● CALCIO. Il selezionatore del girone A della serie C ha convocato per martedì a Firenze, fra gli altri, il bianconero Gaiardi dell'Udinese.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

La TRIESTINA ospiterà questo pomeriggio al «Grezar» il PORTOGRUARO. Gli alabardati intendono riscattare dinanzi al pubblico amico la sconfitta di quindici giorni fa ad opera della Coneglianese. La partita avrà inizio alle ore 15.30

Allo stadio di Muggia si incontreranno nel pomeriggio alle ore 16, per la prima giornata eliminatoria del «Torneo Barassi» per dilettanti, le rappresentative del VENETO e della LIGURIA

Per il campionato regionale allievi il SAN GIOVANNI incontrerà alle ore 11 sul campo di viale Sanzio la LIVENTINA

L'ESPERIA PIO XII ospiterà stamane alle ore 10, per il campionato regionale giovanissimi, l'undici della LIVENTINA

PATTINAGGIO

Si concluderanno oggi sulla pista di via Giarizzole i campionati sociali del Jolly Trieste. Alle ore 9 verranno disputati gli esercizi obbligatori e liberi; alle ore 15 sono in programma gli esercizi liberi esordienti, allievi, juniores e coppie

RUGBY

Si concluderà oggi il girone interregionale eliminatorio del campionato di serie C. Sul campo di San Luigi alle ore 16 il CUS TRIESTE incontrerà il DAL NEGRO SAN MARCO di Mogliano Veneto

BASEBALL

Sul diamante di Villa Opicina si incontreranno stamane in amichevole due delle squadre triestine che parteciperanno al campionato di serie C. Alle ore 10 si affronteranno il TERGESTE e il CH ARMOLA FIDASS

CICLISMO

Fase comunale dei «Giochi della gioventù». Organizza la Cottur Trieste. Partenza per la prima categoria alle ore 10 dall'altezza dello stadio «Grezar».

GINNASTICA

La palestra di via Ginnastica ospiterà stamane con inizio alle ore 9.30 una dimostrazione di ginnastica artistica femminile, attrezzistica maschile e judo femminile e maschile

MARCIA

Su campo scuola di Cologna si svolgerà stamane il campionato regionale di marcia su pista per allievi, juniores e seniores. La manifestazione, organizzata dal G.S San Giacomo, avrà inizio alle ore 9

HOCKEY PRATO

Due partite sono in programma per il campionato di serie B. Sul campo di San Luigi si incontreranno alle ore 9.30 l'HC TRIESTE e la POLISPORTIVA TRIESTE; alle ore 11 saranno di scena la SA TRIESTE e l'AMATORI

CANOTTAGGIO

Regata zonale d'apertura, stamane, sullo specchio d'acqua antistante la riviera di Barcola. La manifestazione avrà inizio alle ore 8.30 e sarà valida per il trofeo «Sapienza e Ponte»

BASKET

Per la seconda giornata della serie B femminile girone di recupero, è in programma il derby JULIA - SASA che si giocherà alle ore 11 al palazzetto dello sport.

IN SETTEMBRE LA «REGINA» MONDIALE DELLA VELA

La «Half Ton Cup» presentata all'Adriaco

Il maggiore evento sportivo velico finora realizzato in Adriatico, la Half Ton Cup, che si svolgerà con centro operativo al Club Adriaco di Trieste e teatro tutto l'Alto Adriatico e il golfo di Trieste per le prove triangolari, è stato presentato dal presidente dell'Adriaco, Anzellotti, coadiuvato dal vicepresidente Spagnul, dal consigliere Colautti e dal collaboratore Serasin

La manifestazione mondiale vedrà radunati a Trieste 60 yacht d'altura di una ventina di nazioni, più o meno gli stessi finalisti che lo scorso anno regatarono nel lago Michigan con base Chicago, ivi compreso il vincitore che era il rappresentante dell'Australia.

La Half Ton Cup chiamerà a Trieste un migliaio di persone fra equipaggi e dirigenti e tecnici velici. L'organizzazione a terra e in mare sarà imponente, modellata sui famosi «marina» che ospitano Olimpiadi veliche. "Alloggiamenti, locali per stazzature, attrezzature per arripamenti, carpenteria, veleria, assistenza in mare, centro stampa con presenza di non meno di un centinaio di giornalisti specializzati provenienti da tutto il mondo, saranno i cardini organizzativi.

Nella presentazione dell'eccezionale evento sportivo, il presidente Anzellotti ha sottolineato l'importanza di offrire un apparato efficiente a tante qualificate persone che faranno della nostra città per quasi un mese di seguito e poi più avanti nei resoconti e nei commenti dei giornalisti, il centro mondiale dello yachting di una classe d'altura che sicuramente alle Olimpiadi di Tallinn nel 1980 sarà compresa nei Giochi velici.

I. S.

Pallavolo: vince la Novalinea Hockey: alla Goriziana il derby

Novalineacucine - Siena 3-0

(16 - 14, 15 - 8, 15 - 5)

NOVALINEACUCINE: Veliak, Sardi, Coretti, Pellarini, Manzin, Braida, Frost, Mengaziol, Ciacchi.

CUS SIENA: Ancilli, Benvenuti, Mazzini, Fabrini, Giusti, Martelli.

ARBITRI: Santangelo di Roma e Zanotti di Pordenone.

Altri due punti per la Novalineacucine a spese del dimesso CUS Siena giunto a Trieste con soli sei atleti. Nonostante questo grave «handicapp» i senesi hanno creato serie preoccupazioni alla squadra nella prima frazione. Una volta vinta quella frazione per la Novalinea è stato abbastanza facile aggiudicarsi i due set successivi

Risultati a sorpresa nell'ottava giornata della Serie A di hockey a rotelle. Il Monza ha pareggiato a Trissino (3-3); la Triestina è stata sonoramente sconfitta a Gorizia (9-1); il Pordenone ha vinto nella trasferta di Lodi (3-1). Fermo il Novara, impegnato nella coppa dei Campioni col Barcellona; Breganze Follonica 6-3.

Nella Serie B il Ferroviario ha pareggiato sulla sua pista col Seregno (1-1).

Rinviamo i dettagli tecnici delle partite all'edizione di Lunedì.

● CALCIO. Il Gretta si è assicurato il pre campionato allievi battendo nella finalissima la Fulgor per 6-3 dopo i tempi supplementari. Al terzo e al quarto posto si sono classificate rispettivamente Costalunga e Villaggio del Fanciullo.

● PUGILATO. Il francese Daniel Trioulaire ha conservato il titolo europeo dei pesi gallo chiudendo in parità il match con lo sfidante spagnolo Fernando Bernardez.

GIOVANE referenziato pratico articoli fotografici cercasi per negozio, telefonare 35893 6741 D

ISTITUTO regionale di cultura cerca universitarie insegnanti residenti nella regione libere anche mezza giornata per lavoro interessante e dignitoso. Scrivere a Publikompass cassetta 4 E, 34100 Trieste 1315 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi Salone Lucia salita di Gretta 27, tel [illegible] dalle 13..5 6[illegible]7 D

MACELLAIO esperto cui affidare la responsabilità della gestione del reparto carni fresche cerca importante azienda commerciale operante nel settore della distribuzione all'ingrosso Presentarsi orario ufficio Trieste, via Valmaura 12 o telefonare 812302 18 4 D

MANUEL Jeans Market, [illegible] apprendista e commessa conoscenza lingua croata. Presentarsi in via S. Lazzaro 15. 6364 D

NEGOZIO laboratorio centrale cerca apprendista massimo 17 anni capace guida «Ciao» buone prospettive. Tel. 774267. 6757 D

OPERAIO meccanico cerca ditta locale, telefonare 36857 ore 18-19 6577 D

PARRUCCHIERA finita capace cerca Salone Laura Coroneo 1 tel 732424. 6556 D

PARRUCCHIERA capace a tempo pieno, mezza lavorante e apprendista cerca urgentemente salone centralissimo Telefonare da lunedì 37852 1305 D

PRIMARIA agenda commerciale operante all'ingrosso nel settore fotoottica è interessata all'assunzione di uno specialista capace di gestire il reparto in stretta collaborazione con il responsabile Presentarsi orario ufficio Trieste, via Valmaura 12 o telefonare 812302 18 4 D

RADIO tecnico praticissimo impianti autoradio massima referenze assume laboratorio Universaltecnica, presentarsi via Machiavelli 3. 6714 D

RADIOTECNICO pratico riparazioni televisori e istallazioni antenna cerca ditta cerca Radiobaccheli, via Piccoli 24 1304 D

RAGAZZO apprendista e commesso conoscenza lingua croata cerca negozio Manuel Jeans Market Presentarsi in via S. Lazzaro 15 6854 D

RAGIONIERE militesente cercasi Scrivere Publikompass cassetta 10 E, 34100 Trieste. 7/4 D

RAGIONIERE o laureato economia esperto contabilità IVA amministrazione personale ricerca azienda Scrivere Publikompass 46 Q, 34100 Trieste. 6667 D

SOCIETA' import export assumerebbe giovane venditore 20 25 anni disposto viaggiare estero. Indispensabile buona conoscenza tedesco e jugoslavo Scrivere a cassetta Publikompass 44 Q, 34100 Trieste. 1292 D

SOCIETA' cerca autotrasportatore per consegne a domicilio. Inviare offerte casella postale 959 Trieste. 6499 D

S.P.A. ricerca elementi maschili e femminili liberi subito, full-time e part-time, età minima 23, titolo di studio medio e superiore. Offresi remunerazione superiore, valendolo, reali quanto rapide possibilità di carriera. Solo per fissare un primo colloquio, telefonare lunedì orario ufficio, ai numeri (040) 732370 - 732066 di Trieste 6654 D

STENODATTILOGRAFA cercasi per studio professionale. Tel 68394 6770 D

STIRATRICI a mano e macchina e commessa cerca tintoria via M. D'Azeglio 11. 6605 D

STUDIO di progettazione cerca giovane disegnatore, militesente per impianti a macchina depurazione acque. Curriculum e pretese. Scrivere Publikompass cassetta 41 Q, 34100 Trieste. 6626 D

TOMMASINI sport cerca commesso-a reparto sportivo presentarsi pomeriggio. 6733 D

VETRINISTA pratico abbigliamento cercasi Scrivere Publikompass 50 Q, 34100 Trieste. 6752 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CAMERA ammobilitata o non cercasi, telefonare lunedì 68770. 6768 E

CERCO stanza vuota 28 anne occupato comodo cucina eventualmente mezza pensione, tel 741901. 6842 E

PENSIONATO marittimo cerca in affitto camera ammobilitata eventualmente libero ingresso, telef 744888. 6581 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza bilotti due giovani, telefonare ora pasti, tel. 60811 6844 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi servizi propri. Telefonare 744851 lunedì 6762 F

SIGNORA offre stanza mobiliata a signora sola indipendente richiede in cambio compagnia e piccoli servizi Telef 743081 dalle 9 alle 17. 294 F

STANZE ammobiliate adatte, studentesse affittansi. Prego rivolgersi Amm ne Adriatica, Mazzini 30, Tel. 35598 6785 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT School ripetizioni anche corsi inglese, tedesco, francese, traduzioni Ponterosso 2 tel. 30385 6-4 G

CHIMICA inorganica e organica lezioni impartisce laureando. Telef 757353 ore pasti. 1259 G

LAUREATO esperienza insegnamento prepara matematica fisica superiori università telefono 767950 ore pasti. 1329 G

LAUREATO impartisce lezioni matematica materie tecniche commerciali lingue Tel 53533 006404 G

SERBO croato tedesco sloveno traduzioni lezioni interpretazioni madrelingua diploma università Telefonare 730236 6518 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese Telefonare 60327. 6633 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica medie e superiori Telefonare 748842. 6772 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

GATTINA tutta nera scomparsa da 10 giorni, lauta mancia per ritrovamento. Telef 745283 6676 H

RINVENUTO volpino maschio nero-beige gambe corte zona D'Annunzio. Telefono 774125. 6736 H

50.000 mancia per vera datata perduta Foro Ulpiano, Telef 825362 6732 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A. A. A. A. A. A. SISTIANA (centro) MANSARDA elegantissima 3 stanze cucina bagno comfort moderni affittasi 120 000 Immobiliare ARGO, S. Francesco 4. Tel 768163.

A.Z. ATTICO CON MANSARDA in zona tranquilla panoramica prima entrata palazzina signorile, salottino con cucinino matrimoniale bagno padronale poggiolo mansarda con caminetto e stanzetta terrazza riscaldamento centrale ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS galleria Tergesteo. 1-4 I

A.Z. IN VILLA appartamento prima entrata in zona verde tranquilla, salone 3 stanze servizi posto auto giardino riscaldamento centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS galleria Tergesteo 1-4 I

A.Z. MAGAZZINI LOCALI da 20, 30, 60, 100 metri quadri in diverse posizioni AFFITTANSI AGENZIA DOMUS galleria Tergesteo. 1-4 I

A.Z. MAGAZZINO 1000 mq in zona semiperiferica AFFITTASI AGENZIA DOMUS galleria Tergesteo 1-4 I

A.Z. SIGNORILE in casa recente con portineria, soggiorno 3 stanze stanzetta doppi servizi cucina ripostiglio 2 poggioli cantina riscaldamento centrale ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS galleria Tergesteo 1-4 I

AFFITTASI appartamentino scapolo-nubile, sposi, 60 000 mensili acquistando contenti arredamento completo esistente 4.500.000 telefonare dopo ore 10 - 77.8.. 683[illegible] I

AFFITTASI FABIO SEVERO in stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda, poggiolo telef. 36765 68[illegible] I

AFFITTASI appartamento 4 stanze 40.000 mensili prelievo mobili Telefonare 34504 lunedì 9-11. 6764 I

AFFITTASI villetta con magazzino Agenzia Trieste Mia Ospedale 6-e- 6675 I

AFFITTASI quartiere in palazzina 3 stanze soggiorno bagno poggiolo vista meravigliosa paraggi Muggia Telef 31919 lunedì. 6729 I

AFFITTO magazzino per uso commerciale zona via Udine Telefonare 31291 lunedì pomeriggio 6746 I

AFFITTO appartamento in villa, soggiorno camera servizi ammobiliato zona centrale. Tel 33201. 6786 I

APPARTAMENTO S. Giacomo, due stanze cucina doccia restaurato, affittasi. Telefonare 744851, lunedì 6762 I

APPARTAMENTO paraggi Rossetti 4 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare Civica via S. Lazzaro 10 6663 I

CEDESI affitto ammezzato da restaurare 100 mq uso ufficio ambulatorio Segreteria telefonica 732265

GRADISCA d'Isonzo, via Aquileia 42 affittasi locale per uso ufficio e magazzino. Tel 99204 800 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamenti nuovi pronta entrata in suoi zona Fabio Severo 2 3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli centralnafta. Altro zona Scorcola 2 stanze salone cucina bagno poggioli ripostiglio centralnafta posto macchina Gardena 4 6661 I

Continua in 16.a pagina

†

Il

CAV.

Natale Tamplenizza

Maresciallo V. F. a r.

non è più tra noi.

A quanti lo conobbero e gli vollero bene lo annunciano la sua UCCIA, il suo FULVIO, la sorella ANTONIA, la cognata STEFANIA, i nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. ORESTE ZUMIN, al dott. MARINUZZI, al dott. PINCETTI e personale ausiliario dell'Istituto di Chemioterapia.

I funerali seguiranno domani 12 alle ore 11 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 11 aprile 1976

Partecipano al lutto gli amici:
— CARLO e BRUNA TURINI

Trieste, 11 aprile 1976

Partecipano al dolore di UCCIA e FULVIO per la scomparsa del caro

Tample

MARIO, EDDA con STEFANO e PAOLO

Trieste, 11 aprile 1976

Partecipano al lutto EDMEA, MARIA CRISTINA e TULLIO.

Trieste, 11 aprile 1976

Profondamente commosso partecipo al lutto per la scomparsa dell'amico carissimo
— GIORDANO PECHIAR

Trieste, 10 aprile 1976

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Natale Tamplenizza

MARCELLO e IDA ERMAN.

Trieste, 11 aprile 1976

Particolarmente vicini a FULVIO e UCCIA
— PIETRO, DIONISIA, BORIS e VERA

Trieste, 11 aprile 1976

Partecipa al lutto:
— PAOLO PETRUZ

Trieste, 11 aprile 1976

Partecipano al lutto le famiglie:
— GIACOMELLO
— VIDOTTO
— MANCA
— MANDICH
— PIRKER
— MOTTOLA
— GIOVANETTI
SEMO
CAU
MIKULICH
— MIOTTI
— VASCOTTO
— KLUN
— TAFURI

Trieste, 11 aprile 1976

Prende parte al lutto
— Famiglia MARTINI

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto esternate alla nostra cara mamma

Novella Degrassi ved. Piccinin

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore

I figli e i parenti tutti

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

[illegible]

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

La S. Messa sarà celebrata il 12 corr alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Aurisina.

Famiglia CIMADOR

Aurisina, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Rosalia Krizman

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Massimiliano Sturz

ringrazia commossa quanti hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 11 aprile 1976

8.4.1976 — 8.4.1976

Nel sesto anniversario della scomparsa della nostra cara

Linci

La ricordano con affetto la mamma, sorelle, fratello, parenti tutti.

Trieste, 11 aprile 1976

†

Il giorno 8 aprile, munita dei conforti religiosi, cessò di battere il cuore generoso di

Elisabetta Servadei nata Bertoli

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, a quanti La conobbero e ne apprezzarono l'animo sensibile, i figli BRUNO, MANLIO, PIA e DELMA, le nuore, il genero, la sorella ALICE con il marito PIETRO unitamente ai nipoti e pronipoti.

Trieste, 11 aprile 1976

†

Ci ha lasciati per sempre la nostra adorata

Pasqua Deiton ved. Moscarda

Lo annunciano affranti i figli MANLIO, ALBANO ed EGLE con le nuore, e il genero, i nipoti, i pronipoti, i cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 aprile 1976

Prendono viva parte al lutto DEA e GIORGIO.

Trieste, 11 aprile 1976

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Colarich (Berto)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie BRUNA, il figlio VALDI, la nuora, i fratelli, la sorella (assente), i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 13 aprile alle ore 13, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per Santa Barbara.

Muggia, 10 aprile 1976

E' salita al cielo

DOTT.

Teresa Pietravalle

lasciando nel più grande dolore la mamma e papà con i parenti tutti BRESSAN e RIZZATTI.

Le esequie avranno luogo al Camposanto il giorno 12 corrente alle ore 11.

Gorizia, 11 aprile 1976

Ringraziamo commossi quanti ci sono stati vicini nel dolore per la perdita del nostro caro

Luigi Toros

Famiglia TOROS

Trieste, 11 aprile 1976

Partecipano al lutto.
— MANUELA e BARBARA IAKLIC
— GIANNA e LINA CARPANETO

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Antonio Vecchiet

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore

Un grazie di cuore ai Medici e Personale tutto della II div. Medica per l'amorevole assistenza.

I figli

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Maria Kresciak

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 12 aprile 1976

I familiari di

Virgilio Forchiassin

ringraziano con profonda commozione quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 aprile 1976

Ad un mese dalla scomparsa di

Elidio Giacomelli

20-3-1976 — 20-4-1976

nonno della cara

Barbara

[illegible] S. Messa [illegible] nella chiesa S.V. de' Paoli martedì 20 corrente alle 7.30

LIDIA GIACOMELLI

Trieste, 11 aprile 1976

†

Il giorno 9 aprile è mancato al nostro affetto

Bruno Fornasari

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli FABIO e LUCIO, le nuore, la nipotina, sorella, cognato e parenti tutti

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore

Trieste, 11 aprile 1976

Prendono parte al lutto le famiglie
— PURINI e PASUTTO

Trieste, 11 aprile 1976

Partecipano al lutto
— PINA col marito MICHELE SPADAVECCHIA
— LUISA ed EMILIA PAMPANIN

Trieste, 11 aprile 1976

†

Si è spenta serenamente

Giuseppina Mussun

insegnante a riposo

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la sorella PALMIRA

Un'espressione di profonda gratitudine al primario dottor BERNARDO BENNARI per la sua affettuosa assistenza, a suor TIZIANA ed al personale del Pneumologico.

Trieste, 9 aprile 1976

Partecipano al lutto le cugine
— IRMA e LINA SALERNI - EMILIO e LAURA de PRETIS e figli

Trieste, 11 aprile 1976

†

Il giorno 6 aprile ci ha lasciato il nostro caro

Silvestro Godina

Pittore

A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio la figlia VESELA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Sindacato Belle Arti CGIL - U.I.L. e a tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 11 aprile 1976

Il Direttore, i colleghi, i pescivendoli e gli operatori tutti del Mercato Ittico partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro ex vice Direttore

PROF.

Omero Tognon

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del caro

Pietro Rafanelli

Maello Magg. a r.

vada il nostro sentito ringraziamento.

Si ringrazia il Presidio Militare di Trieste, L'Ass. A.N.S.E. P.S.A. per aver voluto onorarne la memoria.

La moglie

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Sturmann

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria e partecipare al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 11 aprile 1976

Commossi per il tributo di affetto al nostro caro

Guido Piller

ringraziamo tutte le gentili persone che si sono unite al nostro dolore.

Famiglie PILLER - TAMBURIN - ZAPIN

Trieste, 11 aprile 1976

I familiari di

Oliviero Messina

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore, in particolare medici e personale del rep. medicina del lavoro e l'unità coronarica.

Trieste, 11 aprile 1976

Albina Buzzi nata Bencich

(11.4.1971)

Lucilla

(4.12.1945)

Elisabetta

(6.2.1953)

Con l'affetto di sempre Loro Giordano

UMBERTO, ELIO BRUNA, EURO

Trieste, 11 aprile 1976

†

Ha cessato di vivere

Diego Passaggio

Danno il triste annuncio la figlia JOLE col marito ERNESTO BRUNI, il figlio GAETANO con la moglie LIDIA, i nipoti RENATO con la moglie ESTER, GIORGIO, VIVIANA, MAURIZIO unitamente ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al primario prof. FRANDOLI, medici e personale tutto del lungodegenti.

I funerali seguiranno martedì 13 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore

Trieste, 11 aprile 1976

Si associa al dolore per la perdita di

Diego Passaggio

la famiglia DEVESCOVI.

Trieste, 11 aprile 1976

†

L'8 aprile è mancato improvvisamente al nostro affetto

Ermanno Peliaschiar

Ne danno il doloroso annuncio i figli DARIO e SILVANO, le nuore, i nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti.

Un grazie particolare ai colleghi di lavoro per l'aiuto prestato.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 aprile 1976

Partecipano al dolore le famiglie PECCHIARI e CESNIK.

Trieste, 11 aprile 1976

†

A poco più di un mese dalla scomparsa del marito

Luigia Makuz ved. Pohar

lo ha seguito.

Ne dà il triste annuncio la figlia LIDA ved. COSULICH, i nipoti e parenti (assenti).

I funerali avranno luogo martedì 13 aprile, alle ore 9, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 aprile 1976

Partecipano al lutto per la morte di

Novella Degrassi ved. Piccinin

gli atleti della S. N. PULLINO.

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittorio Girardi

ringraziano vivamente la Cassa di Previdenza per gli Artigiani, la Famiglia Artistica Acconciatori, l'Associazione Artigiani di Trieste e tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al loro grave lutto

Una S. Messa in suffragio dell'Estinto sarà celebrata il giorno 23 c.m. alle ore 18.30 nella chiesa dei Carmelitani (Gretta).

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Antonio Hrovatich (Piero)

ringraziamo tutte quelle gentili persone che hanno partecipato al nostro dolore

I FAMILIARI

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bruno Misculin

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Ai vicini di casa che mi sono stati vicini nel mio dolore e a tutte le persone che in vario modo vollero onorare la memoria della mia cara

Adele

Il marito FRANCO

Trieste, 11 aprile 1976

12-4-1966 - 12-4-1976

Nel decimo triste anniversario della dipartita del caro

DOTT.

Pino Steno

Lo ricordano con immutato dolore la m[illegible] e MARIA [illegible] PAOLA e [illegible] VIA e NINO

Trieste, 11 aprile 1976

†

Il 9 corr. è mancata al nostro affetto

Gioconda Rolli nata Musina

Con profondo dolore lo annunciano il marito LUIGI, la figlia ALVINA assieme ad ELIO, la nipote TIZIANA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 12 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 aprile 1976

Partecipano al dolore della famiglia.
— MARIO e NORI PEZZI - ATTILIO e MARIA GUDOVINOVICH
— RENATO e MARIA OROSARA
— LADO e MARIA BIAGI

Trieste, 11 aprile 1976

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gisella Zoch ved. Samez

Ne danno il triste annuncio le figlie PALMA e SILVA (assente), il figlio GUIDO, i generi la nuora, le nipoti e i parenti tutti

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 13, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Cimitero di Muggia.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Muggia, 11 aprile 1976

†

Il giorno 10 corrente è mancata improvvisamente la nostra cara

Giovanna Polsi nata Stepancic

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA e CARLO, il genero VITTORIO e la nuora BRUNA, i nipoti ANNAMARIA ed ALESSANDRO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 aprile 1976

Vito Vittori

è morto.

Ho fatto quello che ho potuto ma ho perso.

IL TUO PAPA'

Trieste, 11 aprile 1976

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo di cuore tutti coloro che in varia guisa ci hanno dimostrato la loro partecipazione al nostro immenso dolore, in occasione della perdita della piccola

Ira Fidel

In particolare il direttore, gli insegnanti, gli alunni, i genitori degli alunni della Scuola Internazionale di Grignano, i compagni di classe di LARA, i condomini dello stabile di via Filzi, tutti i parenti e gli amici che con il loro affetto ci hanno molto aiutato.

La mamma, il papà

Trieste, 11 aprile 1976

Profondamente commossi il grande tributo di stima e affetto manifestato al nostro

DOTT.

Antonio Marini

esprimiamo il più vivo ringraziamento a tutti coloro che in questo triste evento parteciparono al nostro dolore

La moglie [illegible] e i parenti tutti

Trieste, 11 aprile 1976

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma, nonna e nonna

Natalizia Salerno

ringraziamo tutti coloro che sono stati vicini

Famiglie SALERNI - BURSI - SIRK

Trieste, 11 aprile 1976

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla cara

Romana Zulia

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore

Il marito e la figlia

Trieste, 11 aprile 1976

I familiari di

Luigi Cobau

ringraziano commossi tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro dolore

Trieste, 11 aprile 1976

Nel sesto anniversario della morte del nostro caro

Ferdinando Decider

la sua ANNA, i figli [illegible] genero, i nipotini [illegible] tutti i nipoti e gli [illegible] ricordano con immutato affetto

Trieste, 11 aprile 1976

†

Il giorno 19 corrente è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Claudio Corossi

Straziati dal dolore [illegible] l'annuncio la moglie [illegible] figlioletta ARIANNA [illegible] ma, il suocero, [illegible] RI[illegible] cognato DINO [illegible] nipotini MICHELE [illegible] SIA, il cognato [illegible] gnata ANTONIA, il nipote BIO e parenti tutti

Un sentito grazie al medico al personale della Clinica [illegible] dica

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per San Giuseppe della Chiusa.

Trieste, 11 aprile 1976

†

Il 9 aprile si è spento

Maurizio Zubin

di anni 9

Lo annunciano con profondo dolore il papà, la mamma, [illegible] telli NELLA DUILIO, ELIO unitamente ai parenti tutti

I funerali si svolgeranno di 12 aprile alle ore 10 da dale Infantile

Trieste, 11 aprile [illegible]

P[illegible] papà [illegible] PINCIN

Trieste, 11 aprile [illegible]

†

Gennaro Menotti

non è più.

A tumulazione avvenuta danno il doloroso annuncio moglie, il figlio e nipoti ([illegible] ti), la sorella unitamente ai [illegible] renti tutti.

Trieste, 11 aprile 1976

†

Giuseppina Pontoni

non è più

A tumulazione [illegible] danno il triste annuncio il [illegible] tello, la sorella, la nipote il cognato.

Trieste, 11 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma

Giuseppina Borgnolo ved. Leon

ringraziamo quanti in [illegible] modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al dr. DARIO VISENTINI, nonché la cara nipote GINA BORGLO che con affetto l'assistettero nei momenti più dolorosi

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 13 alle ore 7,30 nella chiesa S[illegible] de' Paoli

I familiari

Trieste, 11 aprile 1976

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto tributate al nostro caro

AVV.

Lino Sardo

ringraziamo tutte le persone che in vari modi ci sono state vicine

Trieste-Monfalcone, 11.4.1976

Oggi ricorre il primo triste anniversario della morte di

Giovanna (Gianna) Iurisevic

I familiari e i parenti inconsolabili La ricordano con immenso rimpianto. Ora la Sua Salma, traslata nella tomba di famiglia, riposa per sempre nel Cimitero di S. Anna campo XXI cripta 67.

Trieste, 11 aprile 1976

VENDITA APPARTAMENTI

£ 500 000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde. matrimoniale soggiorno cucina, bagno, ripostig.o due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

19 500.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde. due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE

25 000 000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE

30 000 000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde APPARTAMENTO CON MANSARDA di due stanze, cucina, bagno, più mansarda comunicante con servizio tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

RONCHETO . SERVOLA 3 camere tinello con cucinino bagno gabinetto riscaldamento centrale VENDESI 21 000 000

VICOLO DELLE ROSE in casa nuova primo ingresso camera, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts moderni, VENDESI FRONTAMENTE

UFFICIO IN VIA ROMA completamente restaurato: sala d'aspetto, quattro stanze, servizio, riscaldamento autonomo PRONTA ENTRATA

CONDOMINIO ROSSETTI all'angolo con le vie dell'Eremo e Petronio appartamenti lussuosi in costruzione - disponibili anche piani alti composti da salone, 2 o 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli, tutti i servizi centralizzati, BOX AUTO. MUTUI VENTENNALI

PIANCAVALLO vendonsi appartamenti varia grandezza, mobiliati oppure vuoti, in nuove costruzioni primo ingresso, PRONTA ENTRATA.

CASETTA con piccolo giardino in via dello Scoglio composta da due appartamenti affittati di camera e cucina VENDESI

STRADA PER LONGERA in zona verde e tranquilla, vendesi nuovo prima entrata — matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE

CONDOMINIO VIA PONTICELLO appartamenti nuovi in casa di due piani: varie grandezze con [illegible] moderni comforts centralizzati PREZZI D'OCCASIONE

MASCAGNI terzo piano 250 mq con cantina e due grandi poggioli VENDESI OCCASIONE a 200 000 al mq.

OFICINA CONDOMINIO al PAPAVERI appartamenti accuratamente rifiniti in complesso residenziale con giardino: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati, ampie terrazze, box auto, agevolazioni di pagamento PRONTA ENTRATA

VIA PUCCINI casa recente Tre camere, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua calda centralizzati, ascensore VENDESI OCCASIONE

VERONESE - MARCO POLO attico con mansarda vista mare, appartamento 130 mq composto da salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, due terrazze; mansarda 49 mq con caminetto e due terrazze, box auto per tre autovetture, cantina, giardino comune VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

VIA COLOGNA in casa nuova prima mastrata bellissimo appartamento accuratamente rifinito con carte da parati, moquettes, tutti i confort condominiali: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, grande terrazza VENDESI PRONTAENTRATA

LOCALE affittato in via F Severo 19 mq VENDESI OCCASIONE

GIULIA affittato: soggiorno matrimoniale cucina servizi tutti i comfort moderni VENDES.

ATTICO con grande terrazza nuova costruzione prima entrata tre stanze, cucina, bagno, tutti i moderni comforts condominali, esposizione soleggiata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO

CONDOMINIO VIA COLOGNA a due passi dai giardini pubblici appartamenti bellissimi anche in piani alti soleggiati — prossima consegna da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CARPINETO nuovo prima entrata sesto piano, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, VENDESI PRONTA ENTRATA.

AFFITTATO in Vicolo del Castagneto LOCALE di 56 mq VENDESI OCCASIONISSIMA 10 000 000.

SONCINI in palazzina signorile, rifiniture accurate. salone, due camere, cucina, doppi servizi due poggioli, riscaldamento autonomo a metano, posto auto, grande cantina, acqua calda centralizzata VENDESI PRIMO INGRESSO.

MONFALCONE in palazzina nuova prima entrata residence signorile: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i moderni comforts condominali VENDESI 28 000 000 con possibilità mutuo.

PARAGGI ROSSETTI bellissimi appartamenti con vista [illegible] mica palazzina signorile appartamenti di varie grandezze con tutti i comfort moderni PRENOTAZIONI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE E DILAZIONI DI PAGAMENTO

GIULIA a pochi metri dal Giardino pubblico bellissimo ultimo piano in casa recentissima tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo veranda riscaldamento centrale ascensore VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO

PIAZZA OBERDAN, FABIO SEVERO in palazzo signorile 4 stanze stanzino bagno gabinetto cucina ascensore riscaldamento VENDESI PRONTA ENTRATA

ARTEMISIO panoramico in palazzina recentissima salottino due stanze cucina bagno 2 poggioli ripostiglio TAVERNA 50 MQ ascensore riscaldamento centrale VENDESI OCCASIONE 33 milioni

IPPODROMO, CUMANO casa recentissima, matrimoniale soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza ascensori riscaldamento centrale acqua calda centralizzata rifiniture extra VENDESI PRONTA ENTRATA OCCASIONE 19 000 000

COSTIERA appartamento in palazzina nuova costruzione con accesso diretto alla spiaggia, vista mare disposizione soleggiata prendisole privato con cabina, soggiorno 3 stanze doppi servizi cucina rifiniture extra riscaldamento centrale aria condizionata VENDESI PRONTA ENTRATA

PANORAMICO in zona tranquilla pressi via Catullo salone matrimoniale cucina bagno ascensore riscaldamento centrale esposizione soleggiata rifiniture moderne posto auto esterno VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA DONADONI nuovo prima entrata in piano alto extra rifinito saloncino 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale acqua calda centralizzata eventuale posto macchina in autorimessa VENDESI

VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO attico con mansarda vista mare totali 180 mq e grande box auto per tre autovetture moderni comfort ZONA SIGNORILE IN PALAZZINA

PIANCAVALLO ARREDATO MINI APPARTAMENTO IN PALAZZINA esposizione soleggiata in zona centralissima 3 posti letto VENDESI OCCASIONE 13 milioni

CENTRALE vicinanze Giardino pubblico appartamento di 160 mq in palazzina recente costruzione salone 3 stanze stanzetta cucina tripli servizi ripostiglio due poggioli moderni comfort PRONTA ENTRATA

domus=*la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

E' CADUTO IL PIU' GROSSO OSTACOLO PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI LIBANESE

Il parlamento ha votato: ora Frangie deve andarsene

Voto unanime - Il Presidente dovrà adesso firmare il documento che lo estromette L'accordo permetterebbe alle due parti di scrollarsi di dosso la «tutela siriana»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 10

Il Parlamento libanese ha votato oggi all'unanimità la modifica dell'articolo 73 della Costituzione, che permetterà di eleggere un nuovo presidente al posto del leader cristiano maronita Frangie, arroccatosi con truppe fedeli in una località di montagna a 20 chilometri dalla capitale. Alla votazione hanno preso parte 90 dei 99 membri del Parlamento, tra cui i due maggiori esponenti del gruppo cristiano maronita, il capo della «falange» Pierre Gemayel ed il ministro degli interni Chamoun. Cade così per Frangie l'ultimo possibile appiglio politico per restare in carica. Chamoun ha detto di ritenere che Frangie si dimetterà entro cinque giorni per evitare che la controversia sul suo nome possa far precipitare ancor più la crisi nel Paese. Alla Camera politica, comunque, non ha corrisposto una schiacciante dal punto di vista militare. Mentre i deputati si riconvenivano in una villa lungo la linea di demarcazione fra il settore in mano ai musulmani e quello in mano ai cristiano maroniti, vi sono state ripetute sparatorie in città, con almeno 17 morti e 40 feriti, secondo quanto riferisce radio Beirut.

La villa dove è avvenuto l'incontro era circondata da circa mille soldati in pieno assetto di guerra per impedire azioni di forza da parte di estremisti. Alla tensione che regnava, gli ultimi gruppi hanno finito per lo scambiarsi colpi d'arma da fuoco. I cristiano maroniti erano rifiutati di recarsi in parlamento per la votazione, avendo il palazzo nella zona Ouest dai musulmani. L'allontanamento di Frangie, il cui mandato sarebbe scaduto il 23 settembre, apre le porte alla soluzione politica della crisi, fra cui anche Gemayel e Chamoun hanno ritirato il loro appoggio al presidente uscente.

In relazione di Frangie, comunque, potrebbe non essere brusca. Egli è asserragliato a Beirut con truppe fedelissime che ha mostrato segni di cedimento, nemmeno quando è stato chiaro che i suoi stessi sostenitori cristiano maroniti erano decisi a sacrificarlo per raggiungere un accordo con i musulmani. Questi avevano stabilito un limite di 10 giorni per un accordo sulla sostituzione, durante i quali si erano impegnati a mantenere la tregua negoziata dai siriani. Avevano inoltre comunque, che l'elezione di un successore a Frangie era condizione essenziale per evitare la ripresa dei combattimenti.

La tregua sarebbe scaduta lunedì senza il voto odierno. Estremisti palestinesi hanno cercato di turbare la riunione, ma un convoglio di guerriglieri diretto verso la zona dell'incontro è stato intercettato da franchi tiratori cristiani e nella sparatoria sono morti una mezza dozzina di musulmani. E' uno dei pochi successi cristiano maroniti da quando la crisi è precipitata. I musulmani, infatti, hanno notevolmente esteso la loro zona di influenza non solo a Beirut, dove tengono in mano tutto il centro commerciale e la zona dei grandi alberghi, ma anche nel resto del paese.

Le essenziale, quindi ,per i cristiano maroniti trovare una soluzione politica prima che gli estremisti arabi possano trarre ulteriori danni sul piano militare, indebolendo anche la loro posizione politica al tavolo delle trattative. In questo senso gioca un ruolo importante ancora il presidente uscente. Egli deve firmare l'emendamento votato oggi dal parlamento entro un mese, dopo il quale però la votazione perde efficacia senza il suggello presidenziale. Tutti premono per una soluzione rapida, e sembrano che Frangie si decida a firmare subito per risolvere la controversia. Egli potrebbe, però, usare questa unica arma che gli rimane del tempo, per cercare di imporre un suo designato alla successione, favoreggiando così il gioco degli estremisti.

Per quanto concerne i probabili successori, i nomi più ricorrenti sono quelli di Elias Sakis, direttore della banca centrale, e Raymond Edde, leader del partito del blocco nazionale. Entrambi come vuole l'attuale costituzione sono cristiano maroniti. come Frangie, Gemayel e Chamoun, ma ben visti in ambienti musulmani e ritenute personalità di grande prestigio e di provata rettitudine. L'accordo servirebbe ad entrambe le parti per scrollarsi la non desiderata tutela imposta dalla Siria, che cerca di evitare sconvolgimenti sul fianco destro del suo confine, mentre deve fronteggiare gli israeliani a Sud.

I siriani temono anche che un precipitare ulteriore della crisi libanese possa indurre Israele, tenutasi finora fuori di ogni ingerenza, ad intervenire militarmente. Un notevole risentimento ha invece provocato nelle file musulmane l'ingerenza siriana nella crisi. «Siamo decisi a preservare la nostra indipendenza e non ci piegheremo a forze esterne, quali possano essere le condizioni», ha detto Kamal Jumblatt leader indiscusso dei musulmani accusando Damasco di aver continuato a far infiltrare in Libano centinaia di soldati.

Secondo i dati in possesso dei servizi segreti americani si troverebbero oggi in Libano, camuffati da palestinesi, circa duemila soldati siriani oltre ai settemila guerriglieri filo-siriani della Saiqa. Sarebbero stati proprio soldati delle forze armate siriane ad occupare ieri Masnaa, importante posto di confine sulla autostrada per Damasco dopo un sanguinoso scontro a fuoco con gli irregolari del tenente Ahmed al Khatib, l'ufficiale che si è ribellato alle autorità militari del Libano facendo causa comune con gli uomini di Jumblatt.

Edward Cody

Il sole di Brioni



Brioni, 10

I rapporti bilaterali, la prossima conferenza al vertice dei paesi non allineati di Sri Lanka, i principali problemi internazionali e l'impegno dei due paesi in campo internazionale, questi i temi affrontati dal Presidente egiziano Sadat nei colloqui avuti a Brioni con il Presidente jugoslavo Tito. Nel comunicato congiunto rilasciato poco prima che Sadat lasciasse Pola diretto a Vienna, ultima tappa del suo giro in Europa, si sottolinea lo spirito di amicizia che ha caratterizzato i colloqui di Brioni.

Nel documento sia Sadat che Tito si dicono concordi nel definire la crisi del Medio Oriente come il problema più acuto e più complesso dello scacchiere internazionale e nel definire «non accettabile» una situazione quale l'attuale, che non è né di pace né di guerra. «Una soluzione duratura del problema medio-orientale presuppone — si legge nel documento — il ritiro di Israele da tutti i territori occupati nel 1967, il riconoscimento dei legittimi diritti del popolo palestinese, incluso quello di dar vita ad un paese autonomo, nonché il rispetto del principio di sovranità, di integrità territoriale e di indipendenza politica di tutte le parti interessate».

Poco prima della partenza da Brioni, Sadat, approfittando della splendida giornata di sole, ha compiuto una breve passeggiata sul lungomare assieme a Tito.

Telefoto Upi

LA «NORMALIZZAZIONE» ALLA VERIFICA

Domani a congresso il PC cecoslovacco

Si sta parlando di contenere le epurazioni che hanno impoverito il paese di dirigenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Praga, 10

Al «Sjezovy Palac» sulla riva sinistra della Moldava, in pieno centro della città, i comunisti cecoslovacchi si riuniscono lunedì pomeriggio a congresso. E' ufficialmente il quindicesimo congresso, ma si tratta in realtà del sedicesimo, essendo stato annullato e poi rifatto il XIV congresso convocato in sessione straordinaria in una fabbrica della capitale due giorni dopo l'entrata in Cecoslovacchia delle forze armate sovietiche nell'agosto del 1968.

La riunione, secondo quanto si afferma negli ambienti politici, è destinata ad assumere un'importanza di grosso rilievo per i numerosi problemi d'ordine politico e ideologico che dovrà esaminare, alcuni d'incombente attualità; ma anche i problemi di natura economica in relazione agli sviluppi dell'economia e della finanza mondiale. Verranno esaminate altresì questioni d'ordine strutturale e organizzativo, accumulatesi dai precedenti congressi e soprattutto di quello del 1971 che sanzionò il processo di «normalizzazione» della vita politica cecoslovacca dopo i drammatici eventi dell'estate del 1968, eventi che segnarono la fine della cosiddetta «primavera di Praga».

In quella circostanza furono approvate anche vaste epurazioni nel partito a tutti i livelli che privarono non solo il partito stesso di molti dei suoi esponenti di rilievo, ma anche l'economia, l'arte, le scienze, la cultura in generale di gran parte dei suoi rappresentanti prestigiosi. Secondo indicazioni fornite dalla segreteria del partito, dal 1969 fino al 1971 furono espulsi dal partito «per passività» o «per atteggiamento antisocialista» 461 mila 751 comunisti, un terzo circa di tutti gli iscritti.

Da qualche tempo ricorrono voci insistenti sulla possibilità di una revisione della politica delle epurazioni anche in rapporto alla necessità di dare una soluzione al vitale problema in cui si trova la Cecoslovacchia cioè quello di carenza di «quadri direttivi» soprattutto in economia. A questo proposito gli esponenti cecoslovacchi non appaiono concordi. Un portavoce del comitato centrale comunista, per indicare l'atteggiamento del partito a riguardo, ha ricordato le parole del segretario generale Husak: «Dobbiamo distinguere fra chi può essere recuperato e fra chi è ormai divenuto nemico dichiarato su posizioni a noi ostili; fra chi ha avuto parte attiva e chi invece si è trovato coinvolto in quella corrente e che oggi cerca onestamente la strada verso di noi».

Un altro orientamento è stato sostenuto in questi giorni all'ultimo congresso del partito comunista slovacco dal presidente della commissione di controllo, Boda, che ha affermato: «Quasi tutti i casi esaminati sono stati trovati conformi al dettato dello statuto del partito, alle indicazioni a riguardo date dal comitato centrale del Pcc e quindi giusti». Dal canto suo, il segretario del comitato centrale e membro della presidenza, Bilak, ha detto perentoriamente che «non saranno rivedute le deliberazioni in materia di epurazioni».

C'è molta attesa fra gli osservatori politici e negli ambienti diplomatici per l'atteggiamento che Husak indicherà, nella sua relazione, a proposito di uno dei temi più dibattuti fra i comunisti sia dell'Est sia dell'Ovest, cioè quello del «pluralismo politico». L'interesse si avverte maggiormente in questo paese che, otto anni fa, tentò di istituire in uno stato socialista un sistema pluralistico funzionale. A questo proposito le fonti ufficiali hanno già affermato con estrema decisione «l'incompatibilità del concetto della rivoluzione socialista e quello dell'evoluzione nel passaggio dal sistema capitalista a quello socialista». Da questo congresso non si prevedono importanti mutamenti per quanto riguarda il «vertice» comunista cecoslovacco.

Luciano Cossetto

NUOVA LUCE SULLA STORIA DEL MINISTRO DEFENESTRATO A FUROR DI POPOLO

Lo stesso Mao riabilitò il «figliol prodigo» Teng

Allontanato durante la rivoluzione culturale, il delfino di Ciu En-lai tornò ai vertici del partito pochi anni dopo - Marchais attacca il Presidente cinese



Pechino — Ha il sapore di una santificazione «ante mortem» questa processione di pechinesi che trasportano sulle spalle un enorme ritratto di Mao, per manifestare la loro approvazione per il «siluramento» di Teng, delfino del defunto Ciu En-lai

Pechino, 10

Il «Quotidiano del Popolo» attacca anche oggi con durezza il defenestrato ex vice primo ministro ed ex vicepresidente del partito Teng Hsiao-ping. Il giornale mette anche in guardia il paese dai colpi di coda che gli sconfitti potrebbero tirare. «I nemici di classe», non piegati dalla sconfitta, daranno luogo a «sanguinose lotte», scrive il giornale. Lo stesso organo di stampa ha oggi sciolto l'enigma che regnava sulla riabilitazione di Teng dopo che la rivoluzione culturale lo aveva travolto negli anni Sessanta. Fu lo stesso Mao Tse-tung che «lo salvò e gli dette la possibilità di riprendere il lavoro ma egli non fu all'altezza dell'insegnamento e dell'aiuto di Mao», rende noto il «Quotidiano del Popolo».

La rivoluzione culturale aveva decretato l'allontanamento di Teng dalla vita attiva nella politica, e quando egli venne di nuovo riammesso fra gli alti ranghi del partito, non pochi si domandarono a chi si doveva questa riabilitazione. Teng Hsiao-ping condusse per alcuni anni la politica del suo paese sostituendo il primo ministro Ciu En-lai quando questi, specialmente negli ultimi tempi, non poteva lasciare il suo letto. Considerato il delfino del primo ministro, molti avevano attribuito a quest'ultimo la decisione di richiamare Teng fra i propri più stretti collaboratori. Ora il «Quotidiano del Popolo» scrive che fu invece lo stesso Mao Tse-tung a dargli la possibilità di riabilitarsi. Ma, scrive il quotidiano, fu lo stesso Presidente a dire che Teng «non aveva compreso il senso della lotta di classe» e che tornava alla politica precedente. Mao lo avrebbe definito un uomo «sul quale non si può contare». Le istituzioni del presidente del partito comunista cinese «toccarono Teng Hsiao-ping e misero a nudo la sua natura di reazionario di classe».

Da tutta la Cina giungono notizie, riferite dall'agenzia ufficiale, su manifestazioni di massa organizzate per dimostrare il gradimento delle decisioni del partito a proposito dell'esautorazione del vice primo ministro. Le rigide misure di sicurezza che la polizia e l'esercito avevano adottato dopo le violenze di lunedì durante le quali erano state ferite centoventi persone, si stanno gradualmente attenuando in Pechino, anche se la piazza della Pace Celeste è ancora presidiata dagli agenti.

Radio Pechino ha riferito questa sera che una persona sarebbe stata uccisa durante le dimostrazioni controrivoluzionarie a Chenghou, nella provincia di Honan. E' la prima ammissione ufficiale che i disordini non furono confinati alla capitale, ma si estesero anche ad altre località. La provincia di Honan è quella d'origine di Mao e del suo nuovo delfino Hua.

Il presidente e fondatore del partito comunista cinese è stato criticato dal capo del partito comunista francese Marchais. Parlando durante una conferenza stampa tenuta nella capitale giapponese, Marchais ha definito Mao Tse-tung un fattore di «instabilità cronica» in Cina. «Il pensiero e l'ideale di Mao Tse-tung di una rivoluzione permanente sono alla radice dell'instabilità cronica del partito comunista cinese e della nazione», ha dichiarato il capo dei comunisti francesi il quale vede la lotta interna come un fattore di freno allo sviluppo e una remora al progresso economico.

(Ansa - Reuter - Ap)

GAZZELLE INFETTE dalla Cina alla Mongolia

Mosca, 10

In un articolo pubblicato dal quotidiano sovietico «Sovietskaya Rossia», un dirigente del partito comunista mongolo, Namsrain Luvsanravdan, accusa oggi la Cina di aver inviato in Mongolia «diecine di migliaia di gazzelle contaminate». Il dirigente, che è membro dell'ufficio politico del PC mongolo, non precisa quale virus sia stato inoculato agli animali dagli «avventurieri di Pechino, che non esitano a ricorrere ai metodi più sporchi».

(Ansa - Afp)

AVREBBERO COLLABORATO CON I PAESI DELLA NATO

Due ufficiali in Polonia condannati per spionaggio

Venticinque anni al famoso schermidore Jerzy Pawlowski medaglia d'oro a Città del Messico - Una pena capitale



Lo schermidore Jerzy Pawlowski

Varsavia, 10

Due ufficiali dell'esercito polacco sono stati condannati a pesanti pene detentive per spionaggio: uno di essi è il famoso schermidore Jerzy Pawlowski, medaglia d'oro ai giochi di Città del Messico, che dovrà scontare 25 anni di detenzione. L'altro è un ex ufficiale di complemento dell'aviazione militare di Poznan, che è stato condannato a sei anni di reclusione. Gli arresti dei due risalgono all'anno scorso e la notizia della condanna è stata scoperta casualmente soltanto in questi giorni dalle righe di un giornale militare polacco.

Pawlowski è nato a Varsavia il 25 ottobre 1932. Laureato in legge, tenente colonnello dell'esercito, ha dedicato in realtà tutta la sua vita all'attività schermistica. Dopo aver esordito nel 1952 alle Olimpiadi di Helsinki per il fioretto è la sciabola, aveva ottenuto la medaglia d'oro per la sciabola alle Olimpiadi di Città del Messico nel 1968.

Secondo il quotidiano «Soldato della libertà», organo dell'esercito polacco, Pawlowski aveva cominciato a collaborare con i servizi di spionaggio «di uno dei paesi membri della Nato» (non viene mai precisato quale). fin dal 1964. Negli undici anni trascorsi fra l'inizio di questa attività e l'arresto, lo sportivo polacco — che si serviva del nome in codice «Pawel» — si sarebbe incontrato 26 volte con agenti della rete spionistica occidentale, noti con gli pseudonimi di Jankowski, Jurek, Kowalski, Lungwistt e Robert. Gli incontri si sarebbero svolti a Bruxelles, Juan le Pins, Colonia, Città del Messico, New York e Varsavia.

Durante questi abboccamenti Pawlowski forniva, talvolta su specifica richiesta del servizio di spionaggio occidentale, talvolta di propria iniziativa, informazioni sul sistema difensivo polacco ed in particolare, sulla struttura dell'organizzazione militare, sui suoi dirigenti, sulla dislocazione delle unità militari e sul loro ruolo nel dispositivo bellico.

Sempre in Polonia, Jan Pulkowski, un giovane polacco di 23 anni, è stato condannato a morte dalla corte voivodale di Bydgoszcz, per aver ucciso un capitano della polizia.

(Ansa)

ANCORA IN SCIOPERO le università francesi

Parigi, 10

Il braccio di ferro fra studenti e governo a proposito della riforma universitaria che limita la gamma degli impieghi ai quali si potrà accedere con i vari tipi di laurea è giunto forse alla fase decisiva. La signora Saunier-Seitè, segretario di stato alle università, ha dichiarato che il contenuto della riforma non sarà modificato.

Le dichiarazioni del segretario di stato sono state assai male accolte ad Amiens dove è in corso un'assemblea dei rappresentanti delle quaranta università in sciopero che deve pronunciarsi pro o contro il proseguimento e l'estensione dell'agitazione. Prolungare lo sciopero significherebbe per gli studenti rischiare di perdere un anno di studio.

(Ansa)

A QUASI TRE SETTIMANE DAL GOLPE BIANCO

Tremila gli arresti per ora in Argentina

L'imputazione più ricorrente è di «corruzione» I militari indecisi se processare o no Isabelita

Buenos Aires, 10

Fonti ufficiali hanno fissato a circa 3.000 le personalità politiche e sindacali arrestate in Argentina dopo il colpo di stato militare. Tra gli arrestati figura l'ex presidente Isabel Peron, il suo segretario particolare Gonzalez, il capo dei sindacati metalmeccanici Miguel e l'ex presidente «ad interim» Raul Lastiri, genero dell'ex ministro per gli affari sociali Lopez Rega.

Anche la figlia di Rega, e mogie di Lastiri, è agli arresti accusata di corruzione. Questa è l'accusa riservata alla maggior parte delle personalità arrestate dai militari. Finora essi avevano rifiutato di dare dettagli sugli arresti e gli interrogatori degli esponenti del passato regime peronista. La signora Peron è detenuta in un lussuoso «chalét» di montagna nel Sud del paese. Secondo alcuni, i militari vorrebbero consolidare la loro posizione e poi inviarla all'estero in esilio, secondo altri invece verrà formalmente accusata di corruzione. Le fonti ufficiali hanno tenuto a precisare che il numero degli arrestati è destinato ad aumentare in quanto gli inquirenti giornalmente portano alla luce nuovi casi di corruzione. Durante la sua presidenza, la signora Peron era stata accusata dall'opposizione di aver, tra l'altro, firmato un assegno di 700 mila dollari — circa 600 milioni di lire — prelevati da un fondo di beneficenza e versati ad un fondo intestato al defunto marito, Juan Peron.

Il caso più clamoroso di corruzione denunciata rimane, comunque, quello di Lopez Rega, ex segretario particolare di Peron ed eminenza grigia del governo di Isabelita finché le pressioni degli ambienti politici e militari non lo costrinsero a rassegnare le dimissioni. Egli è riparato a Madrid, mentre in patria, malgrado le resistenze della signora Peròn, fu formalmente accusato di corruzione.

Alcuni giornali e uomini politici lo hanno anche accusato di aver avuto rapporti e forse sostenuto le squadre della morte, gruppi di terroristi di estrema destra accusati di centinaia di omicidi. Un tribunale di Buenos Aires ne ha chiesto l'estradizione al governo spagnolo. Il neo-eletto Presidente, gen. Videla, ha detto ripetutamente che i militari intendono perseguire gli abusi ed i crimini del passato, ma senza arbitrii né spirito di vendetta.

(Ap)

McNamara difende il prestito al Cile

Washington, 10

Il presidente della Banca mondiale Robert S. McNamara ha detto che sarebbe «una disgrazia, se non un disastro» se la Banca mondiale lasciasse che considerazioni politiche servissero a determinare quale paese sia idoneo a ricevere prestiti e quale no. McNamara ha difeso un recente prestito di 33 milioni di dollari della Banca mondiale al Cile, destinato a impianti per la produzione e la lavorazione del rame. Tale credito è stato ampiamente criticato negli Stati Uniti e all'estero.

(Italia - Ap)

BOMBE NEI BAR due morti nell'Ulster

Belfast, 10

Due attentati dinamitardi contro bar frequentati da cattolici hanno provocato due morti e 19 feriti la scorsa notte. Gli attacchi sono avvenuti quasi simultaneamente a Belfast e Armagh. Le due bombe sono state lanciate all'interno dei locali da auto che poi si sono velocemente allontanate. Ad Armagh è morto un uomo di 73 anni e 14 avventori del bar sono rimasti feriti. A Belfast il morto è un uomo di 51 anni e i feriti cinque. In questo caso la bomba è rimasta in terra per qualche secondo prima di esplodere e molti hanno fatto a tempo a scappare o a gettarsi in terra.

L'attentato più preoccupante per le autorità, anche se meno grave degli altri due nelle sue conseguenze, è avvenuto ieri a Belfast. Presunti terroristi dell'Ira sono infatti riusciti a superare uno sbarramento protettivo di filo spinato, ritenuto invalicabile, che le forze di sicurezza hanno fatto costruire tutt'attorno al centro del capoluogo per impedire il ripetersi di attentati.

(Ansa - Reuter - Ap)

ENTRE GLI STATI UNITI DANNO IL MASSIMO RISALTO ALLA SVOLTA VERSO LA DISTENSIONE

FREDDA L'URSS SULL'INTESA NUCLEARE

Radio e stampa hanno dato scarso rilievo all'accordo - Spinoso il problema del controllo «in loco»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 12

Radio e stampa in URSS hanno dato scarso rilievo all'intesa di massima raggiunta da Stati Uniti e Unione Sovietica nel campo delle esplosioni nucleari a scopo pacifico. L'annuncio dato ieri dall'agenzia «Tass» constava di 85 parole; oggi l'organo del partito, la Pravda, pubblica il discorso in quarta pagina. L'unico giornale di un certo peso che sembra aver riservato alla collocazione alla notizia è stata quella dell'organo delle forze armate, «Krasnaya Zveda», che pubblica l'annuncio dell'intesa in prima pagina. Questa apparente freddezza con cui è stata accolta l'intesa preannunciata dagli organi di informazione in URSS, viene giustificata dagli osservatori occidentali come una professione di «normale cautela». L'accordo infatti dovrà essere siglato, firmato e quindi ratificato. Per ora ancora non si sa dove e quando avrà luogo la cerimonia della sigla. A Mosca i funzionari americani non hanno voluto fare commenti alle notizie giunte da Washington secondo cui il trattato sulle esplosioni pacifiche contiene una clausola che permette ai due paesi di far esplodere cariche nucleari di una potenza superiore ai 150 chilotoni.

L'intesa raggiunta fra l'ex presidente Nixon e il segretario generale del PCUS a Mosca nel luglio del 1974 fissa il limite delle esplosioni nucleari sotterranee a 150 chilotoni. Nessun accordo tuttavia è stato raggiunto per quanto riguarda le verifiche «in loco» degli arsenali militari. Accordo che secondo alcuni esperti è di essenziale importanza per un'efficace controllo della corsa agli armamenti.

Allo stretto riserbo sovietico ha fatto riscontro un atteggiamento meno reticente in campo americano. Il segretario di stato Kissinger ad esempio ieri ha sottolineato la portata dell'intesa facendo notare che essa permetterà ai funzionari americani di compiere ispezioni sul luogo delle esplosioni pacifiche sovietiche per verificare il loro vero fine. Ciò è tanto più significativo se si considera che sinora i sovietici si erano sempre opposti alle ispezioni in loco nel quadro delle attività nucleari dei due paesi.

A Washington comunque, dopo l'annuncio dell'accordo, ieri è stato fatto rilevare che c'è ancora un lungo processo prima che l'intesa possa essere redatta nella sua forma finale e quindi essere firmata. L'ambasciatore Walter Stoesser, che ha negoziato l'accordo a capo della delegazione statunitense, sarebbe invece compiaciuto per il passo avanti fatto nel quadro delle trattative globali USA-URSS per la limitazione e il controllo delle armi nucleari. Tanto più si tiene conto che per giungere a tale svolta, Stoessel e il suo interlocutore, il vice presidente della commissione per l'energia atomica Igor Morokhov, sono riusciti a mettersi d'accordo solo dopo 93 sedute infruttuose.

J. Kent

«Monocolo» in Brasile

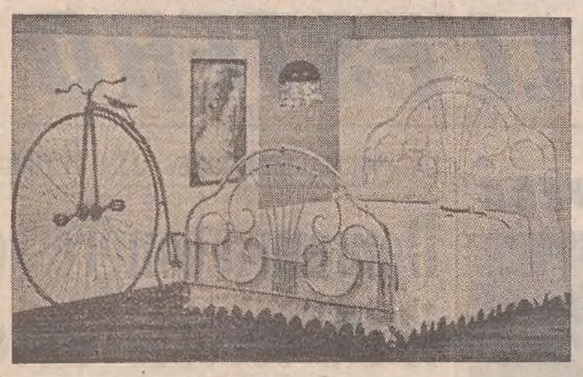


Telefoto Upi

Rio de Janeiro — L'ex presidente portoghese Spinola, detto «monocolo», è arrivato in Brasile dopo essere stato espulso dalla Svizzera per presunta cospirazione politica ai danni dell'attuale governo di Lisbona. Spinola fu cacciato dal Portogallo nel settembre del 1974 per aver tentato un «golpe» contro il governo filocomunista, allora presieduto dal generale Gonçalves

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali



LETTI D'OTTONE

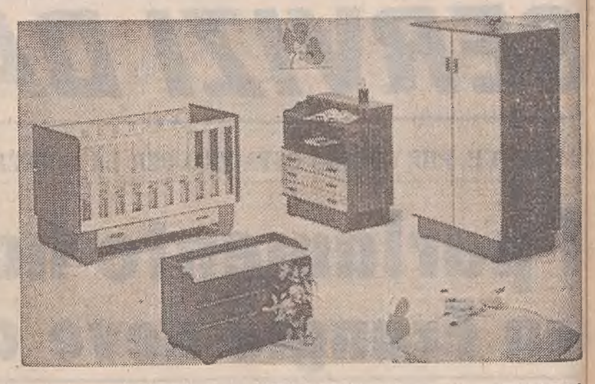
Il nostro argomento preferito, come è ormai noto, è stato quello dei materassi; ora lo abbiamo completato e arricchito con il suo naturale complemento: il letto d'ottone. Nel nostro negozio un vasto assortimento per servirvi sempre meglio!

NEL NOSTRO **DEPOSITO** TUTTA LA PRODUZIONE **permaflex** E LE FAMOSE RETI **ONDAFLEX**

(PERCHE' DORMIRE MALE ?)

CASA DEL MATERASSO

TRIESTE — VIA MADONNINA 7 — TELEFONO 761784



MOBILI E ARTICOLI PER L'INFANZIA

Box, seggioloni, passeggini, carrozzelle delle migliori marche

---

Azienda di credito operante in Emilia e Veneto cerca personale da inserire a livello di Responsabilità di Esattorie - Tesorerie.

REQUISITI RICHIESTI:

— età non superiore a 35 anni
— abilitazione alla funzione di collettore con iscrizione all'albo nazionale apposito (sarà data la preferenza ai candidati in possesso di laurea)
— consolidata e documentata esperienza nella funzione di collettore, almeno quinquennale
— provata capacità nella conduzione degli uomini

CONDIZIONI OFFERTE:

— inquadramento e retribuzione adeguati alle capacità ed all'esperienza possedute
— possibilità di positivi sviluppi di carriera

E' garantita la massima riservatezza
Saranno riscontrate tutte le candidature

Domande e curriculum dettagliato dovranno essere indirizzati alla:

Casella Postale n. 1065 PUBLIKOMPASS - 40100 Bologna

NUOVA ARREDOTECNICA S. p. A.

INDUSTRIA PER L'ARREDAMENTO
BASALDELLA DI CAMPOFORMIDO (Udine)
per attuare programma di sviluppo cerca:
2 GIOVANI PERITI MECCANICI militesenti
Telefoni 54064 - 22502 - 22622

PER UDINE E PROVINCIA

CERCASI

GIOVANE VOLONTEROSO, CAPACE
COLLOQUIO CLIENTELA, CULTURA ADEGUATA

PER VENDITA SPAZI PUBBLICITARI

per conto concessionaria

CONTRATTO ENASARCO

Manoscrivere referenziando a:
CASELLA PUBLIKOMPASS N. 4Z - 34100 TRIESTE

GLI OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE
(Ente Ospedaliero Regionale)

CERCANO

PERSONALE DIPLOMATO DI ASSISTENZA
(Infermieri professionali, Fisioterapisti ecc.)

da assumere ANCHE AD ORARIO RIDOTTO E PRESCINDENDO DAI LIMITI DI ETA', purché in possesso dell'idoneità fisica al servizi ospedalieri, con esclusione degli ex dipendenti pubblici che abbiano frutto dell'esodo anticipato per gli ex combattenti, profughi ecc.

Per informazioni rivolgersi personalmente (ore 10 - 12) o per iscritto alla Ripartizione Personale dell'Ente, via Stuparich 1, Trieste (stanza n. 55 - tel. 040/7363 int. 258)

LORENZA affitta Duino monolocale con servizi, completamente mobiliato contratto semestrale informazioni tel. 734257. 6357 I

LORENZA affitta Grispi soffitta modesta a persona sola non giovane 25.000. Informazioni Toro 4, 6357 I

MAGAZZINO mq 110 affittasi rione Altura telefonare al n. 820589. 6367 I

QUADRISTANZE cucina doppi servizi cantina completamente rinnovato zona residenziale affittasi STUDIO EMMEBI 68123. 1302 I

UFFICIO commerciale arredatissimo completo centrale 4 locali moderni riscaldamento centrale adatto anche ufficio legale cedo affitto cassa cambio attività. Tel. 225779. 6735 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richiesti
L Lire 130 per parola

A.A.A.G. APPARTAMENTI in affitto carchiamo per incarico nostra clientela affezionata. Referenze competente assistenza. Pregasi rivolgersi Amm.ne Adriatica Mazzini 30, Telefono 35598. 6785 L

A.A.A. ARGO S. Francesco 4, telefono 768163, cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria Clientela referenziata. Rapida affittanze senza alcuna spesa. 6777 L

A Monfalcone impiegato solo cerca modesto miniappartamento vuoto. Telef. 40115 ore ufficio. 257 L

CERCASI in affitto locale mq 100 circa adatto uso autofficina. Telefonare al 728049. 6852 L

CERCO affitto appartamentino comfort signora referenziata. Telefonare 793491. 6699 L

CERCO appartamento in affitto 2-3 stanze preferenza zona S. Giovanni. Telef. 754807. 6598 L

CERCO affitto 2 stanze servizi. Tel. 743629 ore 12-17. 6695 L

CERCO affitto appartamentino comfort mobiliato o vuoto non troppo periferico, Tel. 36179. 6744 L

CONIUGI anziani cercano alloggio minimo, max L. 80.000 mensili. Tel. 911124. 6875 L

CONIUGI cercano affitto villa, attico o appartamento. Tel. 51997 ore 20. 6474 L

DIPENDENTE ferrovie cerca affitto appartamento. Telef. 722855 tutti i giorni. 6613 L

DIPENDENTE Acegat cerca affitto appartamento piccolo stanza soggiorno e cucina nuovo o seminuovo prezzi modici. Telefono 762234. 6542 L

DIPENDENTE nota catena alberghiera, causa trasferimento a Trieste, cerca appartamento per propria famiglia max 90.000. Tel. 810707, 10-11.30 di oggi. 6723 L

DUE camere cucina servizi piani bassi cercano affitto coniugi anziani pensionati. Telef. 32247 ore pasti. 6642 L

GIOVANE coppia cerca appartamento 2-3 stanze servizi anche da restaurare massimo 100.000. Telefonare 417693. 6579 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento. Tel. 771020 Trieste. 6414 L

NEO laureato cerca appartamento centro 2 stanze stanzetta max 100 mila. Telef. 911563 lunedì dalle 13 alle 15. 6750 L

PERSONA occupata cerca soffitta, stanza ingresso indipendente, massimo 30.000. Scrivere Publikompass Cassetta n. 11 R 34100 Trieste. 6776 L

PROFESSIONISTA ample garanzie cerca villa salone 2-3 stanze giardino. Tel. 910324 ore pranzo. 6879 L

STATALI coppia cercano 2-3 stanze servizi sona tranquilla anche fuori Trieste. Tel. 730228 ore pasti. 6518 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Zilotto via Milano 16, tel. 52152, I piano, vendita di pellicce giacche di fine stagione. Visitateci. 6796 M

ABITO blu ragazzo cresima completo, taglia 40 vendo. Telefono 758016. 6890 M

ABITO sposa taglia 42-44 occasione, Telefonare 813561. 6815 M

AMPLIFICATORE Pioneer S A 500 A 15x2 W e diffusori Pioneer CSE 320 vendo lire 200.000, telefono n. 771646. 6835 M

CARTA parati partite magazzino anche pochi rotoli vendesi occasionissima. Tel. 422681. 6773 M

CEDESI Angora persona di cuore. Telef. 821360 mattino. 6724 M

CUCCE LEGNO NUOVE 35.000, TAGLIA GRANDE 410701. 6091 M

CUCCIOLI beagle, pechinese toy, barboncini nani, al Bestiario, via Einaudi 1 tel. 68016. 6616 M

CUCCIOLI cocker-spaniel bellissimi affare vendonsi razza pura. Telefonare 813259. 6627 M

CUCCIOLI cocker 60.000 troverete all'ivarnenio Padriciano tel. 226373. 6183 M

CUCCIOLO barboncino nano razza marrone vendesi tel. 790316. 6849 M

GENERATORE Mase, saldatrice portatile, trapanino elettrico, smerigliatrice per pavimenti occasionissima. Via Conti 9-1. 6712 M

GIBSON Lespaul Deluxe amplificatore Fender vendesi miglior offerente. Telef. 226437. 6679 M

VENDO allevamento canarini con attrezzatura da cova e voliera. Tel. 824358 dalle 9 alle 13. 6342 M

VENDO coppia fagiani dorati. Telefonare 813665. 6713 M

VENDO cuccioli siamesi. Telefonare 729656. 6580 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi pianoforti sale pranzo letto, telefono 31428. 6838 N

A.A. ACQUISTO orologi quadri tappeti mobili antichi moderni pianoforti. Telef. 68808. 6800 N

ACQUISTO cartamoneta da collezione numismatica Istria via S. Nicolò

BICCHIERI vecchi di tutte le foggie, anche semplicissimi, ed eventualmente oggettini graziosi comperarei. Telef. 767194. 6894 N

CARTOLINE compro scambio scopo collezione telefonare 416647. 1322 N

CERCANSI vaste 3-5 poltroncine con oschi mensole, poltroncine lavoro per salone. Tel. (040) 410194. 6560 N

FRANCOBOLLI nuovi usati collezioni buste cartoline monete aurea acquista collezionista. Scrivere Publikompass cassetta 40 Q, 34100 Trieste. 6624 N

FRANCOBOLLI lettere cartoline collezionista acquista giornalieri vecchi. Telefonare 824802. 6392 N

CAMERA letto singola antica completa, materasso molle rete coprirete nuovi lire 100.000 vendo telefono 733323. 1330 NN

CERCASI camera per ragazzi due letti armadio. Telefonare 34928. 1306 NN

MATRIMONIALE palissandro ottima vendesi privati telefono 750130 ore 12.00 - 15.00. 1332 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti prezzi bassi, salotto usato. Piccardi 49. 6073 NN

OCCASIONISSIMA vendesi soggiorno stile inglese, come nuovo. Telefonare dopo le ore 13 Monfalcone 74005. 274 NN

PIANINO eventualmente pianoforte, acquisterei. Tel. 54681, ore serali. 6778 NN

SOGGIORNO teak vendesi occasione. Telefonare 748776. 6606 NN

SOGGIORNO e libreria seminuovi occasione vendo via Romagna 28-4. 6691 NN

STANZA matrimoniale materassi Permaflex lavatrice frigorifero televisore vendonsi. Tel. 820123, 6692 NN

VASTO assortimento mobili lusso comuni troverete al mobilificio Bischer Istria 27 prezzi trattabili comode rate. Assortimento anche usato. Prezzi di stralcio. 6810 NN

VENDESI camera composta da armadio a tre ante con soprazoo e letto singolo. Telefonare al numero 416210. 6873 NN

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A.A.A. A 358 MILA lire camera completa tutto legno. A 725 MILA LIRE camere con giroletto radio e luci inoltre cucina e soggiorni favolosi a prezzi super scontati sono graditissimi i clienti che abbiano visitato altre esposizioni pagamenti ANCHE A RATE tutta la merce è nuova ed in garanzia e la troverete alla SERENISSIMA MOBILI via Barbariga 5 (Roiano) N.B. OMAGGIO di una scatola di vini pregiati per brindare alla buona salute della Pasqua 1976. 1323 NN

A. SGOMBERO abitazioni cantine; compero mobili altro. Tel. 750566.

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti antichi e moderni singoli. Poltrone, Grimani 1d.

DARWIL SpA valorizza i vostri rottami d'oro, paga fino lire 3600 al grammo secondo titolo e specie; disimpegno polizze. Piazza S. Antonio Nuovo 4, I piano. 6206 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Telef. 31230, chiamare dopo 16.15. 5575 O

ZANZARIERE brevettate, apribili, di facile applicazione, interamente in alluminio. Cima, Campoformido, tel. (0432) 699337. 800 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

AZIENDA agricola vende vino Merlot, Tocai. S. Vito al Torre telefono (0432) 997040. 123 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AD introdotti parrucchieri per uomo signora offresi in abbinamento interessante possibilità di guadagno, telefonare 775923 SAM via Rismondo 12, orario 10-13 15.30 - 19.30.

RAPPRESENTANTE piazzista cercasi per ingrosso alimentari. Telefonare 763977, 763288 ore ufficio.

AUTO, MOTO. CICLI
O Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA v.le Ippodromo 2. Disponibili autovetture d'occasione FIAT 500 L, 850, 850 special, 128, 124, 124 special, FORD Escort, Capri, Taunus, NSU 1000, Renault R8, Simca 1000 LS, GLS, S, 1301 S, CHRYSLER 160, FURGONE 1100. 7-4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. Se volete acquistare una Fiat rivolgetevi al nuovo Autosalone Zanetti e Porfiri di via F. Severo 65, tel. 54089 vetture pronta consegna. Massime valutazioni del vs. usato pagamento fino a 30 mesi senza cambiali. A tutti gli acquirenti in omaggio una autoradio. Aperto festivi. 111 Q

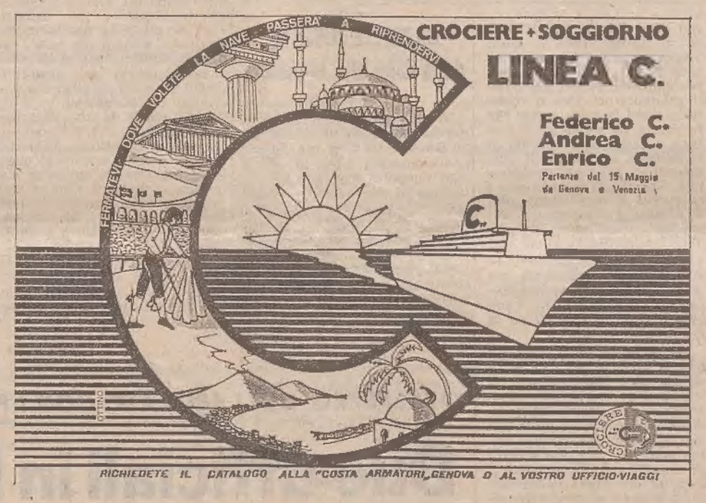
A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA MATRA CHRYSLER SUNBEAM SIMCA PADOVAN DE CARLI Sanzio 16: Lavarda 1000 74, Fiat 600 D, 126 72, 850, 127 71, 850, 1100 R, 124 Sport 68-70, Primula 68, Ford Escort 940 70, Opel Kadett 70, NSU 4L 70, 1000 C, Sunbeam 1250 TC, Simca 1000 68-69-70-71, 1100 GLS 72, 1100 Sa 72-73-74, 1301 S 71, Matra Bagheera 75. 6664 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO via del Bosco 20 telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO», Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 GT veloce 1974, 2000 berlina 1974 1973, 1750 berlina 1970, Alfetta 1,8 1974, GT Junior 1300 1974, 1300 supernuova 1974, Alfasud TI 1975, Alfasud normale 1975. Fiat 127 1972, 850 sport coupé 1970, 1100 R 1967, 124 special T 1400 1971, 125 special cambio automatico 1971, Opel Ascona 1200 1975. RENAULT 177 TL 1973, CITROEN CX 2000 1975. Visitateci!!! 6830 Q

A.A.A. AMERICAN 15 in offerta speciale a prezzi eccezionali fuoriborgo cinque persone. E' un motoscafo della Starcraft solo presso la Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24 Trieste. 1310 Q

A.A.A. PRIMAVERA nautica: alla Nuova Concessionaria Ford ordinate subito entro aprile, ritirate e pagate quando volete, potrete avere così lo sconto Bconcrnet fino al 20%. Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24 tel. 826181 Trieste. 10-4 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772123 vende usati in ottime condizioni ai prezzi migliori. 125 69, 124 coupé 68, 124 S 71, 128 71 70 69 e Rally 71, 124 S 69, Dyane 6 73, Mini 1001 73, Mini Minor MK3 70, 850 coupé 67, 124 67, Simca 1000, 500 L 70, 500 F 67 65. Lunghe rateazioni visitateci. 6895 Q



FRANCOBOLLI tematici per pacchettame quantità; altri Vaticano e diversi vendonsi. Telefonare ore pasti 0481-83927. 236 M

HIFI registratore Kenwood stereo vendesi. Telefonare 791540 feriali ore 13. 6763 M

NAIFS croati vendesi occasione Ivan Rabuzin Generalic Vecena], telefonare 64559. 6817 M

OCCASIONE vendo vestiti manteili donna metà prezzo. Telef. 413438. 6455 M

OGGETTI antichi quadri cartoline, ultime rimanenze, svendo occasione, causa cambio attività, possibilmente in blocco, o singoli. Via Felice Venezian 19 negozio solamente lunedì ore 18-20. 6888 M

SERBATOIO nafta 3800 litri seminuovo completo valvola misuratore, eventualmente caldaia bruciatore cedesi. Telef. 410308. 6730 M

SETTER inglese 1 anno femmina 60 mila vendo. Via Cesare Rossi 53. 6788 M

TAPPETI argamann 3 grandi 180.000, letto fine susta piumino grande 90 mila, 10 buonegrazie, ottone 150.000 Tel. 69459. 6781 M

VENDESI abito sposa occasione. Telefonare 910383. 6710 M

VENDESI tinello L. 50.000. Telefonare 676036 ore pasti. 6677 M

GIORNALINI album 1930-1960 Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon ecc., pago 200.000. Lino Pea, via Donoratico 43, Cagliari. 2370 N

LIBRI cultura, anche stranieri, collezioni periodici, acquisto sempre. MARINI, 84960, 64782. 6792 N

ROTTAMI ottone rame alluminio metalli tutti prezzi nuovi massimi acquistarei. S. Francesco 43, Telefono 764359. 6789 N

VENDESI occasione armadio Bidermaier con una porta lire 75.000 rivolgersi via Pietro Nobile 4, falegname. 6820 NN

VENDO armadio quattro porte in in teak con risalzo telefonare 744081. 1317 NN

VENDO soggiorno seminuovo. Telefonare dopo cena al n. 759149 - 723632. 6759 NN

VENDO soggiorno e cucinino componibile più mobile ingresso in ottimo stato telefonare 422264. 1326 NN

VENDO letto castello completo di molle ottimo stato, tel. 727509. 6819 NN

VENDONSI stanza letto singola, frigo Indesit. Telef. 821380 mattino. 6734 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ACQUISTO ORO ARGENTO disimpegno polizze, Corso Italia 28 primo piano. 6096 O

CONTROFINESTRE e veranda brevettate, in alluminio. Prima di acquistare controfinestre, interpellateci, troverete un modello efficace, elegante, economico, completo di zanzariera. Esclusiva della ditta Cima, Campoformido, via Zoritti 38. Tel. (0432) 699337. 800 O

CONDOMINIO AURISINA

PALAZZINA SIGNORILE IN ZONA VERDE APPARTAMENTI ACCURATAMENTE RIFINITI.

PREZZI D'OCCASIONE:

17.500.000: due stanze, cucina, servizi
19.500.000: due stanze, soggiorno con cucinino, servizi
25.000.000: soggiorno, tre stanze, cucina, servizi.
30.000.000: appartamento con mansarda.

POSSIBILITA' MUTUO - BOX AUTO DISPONIBILI

CONSEGNA OTTOBRE

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS

GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE - TEL. 617

COOPERATIVA S.r.l. «VITTORIA»



MOBILI ASSICURATI
SERIETA' — SICUREZZA — RAPIDITA'

TRIESTE, VIA ECONOMO, 1 - TEL. 040 - 61

ING. CASTAGNETTI &

10095 GRUGLIASCO - Torino (It

IMPIANTI TRATTAMENTO ACQU



CON I FILTRI **CUNO** A CARBONE ATTIVO OTTERRETE ACQUA SENZA LO SGRADEVOLE SAPORE DI CLORO, INODORE E SENZA IMPURITÀ

Per Informazioni:
telefonare al 30198 di Trie
via della Fontana 4/A

EDILZINI S.a.S.

vende appartamenti signorili nel complesso esclusivo «Giardino»

TRIESTE — Via S. Francesco - Via Carpison - Tel. 422

...difendiamoci dalla svalutazione con un investimento sicuro!



Impermeabile beige con interno in persiano tartaruga

Pellicceria Igor Oblati

TRIESTE - Via Barbariga 7/1 (Roiano) autobus 5

«pelli da tutto il mondo, per la donna in pelliccia»

VISITATECI E CONFRONTATE: I NOSTRI PREZZI SONO RIMASTI INVARIATI NONOSTANTE GLI AUMENTI !

	valore	realizzo
Visone Imperial Black	1.800.000	980.000
Visone Ranch	2.300.000	1.200.000
Visone pastello	2.300.000	990.000
Visone zaffiro	2.500.000	1.090.000
Persiano SW nero	900.000	540.000
Persiano SW marrone	950.000	590.000
Persiano Buk	700.000	290.000
Persiano grigio	850.000	490.000
Volpe della Patagonia	700.000	380.000
Volpe rossa canadese	1.500.000	750.000
Volpe Terra di Fuoco	950.000	590.000
Volpe tibetana	800.000	360.000
Castoro lontrato	1.000.000	560.000
Lontra	1.200.000	580.000
Weasel o visone cinese	790.000	380.000
Opossum Tasmania	720.000	380.000

TUTTE LE PELLICCE ACQUISTATE NEL NOSTRO NEGOZIO SONO ACCOMPAGNATE DA UN REALE CERTIFICATO DI GARANZIA E AUTENTICITA'

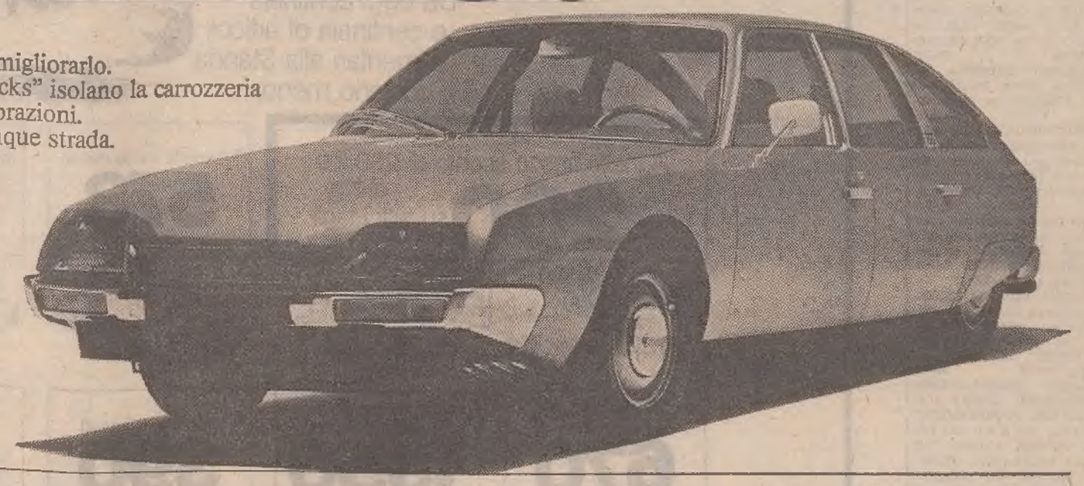


Pelliccia in castorino Tournaine

CITROËN CX DIESEL

E il mondo del diesel è cambiato.

CX Diesel, un nuovo modo di pensare al diesel. Per migliorarlo.
Prima di tutto la silenziosità. Nella CX, 16 "silent-blocks" isolano la carrozzeria dagli organi meccanici, eliminando completamente rumori e vibrazioni.
E con le sospensioni idropneumatiche corri via liscio su qualunque strada.
Poi l'elasticità del motore. Il diesel della CX è particolarmente brillante ed elastico soprattutto ai bassi regimi.
Infine la velocità. Il diesel della CX arriva tranquillamente a 146 Km/h, velocità di punta che è anche la sua velocità di crociera.
Tenuta di strada, confort, sicurezza sono le stesse di tutte le CX. Solo al momento di fare il pieno ti accorgi che è un diesel.



CX 2200 Diesel: 2175 cm³ 66 CV/DIN a 4500 giri/min., consumo 7,7 litri/100 km (norme CUNA)

In esposizione e vendita presso:

GORIZIA
PLAHUTA GILBERTO & C.
C.so Italia, 187/189 - Tel. (0481) 83555
Via Duca d'Aosta, 13

MONFALCONE
PLAHUTA GILBERTO & C.
Via Strada per Grado - Tel. (0481) 41101

TRIESTE
DINO CONTI
Via Coroneo (Ang. Carpison, 1)
Tel. (040) 762381 - Via F. Severo, 124

TRIESTE
PLAHUTA GILBERTO & C.
Via Brigata Casale, 1 - Tel. (040) 813242

CITROËN preferisce TOTAL

CITROËN CX DIESEL

AUTOSALONE Fiat di via F. [illegible] 65. Autovetture usate con [illegible]. Permute e rateazioni fino [illegible] mesi. Fiat 500 L 70. Autobianchi 112 E 73, 128 familiare 72, 128 [illegible] 70, 131 1.6 special 75, 124 berlina, NSU 4 L 71. VW Maggiolino 70, 850 berlina 67. Aperto fe- 800 Q

AUTOSALONE a rate vendo Fiat 500 F [illegible] 8 60 berlina 66, 850 coupé [illegible] sport 68-71. Telef. 773494. 6659 Q

LANCIA Fulvia coupé 1300 73 [illegible] officina via Cologna 4. 6605 Q

OCCASIONI 126 73 127 72 74 128 [illegible] 72, Mini 70 73 500 68 71 Escort [illegible] 71 1000 Ami 8 72 850 S 70 [illegible] 71, 1100 R 68 850 coupé 70 visi- Autosalone Trieste via Giulia 10 6605 Q

[illegible] 98 occasione perfetta. Uni- [illegible] telef. 271191. 6694 Q

AUTO vendesi 128 special nuova [illegible], tel. 742143. 6825 Q

AUTOEC Villa Vicentina settore [illegible] rasa erba a motore prezzi [illegible] visitateci. 6822 Q

AUTOEC Villa Vicentina sulla sta- Trieste-Venezia motori fuoribordo Johnson Mac Wankel barche [illegible] ricambi e accessori prezzi assoluta concorrenza rateazioni. [illegible] Rabuiese Muggia telefo- 271133 vendonsi occasione: Fiat [illegible] guida destra, 128 73 famiglia e normale 73-71, 850 coupé [illegible] 850 Racer Bertone coupé e [illegible], Ford Escort 71, Alfa 1750 e [illegible] 1600, Daf 33 Variomatic 72, 238 [illegible] 72, 750 pullmino e al- Facilitazioni pagamento, ritiro [illegible]. 6602 Q

ALFA Romeo spyder 1973 vendesi. [illegible] 762158 ore 9-12. 6889 Q

ALFA Romeo 1750 GT '71, accessoria- [illegible] perfetta privato vende. Visibile [illegible] Fiat via Roiano 6, telefono [illegible], domenica, lunedì. 6901 Q

ALFETTA 72-74, BMW 1600 2000 75, [illegible] Pupo Artisti 7. 6835 Q

ALFETTA 1,8 semestrale blu scuro [illegible] condizionata vende dipendente Alfa Romeo con garanzia. Telefono 759301. 6508 Q

ALFETTA 1,6 1975 impianto gas privato vende. Tel. 726286. 6524 Q

AMI-8 familiare 603 cc 1970 vende privato, telefonare 757670 ore serali. 6839 Q

APE 1985 ottimo stato vendesi, telefonare lunedì mattina 68521 o al 64493. 6846 Q

AUDI 80 GL 30.000 km perfetta 4 porte consumo 7,5 intermediari vende Franchi, via Romagna 34/2 vicino Tribunale. 6859 Q

AUDI 80 GT 74 ottimo stato semi- nuova vendesi anche dilazionata presso autosalone via Severo 34.

AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire. Telef. 812256. 6056 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 esclusivista di zona dei motoscafi e barche Fiart Dory Nautiplast, pilotina Solia, motori fuoribordo Johnson Mac British Seagull, gommoni Corsair Lomac, Affidatevi alla lunga esperienza. Vasto assortimento ricambi e accessori. Prezzi e qualità imbattibili! 12-4 Q

AUTONAUTICA Meriggi, tel. 767118. Corsi teorici pratici anche minicrociere per conseguimento patente velica. 6899 Q

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10. Concessionaria barche a vela CBS e Limit TCI, pilotine P 500 F, fuoribordo Tohatsu, gommoni Mirage e gommoni catamarani Semperit. Sconti eccezionali. 6899 Q

AUTOOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13 permuto rateizzo; Fiat 130 '72, 124 '72, 124 '71 '70 '67, coupé '73, Spider '73, 128 '72 '70 '69, Rally '72, coupé '72, 850 Spidèr '71, '68, 126 '74, Fulvia '71, BMW 1800 '70, Citroen GS '73, Simca 1500 '67, GLS '73 '72, Escort 940 '69, Mini '72 '69, Renault R8S '70, NSU 1200 '68, Alfa furgone F 12 '73, Honda 500 '75, Kawasaki 400 '75, Laverda 750 '73 '71. 6862 Q

AUTOSALONE Pupo Artisti 7 parallela corso Italia. Sportive Alfa Romeo 1300 junior, Fulvia coupé HF, 124 sport coupé 68-71, Giulia spider, 850 coupé sport; berline Alfa Romeo 2000 73, 1750, 1300 TI, Alfetta, BMW 75, 2000, 1600, Alfasud, Autobianchi 112 74, 128 73-70, 125 Special 70, Ford Capri, Escort, Mini Minor, 500 F, Fulvia 71, Simca 1301. Permute rateazioni. 9360 Q

BATTELLI pneumatici Zodiac e Novurania qualità e prezzi specialissimi. Adriaboats Grumula 2. 6892 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza e sconti eccezionali. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-4 Q

BICICLETTA pieghevole come nuova vendesi. Telefono 224180. 6885 Q

CABINATO vela 7,50 vetroresina cantiere Alav 4 posti letto cucina lavello wc marino Diesel Farimann 18 cv accessoriato visibile Svoc Monfalcone vendesi. Telef. (0481) 75866 ore serali. 258 Q

CAUSA partenza privato vende Giulia 1300 TI visibile via Flavia 21 Carrozzeria Splendor sig. Ardessi. Tel. 772590 lunedì - martedì. 6866 Q

CITROEN AMI 8 vende privato. Telefonare lunedì 64545. 6683 Q

CONCESSIONARIA Fiat via Locchi 28 127, A 112, 850 fam., 128 2-4 porte, 126, 500 R, Mini 69-72, Mini giardinetta 132 1800, Dyané 6. Festivi 9-12.30. 6754 Q

COUPE' 124 Fiat ottimo stato unico proprietario vendesi. Telefonare al 37103. 6853 Q

CHRIS-CRAFT disarmo motori avariati occasione vendesi. Telef. ufficio 768305. 6773 Q

CHRYSLER Simca 160 ottimo stato gommatura nuova autoradio unico proprietario vendesi. Telef. 210115 pomeriggi escluso domenica. 6719 Q

DINO coupé 2400 perfette condizioni privato vende. Telefonare 761863 6877 Q

FD deriva a vela legno lamelliare marino regata usato pochissimo vendo 700.000. Scrivere Publikompass cassetta 12 R, 34100 Trieste 6893 Q

F. FIAT Autosalone Zanetti e Porfiri, via Roiano 6: vendita vetture nuove, esposizione usato selezionato: 500 L 69 71; 850 68 coupé; 850 special 68 69 70; 128 69; 125 special 72; Lancia Fulvia 70; Ford 15 M 67; Ford 20 M impianto gas; Peugeot 204 71; Daf 67. Veicoli industriali, 850 familiare, 1100 T furgone 65, Opel Rekord familiare 67, occasione Transit Diesel 75. Aperto festivi, telefono 413337. 6901 Q

FIAT 128 3 p. sette mesi vendo km 7400. Telefonare 774297. 1290 Q

FIAT 850 67, Fiat 850 special 66-69 vendonsi anche dilazionate. Autosalone via F. Severo 34. 3-4 Q

FIAT 850 km 50.000 unico proprietario vendesi. Telef. 749121. 6697 Q

FIAT 500 in buone condizioni vendesi. Telef. 744505. 6543 Q

FIAT 500 D 850 1100 H 60 vendonsi occasione. Telef. 774744. 6681 Q

FIAT 128 4 porte vendesi, telefonare in mattinata. Tel. 743387. 6811 Q

FIAT 500 L 71, Fiat 750 67, Fiat 128 4 porte 69 ottimo stato vendonsi. Autosalone via Severo 34. 3-4 Q

FORD TRANSIT MOTORE E GOMME NUOVE VENDO L. 1.350.000. TELEFONO 203455. 1303 Q

FUORIBORDO Evinrude 40 HP come nuova occasionissima. Via Conti 9/1 5712 Q

GOMMONE Pirelli Laros 8 vendesi. Telefonare 54618. 6836 Q

GOMMONE Laros 15, telefono 273475 vendo. 6868 Q

GOMMONE «Novurania» motore Evinrude 15 HP completo accessori. Tel. 810080. 6840 Q

GOMME buone usate diverse misure. Fiat 600 ottima vendesi. 768235. 6768 Q

GOMMONI Hutchinson nuova serie modelli 1976 vende Autoservice Nadinovi, via Pecenco 6, tel. 741327. 6058 Q

IMBARCAZIONI a vela Comet, Edel, Albin; pilotine Gobbi, Solcio, Ilver; motoscafi Fjord, Solcio, Gobbi, Ilver; imbarcazioni minori Lord 300 e 330; canotti Pirelli, Shlinger; motori fuoribordo Evinrude; vendita e assistenza Autonautica Russo via Flavia 7 telef. 811351, lunedì aperto. 6678 Q

IMBARCAZIONI Gipsy, pilotina Diesel m 6,50 due cabine 4 cuccette frigo doccia cucinino, esente da immatricolazione e senza patente. Lunedì ultima possibilità di prenotarla senza aumento di prezzo. Visibile e prove in mare alla concessionaria Autonautica Russo via Flavia 7 telef. 811351, lunedì aperto. 6678 Q

LANCIA Fulvia GT ottima occasione. Telefono 415544. 6854 Q

LORD 330 Mercury HP 10 visibile molo Venezia domenica ore 10 - 12. 1301 Q

MAGGIOLONE cabriolet occasione, vendo. Telefonare ore pasti 93996. 6802 Q

MERCEDES Diesel 200 D modello '70 ottimo stato. Tel. 740843. 6812 Q

MINI Minor 1969 gommata assicurata vendesi. Telef. 71424 ore pasti. 6565 Q

MINI MK 3 ottobre '71 unico proprietario vendo. Telef. 411585. 6809 Q

MINI Cooper 1300 motore e gomme nuovi vendesi occasione. Telefonare 745221 giorni feriali 14-16. 6601 Q

MINIMATIC unico proprietario perfette condizioni privato vende occasione. Telefono 761863. 6877 Q

MOTO cross Maico 125 seminuova occasione vendo via della Valle 6 lunedì. 6666 Q

MOTORI fuoribordo Mercury 20 HP effettivi a prezzo convenientissimo ultime disponibilità. Adriaboats riva Grumula 2. 6891 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi e sconti imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-4 Q

MOTOSCAFO 5,20 fuoribordo Chrysler 70 HP immatricolato 1973 vendesi. Telefonare 208293 ore 14-16. 6887 Q

MOTOSCAFO Italcraft due motori rimesso a nuovo vendesi occasione L. 4.600.000. Trieste telef. 60096. 6519 Q

NAUTICA Sport via Giulia 78/C, telefono 51378, vasto assortimento accessori nautici, articoli per la pesca, motori fuoribordo, imbarcazioni vetroresina, lunedì chiuso. 1313 Q

NSU P4 70, VW Maggiolino 1200 68, Simca 1000 72, Mini Cooper 1300 vendonsi con facilitazioni pagamento. Autosalone Catullo Severo 34. 3-4 Q

NUOVA Agenzia Piaggio espone gamma Vespe, ciclomotori, Ciao, Bravo, Boxer, Gilera GB I. Permute, facilitazioni senza cambiali e senza anticipi. Strada di Fiume 19. Tel. 766880. 6753 Q

OCCASIONE vendesi Fulvia HF. Telefonare 773440, lunedì 16-18. 6771 Q

OCCASIONE vendesi Mini MK 3 '71 uniproprietario. Telefono 54069. 6818 Q

OCCASIONE privato vende 850 ottimo stato. Telef. 796884. 6562 Q

OCCASIONE vendesi Fulvia coupé 1300 km 28.000. Tel. 60683. 6645 Q

OCCASIONE Capri 71 perfetta accessoriata vendo 900.000 trattabili. Telefonare 71852. 6715 Q

OCCASIONI: 126, 127 3 porte, 128, 850 special, 850 coupé, 124 coupé, 125 special, Citroen 1000 GS, Mini 1000, Lancia Fulvia 2000 LX, Alfetta 1800 2000 berlina. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Flegl, strada di Fiume 19. Tel. 766880. 6753 Q

OCCASIONISSIMA Fiat 1100 R perfette condizioni gancio traino impianto stereo. Visibile Moreri 7-3, Lloan. 6819 Q

PEUGEOT 204 unico proprietario '71 perfetta, telefono 413337 domenica 10-12; lunedì. 6901 Q

PILOTINA Vega Johnson 20 HP occasione vendo. Telefono 759777. 6787 Q

PIANALE Volkswagen perfetto fuoristrada Dune-Buggy vendesi. Fabio Severo 88/A. 6768 Q

PILOTINA Cranchi 1976 con vela al terzo accessoriata, 1.700.000, telef. 767118. 6899 Q

PILOTINE fuoribordo metri 4,99 senza patente diverse versioni da 1.400.000 in poi. Esposte all'Adriaboats riva Grumula 2. 6891 Q

PRIVATO vende Fulvia coupé 1200 aragosta, miglior offerente. Telefonare 827427. 6829 Q

PRIVATO vende permuta rateizza Fiat 127 71, Citroen GS 1015 71, Giulia super 69, Tutte ottime condizioni, Tel. 795452. 6761 Q

PRIVATO vende pullmino 850 1970 revisionato. Tel. 797403. 6767 Q

PRIVATO vende 127 special 10.000 km, autorimessa Excelsior, androna S. Eufemia 5. 6808 Q

PRIVATO vende Vespa 50 special rossa. Tel. 820536, 13-16. 6711 Q

PRIVATO vende 850 coupé. Feriali 93872. 6567 Q

PRIVATO causa trasferimento vende Prinz 4L ottime condizioni. Via Hermet 1 tel. 726384. 6745 Q

ROLLER piccola seminuova ottimamente accessoriata visibile pomeriggio campeggio Sistiana, vendo. Telefonare 729079. 6815 Q

ROULOTTE 3 posti frigo veranda con cabina vendo. Telef. 775332, mattinata. 6720 Q

ROULOTTE Graziella vendo. Telefonare 736128. 6722 Q

ROULOTTES d'occasione vari modelli presso Nauticaravan Rio Ospo Muggia telef. 271256. 6803 Q

SCIROCCO 1100 L km 4000 seminuova accessoriatissima vendesi solo contanti. Visibile «Junior 2000» via Piccardi 17 martedì in poi. 6449 Q

SCHERIF lusso 1974 gabinetto cucinino, tre vele fuoribordo 5 HP, tel. 767118. 6899 Q

SENSAZIONALE! Pilotina Solia m 4,98, la barca ideale che si guida senza targa e senza patente, ma con 2 cuccette, tanta sicurezza, tanto spazio, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vele. Concediamo particolari sconti. In visione presso l'automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-4 Q

USATO alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24. Telef. 826181 Trieste. Escort 940 '70, Escort 1100 XL '70, Escort 1300 GT '72, Taunus 1300 XL '71 '73 '75, Fiat 600 D '65, 650 '67 '69, 850 Special '68, 1100 R '67 '68, 124 '68, 125 Special '70, 128 '70 '71, 127 '71, Alfa Romeo 1300 TI '68, Sumbeam fam. '73, Simca 1000 '68 '74, Simca 1301 '68, Flavia 2000 '70, Mini MK3 '70, Dyane 6 '74 e altre ancora. 10/4 Q

VENDESI Fiat 128 1100 tre anni uniproprietario 1.400.000, Telefonare 32832, 9-12, prova. 6742 Q

VENDESI moto CZ 125 nuova. Telefonare 220242. 6420 Q

VENDESI Fiat 124 Abarth rally anno 1975 km 14.000 perfetta lire 3.600.000, anche ratealmente. Tel. 754630 o 764481 dalle 10-12 o 17-22. 6774 Q

VENDESI motoscafo fuoribordo motore Evinrude 50 ormeggio Grignano. Telefonare 228335. 6690 Q

VENDESI barca QR 6,80 7 vele motore fuoribordo 5 cv. Tel. 796016 e 93391. 6597 Q

VENDESI pullmino 850 ottimo stato. Telefono 416016. 6874 Q

VENDESI Fiat 850 Special perfetta. Telefono 30219 Salita de Montanelli 1/A. 6869 Q

VENDO Moto Benelli 250 2C. Telefonare al 212155. 1316 Q

VENDO Citroen D super 2000 ottime condizioni. Telefono 749877. 6838 Q

VENDO Alfa Romeo GT 1300 72. Telefonare 794349 6721 Q

VENDO Kadett City 8 mesi garanzia 1.500.000 contanti. Tel. 413721 ore 18. 6728 Q

VENDO KTM 125 1 anno buono stato telefono 825301 ore serali domenica e lunedì. 1312 Q

VENDO motore Mini Cooper completo perfetto telefono 827421. 6829 Q

VENDO Suzuki 380 73 km 5000 originali tel 817368. 6804 Q

VENDO Cimatti motocross cinquantino. Telefono 825509. 6881 Q

VENDO Vespa 200 rally ottimo stato e ciclomotore come nuovo visibili concessionaria Guzzi via Severo 18. 6780 Q

VENDO 850 S ottime condizioni 320 mila occasione telefono 827427. 6829 Q

VENDO 850 sport coupé 68. Telefono 93505. 6858 Q

VENDO Capri 1300 del '73 1.300.000 trattabili. Telef. 749532 ore 19-20. 6101 Q

VENDO 850 67 L. 450.000 ottime condizioni. Riva Tommaso Gulli 8 pompa Mobil, fino ore 12. 6670 Q

VESPA 50 nuova 250.000 vendesi, tel. 757797. 6896 Q

VESPA 50 vendesi. Telef. 415543. 6660 Q

VESPE Ciao Bravo Boxer Gilera rateazioni speciali senza acconti. Prenotatevi immediatamente presso Piaggio agenzia tel. 764127. 5966 Q

VETTURETTA guida senza patente motoretta 50 vendo lunedì telefono 415022. 6790 Q

KAWASAKI 500 73 vendesi. Telefonare 825778. 6916 Q

500 L blu ottima vendo, telefonare al 762743. 1333 Q

500 perfetta vendo. Rivolgersi carrozziere Bucovaz via della Tesa 47. 6556 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari varie categorie, tel. 68317 orario 9.30 - 21.30 - 17-19. 6629 R

A.A.A. PRESTITI rapidamente procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza, tel. 60285. 6450 R

A. TRATTORIA rinomata con giardino vendesi compreso condominio. Telefonare 38389. 6860 R

ALBERGO ristorante di recente, costruzione in zona turistica di sicuro lavoro vendesi prontamente licenza e arredamento completo lire 120.000.000. Impostazione dei locali di facile controllo per lavoro con poche persone competenti nel ramo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 R 34100 Trieste. 1318 R

BAR con tabacchi diretti tutte licenze cibi caldi con possibilità pizzeria vendesi, telefonare 772345.

CEDESI in affitto negozio nautica bazaar articoli da spiaggia, Sistiana 209176 ore pasti. 6704 R

CERCASI osteria o buffet in gestione, tel. 31919 lunedì. 6729 R

CERCO negozio centrale borsette o pelletterie. Scrivere Publikompass cassetta 40 P, 34100 Trieste.

DAREI in gestione drogheria profumeria, telefono 417749. 6696 R

DESIDERIAMO contattare persona desiderosa esprimere proprie capacità bravura negozio parrucchiera da gestire. Interessante ricavo, trattasi di negozio avviato da anni, commercialmente molto valido, tel. 742338 dalle 20 alle 22.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia piazza Tommaseo 2. 6610 R

LAVASECCO avviatissima privato vende. Scrivere a cassetta Publikompass 31 Q, 34100 Trieste.

MONFALCONE vendesi bar pizzeria ottimamente avviato. Telefonare al 72403 ore pasti. 273 R

MONFALCONE Marina Julia cond. Battello vendesi licenze frutta verdura alimentari bombole gas e affittasi locale stesso. Trolese via Granatieri 4/D Ronchi. 264 R

OSTERIA con cucina posizione centrale ottimo lavoro, vendesi. Intermediari. Telefonare 755485.

PULISECCO vendesi causa impegni familiari. Telefonare in mattinata 414088. 1326 R

SOCIETA' vende importante caffè centrale. Scrivere Publikompass cassetta 49 Q, 34100 Trieste. 6716 R

TRATTORIA con giardino superalcoolici avviata vendesi. Telefonare al 731718 o al 796478. 1331 R

VENDESI drogheria con vasta li- Rozzol, tel. 54112. 6369 R

VENDO latteria lire 900.000 zona cenza telefonare dalle ore 13 alle 15 723306. 1308 R

CASE, VILLE, TERRENI
Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia 1-2-3 stanze soggiorno, tutti comforts. Rivolgersi Impresa Porfirio, telefono 273839 orario 10-13 - 17-19 escluso sabato. 17/4 S

A.A.A.A.A.A. I MULINI centro residenziale di MUGGIA. Appartamenti monovano 2-3-4 stanze accessori, zona verde. Ufficio vendite Muggia via d'Annunzio 61, tel. 273839 orario 10-13 - 17-19 escluso sabato. 17/4 S

A.A.A.A.A.A. GIUSTINELLI piano 5.o libero panoramico golfo salone 2 stanze stanzetta ogni comfort 2 poggioli vendesi, telefono 795974. 4/4 S

A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3 - 61512 - 38102 vende: SANZIO piano 4.o tutti comfort ottimo investimento 2 stanze cucina servizi terrazza. GIULIA piano 3.o libero 3 stanze bagno. MONFALCONE primingresso mq 90 tutti comfort giardino. 4/4 S

A.A.A.A.A.A. ISTRIA 64 occupati camera cucina WC 4.500.000 visitabili feriali 14-16 piano 2.o Alfieri, fuori orario 795974. 4/4 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo prontingresso 5 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale vendesi, telef. 38927. 6514 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI zona Brigata Casale, in palazzine panoramiche con garage, diverse grandezze e consegne. Massima tranquillità e verde. Vende direttamente Impresa Costruzioni, telefono 37973. 6671 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5.50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l' autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, due poggioli, centralinafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 822371 feriali 9 - 12 e 15-19 (compreso sabato). 6684 S

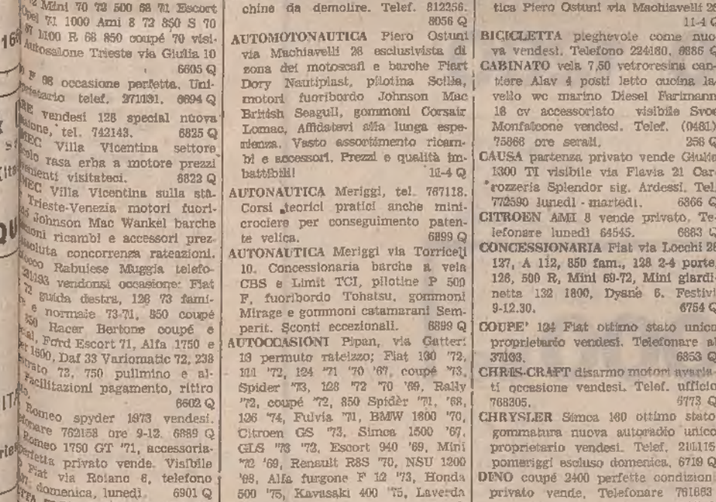
A.A.A.A.A.A. OCCASIONE LIBERO stanza soggiorno cucinino bagno cantina vendesi 9.800.000 ADATTO INVESTIMENTO CAPITALE Immobiliare Argo S. Francesco 4 telefono 768163. 6777 S

A.A.A.A.A.A. SCAMBIASI appartamento MONFALCONE 4 stanze cucina bagno poggiolo conforts modernissimi affitto 80.000 con appartamento TRIESTE 3 stanze cucina bagno in posizione centrale telefonare 768163. 6777 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI prossimo inizio costruzione appartamenti da due, stanze, cucina bagno WC, poggioli, posto macchina, centralterno, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 6684 S

A.A.A. APPARTAMENTO libero centrale ogni comfort vendesi, telefonare 37973. 6671 S

A.A.A. VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI da due e tre stanze, cucina, servizi, tutti comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 6684 S



EDI MOBILI
VIA G. DI VITTORIO, 12/1
TRIESTE - TEL. 813301

STANZE
SOGGIORNI
SALOTTI
CUCINE
INGRESSI

NUOVA APERTURA
GRANDE MOSTRA

Tutto per l'arredamento moderno e in stile
articoli selezionati e PREZZI BUONI

Garanzia e assistenza da personale qualificato.
Ritiro dell'usato e buone valutazioni.
VISITATECI O TELEFONATECI e una macchina sarà a vostra disposizione

D + T + S
D'ORSO = Frutta scelta
TRIESTE

Le migliori arance della Sicilia

le trovate in tutti i supermercati delle Coop. Operaie e nei migliori negozi. Preferitele!

AUTOTASSAZIONE

La **Banca Cattolica del Veneto** comunica agli interessati che presso i propri sportelli si ricevono i versamenti relativi al pagamento **dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF).**

Tutti gli Uffici sono a disposizione della clientela per risolvere ogni dubbio dei contribuenti circa la corretta compilazione del modulo di delega.

Banca Cattolica del Veneto

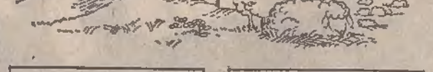
E' Pasqua.
Gli Alimentari Standa costano meno.



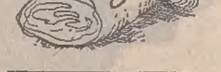
Proprio così, guarda. Da oggi centinaia e centinaia di articoli alimentari alla Standa costano meno.

E per Pasqua grandi occasioni a prezzi speciali.

Agnello fresco sconto di 200 lire al Kg. su tutti i tagli **200**



Prosciutto crudo Parma **578** l'etto



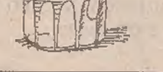
Salametto campagnolo **214** l'etto



Asti Spumante d.o.c. **580** cl. 77



Punt & Mes **1580** 1 litro



Tortellini freschi sacchetto **670** gr. 500 netto



Champignons sott'olio in vaso ermetico **1350** gr. 580 netto



Piselli fini surgelati **390** gr. 350 netto



6 uova fresche, **400** gr. 65/70



Gelato Motta vaschetta "Preziosa" gusti assortiti **700** cc. 650



Insalata russa fresca, con uova **850** vassoio gr. 500 netto



Colomba Milano **1450** gr. 715

Colomba Oscar **1600** 1ª qualità - gr. 715



Funghi freschi champignons **105** l'etto



Toscanella Chianti Putto "Fattoria S. Ermo" **890** 1 litro e 3/4 - v.p.



Brandy René Briand **1780** cl. 75



Olio di semi di soia lattina da litri 5 **2450**



Burro "Trevalli" **1350** gr.500



Spezie e aromi "Alceste" **1450** mobiletto 5 vasetti



Pepsi-Cola **150** lattina cl. 33



Fernet Branca Menta **2380** cl. 75



Uova cioccolato fondente "Venchi Unica" **1200** gr. 130



Antipasto sott'olio in vaso ermetico **1000** gr. 580 netto



Caffè Splendid **760** lattina gr. 200 netto



Bitter "S. Pellegrino" formato famiglia **230** cl. 33



Vasto assortimento di uova pasquali delle migliori marche: Motta, Alemagna, Ferrero, Venchi Unica, Pernigotti, Dulciora da **500** a **4000** lire



GRUPPO MONTEDISON STANDA

A.A. AGLI amanti mare, campeggio, natura, velo-nautica, pesca, vendonsi campielli terreno su costa laguna navigabile Aquileia; con strada, acqua, elettricità. Affittansi posti barca su nuovo porticciolo turistico, foce fiume Aussa. Prezzi popolari. Ottime caratteristiche, sicuro sviluppo. Vacanza, Velosport, Agriturismo. Scrivere: Rovere, via Colloredo Udine.

A.C. BAIAMONTI vendonsi appartamenti occupati 1-2-3 stanze cucina bagno alcuni con giardino proprio ascensore riscaldamento. Facilitazioni pagamento. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6801 S

A.C. GATTERI occasione vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina servizi Immiobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636.

A.C. GRADO CENTRO lungomare condominio lussuoso «AL MARE» vendonsi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento aria condizionata ascensore ESENTE MEDIAZIONE Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6801 S

A.C. LOCALI OCCUPATI IN PALAZZO CENTRALISSIMO VARIE GRANDEZZE ADATTI QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE POSSIBILITA' MUTUO INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4, TEL. 62636. 6801 S

A.C. MAGAZZINO GATTERI 100 mq affittato 50.000 mensili vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6801 S

A.C. MAGAZZINO CADORNA 120 mq occupato vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 6801 S

A.C. VICOLO OSPEDALE MILITARE vendonsi appartamenti occupati 2 stanze stanzetta cucina bagno wc riscaldamento autonomo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6801 S

A.I. DUINO. Camera saloncino cucinino bagno riscaldamento con REGOLAZIONE PROPRIA. Vendesi PRONTENTRATA 23.000.000 ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777.

A.I. MAGAZZINO zona MONTEBELLO. Coperto con soppalco e ufficio e terreno recintato. Totale mq 300. Uso deposito o officina. Vendesi LIBERO. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 6648 S

A.C. PALAZZO CENTRALISSIMO CON ASCENSORE CORSO ITALIA VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI DA 150 A 300 MQ POSIZIONE OTTIMA ANCHE PER UFFICI E AMBULATORI POSSIBILITA' MUTUO INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4, TEL. 62636. 6801 S

A.I. ALTIPIANO AURISINA palazzine costruzione rifiniture extra 1-2-3 stanze saloncino servizi ogni comfort MUTUI FINO 75% VENTENNALI. Informazioni ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 6648 S

A.I. COMMERCIALE. Seminuovo, 2 stanze soggiorno servizi poggioli ascensore box auto. Vendesi PRONTENTRATA 31.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777.

A.I. LIGNANO PINETA centro, 2 monovani MOBILIATI attigui vendonsi. Informazioni ESPERIA via Battisti 4, tel. 750777. 6648 S

A.I. OPICINA VILLE SIGNORILI NUOVE 4 stanze salone tripli servizi cantinetta rustica porticato e giardino, Informazioni ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 6648 S

A.I. PICCARDI. 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta vendesi. PRONTENTRATA. Facilitazioni. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 6648 S

A.I. SERVOLA bellissimo PRONTA entrata 2 stanze saloncino cucina bagno terrazze ogni comfort posto auto cantina, CONTANTI 17.000.000 RIMANENZA MUTUO 20 ANNI. Informazioni ESPERIA Battisti 4 telefono 750777. 6648 S

A.I. STADIO - PONTICELLO. Nuovi camera saloncino cucina bagno terrazze centralnafta. MUTUO FINO 75% 20 anni. PRONTENTRATA. ESPERIA Battisti 4, telefono 750777. 6648 S

A.I. STRADA FRIULI pressi FARO. Ultimo piano con VISTA MARE MERAVIGLIOSA 2 stanze salone servizi centralnafta vendesi facilitazioni LIBERO. ESPERIA Battisti 4 telefono 750777. 6648 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33/37 condominio BELVEDERE appartamenti 2-3-4 stanze, accessori, cantina garages. Mutui agevolati. Vendita visione progetti AGEP Zanetti 1. 6649 S

A. ACIT. Appartamento in palazzina soleggiatissimo, inizio ROMAGNA, salone, 4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze. Altro CORONEO 320 mq adatto ufficio - abitazione. S. Lazzaro 3. Tel. 68810.

A. ACIT. BARRIERA. Vendesi appartamento 2 stanze, cucina, bagno. SERVOLA 3 stanze, cucina, bagno, nuovo. Contanti 8.000.000, resto mutuo, S. Lazzaro 3 Tel. 68810. 6880 S

A. ACIT. CASETTA BORGO TERESIANO 2 stanze, cucina, 7.000.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6879 S

A. ACIT. CATULLO vendesi signorile attico con mansarda, salone, 3 stanze, doppi servizi, finiture extra. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6880 S

A. ACIT. CONSEGNA GIUGNO. Vendonsi ultimi 2 stanze, servizi. Altri salone, 2-3 stanze, soleggiatissimi, vista mare. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6880 S

A. ACIT. OCCUPATI per investimento vendonsi appartamenti zone: SAN GIACOMO stanze, cucina, wc 5.200.000. XX SETTEMBRE 2-3 stanze, cucina, bagno. GIULIA 2-4 stanze, servizi da 10.000.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6880 S

A. ACIT. SCOGLIETTO vendesi appartamento due stanze, cucina, bagno, riscaldamento, 16.500.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6879 S

A. ACIT. SIGNORILI zona residenziale vendonsi ultimi salone, 2-3 stanze, doppi servizi, aria condizionata, garage, giardino. S. Lazzaro 3, Tel. 68810. 6879 S

A. ACIT. VALMAURA nuovb 2 stanze, cucina, bagno, tutti cimfort. REVOLTELLA stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. DREHER salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, tutti comfort. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6879 S

A. ACIT. VIA ISTRIA. Ultimi appartamenti vendonsi stanza, soggiorno, cucinino. Altro 3 stanze, cucina, servizi. Contanti 9.000.000 resto mutuo. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6879 S

A. ACIT. 13.000.000 contanti vendesi nuovo 4 stanze, cucina, servizi, comfort, primentrata. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6880 S

A. SISTIANA bellissima mansarda 2 stanze soggiorno caminetto cucina bagno cantina box giardino tutti comforts' vendesi 29.000.000. Telefonare 0481-73160. 6880 S

A. VENDO FABIO SEVERO piano alto 2 stanze cucina bagno poggiolo comforts. Tel. 36765. 6863 S

A. VENDO. COMMERCIALE consegna 1977 appartamenti in palazzina panoramica. Tel. 36765. 6863 S

A. VENDO PARAGGI ROIANO mini-appartamento seminuovo. Tel. 36765. 6863 S

A. VENDO OPICINA primo ingresso appartamento con mansarda giardino box. Tel. 36765. 6863 S

A. VENDO ZONA FORAGGI bistanze cucina bagno poggioli 15.000.000. Tel. 36765. 6863 S

A. VENDO VARIE ZONE terreni edificabili e agricoli. Tel. 36765. 6863 S

A. VENDO SAN GIOVANNI bistanze stanzetta cucina bagno wc giardino. Tel. 36765 6863 S

A. VENDO ZONA OSPEDALE 4 stanze cucina bagno terrazza. Telef. 36765. 6863 S

ACQUISTASI ufficio centrale I - II piano 200-300 mq preferibilmente occupato. Immobiliare Italia 61512. 4-4 S

ACQUISTO casetta o appartamento anche fuori Trieste telefon. 35984. 6788 S

APPARTAMENTI varie misure in nuova costruzione consegna luglio-agosto '76 vende direttamente impresa. 747806, 741375, 750636. 5352 S

APPARTAMENTI nuova costruzione consegna estate '76 da lire 19 milioni 500.000. Vendite dirette telef. 741375, 741806, 750826. 6037 S

APPARTAMENTI pronti liberi atrio 3-4 stanze rifiniture accurate Impresa vende direttamente. Conti 26 telefono 31830. 5579 S

APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi condizioni, prezzi, mutui particolarmente vantaggiosi, palazzine PARCO VILLA OPICINA prime consegne novembre. Ing. Bettara, Donota 4 tel. 64412. Cantiere via Salici. 6687 S

APPARTAMENTI tipo residence nuovi centro città cucine e bagni modernamente arredati vende costruttore. Telefonare 772319. 6731 S

APPARTAMENTI nuovi vecchi 2 - 3 stanze liberi occupati cerco urgentemente sopro investimento. Tel. 733824 ore pranzo. 6879 S

APPARTAMENTO vende privato: due camere cucina bagno ripostiglio: 16.000.000 trattabili tel. 753293. 6813 S

APPARTAMENTO lussuosissimo via Rossetti ampia anticamera salone pranzo cucina 3 camere doppi servizi terrazze ripostigli riscaldamento e acqua centralizzata mq 174 vendesi. Telef. 741475 dopo le ore 16. 050112 S

APPARTAMENTO lussuoso 3 stanze doppi servizi cucina ripostiglio centrale vende libero Alabarda telefono 730051. 6464 S

APPARTAMENTO occupato moderno 4-5 stanze tranquillo acquisto. Tel. 729417 dopo ore 18. 6581 S

APPARTAMENTO signorile Belamenti saloncino stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore posteggio macchina vende Immobiliare Civica via S. Lazzaro 10. 6662 S

APPARTAMENTO libero camera cucina soggiorno e servizi centro Monfalcone vendesi. Telef. (0481) 6242 ore pasti. 228 S

ATTICO panoramico zona signorile tutti 4 comfort box per macchina privato vende. Scrivere Publikompass cassetta 35 Q, 34100 Trieste. 6573 S

BARCOLA residenza Poggio a Mare primo ingresso consegna prevista in settembre privato causa trasferimento vende bellissimo 3 stanze salone ampie terrazze cantina posto macchina 150 metri quadri. Si cede anche progetto di arredamento completo fatto da primario architetto con relativi preventivi dei fornitori rifiniture eccezionali, condizioni di pagamento e mutuo. Telefonare 827368. 6630 S

BELLISSIMI appartamenti pressi Villa Revoltella dotati tutti comfort in palazzine garage giardino vende direttamente impresa tel. 60725. 6077 S

BORGO Teresiano 5 stanze stanzetta cucina doppi servizi riscaldamento ascensore completamente rimnovato vende Immobiliare Civica via S. Lazzaro 10. 6662 S

CAMBIO appartamento 140 mq due stanze salone bisérvizio terrazza garage e tutti comfort moderni in palazzina zona verde vicolo Rose alto vista mare ultimo piano con similare o più modesto Opicina. Interessati scrivano dettagliando Publikompass cassetta 33 Q, 34100 Trieste. 6556 S

CAMERA pianoterra indipendente attualmente ufficio acqua industriale telefono vendo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9 R 34100 Trieste. 1325 S

CERCASI locali uso ufficio anche appartamento 5-6 stanze in locazione o acquisto I piano in stabile Borgo Teresiano o vicinanze Telefonare 60919 ore 16 - 18.30.

CERCASI quartierino bella posizione costiera mare in affitto o da acquistare telefono 37148 ore pasti. 1309 S

CERCHIAMO urgentemente per nostri clienti appartamenti case terreni con o senza progetto in vendita o permuta. Il Tetto telefoni 741594, 722338. 12-4 S

GINNASTICA 41 vendesi rimodernati 3 stanze cucina bagno 14 milioni visitabile lunedì martedì ore 11 - 12. 6758 S

GRADISCA villa con parco 3 stanze salone cucina bagno mansarda cantina vendesi. Telefonare 73160 Monfalcone. 6860 S

GRADO. Vendiamo appartamenti, varie zone, possibilità mutuo. Tutti comforts. Vista mare. Riscaldamento. Aria condizionata. Agenzia «Buone Vacanze», Morari 44, telefono 30112. 6675 S

GRADO. Vendonsi appartamenti vario tipo a Grado-Pineta, Città-Giardino e Grado centro. Vendesi rustico 6 stanze e 800 mq terreno parzialmente costruibile periferia Fiumicello. Per informazioni rivolgersi: Agenzia «Tre Venezie» Grado Pineta, tel. (0431) 83003, 050123 S

GRADO zona centralissima viale Europa Unita accanto al «Sans Souci» vendiamo appartamenti pronta consenga, con ascensore, riscaldamento autonomo. Telefonare ore ufficio: a Monfalcone 74404, oppure 74254, a Trieste 54831. 261 S

GRADO Pineta appartamento lussuoso salone 3 stanze doppi servizi 2 terrazze posti macchine giardino direttamente sul mare vendo. Telefonare (040) 30380. 6568 S

GRADO. Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende ultimi appartamenti Centro-Grado, Città Giardino, nei pressi stabilimento sabbiature, e Grado Pineta, possibilità mutuo. 800 S

GRADO Pineta vendo appartamento soggiorno camera servizi largo terrazzo vista mare. Per informazioni telefonare a Grado: (0431) 81485.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti zona Campanelle. 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi, poggioli, posto macchina. Altro zona Commerciale, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo con vista mare. Galleria 4.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zone Barriera e Giulia 3, stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli. Centralnafta. Galleria 4. 6661 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni occupati zone diverse, 1-2-3-4 stanze, cucina servizi. Altri per investimento capitale con ottima rendita. Galleria 4.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero causa trasferimento, zona D'Annunzio, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, centralnafta. Galleria 4. 6661 S

IMPRESA Canarutto pressi Villa Sartorio vende appartamenti in palazzina splendida vista, varie grandezze, tutti comforts, giardini privati. Mutuo, Via Donota 3, telefono 60251, 38827. 6513 S

ININTERMEDIARI vendesi occasione a Grado Pineta bellissimo appartamento arredato due stanze letto soggiorno cucina bagno due terrazze vista pineta ascensore posto macchina coperto lire 24 milioni telefonare 725262. 1314 S

LOCALE libero vendesi. Telefonare ore pasti 910394, tutti giorni.

LORENZA vende centrale 3 stanze cucina bagno. Informazioni tel. 734257.

LORENZA vende bellissimo ultimo piano Opicina prontingresso 2 stanze cucina servizi tutti comforts. Informazioni Toro 4, tel. 734257.

LORENZA vende bellissimo (vista mare) Rozzol 3 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazza comforts garage. Informazioni telefono 734257. 6857 S

LORENZA vende bellissimi S. Rocco Muggia a 200 m dal mare 2 stanze o 3 stanze rifiniture servizi comforts. Informazioni Toro 4. 6857 S

MAGAZZINO centrale vendo libero. Tel. 750836. 14/4 S

MONFALCONE vendonsi due negozi zona centro sicuro investimento. Telefonare 75130-75088. 269 S

MONFALCONE in palazzina nuova ultimo piano appartamenti soleggiati stanze soggiorno doppi servizi. Agenzia Alfa 41807. 271 S

MONFALCONE e Staranzano appartamenti nuovi varie grandezze prezzi unici tutti comforts. Agenzia Alfa 41807. 271 S

MONFALCONE attico centralissimo tre stanze soggiorno cucina doppi servizi. Agenzia Alfa 41807. 271 S

MONFALCONE centro tristanze servizi ascensore secondo piano. Agenzia Alfa 41807. 271 S

MONFALCONE Agenzia Alfa 41807 cerca appartamenti case ville rustici, terreni edificabili agricoli fino a 60 ettari. 271 S

MONFALCONE attico centralissimo videocitofono aria condizionata mutuo 6% vende Agenzia Alfa, viale S. Marco 55, tel. 41807. 271 S

MONFALCONE e vicinanze ville terreni rustici vigneti vende Agenzia Alfa 41807. 271 S

MONFALCONE centralissimo (mercato) prontingresso piano alto quattro stanze cucina servizi garage mq 120 vende privato. Telefonare 0481-75247-74910. 270 S

MONFALCONE privato vende in palazzina quattro alloggi tre camere servizi balcone garage affittati 18 milioni cadauno. Telefonare 72477.

MONFALCONE nuovo centrale saloncino stanza stanzetta doppi servizi vendesi. Telefonare 60329 ore ufficio. 6878 S

MONFALCONE villa quattro stanze, servizi, comfort, libera, vendesi. Informazioni Trieste 732298 immobiliare Crispi 9. 6706 S

OCCASIONE alloggi da 5.000.000 trattabili, occupati, con abbinamento locali vuoti. Ultimo piano piazza San Giovanni 4. Visite sul posto ore 10 alle 12, escluso sabato e domenica. 6639 S

OCCASIONE centralissimo libero doppia entrata quattro vani ww, vendesi. Tel. 820261. 6570 S

OCCASIONE vendesi Padova villa due appartamenti indipendenti, giardini, garage. Telefonare 796324 lunedì. 6751 S

OPICINA terreno zona ville via Carsia occasione vendesi. Tel. 761909.

PALAZZINA in periferia pros... sio, prenotazioni appartam... rie dimensioni da L. 15.... L. 26.400.000 per ECCE... offerta direttamente Imp... lefonare 741606 - 741375.

PIAZZA tra i RIVI, 2. Ulti... tato, V piano, 2 stanze, ... gno, 12.700.000. ALTRO: ... stanzetta, servizi, 14.200.0... donsi massime facilitazio... mento. VISITARE FERIA... 15.30-17. Informazioni ... Battisti 4. Tel. 750777.

PRIVATO compra appartam... o I stanza pagamento ... vuoto max L. 10.000.000 ... diari tel. 227226.

PRIVATO vendo appartamen... ro Baiamonti 2 camere ... cucinino servizi ripostiglio ... gioli ultimo piano vista ... scensore riscaldamento ...

PRIVATO vende ammezzat... via Commerciale cucinino ... tre stanze, camerino, bagn... damento 26.500.000. Tel. ...

PRIVATO vende appartamen... Mulino a vento: occupato ... cucina, stanze, servizi, Li... lioni contanti. Tel. 82276... ned' a venerdì, ore 14-15.

PRIVATO vende tre stanz... entrata zona Burlo Garc... lunedì pomeriggio 755450.

ROIANO primingresso sal... stanze, cucina, bagno, ... centralnafta, ascensore, ... macchina, vende Immobi... VICA, via S. Lazzaro 10.

ROSSETTI alta, zona Corc... do appartamenti liberi. ... lunedì pomeriggio 31291.

SCAMBIASI condominio ... 2 stanze soggiorno centr... con piccolo conguaglian... re a Publikompass casse... R 34100 Trieste.

SCOGLIETTO libero mo... stanze soggiorno cucinin... riscaldamento vendesi te...

SERVOLA primingresso in ... saloncino, 2 stanze, cucin... terrazze, centralnafta, po... china, vende 9.000.000 con... do mutuo ventennale Im... CIVICA, via S. Lazzaro 1...

STARANZANO centro ve... partamento bicamere, d... vizi. Scrivere cassetta ... Colloredo di Prato, Udin...

TERRENI edificabili con ... progetto per casette o ... varie zone Trieste e ag... Azzano Decimo, apparta... casetta Monte d'Oro ... vende Gamma Mazzini 30 ...

TERRENO edificabile Barc... Muggia vende Ata studio ... 768305.

TERRENO carsico con sco... roulotte vendesi. Tel. 753...

TERRENO edificabile sc... meglio progetto approva... stasi per piccola impres... te Publikompass. Cassetta ... Q, 34100 Trieste.

TERRENO vendesi 7000 ... Basovizza. Tel. 226283, ...

«**TRIESTE MIA**» Ospedale ... lefono 768800. La vostra ... Immobiliare.

VENDESI casetta. Telefon... 422343.

VENDESI due appartam... do Pineta. Telefonare ... nedì.

VENDESI locale centrali... mq. affittato. Telefonare ... sti al 762270.

VENDESI magazzino ... quadrati, riscaldamento, ... sona piazza Carlo Alber... fonare 35111.

VENDO 2 stanze cucina ... suoso, tutti comforts. Vi... podistria 37, piano III, ... Domenica - lunedì 14-16.

VENDONSI RUSTICO To... milioni; palazzina otto... Pieris, 45 milioni. Telef... 76396, Turriaco.

VIA Rossetti Porta prossi... lavori appartamenti eleva... ding diverse grandezze p... ni direttamente impresa ... 12.30 732489.

VICOLO Castagneto angol... Gengio, appartamenti 2, ... cucina bagno poggioli, ... cercate. Impresa vende d... te, tel. 31830.

VILLETTA due appartamen... al Duino. Telefonare Aqu... 91149.

VILLETTA prefabbricata ... mera cameretta soggiorno ... bagno vendo, tel. 68706 ... ficio.

XX SETTEMBRE alta d... stanzetta comfort vende ... Agenzia Crispi 9.

Z.Z.Z. NUOVO complesso ... denziale, dotato di box ... china, locali d'affari, attici ... sarda, appartamenti dive... lezze, tutti i comfort, rifi... curate, mutui agevolati, ... ni di pagamento, infini... vendonsi, tel. 815213 ora...

Z.Z.Z. ZINI CASE BELL... piazza Vivo, esenzione ta... cinquennale, mutui, ag... tel. 413333.

TURISMO E VILLEGGI...

T Lire 200 per ...

FORNI di Sopra agosto a... zioni nuovo appartamenti ... que terrazza 350.000 set... blikompass cassetta n. 34 ... Trieste.

OPICINA cercasi affitto ap... tino ammobiliato perio... indicare prezzo, tel. 35894

MATRIMONIALI

U Lire 200 per ...

ASPIRANDO ottimo, solleci... monio, inviamovi gratuita... vista contenente novemila ... che, vantaggiosissime ... matrimoniali». Risolverete ... mente vostro problema. ... Eustachi 45 Milano, ...

ATTENZIONE! In occasio... sante feste pasquali abbi... annuali ridotti all'agenzia ... moniali «La Vostra Stella» ... stica 34 Trieste.

DIVERSI

V Lire 200 per ...

ALMA astrologia chiromanz... manzia, telefonare esclus... ore 16-20 38742.

DENUNCIA redditi consulen... taria, via Cicerone 4/II, ... pomeriggio.

ESPERTO dichiarazioni re... fresi, telefonare ore pasti ...

INVESTIGAZIONI indagini ... commerciali, industriali, ... persone Inverpi Istituto Pri... vata, Galleria Rossoni 8 ... no 68042.

STELLA astrologia chiroco... nerologia cristallomanzie ... fonare al 763714.

VIA DEL BOSCO
ang. via della Guardia
a due passi da piazza Garibaldi
Tel. 744.700

IL VOSTRO LAMPADARIO È DA
LUCE e TECNICA
di NITTI & CASCELLA

E SIAMO ANCHE
VIA S. MARCO
Tel. 764...